

ROMA SCUOLA APERTA

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE

II edizione
a.s. 2023/2024

MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE

II edizione

a.s. 2023/2024

promossa da Roma Capitale
per le scuole della città

Proposte didattiche, formative e culturali gratuite per le studentesse, gli studenti,
i docenti e le docenti delle scuole di ogni ordine e grado di Roma Capitale

**È un'iniziativa dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro
e del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale**

Strutture dell'Amministrazione, Enti e Società del Gruppo Roma Capitale:

- Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro – Roma Capitale
- Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti – Roma Capitale
- Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana – Roma Capitale
- Dipartimento Pari Opportunità – Roma Capitale
- Dipartimento Politiche Sociali e Salute – Roma Capitale
- Dipartimento Protezione Civile – Roma Capitale
- Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale – Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico e Direzione Formazione e Lavoro – Roma Capitale
- Dipartimento Tutela Ambientale – Roma Capitale
- Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali – Roma Capitale
- Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – Roma Capitale
- Acea S.p.A.
- AMA S.p.A.
- Azienda Speciale Palaexpo
- Centrale del Latte di Roma S.p.A.
- Fondazione MAXXI
- Fondazione Mondo Digitale
- Fondazione Museo della Shoah
- Fondazione Musica per Roma
- Fondazione Roma Solidale Onlus
- Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura
- Fondazione Teatro di Roma
- Zètema Progetto Cultura

Soggetti istituzionali:

- ASL Roma 1
- ASL Roma 2
- ASL Roma 3
- Automobile Club Roma
- CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- Croce Rossa Italiana – Comitato Municipi VIII, XI, XII Roma ODV
- ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A.
- ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale
- Istituto Superiore di Sanità
- MiC – Ministero della Cultura
- Museo Storico della Liberazione
- Sapienza Università di Roma
- Sport e Salute S.p.A.
- Università degli Studi “Roma Tre”
- Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza

Partner:

3Bee; Abbazia di San Paolo Fuori le Mura; Accademia di Belle Arti di Roma; AICS - Associazione Italiana Cultura Sport; Altroconsumo; ANPI Provinciale di Roma; ANP/Lazio - Associazione Nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola; Anteias; Archivio delle memorie migranti; Archivio storico dell'Istituto Luce; Associazione Culturale Pediatri (ACP); Associazione giovanile Storia Futura; Associazione il Cerchio degli

Uomini (CdU); Associazione Italiana Insegnanti di Geografia; Banca d'Italia; Carocci Editore; Casa Internazionale delle Donne; CAV "Alda Merini"; CAV "Alessia e Martina Capasso"; CAV "Angela Merlin"; CAV "Donatella Colasanti - Rosaria Lopez"; CAV "Franca Rame"; CAV "Irma Bandiera"; CAV "Massimo Di Gregorio"; CAV "Nilde Iotti"; CAV "Palmina Martinelli"; CAV "Paola Lattes"; CAV "Sara Di Pietrantonio"; CAV "Teresa Buonocore"; Centro per la Salute del Bambino (CSB); Cepell; Cinecittà; Circolo di cultura omosessuale "Mario Mieli" - APS; CNR-IFN – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie; Comitato Italiano Paralimpico; Comitato Italiano per l'UNICEF; Community Women for Security; Cooperative UWC Maastricht; Coreve - Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro; Croce Rossa Italiana; Deep Blue; Dipartimento per lo Sport; Direzione Cinema del Ministero della Cultura; Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio; Direzione Regionale INAIL – Lazio; Duplicart; Ernst & Young; Famiglie Arcobaleno APS; Federazione Apicoltori Italiani; Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate; Fondazione "Filippo Caracciolo" – Centro Studi della Federazione ACI; Fondazione Don Carlo Gnocchi; Fondazione Mondo Digitale; Gay Center; Gaynet Roma; Genderlens; Giornate degli Autori; IBM; INFN, Sezione di Roma Tre; Istituto Ricerca Intervento Salute (IRIS); Laboratorio Salute e Ambiente ENEA; Legambiente Lazio; Maastricht University; Ministero dell'Istruzione e del Merito; Municipi Roma I, VIII e X di Roma Capitale; PANEPISTIMIO DYTIKIS ATTIKIS Greece; Piano Lauree Scientifiche (MUR); Plus Roma APS; Polizia di Stato; Rete degli uomini Maschile Plurale (MP); Rete Genitori Rainbow; Rete per lo sviluppo delle bambine e dei bambini International Step by step Association (ISSA); Sapienza Università di Roma; Save the Children Italia; Touring Club Italiano; TSMREE territoriale ASL Roma 2; Unità operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; Università Campus Bio-Medico di Roma; Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Università degli Studi di Roma Tor Vergata; Università degli Studi di Roma Tre; Zadig; ONTIZI AMKE Greece.

CHE COS'È LA MAPPA

La “Mappa della città educante – a.s. 2023/2024 – promossa da Roma Capitale per le scuole della città”, è un catalogo di iniziative didattico-formative gratuite, proposte da soggetti istituzionali, istituzioni culturali, strutture interne all'Amministrazione Capitolina ed enti e società del Gruppo Roma Capitale nei diversi e precisi settori di intervento e ambiti di competenza, in una logica di collaborazione interistituzionale e di armonizzazione dell'offerta culturale in favore delle scuole di ogni ordine e grado di Roma Capitale.

L'adesione è riservata alle Scuole di ogni ordine e grado e al Sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale – IeFP.

In ogni scheda progetto della Mappa è specificato chi può partecipare alla specifica attività: studenti, docenti, personale educativo e scolastico, eventualmente accompagnati dalle famiglie degli alunni. In alcuni casi indicati, la partecipazione è estesa ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti – CPIA, alle Scuole gratuite di italiano per stranieri in età scolare, ai Centri di Aggregazione Giovanile - C.A.G.

L'obiettivo della Mappa è quello di integrare i piani dell'offerta formativa delle scuole, promuovendo opportunità culturali e di crescita personale, di sviluppo del senso critico, di avvicinamento all'arte nonché occasioni che educino alla cittadinanza e alla partecipazione.

In tal senso, le proposte progettuali della Mappa sono volte a favorire l'approfondimento di specifiche tematiche e l'arricchimento della formazione degli studenti e delle studentesse mediante modalità di apprendimento esperienziale, che permettano di sperimentare modalità alternative alla didattica tradizionale, più partecipative e inclusive, nel rispetto di ogni diversità, della legalità, del rifiuto della violenza e di ogni tipo di pregiudizio e discriminazione.

Attraverso la Mappa si intende offrire ai ragazzi e alle ragazze l'occasione di vivere la città, di conoscerne i luoghi, di partecipare agli eventi culturali che la attraverseranno durante l'anno scolastico, e di approfondire le vicende storiche che hanno segnato il Novecento, valorizzando il rapporto fra le Istituzioni e le realtà territoriali attive in ambito sociale, culturale, artistico, scientifico, ambientale, etc.

Il catalogo della Mappa raccoglie 190 progetti, caratterizzati da alcuni elementi significativi qui sintetizzati:

- sono coinvolte le scuole di ogni ordine e grado, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), i Centri di Aggregazione Giovanile (di seguito C.A.G.) finanziati con fondi pubblici e le Scuole gratuite di italiano per stranieri per alunne e alunni in età scolare;
- è interessato l'intero territorio di Roma Capitale: il I Municipio - Centro storico con molti progetti di fruizione dei Beni Culturali della città e gli altri Municipi con specifiche progettualità territoriali, per permettere alle scuole di parteciparvi con più facilità e per rafforzare, al contempo, il legame dei giovani con la vita sociale e culturale del proprio territorio;
- i temi dei progetti spaziano dall'arte (patrimonio storico-culturale e archeologico, teatro, musica, cinema, etc.) alla storia, dalla scienza e dall'educazione ambientale alla tecnologia e all'informatica, dall'educazione civica e dalle pari opportunità all'educazione affettiva, dal benessere psico-fisico alla promozione dei valori umanitari, della cittadinanza, dell'inclusione e della partecipazione condivisa;
- molti progetti hanno in comune la trasversalità e un approccio integrato tra temi e discipline diverse.

All'interno della Mappa sono presenti, inoltre, progetti che sono o possono essere svolti come P.C.T.O. - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, segnalati dai bollini “P.C.T.O.” o “Anche in P.C.T.O.”.

Ogni progetto è illustrato in una scheda descrittiva.

In ciascuna scheda sono evidenziate, nella parte iniziale, le informazioni salienti che permettono una immediata individuazione:

- dei **destinatari** cui il progetto è rivolto, relativamente al grado di istruzione, al numero massimo dei partecipanti e alla eventuale territorialità (nei casi in cui l'attività preveda una partecipazione limitata alle scuole insistenti su determinati Municipi);
- della **tipologia del progetto**, ovvero se si tratta di laboratori, incontri formativi, visite guidate, etc.;
- del **periodo di realizzazione**, con indicazione del numero e della durata degli incontri previsti;
- delle **sedi** in cui le attività saranno svolte, che possono essere sedi proposte dagli enti o all'interno delle stesse scuole;
- della **modalità di prenotazione**, consistente nell'indicazione del canale di adesione fornito dall'ente proponente;
- delle parole chiave – *tag* – che indicano in maniera immediata le tematiche affrontate dal progetto.

Nella seconda parte è descritto il progetto, sono illustrati gli obiettivi che si intendono raggiungere, le metodologie adottate, le modalità con cui saranno svolte le attività e sono indicati eventuali partner e collaboratori, nonché l'eventuale svolgimento di un evento conclusivo.

ISTRUZIONI PER L'ADESIONE AI PROGETTI

Per aderire ai progetti proposti nel catalogo, si può procedere direttamente ed autonomamente alla prenotazione seguendo le indicazioni contenute alla voce "Modalità di prenotazione" della scheda progettuale.

I progetti potranno essere prenotati sin dalla data di pubblicazione della Mappa fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni:

e-mail: catalogopof.scuola@comune.roma.it

06671070069 - Nunzia Costabile

06671070188 - Roberta Ferretti

INDICE DEI PROGETTI

1.	<u>Una giornata con la Protezione Civile</u> Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale – Servizio Comunicazione, Sussidiarietà e Cultura – Ufficio Promozione della Cultura di Protezione Civile <i>Scuola primaria (classi IV e V)</i>
2.	<u>Ti presento ANDREA – Viaggio nella comunità LGBTQIA+</u> Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
3.	<u>Una storia di valore, un valore alla storia</u> Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
4.	<u>Acqua di Roma: a scuola di sostenibilità</u> Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti di Roma Capitale – Servizio Attuazione delle Strategie di Prevenzione della Produzione dei Rifiuti e per la Gestione dei Rifiuti Urbani <i>Docenti della scuola primaria</i>
5.	<u>Alfabeto verde</u> Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale – Casa del Giardinaggio <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
6.	<u>A spasso nei parchi</u> Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale – Ufficio Visite Guidate e Percorsi Trek Storico Ambientali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
7.	<u>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: P.C.T.O. Catalogo dei servizi e delle attività della Direzione Formazione E Lavoro</u> Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale – Direzione Formazione e Lavoro – Servizio Orientamento al Lavoro <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
8.	<u>Cybersecurity sui banchi di scuola</u> Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana di Roma Capitale <i>Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
9.	<u>Roxanne e Oltre – Presentazione del Servizio nei contesti scolastici</u> Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale – Ufficio Roxanne e Fondazione Roma Solidale Onlus <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
10.	<u>P.C.T.O. Storia Futura</u> Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale – Servizio Scuola <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V)</i>
11.	<u>Scuola e nuove tecnologie</u> Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale – Servizio Scuola <i>Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado</i>
12.	<u>Sguardi senza diritti</u> Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale – Servizio Intercultura <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
13.	<u>Oltre le frontiere: storie di rifugiati nelle scuole</u> Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale – Servizio Intercultura <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
14.	<u>Acea Scuola "centriAMO l'obiettivo #ognunodinoi"</u> Acea S.p.A. <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti</i>
15.	<u>AMAPerlasuola IN SOSPESO</u> AMA S.p.A. <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
16.	<u>A scuola di bontà – Milk challenge</u> Centrale del Latte di Roma S.p.A. <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – CPIA – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
17.	<u>Progetti Scuola ABC</u> Zètema Progetto Cultura <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>

18.	<u>Romina la Volpina nelle scuole</u> MiC – Soprintendenza Speciale Belle Arti, Archeologia e Paesaggio di Roma <i>Scuola primaria</i>
19.	<u>Muri che passione!</u> MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica <i>Scuola primaria</i>
20.	<u>Alle terme con i Romani!</u> MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica <i>Scuola primaria</i>
21.	<u>Al ParCo con Claudio: un percorso di rivincita</u> MiC – Parco Archeologico del Colosseo <i>Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado (classi I) – docenti</i>
22.	<u>Ostia antica e il grande schermo: la storia del Parco archeologico nelle immagini dell'Archivio Luce</u> MiC – Parco Archeologico di Ostia Antica <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III e IV)</i>
23.	<u>Tesori sottratti</u> MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d'Este <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
24.	<u>Ponderiamo</u> MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d'Este <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
25.	<u>Metamorphosis Villae</u> MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d'Este <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
26.	<u>Racconti ad arte</u> MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
27.	<u>Piccole storie al museo</u> MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria (classi I e II)</i>
28.	<u>L'Arte degli Etruschi</u> MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia <i>Scuola secondaria di I grado</i>
29.	<u>Mettiamoci in gioco con la storia dell'arte etrusca</u> MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
30.	<u>Il Museo a Scuola, la Scuola al Museo: conoscere per formare, partecipare per conservare</u> MiC – Galleria Borghese <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
31.	<u>Museo in posa, Borghese in movimento</u> MiC – Galleria Borghese <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria</i>
32.	<u>Il museo dei giovani per i giovani. Alla ricerca di percorsi nella Galleria Borghese</u> MiC – Galleria Borghese <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
33.	<u>Nei panni di...Un percorso tra le figure professionali della Galleria Borghese</u> MiC – Galleria Borghese <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
34.	<u>Il gioco dell'oca... Te lo ricordi? Alla scoperta delle nostre tradizioni ludiche</u> MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale <i>Scuola primaria</i>
35.	<u>Lo specchio della società: la fotografia sociale</u> MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
36.	<u>Il portale delle biblioteche italiane: Alfabetica</u> MiC – Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>

37.	<u>Tutti insieme per ricucire il patrimonio</u> MiC – Istituto Centrale per il Restauro <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
38.	<u>Viaggio al centro della carta</u> MiC – Biblioteca Casanatense <i>Scuola secondaria di I grado</i>
39.	<u>Bibliovagando: a spasso con il casanate</u> MiC – Biblioteca Casanatense <i>Scuola secondaria di I grado</i>
40.	<u>Lo "Sportello Didattico" della Fondazione Museo della Shoah: fonti d'archivio, libri, film, documentari e lezioni a disposizione di studenti e docenti</u> Fondazione Museo della Shoah <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti</i>
41.	<u>Introduzione alla Shoah in Italia: i progetti di P.C.T.O. della Fondazione Museo della Shoah</u> Fondazione Museo della Shoah <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
42.	<u>16 ottobre 1943 – Geografia di una deportazione</u> Fondazione Museo della Shoah <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti</i>
43.	<u>Visita della mostra "L'inferno nazista" e approfondimento storico</u> Fondazione Museo della Shoah <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
44.	<u>Roma città prigioniera. Visite guidate al Museo storico della Liberazione</u> Museo storico della Liberazione <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri</i>
45.	<u>DisSeminiamo il DIU (Diritto Internazionale Umanitario)</u> Croce Rossa Italiana – Comitato Municipi 8-11-12 di Roma <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
46.	<u>Ruolo delle tecnologie avanzate nello studio e nella simulazione delle interazioni tra tumore e sistema immunitario</u> Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Oncologia e Medicina Molecolare <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
47.	<u>Il sistema immunitario: la sua funzione e come possiamo prendercene cura</u> Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Neuroscienze <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
48.	<u>ULISSE: Alla ri-scoperta dello stile di vita mediterraneo</u> Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
49.	<u>Conoscere gli alimenti</u> Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere <i>Scuola secondaria di I grado (classi II)</i>
50.	<u>La bellezza della diversità</u> Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere <i>Scuola secondaria di I grado (classi III)</i>
51.	<u>Conoscenza e consapevolezza sulla prevenzione delle malattie correlate all'HPV in gruppi specifici</u> Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Salute Globale <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – famiglie di alunni/e partecipanti – docenti</i>
52.	<u>Tra presente e futuro: informazioni per tutelare la mia fertilità e scegliere liberamente</u> Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
53.	<u>Il perimetro della sicurezza: come proteggersi dalle Infezioni Sessualmente Trasmesse</u> Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Malattie Infettive

	<i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
54.	<u>Destereotipiamo: il cambiamento non aspetta!</u> Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti</i>
55.	<u>A tu per tu con insetti ed acari di interesse sanitario e dei patogeni da loro trasmessi</u> Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Malattie Infettive <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
56.	<u>Comincio da tre</u> Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Salute Globale <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – famiglie di alunni/e partecipanti – docenti</i>
57.	<u>MaCaRi! Mamma, che caldo: rinfreschiamoci il cervello!</u> Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Malattie Rare <i>Scuola dell'infanzia</i>
58.	<u>Il Museo dell'Istituto Superiore di Sanità</u> Istituto Superiore di Sanità – Servizio di Comunicazione Scientifica <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti – docenti</i>
59.	<u>Dal territorio delle zanzare, alle zanzare nel territorio: vecchia malaria e nuove arbovirus</u> ASL Roma 1 – UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e UOC Sanità Animale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti</i>
60.	<u>Gestiamo l'ansia</u> ASL Roma 1 – UOC Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute D3 <i>Scuola secondaria di I grado (classi III)</i>
61.	<u>Visita al Museo laboratorio della mente</u> ASL Roma 1 – UOSD Laboratorio Museo della Mente <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV)</i>
62.	<u>Visite guidate al Complesso Monumentale del Santo Spirito e Corsie Sistine</u> ASL Roma 1 – UOC Patrimonio Aziendale e Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia <i>Scuola primaria (classi V)</i>
63.	<u>Che Mente che fa? Comprendere la Salute Mentale</u> ASL Roma 2 – UOC Salute Mentale D9 <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
64.	<u>Verso la costruzione di una comunità educante e solidale. Promozione del benessere psichico in preadolescenza e adolescenza</u> ASL Roma2 – Dipartimento di Salute Mentale – UOSD Interventi precoci in età evolutiva <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi I) – docenti</i>
65.	<u>Che ti salta in mente? Verso una salute mentale partecipata e inclusiva</u> ASL Roma 2 – UOC Salute Mentale D6 <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V) – docenti</i>
66.	<u>In viaggio con Telemaco, tra il bello dentro e il bello fuori</u> ASL Roma 3 – Consultori Familiari – UOS Governo Disagio Giovanile <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
67.	<u>Bufale nel piatto – Come destreggiarsi nella rete tra disinformazione e fake news per ottenere una corretta informazione alimentare</u> ASL Roma 3 – Dipartimento di Prevenzione – UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
68.	<u>Sostenibilità alimentare: alla ricerca dell'equilibrio tra alimentazione e ambiente</u> ASL Roma 3 – Dipartimento di Prevenzione – UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione <i>Docenti</i>
69.	<u>Una giornata in città: alla scoperta del nostro ambiente urbano</u> ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione – Area educazione e formazione ambientale <i>Scuola primaria</i>
70.	<u>Costruiamo una webApp per il monitoraggio delle specie sul territorio</u>

	ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione – Area educazione e formazione ambientale – Sezione per la promozione di progetti di alternanza formazione-lavoro <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
71.	<u>Giochiamo con le STEM: ciclo di incontri formativi per docenti della scuola dell'infanzia su scienza, clima ed energia, con laboratori e attività per insegnare le STEM giocando</u> ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali <i>Docenti della scuola dell'infanzia</i>
72.	<u>pARTEcipare alla città "Cool"</u> ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento tecnologie energetiche e fonti rinnovabili <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
73.	<u>Cromosogno</u> ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Laboratorio Salute e Ambiente <i>Scuola primaria</i>
74.	<u>Donne & scienziate, tra passato e futuro: gli stereotipi di genere</u> ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Comitato unico di garanzia <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
75.	<u>Immunoland, cellule e DNA</u> ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
76.	<u>Agroecologia: un approccio per migliorare la sostenibilità del sistema agroalimentare</u> CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente <i>Docenti di istituti tecnico agrari e licei scientifici</i>
77.	<u>L'impronta carbonica della nostra spesa alimentare (Food Carbon Footprint)</u> CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
78.	<u>Prendiamoci gusto – Educazione alimentare con i/le Docenti</u> CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Docenti della scuola primaria</i>
79.	<u>Prendiamoci gusto – Educazione alimentare con le Classi</u> CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola primaria</i>
80.	<u>Prendiamoci gusto – Educazione alimentare con le Famiglie</u> CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
81.	<u>Alimentazione multiculturale negli adolescenti</u> CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri</i>
82.	<u>#CREAzione scuola – Mangio sano e Spreco zero: un gioco da ragazzi</u> CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
83.	<u>#CREAzione scuola verso il 2050: consigli green per produzioni e consumi più sostenibili</u> CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>

84.	Scuola Attiva Kids Sport e Salute S.p.A. <i>Scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
85.	Scuola Attiva Junior Sport e Salute S.p.A. <i>Scuola secondaria di I grado</i>
86.	L'automobile di oggi e le istruzioni per il futuro Automobile Club Roma <i>Scuola secondaria di I grado</i>
87.	GSE incontra le scuole IN SOSPESO Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. <i>Scuola secondaria di I grado (classi III)</i>
88.	GSE incontra le scuole IN SOSPESO Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
89.	GSE incontra le scuole – laboratorio di realtà virtuale sull'efficienza energetica e la sostenibilità IN SOSPESO Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V)</i>
90.	GSE per Italia in classe A IN SOSPESO Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. <i>Scuola primaria</i>
91.	Smart&Heart Rome - Animazione della Città Educativa di Roma Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
92.	Rising Youth Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
93.	Ambizione Italia per la Cybersecurity Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri</i>
94.	Vivi Internet, al meglio Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
95.	JOINclusion Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti</i>
96.	L'avventura della moneta Azienda Speciale Palaexpo – Palazzo delle Esposizioni <i>Scuola primaria (classi IV e V)</i>
97.	Embodied MACRO: essere museo Azienda Speciale Palaexpo – Museo MACRO <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
98.	Octopus Toolbox Azienda Speciale Palaexpo – Museo MACRO <i>Docenti di alunni/e dai 6 agli 11 anni – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
99.	L'allestimento di uno spettacolo, dietro le quinte della tecnica Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
100.	L'allestimento di uno spettacolo, dietro le quinte della produzione Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
101.	Play to play. Call per mediatori e mediatrici dello spettacolo dal vivo per le nuove generazioni Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura <i>Docenti</i>
102.	Didascalie in collezione III edizione

	Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
103.	<u>Che lingua parliamo? La lingua di Roma dal Belli a Zerocalcare</u> Fondazione Teatro di Roma <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
104.	<u>Il gioco del teatro: raccontami una storia</u> Fondazione Teatro di Roma <i>Scuola primaria</i>
105.	<u>Il racconto del teatro: dal testo alla scena</u> Fondazione Teatro di Roma <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
106.	<u>Festival delle Scienze di Roma – 19ª edizione</u> Fondazione Musica per Roma <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
107.	<u>G4GRETA – Girls for Green Technology Applications</u> Sapienza Università di Roma <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (studentesse delle classi III e IV)</i>
108.	<u>L'insegnamento della matematica attraverso il laboratorio e l'interdisciplinarietà</u> Sapienza Università di Roma <i>Docenti</i>
109.	<u>Le api di Sapienza</u> Sapienza Università di Roma <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
110.	<u>I musei Sapienza per le scuole di Roma</u> Sapienza Università di Roma <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
111.	<u>Il mestiere della geografia e del geografo – Laboratori didattici per le scuole</u> Sapienza Università di Roma <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
112.	<u>Il mestiere della geografia e del geografo – Formazione docenti</u> Sapienza Università di Roma <i>Docenti</i>
113.	<u>Notte internazionale della Geografia in Sapienza</u> Sapienza Università di Roma <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
114.	<u>A scuola di sorrisi</u> Sapienza Università di Roma <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
115.	<u>Imparare l'Economia e la Finanza con la Realtà Virtuale</u> Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
116.	<u>Le scuole di Roma al MuSEd – II edizione</u> Università degli Studi “Roma Tre” – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng” <i>Docenti</i>
117.	<u>L'albero di Natale del MuSEd – II edizione</u> Università degli Studi “Roma Tre” – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng” <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
118.	<u>TIK TOK... "Chi è?" "Il MuSEd"</u> Università degli Studi “Roma Tre” – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng” <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri</i>
119.	<u>Destinazione Futuro: professionisti nei musei</u> Università degli Studi “Roma Tre” – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng” <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri</i>

120.	<u>La memoria della Prima guerra mondiale nella vita quotidiana e nella vita scolastica</u> Università degli Studi "Roma Tre" – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd "Mauro Laeng" <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri</i>
121.	<u>Città Studio. Le lezioni di Roma Tre per tutti</u> Università degli Studi "Roma Tre" – Ufficio Comunicazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V) – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
122.	<u>La Fisica incontra la città</u> Università degli Studi "Roma Tre" – Dipartimento di Matematica e Fisica <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V) – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
123.	<u>Una città, tanti racconti: le origini di Roma narrate per immagini</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia (ultimo anno) – scuola primaria</i>
124.	<u>Mostri di ieri... e di oggi. Osservazione, narrazione e invenzione di creature fantastiche</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado (classi I)</i>
125.	<u>I Musei Capitolini: un percorso guidato d'insieme alle opere del Palazzo dei Conservatori, del Palazzo Nuovo e della Galleria Lapidaria</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
126.	<u>Alla ricerca di Omero. Un viaggio nei poemi epici attraverso le opere dei Musei Capitolini</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado (classi III) – scuola secondaria di II grado e leFP (classi I e II)</i>
127.	<u>La Pinacoteca capitolina: capolavori del Cinquecento e del Seicento</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
128.	<u>C'erano una volta una lupa e due gemelli. Laboratorio multisensoriale di collage polimerico</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi III, IV e V)</i>
129.	<u>Scopriamo insieme i Mercati di Traiano</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
130.	<u>Costruttori e ricostruttori nei Mercati di Traiano</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
131.	<u>Viaggio tra le antiche civiltà del Mediterraneo</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
132.	<u>Vi racconto l'Ara Pacis</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria</i>
133.	<u>La Roma di Augusto e la sua pace</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
134.	<u>Le mura di Roma. Un monumento nella città lungo 19 chilometri</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
135.	<u>Le mura di Roma: Porta San Sebastiano e il suo camminamento</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
136.	<u>Le mura di Roma: da Porta Metronia a Porta Latina</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
137.	<u>Le mura di Roma: dai giardini di via Carlo Felice a Porta Asinaria</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
138.	<u>Le mura di Roma: da Porta Maggiore alla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme</u>

	Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
139.	Le mura di Roma: da Porta del Popolo a Porta Pinciana Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
140.	Raccontami il museo. Scegli una storia, un personaggio, un luogo Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
141.	Il Chiostro racconta: personaggi della storia e del mito nella collezione di scultura della Galleria d'Arte Moderna Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria</i>
142.	Un "viaggio" interdisciplinare tra letteratura, arte, poesia a Casa Moravia Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
143.	Adolescenza in rotta. Le isole di Moravia e Morante Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
144.	Museo di Roma in Trastevere Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
145.	Roma è... una città eccezionale. Parola di Unesco Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria</i>
146.	Napoleone, i Bonaparte, l'Italia e l'Europa. Vivere la storia al Museo Napoleonico Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
147.	Dalla Repubblica Romana del 1849 alla Prima Guerra Mondiale. La lunga nascita di una nazione Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
148.	Una passeggiata ai Fori Imperiali Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
149.	San Paolo alla Regola – Palazzo Specchi: una macchina del tempo sulle rive del Tevere Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
150.	Un teatro, una fortezza, un palazzo: la lunga storia del Teatro di Marcello Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
151.	Una giornata al Circo Massimo: spettacoli e vita quotidiana nell'antica Roma Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
152.	Servio Tullio prende il treno: alla scoperta delle più antiche mura di Roma Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
153.	Todo cambia... Dal Foro di Traiano all'Insula dell'Ara Coeli Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
154.	Todo cambia... Archeologia delle trasformazioni del paesaggio urbano. Dalla pianura Aventina al Monte Testaccio Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
155.	Vivere a Roma nel Medioevo. Itinerario tra case, torri, palazzi del potere e complessi nobiliari Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
156.	La nuova concezione dello spazio urbano: la piazza del Campidoglio e Michelangelo Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

	<i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
157.	<u>La città che cambia. Una storia per immagini</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
158.	<u>Segni della Memoria e della Storia: Roma 1943-1944</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
159.	<u>Roma: i luoghi dell'incontro e dell'accoglienza</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
160.	<u>L'erbario del Piccolo Principe</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria</i>
161.	<u>Architetture verdi: storia, modelli e progetti</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
162.	<u>La dimora incantata. Arte, botanica e zoologia nelle decorazioni della Casina delle Civette</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria</i>
163.	<u>Il paesaggio in trasparenza. Arte e botanica nella Casina delle Civette</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
164.	<u>Roma nel Novecento. Ritratti, paesaggi, ambiente e astrazioni nelle opere del Museo della Scuola Romana</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
165.	<u>Il museo racconta una famiglia: i Torlonia tra storia, collezionismo e mondanità</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
166.	<u>Viaggio nella biodiversità</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
167.	<u>Ecosistemi e biodiversità</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
168.	<u>Esperimenta acqua: dalla fisica alla biologia</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
169.	<u>La storia scolpita: monumenti, episodi, personaggi tra Ottocento e Novecento nelle opere di Pietro Canonica</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
170.	<u>Un museo nel giardino del lago. Arte contemporanea a Villa Borghese</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
171.	<u>Villa Glori, meta delle grandi passeggiate pubbliche tra Ponte Milvio e la sorgente dell'Acqua Acetosa</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado</i>
172.	<u>Villa Borghese: da giardino del principe a parco dei romani</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
173.	<u>Le mura di Roma: Porta Pinciana e il camminamento di via Campania</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
174.	<u>Le mura di Roma: da Porta Tiburtina a viale Pretoriano</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>

175.	<u>Nei panni dei romani</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado</i>
176.	<u>Il mondo scomparso del Pleistocene</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
177.	<u>La terra racconta</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado</i>
178.	<u>Archeologi per un giorno, L'osservazione della storia e delle trasformazioni edilizie</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
179.	<u>I giganti dell'acqua: gli acquedotti nella Roma antica</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
180.	<u>La Centrale Montemartini per i più piccoli. Giocando con la fantasia alla scoperta del mondo degli dèi e degli eroi</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia</i>
181.	<u>Le macchine e gli dèi. La collezione archeologica dei Musei Capitolini nella ex centrale termoelettrica Giovanni Montemartini</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
182.	<u>Vivere in villa: storie di imperatori</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
183.	<u>Trasformazione e sviluppo della città contemporanea: il quartiere della Garbatella e l'archeologia industriale nell'area Ostiense</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
184.	<u>Trasformazione e sviluppo della città contemporanea: l'Eur</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
185.	<u>Nettuno e i miti del mare</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria</i>
186.	<u>Una gita ad Ostia con Plinio il Giovane</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
187.	<u>A cavallo di tre ponti</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
188.	<u>Invito a Villa Doria Pamphili, quattro secoli di arte e storia nel verde</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
189.	<u>Ponte Milvio. Duemila anni di storia</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
190.	<u>Roma Racconta</u> Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V) – docenti</i>

PROGETTI

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE

II edizione
a.s. 2023/2024

1. Titolo: Una giornata con la Protezione Civile

Promosso da: Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale - Servizio Comunicazione, Sussidiarietà e Cultura – Ufficio Promozione della Cultura di Protezione Civile

Destinatari: Scuola primaria (classi IV e V) Disponibilità per 14 classi (massimo 25 alunni/e per classe) per un totale di 350 alunni/e
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 3 ore
Sede di svolgimento: Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale (piazza di Porta Metronia, 2 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo protcivileformazione@comune.roma.it
Tag: educazione civica

Descrizione del progetto:

Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile che rappresentano attività di prevenzione non strutturale, come previsto dal Codice della Protezione Civile (D.lgs. 1/2018) volte a promuovere la resilienza delle comunità, a partire dai cittadini e dalle cittadine di domani.

Diffondere la cultura della sicurezza diventa oggi un obiettivo di primaria importanza, così come ribadito anche dalla Legge n. 92/2019, che reintroduce l'insegnamento scolastico dell'"educazione civica" tra le materie dei programmi ministeriali, prevedendo, all'interno delle competenze da sviluppare e degli obiettivi di apprendimento, la formazione di base in materia di Protezione Civile.

Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale punta alla più ampia diffusione delle norme comportamentali corrette in caso di emergenza e ad incrementare la conoscenza del territorio di Roma e dei rischi che vi insistono. A tale scopo, in sinergia con altre iniziative complementari, propone il progetto "Una Giornata con la Protezione Civile", che permette alle nuove generazioni di avvicinarsi alla realtà della Protezione Civile.

Il progetto prevede la visita di una giornata nella sede sita in piazza di Porta Metronia 2, comprensiva di una breve parte teorica e di una parte operativa di simulazione di un tavolo di gestione delle emergenze (Centro Operativo Comunale), con la possibilità di assistere all'attività quotidiana della Sala Operativa che risponde h 24 a tutte le segnalazioni e richieste dei cittadini/e. Le classi partecipanti potranno visitare il PCA - Posto di Comando Avanzato - con il quale, in caso di emergenza, gli operatori e le operatrici presenti in uno scenario emergenziale mantengono il contatto diretto con la Sala Operativa.

Il personale della Protezione Civile di Roma Capitale accoglierà gli alunni e le alunne, illustrando loro le competenze e le attività del Dipartimento, accompagnandoli in una giornata speciale.

Obiettivi didattico-formativi:

- far conoscere la realtà della Protezione Civile della propria città
- far conoscere le attività che svolge
- introdurre alunni/e alla consapevolezza dei rischi presenti sul territorio
- insegnare i comportamenti corretti

Metodologia e modalità di svolgimento:

Incontro singolo per ciascuna classe della durata di circa 3 ore.

Introduzione a cura del personale della Protezione Civile di Roma Capitale.

Visita alla Sala Operativa e descrizione delle attività di sala con rappresentazione di scenari reali o simulati, con finalità didattica.

Visita alla Sala C.O.C. con gioco di ruolo dedicato ai/alle discenti in visita, che assumeranno in modalità simulata ruoli e funzioni, per la gestione di un'emergenza.

Conclusione della visita (condizioni meteo permettendo) con verifica di strumenti operativi in relazione alla stagionalità. Alla fine della visita, ai bambini e alle bambine saranno consegnati un attestato di partecipazione, gadget e la pubblicazione "Alla scoperta della Protezione Civile con Romina".

2. Titolo: Ti presento ANDREA – Viaggio nella comunità LGBTQIA+
Promosso da: Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità variabile da 1 a 10 classi per incontro (a seconda dell'associazione prescelta). Sono previsti 1 o 2 incontri al mese (a seconda dell'associazione prescelta).
Tipologia: Laboratori, incontri formativi e visite in luoghi rappresentativi della città
Periodo di realizzazione e durata: da novembre 2023 a maggio 2024 – 1 o 2 incontri di durata variabile (da 2 a 4 ore ciascuno)
Sede di svolgimento: Scuola e sedi delle associazioni o luoghi rappresentativi sul territorio cittadino
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo enrico1.desantis@comune.roma.it o stefania.quarti@comune.roma.it
Tag: pari opportunità, inclusività, diritti

Descrizione del progetto:

Il Progetto “Ti presento Andrea – Viaggio nella Comunità LGBTQIA+” è rivolto agli studenti e alle studentesse degli Istituti Comprensivi e degli Istituti Secondari di primo e secondo grado di Roma Capitale, in linea con il programma di mandato del Sindaco Roberto Gualtieri e con lo Statuto di Roma Capitale.

L'attuale Programma di mandato del Sindaco (Delibera Assemblea Capitolina n.106 del 19.11.2023) prevede che “Roma deve essere la città dell'uguaglianza, tutti i cittadini devono sentirsi parte di una comunità inclusiva, accogliente e solidale che riconosca pieni diritti e che chiami tutti ad una partecipazione attiva [...]”.

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso gli incontri tra studenti, studentesse e Associazioni LGBTQIA+ si intende:

- realizzare percorsi didattici volti a favorire la conoscenza di specifiche tematiche afferenti alla comunità LGBTQIA+
- permettere ai ragazzi e alle ragazze di conoscere i luoghi rappresentativi della città
- promuovere la conoscenza delle attività e dei servizi offerti dalle associazioni LGBTQIA+ attive sul territorio di Roma Capitale
- prevenire eventuali discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale attraverso modalità didattiche più inclusive e partecipative, alternative alla didattica tradizionale, per creare una società pacifica basata sul rispetto e sulla dignità di ogni persona.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori, visite guidate ed incontri formativi tenuti dalle associazioni LGBTQIA+, che potranno svolgersi presso le scuole richiedenti, presso le sedi delle associazioni o presso i luoghi rappresentativi della città.

Il progetto si sviluppa su uno o più incontri (ciascuna associazione ha una propria proposta formativa specifica) della durata di 2 o più ore ciascuno, coinvolgendo anche più classi di studenti e studentesse degli Istituti Comprensivi e degli Istituti secondari di secondo grado di Roma Capitale.

Gli incontri e le visite avranno la durata di 2 o più ore.

Le associazioni possono mettere a disposizione, su richiesta delle scuole, supporti informativi e rendersi disponibili per incontri preliminari di formazione.

Partenariati/collaborazioni:

Famiglie Arcobaleno APS; Genderlens; Rete Genitori Rainbow; Gaynet Roma; Croce Rossa Italiana; Plus Roma APS; Circolo di cultura omosessuale "Mario Mieli" - APS; AICS - Associazione Italiana Cultura Sport; Gay Center.

3. Titolo: Una storia di valore, un valore alla storia
Promosso da: Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità variabile tra i 10 e i 40 partecipanti a incontro, a seconda del Centro Antiviolenza (CAV) scelto.
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 2/3 ore
Sede di svolgimento: Scuola, sedi dei Centri Antiviolenza di Roma Capitale e sede di Casa Internazionale delle Donne
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo enrico1.desantis@comune.roma.it o stefania.quarti@comune.roma.it
Tag: pari opportunità, diritti

Descrizione del progetto:

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la cultura delle pari opportunità quale prevenzione e contrasto alla violenza di genere che, secondo la "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" (denominata Convenzione di Istanbul del 2011, e ratificata in Italia nel 2013) è considerata una violazione dei diritti umani.

Attraverso le visite in luoghi rappresentativi situati nel territorio della città, quali la Casa Internazionale delle Donne e i Centri Antiviolenza, studenti e studentesse potranno conoscere le vicende storiche del '900 legate alla storia delle donne e al percorso di *empowerment* delle stesse nei diversi ambiti della società civile (sociale, politico, sanitario, lavorativo etc.).

Il fine del progetto è quello di contrastare la violenza sulle donne e gli stereotipi di genere che limitano sia gli uomini sia le donne in ruoli non sempre confacenti alle proprie attitudini, generando spesso delle discriminazioni che contrastano con le libertà di ogni individuo ad essere parte attiva nella società.

La Casa Internazionale delle Donne ha un valore inestimabile in tal senso, quale luogo di memoria del percorso intrapreso dalle donne nel corso del '900 verso la conquista di diritti civili e non solo.

I Centri Antiviolenza (CAV) sono di vitale importanza per le donne, nei casi di violenza di genere, per il servizio che offrono (attività di consulenza psicologica e legale, sostegno, formazione, promozione, sensibilizzazione e prevenzione, orientamento e accompagnamento al lavoro). Sono collegati al numero gratuito 1522 a sostegno delle vittime di violenza e di *stalking* e rispondono h 24 alle richieste di aiuto, offrendo informazioni e supporto alle donne in relazione a tutti i tipi di violenza di genere.

Obiettivi didattico-formativi:

Promuovere, attraverso l'informazione e la conoscenza di luoghi rappresentativi e significativi per la storia delle donne e per il loro percorso di fuoriuscita dalla violenza, la cultura delle pari opportunità quale prevenzione e contrasto alla violenza di genere, per la creazione di una società pacifica basata sul rispetto e sulla dignità di ogni persona.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede un incontro di circa 2-3 ore da svolgere preferibilmente presso le sedi dei CAV o presso Casa Internazionale delle Donne per conoscere il lavoro svolto dalle associazioni, la storia delle donne e dei percorsi di fuoriuscita della violenza, nonché la storia delle donne nel '900, in modo da promuovere la cultura delle pari opportunità, il superamento degli stereotipi e delle discriminazioni di genere.

Non sono previsti incontri preliminari di formazione, ferma restando la possibilità di svolgerli previo accordo con le associazioni.

Partenariati/collaborazioni:

CAV "Sara Di Pietrantonio"; CAV "Franca Rame"; CAV "Paola Lattes"; CAV "Nilde Iotti"; CAV "Massimo Di Gregorio"; Casa Internazionale delle Donne; CAV "Alessia e Martina Capasso"; CAV "Alda Merini"; CAV "Irma Bandiera"; CAV "Donatella Colasanti - Rosaria Lopez"; CAV "Teresa Buonocore"; CAV "Angela Merlin", CAV "Palmina Martinelli".

4. Titolo: Acqua di Roma: a scuola di sostenibilità

Promosso da: Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti di Roma Capitale – Servizio Attuazione delle Strategie di Prevenzione della Produzione dei Rifiuti e per la Gestione dei Rifiuti Urbani

Destinatari: Docenti della scuola primaria

Disponibilità per 7 ripetizioni dell'incontro, per un totale di 210 docenti (massimo 30 docenti per ciascun incontro)

Tipologia: Incontro formativo

Periodo di realizzazione e durata: da novembre 2023 a maggio 2024 – 1 incontro di 3 ore

Sede di svolgimento: Scuola

Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ciclodeirifiuti.formazione@comune.roma.it

Tag: educazione ambientale, educazione civica

Descrizione del progetto:

Il progetto "Acqua di Roma: a scuola di sostenibilità" rappresenta una proposta formativa destinata agli/alle insegnanti delle scuole primarie allo scopo di corrispondere con maggior efficacia alle necessità formative in tema di prevenzione della produzione di rifiuti e sostenibilità ambientale. L'iniziativa formativa si inserisce nell'ambito di un progetto più ampio, denominato "Acqua di Roma", nato dalla collaborazione tra il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, l'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti e il Consorzio per il Riciclo del Vetro (Coreve).

Fulcro del progetto è la realizzazione di una bottiglia in vetro riciclato, disegnata appositamente da Coreve per Roma Capitale, per la prevenzione della produzione dei rifiuti plastici e la promozione del consumo dell'acqua pubblica da parte dei cittadini e delle cittadine della Capitale. La bottiglia è confezionata in un sacchetto di carta riciclata, decorato con una immagine elaborata da Roma Capitale e raffigurante una fontanella di acqua pubblica, con lo slogan "L'acqua di Roma: bevila nel vetro". Nelle giornate di formazione verrà offerta una panoramica sui materiali didattici e le strategie metodologiche utili per attuare interventi educativi orientati alla prevenzione della produzione dei rifiuti e al riciclo, in aderenza ai principi della Carta costituzionale e alla visione pedagogica dell'Agenda ONU 2030, avendo a riferimento la legge 20 agosto 2019 n.92 che ha reintrodotto l'insegnamento dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, a cominciare dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivi didattico-formativi:

- approfondire la prevenzione della produzione dei rifiuti e sul riciclo del vetro
- far conoscere la collaborazione tra Roma Capitale e i Consorzi Nazionali degli imballaggi, nello specifico il consorzio Coreve per il riciclo del vetro
- fornire documentazione didattica riguardante interventi di educazione sulla prevenzione della produzione dei rifiuti e sul riciclo del vetro
- elaborare percorsi tematici riguardanti l'educazione civica riservati ad alunni e alunne della scuola primaria.

La partecipazione al percorso formativo potrà concorrere:

- all'aggiornamento delle competenze culturali, professionali in tema di educazione all'ambiente
- alla progettazione, in chiave interdisciplinare, di percorsi educativo-didattici riguardanti l'insegnamento dell'educazione civica
- far conoscere in chiave interdisciplinare la spendibilità didattica dei kit proposti
- all'implementazione dei materiali didattici pubblicati e scaricabili gratuitamente dalla piattaforma del consorzio Coreve.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La formazione sarà realizzata in presenza, presso il plesso scolastico ospitante e avrà una durata di 3 ore e, con l'occasione, verrà donata ad ogni partecipante una bottiglia di vetro riciclato.

In una prima fase verrà presentato il progetto "Acqua di Roma", realizzato in collaborazione con il Consorzio Coreve. Si esporrà sul ruolo della collaborazione tra comune e consorzi al fine di implementare la raccolta differenziata e impedire che i rifiuti conferiscano in discarica.

Nella seconda parte verranno presentate, con il supporto del materiale offerto da Coreve, proposte didattico formative sull'importanza del vetro nell'economia circolare.

L'obiettivo è veicolare materiali e proposte utili all'insegnamento, in ottica interdisciplinare, anche attraverso la comunicazione di piattaforme dedicate agli argomenti oggetto di formazione.

Partenariati/collaborazioni:

Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro (Coreve).

5. Titolo: Alfabeto verde

Promosso da: Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale – Casa del Giardinaggio

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità per 30 gruppi di massimo 50 alunni/e
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 6 ore
Sede di svolgimento: Casa del Giardinaggio (via Ardeatina, 610 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ambiente.formazioneetirocini@comune.roma.it
Tag: educazione ambientale

Descrizione del progetto:

Il progetto “Alfabeto Verde” prevede la realizzazione di laboratori di giardinaggio e di educazione ambientale con una serie di attività formative e di attività teorico-pratiche (semina e piantagione di vegetali in pieno campo), che gli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria di I e II grado potranno sperimentare all'interno della struttura della Casa del Giardinaggio.

Le attività avvicineranno le alunne e gli alunni alla conoscenza del ciclo vitale delle piante e alla loro cura e saranno propedeutiche a eventuali attività future, quali la possibile cura dei giardini scolastici.

Obiettivi didattico-formativi:

- avvicinare bambine, bambini e giovani alle tematiche ambientali, attraverso l'osservazione diretta degli elementi di un giardino e le pratiche florovivaistiche di base;
- favorire la partecipazione attiva alla conoscenza del patrimonio ambientale della città e, ove presente, alla cura del giardino della scuola come buone prassi di educazione ambientale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

- FASE 1 – Accoglienza e presentazione delle attività: gli alunni e le alunne saranno accolti nella Sala Multimediale per una breve presentazione della struttura e una illustrazione del programma delle attività
- FASE 2 – Semina dei vegetali in contenitore: nello spazio esterno porticato o, in caso di cattivo tempo, nella Sala Multimediale, gli alunni e le alunne verranno impegnati nella preparazione dei substrati di coltivazione da usare per le semine. Ciascun partecipante effettuerà la semina in almeno due vasetti: uno verrà custodito nella struttura e l'altro sarà portato a scuola, così da poter continuare a seguire in classe lo sviluppo vegetativo della pianta che avverrà contemporaneamente a quello della pianta lasciata alla Casa del Giardinaggio
- Pranzo al sacco sui prati della struttura o al riparo in caso di maltempo
- FASE 3 – Piantagione dei vegetali in pieno campo: dopo alcune operazioni di preparazione del terreno saranno collocati i bulbi che verranno annaffiati ed etichettati: il personale informerà le classi partecipanti sul loro sviluppo vegetativo. In caso di maltempo, le attività pratiche di giardinaggio verranno svolte nella Sala Multimediale o nelle Serre e consisteranno nella effettuazione di rinvasi, ripicchettature e talee.

Ad alunni e alunne saranno forniti: schede tecniche/schede botaniche relative alle esercitazioni nonché materiale integrativo e divulgativo per la classe (libro/cd).

Evento conclusivo:

A fine progetto, le classi che lo richiederanno, potranno concordare con la struttura una visita alle aiuole fiorite della Casa del Giardinaggio insieme alle famiglie.

6. Titolo: A spasso nei parchi
Promosso da: Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale –
Ufficio Visite Guidate e Percorsi Trek Storico Ambientali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità per 10 classi (massimo 25 alunni/e per classe)
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: da marzo 2024 a giugno 2024 – 1 itinerario di 4 ore
Sede di svolgimento: Parchi e ville storiche della città
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ambiente.formazioneetirocini@comune.roma.it
Tag: educazione ambientale

Descrizione del progetto:

Il progetto è articolato in visite guidate mediante percorsi che attraversano i maggiori parchi, ville e giardini storici di Roma come, ad esempio: Villa Borghese, Villa Celimontana, Villa Pamphili, Villa Sciarra, ricchi di aneddotica storico-archeologica legata al Genius Loci. I percorsi potranno essere definiti a seconda delle esigenze delle scuole richiedenti. L'esperienza, volta a far acquisire ad allieve e allievi una conoscenza generale di base sul verde e nozioni sulla storia dei siti proposti, mira all'acquisizione di una serie di buone prassi in tema di rispetto ambientale. Il tutto è arricchito da materiale didattico integrativo, personalizzato a seconda dei percorsi scelti.

Obiettivi didattico-formativi:

- acquisire le conoscenze botaniche e culturali legate ai percorsi proposti;
- favorire l'acquisizione di buone prassi inerenti all'educazione ambientale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede escursioni del gruppo classe attraverso percorsi prestabiliti (definiti dal responsabile dell'Ufficio che potranno essere coordinati con la richiesta delle scuole), con la guida del personale esperto del Dipartimento Tutela Ambientale.

7. Titolo: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: P.C.T.O.

Catalogo dei servizi e delle attività della Direzione Formazione e Lavoro

Promosso da: Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale –

Direzione Formazione e Lavoro – Servizio Orientamento al Lavoro

P.C.T.O.

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP

Disponibilità variabile a seconda del percorso (specificato nelle schede del catalogo P.C.T.O.)

Tipologia: P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Periodo di realizzazione e durata: dalla prima metà di settembre 2023 (pubblicazione Catalogo dei P.C.T.O. a cura del Servizio Orientamento al Lavoro) alla prima metà di maggio 2024 (evento finale)

Durata variabile a seconda del progetto scelto

Sede di svolgimento: Scuola e sedi di Roma Capitale e/o di partner del progetto

Modalità di prenotazione: Gli Istituti Scolastici interessati potranno aderire alle proposte entro il mese di ottobre 2023 (la data verrà stabilita dal Servizio Orientamento al Lavoro), compilando il modulo di iscrizione pubblicato alla pagina raggiungibile al link <https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-scuola-lavoro-e-formazione-professionale-progetti.page>

Per informazioni è possibile contattare il gruppo di referenti del progetto a: pcto.formazione@comune.roma.it

Tag: P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto (giunto alla VII edizione) si articola in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, da svolgere in presenza e/o a distanza secondo le disposizioni normative vigenti ed è progettato, coordinato, organizzato e gestito in tutte le sue fasi dalla Direzione Formazione e Lavoro – Servizio Orientamento al Lavoro.

Le attività con le scuole saranno realizzate indicativamente nel periodo compreso tra novembre 2023 e maggio 2024.

Obiettivi didattico-formativi:

Gli obiettivi del progetto mirano a fornire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di sperimentare le proprie competenze, sollecitare la proattività, stimolare la creatività in reali contesti di lavoro, coinvolgendoli e facendo conoscere loro le attività svolte dagli Uffici e dai Servizi della Direzione Formazione e Lavoro di Roma Capitale e di altri Servizi/Strutture in partnership trasversale.

In particolare, ogni scheda che compone il Catalogo prevede specifici obiettivi formativi e competenze.

I risultati attesi dell'intero progetto sono quelli previsti dalla normativa specifica e collegati alla consapevolezza dell'importanza dei percorsi di orientamento per effettuare delle scelte consapevoli tramite l'acquisizione di strumenti e conoscenze; la conoscenza ed accrescimento delle abilità comunicative e relazionali; la consapevolezza e gestione dei comportamenti in un luogo di lavoro, etc.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'adesione ai progetti prevede il seguente iter:

- Lettura del Catalogo e delle schede progettuali, scelta del/dei progetto/i a cui aderire e invio del form on line
- Analisi e valutazione delle richieste da parte della Direzione Formazione e Lavoro – Servizio Orientamento al Lavoro sulla base delle indicazioni fornite, delle disponibilità e della data di invio delle richieste. Non vengono prese in considerazione eventuali adesioni inserite singolarmente da studenti e studentesse
- Contatti e riunioni con i/le referenti delle scuole e i/le referenti del progetto
- Predisposizione e sottoscrizione delle Convenzioni e successivi atti amministrativi per dare avvio alle attività (a cura della Direzione Formazione e Lavoro – Servizio Orientamento al Lavoro).

Partenariati/collaborazioni:

Collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Fondazione Mondo Digitale, la Direzione Regionale INAIL – Lazio.

Altre collaborazioni sono in corso di formalizzazione.

Evento conclusivo:

Maggio 2024 (sede e modalità di svolgimento da verificare in considerazione del numero dei/delle partecipanti).

8. Titolo: Cybersecurity sui banchi di scuola
Promosso da: Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana di Roma Capitale

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità per 400 studenti/esse in gruppi di massimo 50 oppure 8 classi (raggruppate due per volta) Docenti delle classi interessate Possibilità di partecipazione per i genitori di studenti/esse coinvolti
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 - 1 incontro ogni due mesi nell'arco dell'intero anno scolastico, per un massimo di 4 incontri di circa 3 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola, online
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo formazione.cybersecurity@comune.roma.it
Tag: cybersecurity

Descrizione del progetto:

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere la cultura digitale tra studenti/esse della scuola secondaria di primo grado e verso i loro genitori e insegnanti, con particolare attenzione ai temi della cybersecurity. Per ciascuno la "vita digitale" è una sfida quotidiana per la quale non siamo sempre sufficientemente attrezzati; a volte abbiamo una conoscenza insufficiente degli strumenti (come spesso accade agli adulti) o abbiamo modeste competenze (i ragazzi e le ragazze pensano di averne molta, ma spesso si rivela solo una competenza parziale e superficiale) o non abbiamo la sufficiente esperienza per fronteggiare situazioni potenzialmente pericolose. È quindi necessario colmare le lacune sia negli adulti, per consentire loro di accompagnare i/le ragazzi/e e svolgere appieno il ruolo di educatori/trici, sia nei ragazzi e nelle ragazze per permettergli di sfruttare tutte le potenzialità che oggi offre il digitale, evitandone i rischi e con maggiore senso di responsabilità e consapevolezza.

Obiettivi didattico-formativi:

Promuovere un percorso di formazione finalizzato a supportare l'uso positivo degli strumenti di comunicazione digitale e i social network da parte di studenti/esse della scuola secondaria di primo grado, con particolare focus sugli aspetti di sicurezza informatica.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La formazione per studenti/esse si articola in 3 moduli di 1 ora ciascuno (o 1 modulo di 3 ore):

- 1) Lontani, ma connessi: come usare al meglio la comunicazione digitale; gestire le relazioni tramite strumenti di messaggistica istantanea come Whatsapp, Signal, Telegram e chat videogiochi; comunicazione non ostile;
- 2) Cosa dicono di me, chi sono in Rete?: come costruire l'identità digitale: cosa io dico degli altri, ciò che gli altri dicono di me, ciò che sono in Rete; principi di *personal branding*;
- 3) Videogiochi: quanto, con cosa, con chi giocare on line?: regole da rispettare nel gioco on line per evitare l'esposizione a immagini o situazioni non adatte ed evitare il rischio "dipendenza".

Negli incontri con gli adulti si parlerà di:

- Perché diventare genitori digitali? Panoramica su rischi e opportunità dei social network e della tecnologia in generale, la costruzione dell'identità digitale, il rischio di profilazione, strumenti utili per verificare i dati ceduti in Rete;
- Tik Tok, Instagram, Whatsapp, Youtube, Discord: cosa sono, come usarli? Rischi e opportunità delle piattaforme più diffuse di social network site da parte dei bambini e delle bambine, con esempi di usi impropri che possono portare all'esposizione a rischi importanti;
- Giochi on line: a cosa fare attenzione? Rischi dei giochi on line (adescamento, acquisti incontrollati, profilazione, dipendenza), consultazione del PEGI, istruzioni per controllare tempo di gioco, scelta del gioco e chat dei ragazzi/e, elaborazione di un insieme di regole da condividere in famiglia.

Si consiglia un incontro preliminare con i/le docenti per fornire loro gli strumenti minimi necessari per affrontare le tematiche in classe.

Se richiesto dalla scuola è possibile organizzare anche un incontro con i genitori, con le stesse finalità di quello diretto ai/docenti.

Partenariati/collaborazioni:

Community Women for Security (<https://womenforsecurity.it>) con esperienza pregressa in questo settore.

9. Titolo: Roxanne e Oltre. Presentazione del Servizio nei contesti scolastici
Promosso da: Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale – Ufficio Roxanne e
Fondazione Roma Solidale Onlus

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti Disponibilità per 10 scuole (numero di alunni/e partecipanti per ciascun incontro variabile a seconda della disponibilità dell'istituto scolastico)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 2 ore
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo p.signorello@fondazioneromasolidale.it
Tag: diritti

Descrizione del progetto:

Con l'espressione "Trafficking in Human Beings" si intende una forma di schiavitù moderna e di sfruttamento della vittima, spesso invisibile agli occhi dei più, alla quale sono costretti uomini, donne, minori e persone transessuali e che rappresenta una grave violazione dei diritti umani fondamentali. In Italia, così come negli altri Paesi dell'Unione Europea, la pandemia e l'aggravamento dei fattori economici e ambientali hanno contribuito ad aggravare la vulnerabilità di migliaia di persone, esponendole maggiormente ai rischi di tratta e sfruttamento da parte di reti criminali transnazionali e locali.

Attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione all'interno degli istituti scolastici del territorio romano, la presente proposta progettuale intende, da un lato, contribuire al contrasto del fenomeno dello sfruttamento e alla promozione/adozione di comportamenti attivi e responsabili da parte della popolazione giovanile, dall'altro, inserirsi nei binari di una proficua collaborazione interistituzionale tra scuola, servizi e territorio, al fine di sviluppare un'alleanza educativa per la formazione globale della cittadinanza e il pieno esercizio dei diritti.

Obiettivi didattico-formativi:

- innescare e sperimentare azioni di sensibilizzazione e di informazione nei contesti scolastici e nel circuito dei pari sui temi dei diritti umani, della tratta sessuale e di qualsiasi forma di sfruttamento.
- promuovere tra i/le giovani la cultura dei diritti umani e della cittadinanza, incentrata sull'educazione al rispetto di sé e della diversità, alla solidarietà e al valore della comunità.
- favorire presso la popolazione giovanile la conoscenza del Servizio "Roxanne e Oltre" di Roma Capitale, delle risorse e delle reti territoriali per il contrasto al fenomeno.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è costituito da un incontro a carattere informativo, della durata di 2 ore, in cui verranno illustrate, attraverso referenti e figure specializzate, le attività e i servizi del Servizio "Roxanne e Oltre" di Roma Capitale.

Gli incontri si realizzano negli spazi messi a disposizione dagli Istituti scolastici, e possono prevedere la partecipazione di singole classi oppure di più classi accorpate, a seconda delle esigenze della scuola. Nel corso degli incontri, sarà stimolata la partecipazione attiva di ragazzi/e al dibattito e all'approfondimento di tematiche inerenti l'ambito di intervento.

Il progetto rispetterà una differenziazione in fasi, prevedendo un momento introduttivo sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento, un momento di presentazione del Servizio e una fase di restituzione che, attraverso la partecipazione attiva, possa favorire uno spazio di confronto e di scambio, volto a fornire indicazioni utili, ad individuare azioni concrete di comportamento efficace/non efficace e a rafforzare la consapevolezza di poter contribuire al cambiamento.

In queste fasi si possono utilizzare supporti audiovisivi.

10. Titolo: P.C.T.O. Storia Futura

P.C.T.O.

Promosso da: Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale –
Servizio Scuola

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V) Disponibilità per 2 classi
Tipologia: Incontri formativi e laboratori digitali
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – numero e durata degli incontri da definire
Sede di svolgimento: Scuola, biblioteche di Roma o Bibliopoint
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ufficioscuola@bibliotchediroma.it
Tag: P.C.T.O., storia e memoria

Descrizione del progetto:

Il progetto è un P.C.T.O. che si realizzerà nel corso dell'anno 2023-2024 secondo un calendario da definire, e coinvolgerà gli istituti scolastici superiori, il nostro sistema bibliotecario e la rete dei Bibliopoint. Una o più biblioteche del nostro Sistema Culturale saranno coinvolte per ospitare gli incontri che l'Associazione giovanile Storia Futura, con ANPI, realizzerà per sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della resistenza romana.

Obiettivi didattico-formativi:

Avvicinare gli studenti e le studentesse delle classi coinvolte al periodo storico della Resistenza Romana (1943-1944), partendo dal contatto diretto con il materiale documentario, conservato nell'Archivio Storico dell'ANPI Provinciale di Roma (presso la Casa della Memoria e della Storia), per realizzare un progetto multimediale, in grado di raccontare in maniera innovativa, attraverso le nuove tecnologie, la storia della Resistenza Romana, in collaborazione con ANPI e con l'Associazione giovanile Storia Futura.

Il progetto risponderà ai seguenti obiettivi specifici:

- acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- percorso formativo personalizzato coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
- assistere, gestire e monitorare le attività;
- informare e redigere un report con gli organi scolastici preposti.

Le attività richieste alle studentesse e agli studenti saranno:

- attività laboratoriali di discussione del materiale analizzato;
- utilizzo di strumentazione digitale per produzione di contenuti digitali in forma individuale o in gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Le macrofasi del progetto sono:

- Formazione
- Attività di tutoraggio
- Lavoro individuale e in gruppo degli studenti e delle studentesse

Partenariati/collaborazioni:

ANPI Provinciale di Roma (presso la Casa della Memoria e della Storia), Associazione giovanile Storia Futura

Evento conclusivo:

Eventuale presentazione del progetto multimediale in Biblioteca/Bibliopoint/scuola

11. Titolo: Scuola e nuove tecnologie

Promosso da: Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale –
Servizio Scuola

Destinatari: Docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado Disponibilità per 30 docenti
Tipologia: Incontri formativi
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 3 incontri di 3 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola, biblioteche di Roma o Bibliopoint
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ufficioscuola@bibotechediroma.it
Tag: <i>informatica e tecnologie digitali</i>

Descrizione del progetto:

Il progetto si articola in tre incontri, con autori, organizzati in collaborazione con Carocci Editore, sul tema delle nuove tecnologie a scuola, accantonando una visione generica del digitale e privilegiando un approccio disciplinare operativo.

Obiettivi didattico-formativi:

Gli incontri previsti intendono affrontare il tema dello sviluppo delle competenze digitali degli/delle insegnanti, per offrire suggerimenti operativi, per orientarli/e ad un uso adeguato delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come l'intelligenza artificiale a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento. Docenti di ogni ordine e grado, dalla scuola primaria a quella secondaria, potranno trovare indicazioni utili per la propria pratica professionale, al fine di promuovere le competenze digitali di studenti e studentesse.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede tre incontri formativi, in collaborazione con Carocci Editore, articolati in tre differenti moduli:

- I Modulo: Insegnare Storia con le nuove Tecnologie, Didattica Aumentata per bambini e Adolescenti
- II Modulo Scuola e Intelligenza Artificiale. Percorsi di alfabetizzazione critica
- III Modulo: Competenze digitali per insegnare.

Partenariati/collaborazioni:

Carocci Editore

12. Titolo: Sguardi senza diritti

Promosso da: Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale –
Servizio Intercultura

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità per 4 scuole (1 classe per ciascuna scuola, numero di studenti massimo pari alla capienza massima dell'aula informatica)
Tipologia: Laboratorio didattico/Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: da novembre 2023 a maggio 2024 – 2 incontri di 3 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola, biblioteche di Roma o Bibliopoint
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ufficio.intercultura@bibliotechediroma.it
Tag: <i>intercultura, diritti, inclusività</i>

Descrizione del progetto:

Il percorso formativo è incentrato sul tema dell'identità del profugo/rifugiato; la sua struttura prevede 2 incontri di 3 ore ciascuno destinati ad un totale di 4 classi del terzo, quarto o quinto anno scolastico in 4 istituti superiori di secondo grado. La metodologia varia tra il dialogo e la stimolazione di dibattiti formativi favoriti dall'utilizzo di tecnologie innovative, molto gradite ai/alle giovani. Il percorso stimola gli studenti e le studentesse a formulare la propria idea di identità e a esprimere il proprio parere sulle tematiche trattate, sentendosi confortati/e dall'ambiente non giudicante.

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo generale è quello di accrescere nei/nelle giovani la consapevolezza delle dinamiche della situazione mondiale e del particolare momento storico che attraversiamo, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie altamente immersive. L'obiettivo specifico è quello di avviare un percorso di sensibilizzazione negli istituti superiori di secondo grado di Roma rivolto alle classi terza, quarta e quinta avvalendosi delle pratiche di dialogo partecipato per stimolare l'interazione empatica dei/delle giovani e utilizzando tecnologie innovative immersive come la realtà virtuale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Per ciascuna scuola sono previsti due incontri. Ciascun incontro è articolato in due parti, ciascuna di 1 ora e 30 minuti, per un totale di 3 ore per ogni incontro.

- PRIMO INCONTRO:

- Focus sul significato di identità (1 ora e 30 minuti)

Inizialmente gli studenti e le studentesse saranno invitati/e a scrivere e a esporre la propria idea di identità. Successivamente verrà loro mostrata la video-intervista a un rifugiato palestinese del campo profughi di Burj al Shemali (Libano) realizzata nell'ambito del progetto *Sights without Rights*. In essa l'intervistato fa riferimento ad alcuni dei diritti negati in Libano ai profughi. A conclusione gli studenti e le studentesse sono invitati/e al dibattito partecipato circa la loro concezione di rifugiato, l'approfondimento del termine stesso e l'impatto dell'essere rifugiato sull'identità.

- Rotte migratorie (1 ora e 30 minuti)

Questo incontro presenta la storia di alcune persone che migrano dal proprio paese di origine per i motivi più diversi (guerra, carestie, persecuzioni politiche, ecc.). In particolare viene mostrata quella di un ragazzo che ha scelto di raccontare il suo viaggio dal Kurdistan iracheno all'Inghilterra attraverso i suoi canali social (Facebook e TikTok). Saranno mostrati i video registrati e postati dal ragazzo e verranno approfondite le dinamiche sociali che si instaurano lungo la rotta migratoria che percorre i Balcani. L'utilizzo dello stesso linguaggio dei/delle giovani di oggi, inusuale nel trattare questi temi, ci consente anche di dare dei flash di storia contemporanea per spiegare il fenomeno.

Necessità tecniche: proiettore, computer, cavo per collegare computer al proiettore.

- SECONDO INCONTRO:

- Visione del documentario interattivo in realtà virtuale (1 ora e 30 minuti)

Visione del documentario interattivo in realtà virtuale *"Sights Without Rights"*. I ragazzi e le ragazze saranno invitati/e a navigare, in aula informatica, per esplorare i vari ambienti della mostra multimediale, frutto di una ricerca sull'assenza dei diritti dei palestinesi e siriani in Libano. I residenti del campo profughi di Bourj al Shemali si sono raccontati, stimolati dai laboratori di arti visive e scrittura, producendo il materiale che è divenuto poi il contenuto dell'esperienza in realtà virtuale. I ragazzi e le ragazze avranno la possibilità di esplorare autonomamente, muovendosi con mouse e tastiera, gli ambienti virtuali del campo ricreati in 3D, ma anche di fruire dei video reali di quei luoghi, inseriti lungo il percorso. L'esplorazione è accompagnata dalla voce narrante che riferisce aspetti della vita quotidiana e riferimenti storici. Non

mancano video d'epoca della regista Monica Maurer gentilmente concessi dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD).

Necessità tecniche: aula computer della scuola, numero di computer corrispondente al numero dei partecipanti, mouse e tastiera per ciascun computer.

- La specificità dei profughi palestinesi in Libano (1 ora e 30 minuti)

Focus sui diritti negati alla comunità palestinese rifugiata nei dodici campi profughi del Libano e popolata dai profughi originari (Nakba, 1948), da quelli affluiti nel 1967 (guerra dei "Sei Giorni") e da quelli giunti dal 2011 (guerra in Siria).

Dibattito, commenti e impressioni emersi dalla lettura che si propone agli studenti e alle studentesse: *"Ogni mattina a Jenin"* di Susan Abulhawa, un romanzo di facile lettura, la storia di una famiglia sullo sfondo della Palestina occupata, che, nonostante la tragicità delle condizioni in cui vivono ancora oggi le famiglie palestinesi, non cerca i colpevoli fra gli israeliani, che anzi descrive con pietà e rispetto, ma racconta di come le vittime vadano avanti nonostante la loro tristezza faccia piangere le pietre!

Necessità tecniche: proiettore, computer, cavo per collegare computer al proiettore.

BOLZA

13. Titolo: Oltre le frontiere: storie di rifugiati nelle scuole

Promosso da: Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale – Servizio Intercultura

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità per 4 scuole – 20 alunni/e circa per ogni scuola
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 4 incontri di 2 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola e biblioteca di riferimento/Bibliopoint
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ufficio.intercultura@bibliotechediroma.it
Tag: <i>intercultura, diritti, inclusività</i>

Descrizione del progetto:

"Oltre le frontiere: storie di rifugiati nelle scuole" è un progetto di approfondimento e sensibilizzazione sul tema delle migrazioni, in particolare sulla figura dei rifugiati e richiedenti asilo.

Per ciascuna scuola partecipante si prevedono quattro incontri che potranno svolgersi presso la scuola stessa o presso la biblioteca di riferimento o Bibliopoint. Almeno uno degli incontri si svolgerà in biblioteca.

Gli incontri saranno tenuti da associazioni, esperti/e e protagonisti/e diretti/e della migrazione.

Obiettivi didattico-formativi:

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'approfondimento del tema delle migrazioni, con particolare attenzione alle storie di rifugiati/e e richiedenti asilo. Ha l'obiettivo, inoltre, di fornire, attraverso il coinvolgimento di esperti/e, informazioni circostanziate su queste tematiche, oltre che di favorire l'incontro tra studenti/esse e i protagonisti e le protagoniste delle storie di migrazione per stimolare riflessione ed empatia a partire dalla consapevolezza rispetto alle motivazioni che spingono le persone a migrare (guerre, povertà, fame, disuguaglianze, instabilità politica, cambiamenti climatici). Attraverso un percorso che affronta il tema delle migrazioni, dei diritti umani e dell'inclusione, il progetto vuole fornire i primi strumenti per comprendere e parlare in maniera corretta del fenomeno migratorio attraverso le storie dei protagonisti e delle protagoniste, con l'obiettivo di contrastare i pregiudizi e le discriminazioni educando a una cittadinanza globale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Alle scuole aderenti sarà proposta preliminarmente la lettura di alcuni racconti di migrazione tratti dai volumi del concorso DIMMI - Diari Multimediali Migranti - che saranno comunicati ai/docenti subito dopo l'adesione al progetto. I/docenti si assicureranno che i ragazzi e le ragazze abbiano letto i racconti al momento del primo incontro.

Il progetto è suddiviso in 4 incontri in presenza, come di seguito descritto:

- PRIMO INCONTRO: si farà un breve excursus introduttivo sulle procedure di accoglienza e sul significato delle terminologie relative, che forniranno un primo contesto al tema. A seguire, sarà presentato agli studenti e alle studentesse il progetto DIMMI "Diari Multimediali Migranti", concorso nazionale che raccoglie e fa conoscere le storie di persone di origine o provenienza straniera che vivono o hanno vissuto in Italia e nella Repubblica di San Marino. Il concorso ha gli obiettivi di riunire e custodire un patrimonio culturale che rischia di essere perduto e di contrastare gli stereotipi sulla migrazione, attraverso la testimonianza di chi l'ha vissuta in prima persona. Gli studenti e le studentesse, che avranno letto nelle settimane precedenti alcuni racconti tratti dai volumi della collana DIMMI, ne discuteranno alla presenza di esperti/e, testimoni e/o di alcuni autori e autrici dei racconti.

- SECONDO INCONTRO: a cura di un fotografo e/o documentarista esperto di flussi migratori che mostrerà alcune tra le fotografie più significative prese da giornali, riviste e libri che hanno raccontato il tema delle migrazioni negli ultimi anni, per avviare un confronto sul ruolo dell'immagine, sul linguaggio utilizzato dai media e sull'impatto che alcune fotografie hanno avuto nel condizionare l'opinione pubblica. Gli studenti e le studentesse saranno anche coinvolti in un lavoro di gruppo per provare a immaginare una delle storie delle persone ritratte, esplorando i paesi di origine, le motivazioni che li hanno spinti a partire e l'impatto che le frontiere e le politiche migratorie dei paesi europei hanno sui loro progetti di vita, provando a elaborare una storia il più possibile significativa. Seguirà la presentazione dei racconti immaginati con un commento comune e condiviso sulle attività svolte.

- TERZO INCONTRO: a cura di un videomaker esperto di flussi migratori. Il focus di questo terzo incontro sarà il racconto di un percorso migratorio, alla presenza di un testimone diretto, offrendo agli/docenti l'opportunità di conoscerlo da vicino. Il conduttore coinvolgerà il gruppo in un laboratorio partecipato, con l'obiettivo di creare uno spazio di condivisione in cui loro potranno sentirsi parte attiva del percorso. Gli/docenti saranno spinti a riflettere sul tema della memoria, su cosa provano e sperano, con un confronto sulle differenze tra la realtà e le aspettative.

- QUARTO INCONTRO: laboratorio di narrazione visiva a cura di un professionista della narrazione visiva. In questo incontro verranno messe a frutto le esperienze maturate nel corso dei precedenti appuntamenti e gli/docenti.

saranno coinvolti in un laboratorio per raccontare una storia attraverso le immagini. Durante il laboratorio verrà sviluppato il racconto attraverso gli strumenti della comunicazione visiva. Ci si concentrerà sul processo creativo di questo tipo di narrazione, sugli elementi da tenere in considerazione, sul contesto e sui protagonisti/e delle storie.

Partenariati/collaborazioni:

In collaborazione con l'Archivio delle memorie migranti.

BOZZA

14. Titolo: Acea Scuola "centriAMO l'obiettivo #ognunodinoi"
Promosso da: Acea S.p.A.

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

Sessioni e-learning: disponibilità potenzialmente illimitata per le sessioni e-learning.

Attività previste presso gli Istituti scolastici: disponibilità per 1 istituto per ciascun Municipio (modalità specificate nel dettaglio di progetto)

Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024

1 sessione preliminare e informativa rivolta ai/docenti (modalità online) nel mese di novembre 2023, della durata di 45/60 minuti

3 sessioni *educational* e formative rivolte a studenti/esse (modalità online) tra febbraio e aprile 2024, con visione di 3 video *educational* di 45/50 minuti ciascuno sulle tre tematiche del *core business* dell'azienda: acqua energia ambiente
Incontri in presenza tra febbraio e aprile 2024, della durata di 2 ore, presso gli Istituti aderenti e selezionati (uno per Municipio)

Sede di svolgimento: Scuola, online e presso gli spazi istituzionali di Acea per la premiazione

Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo aceascuola@aceaspa.it

Tag: educazione ambientale

Descrizione del progetto:

Il progetto consiste in un *educational* rivolto a studenti/esse sui temi legati all'acqua, all'energia, all'ambiente, alla sostenibilità e alla tutela del territorio. Si svolgerà tramite piattaforma digitale mentre Acea, contestualmente, si recherà nelle scuole (le prime che si saranno candidate, un Istituto per ogni Municipio) per realizzare delle brevi *sit-com* con studenti/esse per mettere in pratica i concetti che avranno recepito dall'*educational* e per sensibilizzarli sulle tematiche di interesse.

Inoltre, le scuole che non saranno coinvolte nelle attività in presenza, potranno, in modo autonomo, realizzare dei video che invieranno successivamente per partecipare, come sempre, al contest previsto nel progetto. Tutti i contributi video, sia realizzati in presenza che inviati in maniera autonoma, saranno valutati da una giuria Acea e i migliori tre saranno premiati.

Obiettivi didattico-formativi:

Acea da sempre è molto attenta a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza delle risorse idriche, energetiche e ambientali per trasmettere l'importanza, la tutela e il corretto e consapevole uso delle stesse, evidenziando le azioni che tutti possono mettere in pratica ogni giorno per migliorare l'ambiente.

Nell'edizione di quest'anno è stata introdotta anche una nuova attività che Acea svolgerà direttamente nelle scuole, creando così maggior coinvolgimento e consapevolezza dei temi trattati.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è strutturato in varie fasi:

- sessione informativa dedicata ai/docenti (modalità online)
- 3 sessioni formative e di sensibilizzazione dedicate a studenti/esse (modalità online)
- realizzazione in presenza di contributi video (*sit-com*) presso gli Istituti aderenti e selezionati (uno per Municipio)
- partecipazione al contest dedicato con premiazione finale

Evento conclusivo:

È previsto un evento conclusivo di premiazione in una sede istituzionale di Acea.

PROGETTO IN SOSPESO**15. Titolo:** AMAperlascuola**Promosso da:** AMA S.p.A.**Destinatari:** Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado

Disponibilità per 400 adesioni (massimo 50 alunni/e per adesione) per la scuola dell'infanzia e classi I e II della primaria

Disponibilità per 330 adesioni (massimo 50 alunni/e per adesione) per le classi III, IV e V della primaria

Disponibilità per 150 adesioni (massimo 50 alunni/e per adesione) per la scuola secondaria di I grado

Tipologia: Incontro formativo**Periodo di realizzazione e durata:** Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 2 ore**Sede di svolgimento:** Scuola**Modalità di prenotazione:** Prenotazione tramite il link <https://www.amaroma.it/amaperlascuola/>Per informazioni scrivere all'indirizzo e-mail amaperlascuola@amaroma.it**Tag:** educazione ambientale**Descrizione del progetto:**

Per gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia e delle prime due classi della scuola primaria, l'esperienza consisterà in un momento di gioco in cui il loro coinvolgimento, inteso anche come interazione fisica, comprenderà colori, suoni ritmici e filastrocche, utilizzo di personaggi fantastici, travestimenti, creazioni di realtà "fiabesche" sulle quali trasferire la percezione e gli stimoli della realtà circostante.

Per gli/le studenti/esse delle classi III, IV e V delle scuole primarie, l'apprendimento passa attraverso l'esperienza diretta, il coinvolgimento attivo - anche e soprattutto con attività manuali - che consentono di "toccare con mano" il risultato delle informazioni ricevute. È indispensabile utilizzare un linguaggio che si avvicini alla loro quotidianità e parli loro con strumenti "attraenti", prevalentemente informatici e tecnologici, ma che li renda comunque protagonisti/e attraverso l'interazione.

Per gli/le studenti/esse di istituti di scuola secondaria di primo grado, utilizzando apparati tecnologici avanzati - non semplicemente *smartphone* o *tablet* - si promuove l'apprendimento attraverso l'interazione e anche una sana competizione tra di loro.

Obiettivi didattico-formativi:

Dal punto di vista dei temi e dei contenuti ambientali, per la scuola dell'infanzia e le classi I e II della primaria si tratteranno i temi del ciclo dei rifiuti e il riuso/riciclo dei materiali, nonché la raccolta differenziata e la corretta separazione dei rifiuti. Saranno presenti momenti che consentano la verifica dell'apprendimento, sempre con modalità coerenti con il target e un sistema di premialità che gratifichi immediatamente la partecipazione attiva, il coinvolgimento, l'esito positivo del processo di comprensione.

Per le classi III, IV e V il contenuto formativo sarà orientato ad una maggiore contestualizzazione delle informazioni, non solo quindi le modalità di raccolta differenziata ma l'impatto che queste hanno sull'intero ciclo di rifiuti, sull'ecosistema, su come si trasformino le materie prime, seconde ecc.

Per le secondarie di primo grado gli obiettivi formativi saranno quelli che, attraverso il contesto generale di vita quotidiana dei ragazzi e delle ragazze, consentano un approfondimento e che non si limitino al solo ciclo dei rifiuti e modalità di raccolta differenziata, ma che esaminino anche gli impianti di lavorazione, riuso e gestione dei rifiuti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

In via di definizione

Evento conclusivo:

In via di definizione

16. Titolo: A scuola di bontà – Milk challenge
Promosso da: Centrale del Latte di Roma S.p.A.

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – CPIA – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità per un massimo di 45 alunni/e e 5 accompagnatori/trici
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro preliminare per docenti di 3 ore e 1 visita guidata di 6 ore (è prevista la pausa pranzo nei locali della Centrale con pranzo al sacco)
Sede di svolgimento: Centrale del Latte di Roma e Fattoria la Castelluccia per le scuole primarie – Centrale del Latte di Roma per le secondarie di I grado
Modalità di prenotazione: Prenotazione tramite il link https://www.ascuolaconcentraledellattediroma.it/registrazione.asp È attivo anche un servizio di messaggistica su WhatsApp al numero 3346309809
Tag: benessere e salute, educazione ambientale

Descrizione del progetto:

Il progetto è pensato in maniera differenziata rispetto al target di riferimento.

Scuole primarie: la partenza del programma avviene attraverso un gioco educativo che si svolge con l'ausilio di un'installazione sulla filiera del latte. La visita continua poi in stabilimento, quello che viene anche definito il cuore materno della nostra Capitale, ed infine ci si reca a visitare una Urban Farm in località la Castelluccia.

Scuole secondarie di I grado e gruppi di adulti: si parte sempre da un gioco educativo, "Milk Challenge", con enigmi, messaggi da decifrare, sfide da superare, quiz da risolvere e misteriosi QR code dal quale non vi è via di uscita, come in un'escape room, fin quando non si completa il percorso scoprendo i segreti del latte, la sua composizione biochimica e i principi di una sana colazione. Si completa la visita con un tour in stabilimento.

Obiettivi didattico-formativi:

- obiettivo primario: fare focus su corretti stili di consumo a colazione, in particolare sull'importanza dell'utilizzo del Latte Vaccino
- obiettivo secondario: riflettere sulle tematiche ambientali e sul valore dei prodotti a km 0

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede un incontro di apertura rivolto ai/docenti interessati al programma della Centrale del Latte di Roma, la successiva erogazione della visita alle classi coinvolte, e la possibilità di partecipare ad un concorso che prevede la realizzazione di elaborati da parte degli/delle studenti/esse con successiva relativa valutazione ed infine una premiazione.

Il percorso di apprendimento è facilitato grazie alla disponibilità di una piattaforma dove saranno accessibili materiali didattici, quali video, una dispensa per meglio conoscere il latte ed il suo processo di produzione, e due opuscoli ludici/educativi "Riutilizza e Gusta" e "Riutilizza e Crea".

Entrambi gli opuscoli attraverso il gioco si pongono l'obiettivo di aumentare la sensibilità ambientale degli utilizzatori.

Evento conclusivo:

Evento di premiazione nel mese di Maggio 2024 in Centrale del Latte di Roma per i/le partecipanti al concorso.

Anche in
P.C.T.O.

17. Titolo: Progetti Scuola ABC
Promosso da: Zetema Progetto Cultura

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP

Disponibilità complessiva per 25 adesioni. Le azioni del progetto a cui è possibile aderire sono 3:

A spasso con ABC: disponibilità per 5 alunni/e per ciascuna uscita

Cinema, storia & società: disponibilità di alunni/e per ciascun incontro da concordare di volta in volta

Il senso delle parole: disponibilità di alunni/e per ciascun incontro da concordare di volta in volta

Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – Ogni azione si compone di circa 7 appuntamenti, oltre agli incontri preliminari con i/le docenti e gli eventi finali di ciascuna azione. Le durate degli incontri possono variare dalla mezza giornata, alla giornata intera, alle uscite di più giorni.

Sede di svolgimento: Diversa a seconda dell'incontro

Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo c.mongini@zetema.it

Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

I Progetti Scuola ABC dopo il grande successo delle precedenti quattro edizioni (con una partecipazione complessiva di oltre 25.000 studenti/esse e 170 istituti) intendono continuare a offrire alle scuole secondarie di II grado, agli istituti professionali e agli Enti IeFP di Roma e del Lazio l'opportunità di integrare i Piani di Offerta Formativa attraverso l'adesione ad iniziative che valorizzino percorsi di crescita culturale e sociale degli studenti e delle studentesse attraverso il cinema, l'arte, la scrittura, lo spettacolo dal vivo, la musica, la cultura, il recupero della memoria.

I Progetti Scuola ABC continueranno ad essere moduli didattici vivi e partecipati, arricchiti di nuovi filoni narrativi e d'approfondimento, con momenti d'interazione e confronto fra studentesse e studenti e figure-guida, esperti/e di settore, artisti e artiste e personalità del mondo della Cultura.

Obiettivi didattico-formativi:

Le tre azioni, dedicate in modo specifico alle scuole secondarie di II grado, agli istituti professionali e agli Enti IeFP del Lazio, vogliono rendere protagonisti del territorio gli istituti scolastici, le studentesse e gli studenti e gli/le insegnanti, integrando i programmi scolastici con attività che valorizzino percorsi di crescita culturale e sociale individuali e di gruppo attraverso il cinema, l'arte, la scrittura, lo spettacolo dal vivo, la musica, la cultura, il recupero della memoria, per leggere il passato e la realtà in modo più profondo e personale, anche attraverso l'incontro e il confronto con figure-chiave, personalità della cultura, del cinema e dello spettacolo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Le azioni tematiche che verranno promosse per tre annualità:

- A SPASSO CON ABC – un altro sguardo

I luoghi del Lazio, ma anche un appunto all'estero, tra storia, arte e bellezza per una nuova narrazione del territorio, che metta in comunicazione diverse comunità: la comunità della scuola, la comunità dei territori, la comunità della Cultura. Per ciascun Istituto scolastico è prevista la partecipazione di una delegazione di studenti e studentesse accompagnati da un/una docente, che saranno chiamati successivamente a restituire e condividere l'esperienza con la propria classe d'appartenenza. Alla classe verrà richiesto di partecipare ad un progetto che ha la finalità di stimolare gli studenti e le studentesse a diventare dei veri e propri "narratori del territorio", per raccontare i luoghi in modo originale attraverso le forme più innovative ed efficaci.

Attività: approfondimento docenti, visite, tour, incontri, concorso finale

- CINEMA, STORIA & SOCIETÀ – dentro l'immagine

Se *A spasso con ABC* è il progetto dello stare in movimento e percepire ciò che ci circonda attraverso un altro sguardo, *Cinema, Storia & Società* è il progetto che allena lo sguardo all'immagine in movimento anche in una forma che non sia solamente cinematografica. Al percorso principale infatti verranno affiancate tre sottosezioni che andranno a indagare la serialità televisiva, le clip, i social.

Studenti, studentesse e docenti, con il contributo di registi, attori, sceneggiatori, critici e storici partecipano nel corso dell'anno a momenti di formazione, riflessione e confronto sui film selezionati, sui temi trattati e sulla società.

Tra gli appuntamenti previsti c'è il Meeting di Cinema&Storia, una *full immersion* da tenersi in un luogo simbolo della memoria, per far conoscere alle ragazze e ai ragazzi i luoghi attraversati dalla Storia in un incontro fra formazione, visione di opere cinematografiche e momenti di approfondimento.

Attività: approfondimento docenti, proiezioni, masterclass, incontri, concorso finale

- IL SENSO DELLE PAROLE - la forza del racconto

La parola nel teatro, nella musica, all'interno dei media e della comunicazione, la parola nella scrittura.

Le parole sono importanti, non sono neutre, raccontano chi siamo, rivelano la nostra idea del mondo, aiutare i/le giovani a trovare il proprio racconto è il modo migliore per sviluppare in loro la coscienza di sé stessi e il senso di appartenenza alla propria comunità.

Ogni anno saranno affrontate tematiche diverse, con particolare attenzione a temi come affettività e relazioni; lotta contro gli stereotipi di genere e i pregiudizi; ingiustizia e isolamento sociale; conflitti e identità.

Durante lo svolgimento dell'anno scolastico, le studentesse e gli studenti realizzeranno un proprio racconto originale scegliendo la modalità artistica più vicina alle proprie attitudini creative, guidati da Tutor, figure autorevoli, nell'approccio alle discipline e nello sviluppo dei loro progetti. La valutazione finale dei singoli prodotti artistici sarà frutto della somma del voto del web con quello della Giuria di qualità.

Attività: approfondimento docenti, incontri, laboratori e concorso

Partenariati/collaborazioni:

Partner per il Meeting di Cinema&Storia: Cinecittà, Giornate degli Autori, Direzione Cinema del Ministero della Cultura.

Evento conclusivo:

Aprile-maggio 2024: un concorso per ogni azione, rivolto alle classi che hanno partecipato, e tre eventi conclusivi con la partecipazione delle istituzioni e dei protagonisti del mondo della Cultura, durante il quale saranno premiati i migliori lavori realizzati dagli studenti e dalle studentesse nell'ambito del progetto.

18. Titolo: Romina la Volpina nelle scuole

Promosso da: MiC – Soprintendenza Speciale Belle Arti, Archeologia e Paesaggio di Roma

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità per 10 classi (massimo 25 alunni/e per classe)
Tipologia: Visita o itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: da gennaio a giugno 2024 – 2 incontri di 2 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola e siti archeologici
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ss-abap-rm.servizioeducativo@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura, storia

Descrizione del progetto:

Il progetto Romina la Volpina nelle scuole, a cura del Servizio Educativo, consiste in un ciclo di video divulgativi, lezioni frontali in classe e visite guidate per scoprire i luoghi e i monumenti più significativi della Soprintendenza Speciale di Roma. Destinato agli alunni e alle alunne della scuola primaria, è un vero e proprio viaggio in cui i bambini e le bambine saranno accompagnati da un piccolo e curioso padrone di casa, che racconterà loro la storia di Roma attraverso i siti archeologici più rappresentativi della Soprintendenza.

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo del progetto è quello di unire l'innovazione digitale alla storia romana, oggetto di studio dell'ultimo anno della scuola primaria, e di creare una narrazione della storia con strumenti inediti e coinvolgenti per i piccoli studenti e le piccole studentesse. I video animati ambientati in importanti aree archeologiche di Roma, potranno sviluppare negli alunni e nelle alunne il senso di appartenenza alla propria città e al suo patrimonio culturale e far scoprire loro luoghi e aneddoti in modo intuitivo e immediato.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è diviso in due fasi: un incontro in classe e una visita guidata nel sito scelto dalla scuola.

19. Titolo: Muri che passione!

Promosso da: MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità per 2 classi (massimo 24 alunni/e per classe)
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2023/2024 – 3 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola e siti del Parco Archeologico dell'Appia Antica
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo pa-appia.servizioeducativo@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il progetto è articolato in tre incontri. Il primo avverrà presso la scuola e consisterà in una presentazione delle tecniche costruttive utilizzate dai Romani, illustrate attraverso le immagini di edifici conservati nel territorio del Parco dell'Appia e nella riproposizione, con la tecnica del frottage, di alcuni tipi di rivestimenti murari romani. Il secondo incontro si svolgerà presso uno dei siti del Parco (visita guidata). Il terzo avrà luogo presso la sala didattica del Parco (Complesso di Capo di Bove, via Appia Antica 222) e prevedrà la realizzazione di una riproduzione di un mattone antico con bollo (età dell'imperatore Commodo).

Eventualmente, a richiesta della scuola, il secondo e il terzo incontro potranno essere accorpati in un'unica giornata.

Obiettivi didattico-formativi:

Il Progetto di educazione al patrimonio culturale mira a fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di base per l'interpretazione di alcune testimonianze archeologiche e architettoniche antiche conservate nel territorio di riferimento.

Attraverso il riconoscimento del valore di queste testimonianze si mira a rendere alunni e alunne consapevoli dell'importanza dell'impegno collettivo per una efficace tutela e conservazione del patrimonio culturale.

La riflessione sui monumenti e sulle testimonianze del passato e la narrazione delle dinamiche storiche che li hanno prodotti forniscono inoltre una chiave di interpretazione fondamentale per la comprensione del presente e degli sviluppi culturali contemporanei.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Si rimanda alla descrizione del progetto (articolato in tre incontri).

Con i/le docenti saranno presi appositi accordi prima dell'inizio delle attività.

Il materiale didattico (PowerPoint) e laboratoriale (argilla, casseforme etc.) sarà fornito dal Parco.

Al termine dell'ultimo incontro gli alunni e le alunne potranno tenere la riproduzione di laterizio antico da loro realizzato.

20. Titolo: Alle terme con i Romani!
Promosso da: MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità per 2 classi (massimo 24 alunni/e per classe)
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: da febbraio a maggio 2024 – 3 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola e siti del Parco Archeologico dell'Appia Antica
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo pa-appia.servizioeducativo@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto: Il progetto è articolato in tre incontri. Il primo avverrà presso la scuola e consisterà nell'illustrazione di alcuni aspetti della cultura e società romana, con particolare attenzione alle terme, alla loro struttura e al loro utilizzo. Il secondo incontro si svolgerà presso uno dei siti del Parco (visita guidata). Il terzo avrà luogo presso la sala didattica del Parco (Complesso di Capo di Bove, via Appia Antica 222) e consisterà in diverse attività quali la riproposizione, con materiali moderni, della tecnica di rivestimento con tarsie marmoree (opus sectile) e la riproduzione di un ambiente termale antico riscaldato. Eventualmente, a richiesta della scuola, il secondo e il terzo incontro potranno essere accorpati in un'unica giornata.

Obiettivi didattico-formativi: Il Progetto di educazione al patrimonio culturale mira a fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di base per l'interpretazione di alcune testimonianze archeologiche e architettoniche antiche conservate nel territorio di riferimento. Attraverso il riconoscimento del valore di queste testimonianze si mira a rendere alunni e alunne consapevoli dell'importanza dell'impegno collettivo per una efficace tutela e conservazione del patrimonio culturale. La riflessione sui monumenti e sulle testimonianze del passato e la narrazione delle dinamiche storiche che li hanno prodotti forniscono inoltre una chiave di interpretazione fondamentale per la comprensione del presente e degli sviluppi culturali contemporanei.
--

Metodologia e modalità di svolgimento: Si rimanda alla descrizione del progetto (articolato in tre incontri). Con i/le docenti saranno presi appositi accordi prima dell'inizio delle attività. Il materiale didattico (PowerPoint) e laboratoriale sarà fornito dal Parco.

21. Titolo: Al PARCo con Claudio: un percorso di rivincita
Promosso da: MiC – Parco Archeologico del Colosseo

Destinatari: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado (classi I) – docenti
Disponibilità per 12 classi di massimo 30 alunni/e
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: dal 15 gennaio al 30 maggio 2024 - 2 incontri per ciascuna classe
Sede di svolgimento: Scuole e Parco archeologico del Colosseo, online
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo pa-colosseo.didattica@cultura.gov.it
Tag: storia, cultura, diritti

Descrizione del progetto:

Con questo progetto, attualmente in corso di realizzazione da parte della società “Duplicart” su impulso e in collaborazione del Servizio Educazione Didattica e Formazione del Parco, si intende produrre un sistema *gamificato* di disseminazione e contestuale verifica della storia dei luoghi del Parco in modo interattivo e soprattutto accattivante per gli studenti e le studentesse degli ultimi due anni della scuola primaria e del primo anno della secondaria di primo grado, ossia le classi che affrontano l'argomento dell'antica Roma. Importante il tema scelto come principale sottotrama che fa da sfondo allo *story-telling* del gioco: il bullismo, declinato in chiave antica attraverso il coinvolgimento di Tiberio Claudio Cesare Augusto Germanico, bambino a lungo bullizzato da amici e parenti prima di divenire imperatore di Roma (41-54 d.C.).

Obiettivi didattico-formativi:

Conoscere il Parco della prima età imperiale attraverso la storia dell'imperatore Claudio, pesantemente bullizzato da piccolo e poi riscattatosi egregiamente diventando niente di meno che imperatore di Roma. Altri temi caldi a cui si è deciso di dare rilievo nella narrazione saranno: il ruolo delle donne, gli scambi culturali, i diritti di cittadinanza e l'immigrazione, la pace.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto si basa sull'utilizzo da parte delle scuole di una sorta di *browser game* appositamente realizzato, che condurrà gli/le studenti/esse attraverso uno *story-telling* ricco di personaggi e illustrazioni alla conoscenza delle vicende dell'imperatore Claudio e dei luoghi da lui frequentati tra Foro Romano e Palatino. L'esperienza può essere condotta sia completamente da remoto, sia in modalità ibrida, con una prima parte svolta in classe mediante uso della LIM (indispensabile) e una seconda condotta in presenza andando in visita al Parco archeologico del Colosseo.

IMPORTANTE: L'esperienza richiede il coinvolgimento attivo dell'insegnante; saranno di fatti gli/le insegnanti a condurre il “gioco” sia in classe (tramite LIM) sia in presenza, in caso di visita al Parco.

Il percorso prevede due momenti: un momento formativo (in classe) per tutti i/le docenti e gli/le studenti/esse sui contenuti storici e didattici dell'applicazione e sul suo utilizzo per la prima parte del gioco (che avviene mediante LIM), e un secondo momento al Parco archeologico del Colosseo, dove le classi potranno concludere in autonomia il percorso avviato in classe. Il ruolo del personale del Parco sarà essenzialmente di introduzione al progetto e di formazione degli/delle insegnanti circa le modalità di gioco, da svolgere poi in autonomia da parte delle Scuole. Il format dell'esperienza, in estrema sintesi, è quella del *libro-game*, dove ogni studente/giocatore diventerà un personaggio di un'altra epoca, compirà delle scelte che influenzano la narrazione, interagirà con personaggi virtuali per approfondire tematiche culturali.

Scopo del gioco: ripristinare la memoria di Memo, personaggio “guida” del gioco, scoprendo il Parco, le sue storie e i suoi personaggi mediante l'ascolto della narrazione audio e la risoluzione di mini-giochi.

Ogni classe sarà dotata di un kit, fornito gratuitamente dal Parco, costituito da un album (“Giornale di viaggio”) collegato alla visita (possibile sia da remoto, attraverso l'applicazione web, sia ovviamente in presenza nel Parco), durante la quale gli/le studenti/esse dovranno riconoscere luoghi e personaggi della storia per ottenere le relative figurine da attaccare sull'album. L'intero progetto è concepito come sostanziale verifica, con approfondimenti, dei contenuti appresi a scuola e ampliati e approfonditi mediante l'esperienza *gamificata*.

Partenariati/collaborazioni:

Società (start-up) *Duplicart*

P.C.T.O.

22. Titolo: Ostia antica e il grande schermo:
la storia del Parco archeologico nelle immagini dell'Archivio Luce
Promosso da: MiC – Parco Archeologico di Ostia Antica

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III e IV) Disponibilità per massimo 75 alunni/e
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 4 incontri di 2 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Parco archeologico di Ostia Antica
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo pa-oant.servizieducativi@cultura.gov.it
Tag: storia, archeologia, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Grazie alla collaborazione con l'Istituto Luce, si prevede un ciclo di quattro appuntamenti, che comporranno una rassegna cinematografica di argomento prettamente ostiense, nella quale verranno proiettati filmati d'epoca sulla grande stagione degli scavi per l'E42, sulle visite agli scavi di personaggi illustri, sugli spettacoli realizzati nel teatro di Ostia e sulle scoperte archeologiche del periodo. I filmati dialogheranno con le fotografie dell'Archivio Fotografico del Parco Archeologico, commentate e illustrate da archeologi.

Obiettivi didattico-formativi:

- contribuire a diffondere la conoscenza del patrimonio culturale, soprattutto audiovisivo, nel territorio del X Municipio;
- favorire la conoscenza del linguaggio fotocinematografico e lo studio delle fonti audiovisive dedicate al Parco Archeologico, nonché diffondere la conoscenza presso le giovani generazioni delle attività di tutela e valorizzazione condotte a Ostia Antica nel XX secolo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Rassegna cinematografica dei materiali storici dell'Archivio Luce che dialogano con le foto della fototeca del Parco Archeologico. I 4 appuntamenti sono della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 8 ore.

Partenariati/collaborazioni:

Archivio storico dell'Istituto Luce

Anche in
P.C.T.O.

23. Titolo: Tesori sottratti
Promosso da: MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d’Este

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità per 1 classe (massimo 30 alunni/e)
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 2 incontri (anche in videoconferenza) di 2 ore ciascuno e 1 visita guidata di 2 ore presso il Santuario di Ercole Vincitore
Sede di svolgimento: Scuola e siti dell'Istituto Villa Adriana e Villa d’Este
Modalità di prenotazione: E-mail agli indirizzi sabrina.pietrobono@cultura.gov.it e viviana.carbonara@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura, archeologia, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Criminali organizzati operano a livello internazionale nell’opera di sottrazione di beni culturali; il fenomeno ha storia antica, coinvolgendo anche personalità illustri; razzie di tesori artistici e distruzioni mirate hanno prodotto danni incalcolabili alla cultura.

Il corso ricostruirà la problematica dei furti dei reperti archeologici e le sue conseguenze nel breve e nel lungo periodo. È prevista una visita presso il Santuario di Ercole Vincitore.

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso due incontri propedeutici saranno forniti gli strumenti per una ricerca autonoma; si arriverà all'acquisizione delle principali convenzioni riguardanti la protezione dei beni culturali da furti e danni bellici, i principi ispiratori, le azioni volte al recupero dei beni sottratti, la quantificazione del danno materiale e culturale relativo alla perdita del patrimonio.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è suddiviso in due fasi:

- la prima prevede incontri presso la scuola o in modalità di videoconferenza
- la seconda una visita/laboratorio presso il Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli.

Sono previste delle dispense.

Nel caso il progetto sia scelto come P.C.T.O. è prevista la realizzazione da parte degli studenti e delle studentesse di elaborati e una valutazione finale.

Anche in
P.C.T.O.

24. Titolo: Ponderiamo
Promosso da: MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d’Este

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità per 1 classe (massimo 30 alunni/e)
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 3 incontri (anche in videoconferenza) di 2 ore ciascuno e 1 visita guidata di 2 ore presso il Santuario di Ercole Vincitore e la Mensa Ponderaria di Tivoli
Sede di svolgimento: Scuola e siti dell'Istituto Villa Adriana e Villa d’Este
Modalità di prenotazione: E-mail agli indirizzi sabrina.pietrobono@cultura.gov.it e viviana.carbonara@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura, archeologia, storia, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Un percorso di conoscenza e riflessione su misure e pesi nei secoli mediante le testimonianze storiche e archeologiche dei centri urbani della provincia di Roma, prendendo come sito di riferimento e confronto il centro urbano di Tivoli, relative alla pesatura delle merci e ai sistemi di misurazione che caratterizzavano le attività economiche e alla scoperta dei luoghi dove nei secoli passati si svolgevano le attività commerciali, come nei mercati cittadini o rionali.

Obiettivi didattico-formativi:

Realizzazione di un percorso didattico civico, modello per ricerche di storia locale in tutti i centri della Città metropolitana, per l’approfondimento dei sistemi di misurazione e di pesatura che hanno caratterizzato i secoli che hanno preceduto l’Unità d’Italia attraverso l’indagine storica e archeologica, alla scoperta dell’importanza che hanno avuto tali sistemi nel delineare rapporti sociali e attività economiche.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede:

- una prima fase propedeutica con incontri in videoconferenza o presso la scuola
- una seconda fase con visita/laboratorio presso il Santuario di Ercole Vincitore e la Mensa Ponderaria di Tivoli, luogo della *Tibur* romana legato alla misurazione delle merci, conservato nel centro storico della città.

25. Titolo: Metamorphosis Villae
Promosso da: MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d’Este

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità per 10 classi (massimo 30 alunni/e per classe)
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti e 1 visita guidata di 2 ore
Sede di svolgimento: Scuola e siti dell'Istituto Villa Adriana e Villa d’Este
Modalità di prenotazione: E-mail all’indirizzo viviana.carbonara@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura, archeologia, storia

Descrizione del progetto:

“Metamorphosis Villae” è un laboratorio didattico interattivo basato sulla App videogioco dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este. Attraverso i livelli di gioco e le diverse ambientazioni si conosce la storia, l'archeologia, l'arte di Villa Adriana, Villa d'Este e del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli in modo divertente ed efficace.
Un modo anche per preparare la visita in loco presso i siti e continuare a scoprire le meraviglie delle Ville tiburtine anche con la modalità in realtà aumentata.

Obiettivi didattico-formativi:

Il laboratorio è rivolto ad alunni/e della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per integrare lo studio della storia e fissare i dati salienti dei siti ricostruiti nella App secondo il principio di “imparare divertendosi”.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto si divide in:

- una prima fase di laboratorio presso le scuole
- una seconda fase, eventuale, di visita nei siti di Villa d'Este, Villa Adriana e/o Santuario di Ercole Vincitore.

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP del <u>Municipio II</u> Disponibilità per 1 gruppo di 10 alunni/e
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: da definire (una settimana tra gennaio e marzo 2024) - 4 incontri in presenza di 4 ore e 30 minuti ciascuno, 1 incontro in presenza di 4 ore e 8 ore di studio individuale (30 ore totali)
Sede di svolgimento: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (piazzale di Villa Giulia, 9 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo mn-etru.didattica@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

I musei sono spesso percepiti come luoghi da fruire passivamente e in cui le interazioni e le possibilità di espressione sono limitate. E se i ragazzi e le ragazze fossero i padroni di casa, questa percezione potrebbe cambiare?

Il progetto "Racconti ad Arte" vuole permettere ai ragazzi e alle ragazze di sperimentare i musei in maniera attiva e di darne la propria personale interpretazione. I/le giovani potranno scoprire il lavoro "dietro le quinte" all'interno di un Museo e indagare le storie degli oggetti in mostra, immaginando un itinerario di visita creativo da proporre ai/alle loro coetanei/e. E magari sorge in loro anche il desiderio di visitarli nel tempo libero, quindi al di fuori delle iniziative scolastiche.

Il progetto si svolge in tre fasi e prevede 5 incontri in presenza nella sede del Museo. Dopo il terzo incontro in sede è previsto una giornata di studio (non in presenza) per rielaborare individualmente o in gruppo il progetto di visita, anche utilizzando materiali forniti dal Museo.

I fase:

- **Giorno 1:** Introduzione al Museo. Le professioni museali, l'origine della Villa, la nascita del Museo, la formazione delle collezioni, la trasformazione della Villa (nuove ali), gli allestimenti museali
- **Giorno 2:** Visita ragionata al Museo. Consegna di materiale sul Museo (guide etc.) per la selezione delle opere da includere nella costruzione dell'itinerario di visita. Definizione dei gruppi di lavoro e prima assegnazione delle opere.
- **Giorno 3:** Costruzione della visita e conferma del percorso, della scaletta e delle assegnazioni. Consegna di ulteriori materiali di approfondimento.

II fase: i/le partecipanti dovranno rielaborare l'esperienza conoscitiva attraverso studio individuale o di gruppo

- **Giorno 4 (a casa/scuola):** Studio, confronto ed elaborazione dei contenuti in relazione al target individuato (coetanei). I/le partecipanti dovranno elaborare un percorso di visita tematico, pensato specificamente per i/le loro coetanei/e, quali ad esempio alunni/e di classi dell'Istituto scolastico di provenienza.

III fase:

- **Giorno 5:** Prova generale con messa a punto della scaletta e delle modalità di presentazione dei contenuti.
- **Giorno 6:** Visita conclusiva, che potrà essere destinata ad una classe della scuola aderente (da coinvolgere a cura dell'Istituto).

Obiettivi didattico-formativi:

Obiettivi del percorso sono:

- acquisizione di conoscenze relative al funzionamento e ai compiti istituzionali di un Museo autonomo e ai percorsi professionali previsti nell'ambito dei Beni Culturali e acquisizione di informazioni di base sulla storia del Museo e delle sue collezioni
- sviluppo di competenze comportamentali (adattamento a nuovi ambienti e contesti; motivazione e atteggiamenti propositivi; lavoro in gruppo; qualità e accuratezza del lavoro), organizzative (rispetto degli orari e delle scadenze di lavoro; individuazione e risoluzione delle criticità; capacità di *problem solving*; gestione delle attività con autonomia operativa e organizzativa) e tecnico-professionali (saper contribuire alla costruzione di un itinerario informativo di accesso al museo; organizzare le conoscenze, pregresse e acquisite, in funzione degli obiettivi del progetto (divulgazione e mediazione culturale; adeguamento della comunicazione al target di riferimento; capacità di espressione).

Metodologia e modalità di svolgimento:

Svolgimento (30 ore):

- 22 ore in presenza, distribuite in 5 giorni (4 giorni con orario 9-13:30 e 1 giorno con orario 9-13)
- 8 ore di studio individuale

Il progetto si svolge in tre fasi e prevede 5 incontri in presenza nella sede del Museo. Dopo il terzo incontro in sede è prevista una giornata di studio (non in presenza) per rielaborare individualmente o in gruppo il progetto di visita, anche utilizzando materiali forniti dal Museo. L'articolazione ideale prevede lo svolgimento consecutivo delle tre fasi in un'unica settimana, dal lunedì al sabato. L'ultimo giorno i ragazzi e le ragazze partecipanti terranno una visita tematica conclusiva, che potrà essere destinata a massimo due classi della scuola aderente (da coinvolgere a cura dell'Istituto stesso).

Verranno rilasciate schede di valutazione riportanti il numero delle ore di frequenza e di studio effettuate ed il livello di competenze, abilità e conoscenze maturate.

Evento conclusivo:

L'ultimo giorno del P.C.T.O. gli alunni e le alunne terranno una visita tematica, da loro stessi progettata, che potrà essere destinata a massimo due classi della scuola aderente (da coinvolgere a cura dell'Istituto).

27. Titolo: Piccole storie al museo
Promosso da: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria (classi I e II) Disponibilità per 3 classi
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita interattiva di 1 ora e 30 minuti/2 ore
Sede di svolgimento: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (piazzale di Villa Giulia, 9 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo mn-etru.didattica@cultura.gov.it
Tag: storia, arte e cultura

Descrizione del progetto:

L'attività è particolarmente indicata per gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia e per il biennio della scuola primaria. Si tratta di una speciale introduzione dei piccoli visitatori e piccole visitatrici al mondo degli Etruschi, raccontato attraverso il mito. Gli episodi rappresentati sui reperti del Museo prendono vita grazie a letture dal vivo animate dal personale dei Servizi Educativi. I bambini e le bambine vengono coinvolti nella narrazione e nella rielaborazione delle storie.

Obiettivi didattico-formativi:

- individuare analogie e differenze fra i diversi materiali archeologici esaminati nel corso dell'attività
- individuare i personaggi mitologici rappresentati sui materiali e collegarli agli eventi che li riguardano
- collocare le scene rappresentate nella giusta sequenza temporale rispetto allo sviluppo narrativo del mito
- riferire eventuali esperienze vissute che possano essere avvicinate alle storie ascoltate.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Unico incontro in Museo.

L'attenzione degli alunni e delle alunne verrà concentrata su alcune scene mitologiche raffigurate su vasi o altri reperti del Museo: le storie verranno raccontate o approfondite con letture animate e i bambini e le bambine verranno stimolati a osservare e riconoscere le storie.

Al termine potrà essere organizzata un'attività creativa oppure potrà essere indicato ai/docenti del materiale idoneo da scaricare gratuitamente dal sito del Museo per lavorare in classe.

28. Titolo: L'Arte degli Etruschi
Promosso da: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Destinatari: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per 3 classi
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita interattiva di 1 ora e 30 minuti/2 ore
Sede di svolgimento: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (piazzale di Villa Giulia, 9 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo mn-etrudidattica@cultura.gov.it
Tag: storia, arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il progetto intende introdurre l'arte degli Etruschi agli alunni e alle alunne del primo anno della scuola secondaria di primo grado attraverso l'esame delle opere e dei reperti esposti nel Museo. La coroplastica, la ceramografia, la scultura e la pittura etrusca sono alcune delle arti protagoniste di questo progetto didattico. Fra le opere del Museo non mancano esempi dell'artigianato artistico per il quale gli Etruschi erano famosi nel mondo antico.

Obiettivi didattico-formativi:

- saper applicare metodi di osservazione e di interpretazione
- conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica nell'arte etrusca, nonché i materiali e le tecniche impiegate
- conoscere il contesto storico, sociale, culturale delle opere prese in esame
- conoscere ed utilizzare una terminologia specifica.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Unico incontro in Museo. L'attenzione degli alunni e delle alunne verrà focalizzata principalmente su alcune delle opere identitarie del Museo, ritenute significative per lo studio di diverse discipline dell'arte etrusca, ad esempio: il *Centauro da Vulci* (scultura), la *Tomba del Guerriero di Vulci* (bronzistica e artigianato artistico), la *Tomba del Letto Funebre* (pittura parietale), l'*Hydria Ricci* (ceramografia), il *Sarcofago degli Sposi* e l'*Apollo di Veio* (coroplastica, vista da prospettive diverse).

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V) Disponibilità per 1 classe di massimo 24 alunni/e, che verranno divisi in massimo 3 sottogruppi
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 13 ore in presenza, distribuite in 3 giorni (2 con orario 9-13:30 e 1 con orario 8:30-12:30) - 7 ore di studio individuale. NB: il terzo giorno in presenza è diverso per ciascun sottogruppo
Sede di svolgimento: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo mn-etru.didattica@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

I musei sono spesso percepiti come luoghi da fruire passivamente e in cui le interazioni e le possibilità di espressione sono limitate. E se i ragazzi e le ragazze potessero sperimentare una delle professioni museali, questa percezione potrebbe cambiare? Il progetto vuole permettere a studenti e studentesse di sperimentare il lavoro dei Servizi Educativi museali, costruendo contenuti e conducendo attività didattiche. Studenti e studentesse partecipanti potranno scoprire il lavoro "dietro le quinte" all'interno di un Museo e approfondire il ruolo e il lavoro dell'educatore museale, sviluppando con il *team* dei Servizi Educativi del Museo un itinerario di storia dell'arte etrusca basato sulle opere esposte, da proporre a un target specifico, ovvero gli alunni e le alunne di massimo tre classi del primo anno di scuola secondaria di I grado, che avranno aderito al progetto "L'Arte degli Etruschi".

Il percorso formativo verrà svolto principalmente in Museo. Dopo la fase formativa, studenti e studentesse partecipanti avranno modo di rielaborare l'esperienza conoscitiva attraverso studio individuale o di gruppo ed infine proporranno in Museo il percorso tematico di visita che avranno contribuito a progettare ad alunni/e di tre classi del primo anno di scuola secondaria di I grado.

Obiettivi didattico-formativi:

- acquisizione di conoscenze relative al funzionamento e ai compiti istituzionali di un Museo autonomo e ai percorsi professionali previsti nell'ambito dei Beni Culturali e acquisizione di informazioni di base sulla storia del Museo e delle sue collezioni;
- sviluppo di competenze comportamentali (adattamento a nuovi ambienti e contesti; motivazione e atteggiamenti propositivi; lavoro in gruppo; qualità e accuratezza del lavoro), organizzative (rispetto degli orari e delle scadenze di lavoro; individuazione e risoluzione delle criticità);
- capacità di *problem solving*; gestione delle attività con autonomia operativa e organizzativa e tecnico professionali (saper contribuire alla costruzione di un itinerario informativo di storia dell'arte etrusca; organizzare le conoscenze, pregresse e acquisite, in funzione degli obiettivi del progetto = divulgazione e mediazione culturale; adeguamento della comunicazione al target di riferimento; capacità di espressione).

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto si svolge in tre fasi e prevede 3 incontri in presenza nella sede del Museo. Dopo il secondo incontro in sede è previsto un periodo di studio (non in presenza) per rielaborare individualmente o in gruppo l'itinerario di visita progettato, anche utilizzando materiali forniti dal Museo. I primi due giorni in presenza sono da intendersi consecutivi e destinati a tutti gli alunni e le alunne; il terzo incontro avverrà in giorni diversi per ciascun gruppo e verrà fissato anche tenendo conto delle esigenze delle classi di scuola secondaria di I grado alle quali verrà proposto l'itinerario progettato.

- I fase: GIORNO 1 Breve introduzione al Museo e visita ragionata focalizzata sulle opere più significative riguardo alla storia dell'arte etrusca. Progettazione dell'itinerario di visita, anche tenendo conto di alcuni degli obiettivi formativi dell'insegnamento di Arte e immagine della scuola secondaria di I grado e dei prerequisiti attesi (a questo proposito verranno presi in considerazione alcuni testi di storia dell'arte adottati per il primo anno della scuola secondaria di I grado). Definizione di massimo tre gruppi di lavoro, ciascuno formato da massimo 8 alunni/e, e prima assegnazione delle opere. NB: l'itinerario sarà sostanzialmente lo stesso per ogni gruppo.

- II fase: GIORNO 2 Prosecuzione nella costruzione della visita e conferma del percorso, della scaletta e delle assegnazioni. Eventuale consegna di materiali di approfondimento. II fase: (a casa/scuola) Studio, confronto ed elaborazione dei contenuti in relazione al target individuato, ovvero alunni/e del primo anno della scuola secondaria di I grado (11 anni circa).

- III fase: GIORNO 3 (NB: ciascuno dei gruppi di lavoro formati terrà l'incontro finale in una data diversa) Prova generale della restituzione dell'itinerario tematico e, a seguire, visita conclusiva destinata a una classe di scuola secondaria di I

grado (alunni/e del primo anno). Le classi coinvolte nella visita finale potranno essere quelle aderenti al progetto “L’Arte degli Etruschi” proposto dal Museo nell’ambito della Mappa della città educante – a.s. 2023/2024.

Evento conclusivo:

Al termine del percorso ogni gruppo dovrà realizzare quanto ha contribuito a progettare, proponendo la visita tematica a una classe di scuola secondaria di I grado.

BOLZA

30. Titolo: Il Museo a Scuola, la Scuola al Museo: conoscere per formare, partecipare per conservare
Promosso da: MiC – Galleria Borghese

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado Disponibilità per 20 classi
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 9 incontri totali: 3 incontri (2 a scuola, 1 al museo) di 1 ora e 30 minuti ciascuno, da ripetere per 3 volte
Sede di svolgimento: Scuola e Galleria Borghese (piazzale Scipione Borghese, 5 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura, inclusività

Descrizione del progetto:

Attraverso le opere d'arte presenti presso la Galleria Borghese, si intende in prima istanza arricchire la conoscenza della storia dell'arte e delle varie tecniche artistiche, quali pittura, scultura e mosaico, ma soprattutto introdurre gli alunni e le alunne, a partire dal dialogo con gli/le insegnanti (anche formativo), all'importanza del Museo e ai valori del patrimonio culturale. Saranno proposte riflessioni sui temi di inclusività, solidarietà e sostenibilità, grazie ad attività mirate e condivise sulle passioni e sulle emozioni espresse in alcune opere d'arte.

L'obiettivo è formativo ma allo stesso tempo si vuole creare un legame di familiarità ed empatia tra opere, artisti, operatori e operatrici, alunni/e, insegnanti: tra il museo e la scuola, attraverso le persone.

Obiettivi didattico-formativi:

- approccio conoscitivo, formativo e didattico della storia dell'arte
- sviluppare le conoscenze delle tecniche artistiche quali pittura, scultura e mosaico.
- accrescere i valori etici e civici: condividere e coltivare il senso di appartenenza ad una comunità che si riconosce attorno al patrimonio culturale
- creare un legame di familiarità ed empatia tra il Museo e la scuola, quindi tra le opere, gli artisti, gli operatori e le operatrici museali e gli/le alunni/e
- proporre un modello di formazione partecipata e condivisa intorno ai valori del patrimonio culturale, di inclusività, solidarietà e sostenibilità, e di cittadinanza attiva.

Metodologia e modalità di svolgimento:

- Fase 0: Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola.
- Fase 1: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese.
Tematica: Pittura
- Fase 2: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese.
Tematica: Scultura
- Fase 3: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese.
Tematica: Mosaico ed Affresco

31. Titolo: Museo in posa, Borghese in movimento
Promosso da: MiC – Galleria Borghese

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria Disponibilità per 5 classi
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 4 incontri: 2 incontri di 2 ore ciascuno a scuola e 2 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno al museo
Sede di svolgimento: Scuola e Galleria Borghese (piazzale Scipione Borghese, 5 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Nel progetto educativo il linguaggio della danza e del teatro diventa strumento per l'esperienza del movimento, dei corpi, delle gestualità e degli affetti. La danza sarà lo strumento attraverso il quale creare un'occasione virtuosa di conoscenza delle opere della Galleria Borghese. Il teatro invece da un lato comporterà l'acquisizione di competenze artistiche e dall'altro sarà uno strumento pedagogico in grado di inserirsi nella crescita cognitiva ed emotiva dei bambini e delle bambine.

Agli alunni e alle alunne verrà attribuito il ruolo di protagonisti, attori e attrici principali all'interno di un percorso di fruizione consapevole. Si vivrà un'esperienza immersiva e a tutto tondo, che si inserirà nella cornice coreografica della Galleria Borghese dove il teatro e la danza svolgeranno un'importante funzione educativa.

Obiettivi didattico-formativi:

Approccio formativo e didattico della storia dell'arte in cui linguaggio della danza e del teatro diventano strumento conoscitivo.

Creare un legame di familiarità ed empatia tra le opere, gli artisti, gli operatori e le operatrici, gli alunni e le alunne, gli/le insegnanti: tra il museo e la scuola, attraverso le persone.

Metodologia e modalità di svolgimento:

- Fase 0: Incontri di programmazione condivisa con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola.
- Fase 1: Metodologia: 2 incontri in Galleria Borghese di circa un'ora e trenta + 2 incontri a scuola di 2 ore.
Tematica: Scultura e movimento.

P.C.T.O.

32. Titolo: Il museo dei giovani per i giovani. Alla ricerca di percorsi nella Galleria Borghese
Promosso da: MiC – Galleria Borghese

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP

Disponibilità per massimo 3 classi e 3 alunni/e per classe

Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 settimana: per ciascun alunno/a sono previste 25 ore di attività

Sede di svolgimento: Galleria Borghese (piazzale Scipione Borghese, 5 – Roma)

Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

Tag: arte e cultura, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Nel progetto educativo si proporrà un'esperienza formativa volta alla conoscenza delle opere della Galleria Borghese e alla creazione di un percorso museale per bambini/e. Gli/le studenti/esse entreranno direttamente in contatto con i capolavori artistici e, al termine di una fase preliminare di studio, saranno coinvolti/e nella realizzazione di una visita guidata. Lo scopo sarà quello vivere un'esperienza immersiva e a tutto tondo, inserendosi principalmente nei progetti educativi del Museo, in cui studenti/esse dovranno sperimentare un linguaggio creativo per i più piccoli.

Obiettivi didattico-formativi:

- realizzare un percorso museale attraverso la produzione di materiale grafico e informativo da mettere in atto all'interno della Galleria;
- creare familiarità ed empatia tra studenti/esse e personale del Museo e fornire spunti professionali.

Metodologia e modalità di svolgimento:

- Fase 0: Incontri di formazione con i/le docenti presso la Galleria Borghese o a scuola.
- Fase 1: Metodologia: 5 incontri concentrati nell'arco di una settimana (lunedì-venerdì) in Galleria Borghese di 5 ore ognuno (25 ore totali di P.C.T.O.).
Tematica: La creazione di un percorso museale per bambini/e.

33. Titolo: Nei panni di... Un percorso tra le figure professionali della Galleria Borghese
Promosso da: MiC – Galleria Borghese

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità per massimo 2 classi
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – Per ciascuna classe sono previste circa 6 ore di attività: 3 incontri a scuola di 1 ora e 2 incontri in Galleria di 1 ora e mezza
Sede di svolgimento: Scuola e Galleria Borghese (piazzale Scipione Borghese, 5 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Nel progetto educativo, sulla scia dello spirito fondante delle Giornate Europee del Patrimonio di quest'anno, si proporrà un'esperienza formativa volta alla conoscenza delle figure professionali all'interno della Galleria Borghese e dei mestieri del patrimonio in genere. Gli studenti e le studentesse entreranno direttamente in contatto con queste figure sottoponendole a interviste per scoprire i diversi mestieri e le attività che si svolgono nel Museo: vivranno un'esperienza a tutto tondo, traendone un importante spunto pedagogico e formativo.

Obiettivi didattico-formativi:

Approccio formativo e didattico al funzionamento del Museo, conoscenza dei mestieri del patrimonio, relazione con le figure professionali del Museo per ottenere spunti conoscitivi e lavorativi sulle diverse attività svolte.
Creare familiarità ed empatia tra studenti/esse e il personale addetto della Galleria Borghese.

Metodologia e modalità di svolgimento:

- Fase 0: Incontri di formazione con i/le docenti presso la Galleria Borghese o a scuola.
- Fase 1: Metodologia: 3 incontri a scuola di circa un'ora + 2 incontri in Galleria Borghese di circa un'ora e mezza
Tematica: La creazione di un percorso museale per bambini/e.
In dettaglio:
 - 1° incontro a scuola: Introduzione al progetto e alle prime due figure professionali che si incontreranno in Galleria.
 - 2° incontro in Galleria: Visita generale del Museo e intervista al personale introdotto in classe.
 - 3° incontro a scuola: Introduzione ad altre due figure professionali che si incontreranno in Galleria.
 - 4° incontro in Galleria: Intervista al personale introdotto in classe.
 - 5° incontro a scuola: Conclusione del progetto e creazione di un portfolio sulla figura professionale scelta tra quelle intervistate.

Evento conclusivo:

Presentazione dei *portfolio* realizzati al termine degli incontri a scuola e in Galleria.

34. Titolo: Il gioco dell'oca... Te lo ricordi? Alla scoperta delle nostre tradizioni ludiche
Promosso da: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità per 8 classi (massimo 25 alunni/e per classe)
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 2 ore
Sede di svolgimento: Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (piazza Guglielmo Marconi, 10 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo valentina.santonico@cultura.gov.it o telefonicamente allo 065910709
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Universalmente diffusa, l'attività ludica riveste una rilevante importanza all'interno degli studi demoetnoantropologici. Occupa un tempo diverso da quello della realtà e si costituisce come "rappresentazione" di uno spazio alternativo all'interno del quale ciascun giocatore assume un ruolo determinato, deve seguire delle regole, e si posiziona in una relazione specifica rispetto agli altri partecipanti, sperimentando in modo controllato, replicabile e reversibile, situazioni simili a quelle proposte dalla vita reale. Educa e insegna attraverso la modalità maggiormente efficace per un bambino o una bambina, quella legata alla dimensione esperienziale, direttamente vissuta, seppur attraverso la mediazione della finzione.

Il Gabinetto delle Stampe gestito dall'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale ospita una cospicua collezione di incisioni dedicate ad attività ludiche. Tra queste, molte hanno a tema il "Gioco dell'oca".

L'iniziativa proposta si concentra sulla riscoperta del gioco tradizionale - in questo caso il Gioco dell'oca - e si propone come momento di conoscenza dei molteplici registri di lettura a cui tale esperienza può essere ricondotta: le figure simboliche presenti nei tracciati dei percorsi e i loro riferimenti culturali; i meccanismi di svolgimento, tanto antichi quanto attuali; la profondità storica di utilizzo di un determinato gioco; la varietà stilistica attraverso cui è stato rappresentato nel tempo e le sue trasformazioni contemporanee.

In linea con quanto previsto dalla Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (Faro 2005), il progetto pone al suo centro il riconoscimento del valore dell'eredità culturale come base imprescindibile per la costruzione di una società pacifica e democratica, dei relativi processi di sviluppo sostenibile e nonché nella promozione della diversità culturale. Si propone, pertanto, un percorso conoscitivo che, assumendo come "pretesto" quello dell'apprendimento delle regole del gioco, arrivi a toccare più ambiti formativi: quello artistico attraverso l'osservazione di stampe originali di edizioni antiche, quello della memoria per mezzo dell'acquisizione di elementi storico-critici spesso dimenticati, fino ad arrivare ad attivare competenze educative negli ambiti delle pari opportunità e dell'educazione affettiva attraverso il confronto diretto stimolato dall'attività ludica, dei diritti e della socialità attraverso l'accettazione di regole prestabilite.

Obiettivi didattico-formativi:

- riscoperta di giochi tradizionali e dei loro aspetti significativi attraverso il divertimento
- primo approccio alla conoscenza del patrimonio immateriale italiano attraverso una delle sue espressioni
- acquisizione di semplici competenze storico-critiche in riferimento al Gioco dell'oca, delle regole di gioco, e delle competenze relazionali necessarie al gioco di gruppo
- socializzazione tra pari, sensibilizzazione all'approfondimento critico di contesti familiari, stimolo della curiosità
- sensibilizzazione a una socialità declinata su più registri: quello anagrafico, attraverso il recupero di giochi che consentano occasioni di confronto anche con gruppi di non pari; quello inclusivo, poiché il gioco individuato esclude potenziali discriminazioni/differenziazioni in riferimento al genere, a specifiche condizioni fisiche, economiche o sociali.

Metodologia e modalità di svolgimento:

A ogni gruppo classe sarà dedicato un incontro di circa 2 ore strutturato nel seguente modo:

- Attività teorica all'interno della sala conferenze *Diego Carpitella*: saranno illustrate una breve storia del Gioco dell'oca e le sue regole e saranno individuati alcuni riferimenti simbolici presenti nelle tavole da gioco
- Attività interattive ed esperienziali all'interno della Biblioteca dell'Istituto: visione di antiche stampe originali sul Gioco dell'oca, sessioni di gioco in piccoli gruppi, premiazione dei vincitori dei gruppi di gioco.

Evento conclusivo:

A conclusione di ogni incontro a tutti i bambini e le bambine saranno consegnati attestati di partecipazione.

35. Titolo: Lo specchio della società: la fotografia sociale
Promosso da: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità per 1 classe
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 2 ore
Sede di svolgimento: Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (piazza Guglielmo Marconi, 10 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo valentina.santonico@cultura.gov.it o telefonicamente allo 065910709
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Con l'espressione fotografia sociale non si denota tanto un genere fotografico, quanto una sensibilità e un atteggiamento di fronte ad una determinata realtà presente nel momento dell'atto fotografico.

La fotografia in ambito sociale, oltre che strumento d'informazione sulle problematiche inerenti alla società contemporanea, cerca, da sempre, di stimolare nell'osservatore l'attivazione di una reazione critica, partecipe e analitica verso gli eventi sociali.

Il progetto vuole presentarsi come occasione di conoscenza e approfondimento di alcuni aspetti della storia del Novecento attraverso una prospettiva alternativa, che consenta di riconoscere l'atto stesso del fotografare come riflessivo, analitico e selettivo, superando l'interpretazione che lo vedrebbe, erroneamente, come mero riproduttore di una dimensione oggettiva.

Attraverso il lavoro di importanti autori si analizzeranno, in due grandi direzioni operative, una sociologica e l'altra di testimonianza ideologica, il ruolo della fotografia come mezzo di comunicazione e documentazione. In una visione più contemporanea si approfondirà il rapporto tra la fotografia tradizionale, le nuove tecnologie e le modalità comunicative socialmente rilevanti che sono mutate negli anni.

Obiettivi didattico-formativi:

- approfondimento di tematiche specifiche da prospettive inedite
- arricchimento degli itinerari e strumenti di formazione
- apprendimento esperienziale attraverso un primo approccio alla realtà di un archivio fotografico
- conoscenza dei luoghi della cultura presenti in città e delle loro potenzialità.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Al gruppo classe sarà dedicato un incontro di circa 2 ore strutturato nel seguente modo:

- attività teorica all'interno della sala conferenze *Diego Carpitella* con approfondimento delle seguenti tematiche: la fotografia di denuncia e impegno sociale; la fotografia ideologica; la fotografia umanista; la fotografia e i social.
- visita presso l'Archivio fotografico dell'Istituto: la fotografia non solo strumento di documentazione visiva, ma bene culturale essa stessa, soggetto-oggetto sottoposta a disposizioni di tutela, conservazione e valorizzazione.

Anche in
P.C.T.O.

36. Titolo: Il portale delle biblioteche italiane: Alfabetica

Promosso da: MiC– Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane
e per le informazioni bibliografiche (ICCU)

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti
Disponibilità per 4 classi o per un massimo di 30 partecipanti per ciascuno dei 4 incontri previsti
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro per ciascun gruppo/classe della durata di 1 ora
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ic-cu@cultura.gov.it È necessario specificare nell'oggetto della e-mail la dicitura: <i>Mappa della città educante - Alfabetica</i>
Tag: arte e cultura, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Alfabetica è un portale bibliografico avanzato, che dà accesso a notizie e risorse all'interno di un ecosistema digitale composto dalle banche dati storiche dell'ICCU: OPAC SBN, Manus Online, EDIT16, SBN Teca, Cataloghi Storici Digitalizzati. *Alfabetica* può, inoltre, integrare anche banche dati esterne. Il portale si rivolge a un pubblico ampio, che desidera approfondire la conoscenza di un determinato argomento. *Alfabetica* consente di costruire collezioni personalizzate, di realizzare percorsi culturali utilizzando le notizie bibliografiche e i materiali digitali disponibili come elementi di base o semplicemente di esplorare il patrimonio delle biblioteche italiane. Oltre a consentire la ricerca semplice in tutte le basi dati, *Alfabetica* dà accesso a 9 percorsi: Protagonisti, Musica, Libri, Manoscritti, Audio e Video, Cartografia, Periodici, Grafica, Biblioteche. La navigazione è stata studiata per fornire una visione d'insieme degli argomenti di interesse e raggiungere rapidamente i materiali catalogati, ponendo in risalto quelli che hanno riproduzioni digitali collegate. Il portale offre, inoltre, suggerimenti e collegamenti tra le risorse e le notizie bibliografiche, attraverso cui scoprire legami inaspettati e trovare nuovi spunti di ricerca.

Obiettivi didattico-formativi:

Nel corso dell'incontro verrà illustrato il portale *Alfabetica*, che permette di accedere alle banche dati gestite dall'Istituto e ai portali a esso afferenti tramite un unico sistema di navigazione e ricerca. Il percorso formativo sarà orientato alle modalità di navigazione di *Alfabetica* e alla spiegazione degli strumenti caratterizzanti. Sarà dato spazio alla spiegazione dell'area utente e al suo uso nel campo della didattica.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'incontro, della durata di 1 ora, si svolgerà in presenza, in data da stabilirsi, anche unificando più gruppi richiedenti per un numero massimo di 30 persone.
Il/la docente dovrà disporre di una connessione internet e di una LIM o schermo equivalente.

37. Titolo: Tutti insieme per ricucire il patrimonio
Promosso da: MiC – Istituto Centrale per il Restauro

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità per 9 classi, per un totale di circa 225 alunni/e (circa 25 alunni/e per classe)
Tipologia: Visita o itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro della durata di un'ora e mezza per ciascuna classe
Sede di svolgimento: Sedi ICR (Complesso Monumentale del San Michele e chiesa di Santa Marta)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo cristina.lollai@cultura.gov.it indicando il nominativo del docente, la denominazione dell'Istituto Scolastico, la classe e il numero di alunni/e partecipanti. Per informazioni contattare lo 0667236257
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Attraverso l'analisi di alcuni casi studio reali, le classi partecipanti potranno entrare nel vivo di un intervento di restauro e scegliere un itinerario, in base ai propri percorsi formativi, tra i seguenti Laboratori:

1) Laboratorio di Mosaici e Stucchi (Sede nel Complesso del San Michele). Le quattro porzioni di mosaico di epoca romana, provenienti da una più ampia pavimentazione musiva, raffigurano il mito di "Elle e Frisso" e sono conservate nel Museo Lilith Ross di Ciciliano (RM), l'antica località di *Trebula Suffenas*. L'intervento pilota in corso comprenderà la sostituzione di alcuni supporti, le operazioni di pulitura, di consolidamento e di reintegrazione delle lacune, fino alla progettazione di una presentazione estetica funzionale al nuovo allestimento museale.

2) Il Laboratorio di Ceramica, Vetri e Smalti – Metalli e Leghe – Avori, glittica e materiali organici da scavo (Sede nel Complesso del San Michele). Questo laboratorio offre un'ampia varietà di manufatti e materiali che possono essere oggetto della visita guidata. Sarà possibile osservare, tra l'altro, alcuni materiali organici recuperati durante gli scavi della Metro C, esaminare i reperti archeologici rinvenuti durante un sequestro effettuato dal Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale ed esplorare i fossili provenienti dal MUST (Museo Universitario di Scienze della Terra) della Sapienza.

3) Laboratorio di Dipinti Murali e il "restauro aperto" (Sede di Santa Marta al Collegio Romano). Nella chiesa sconsacrata, collocata nel cuore del centro storico, saranno raccontate agli studenti e alle studentesse le attività di restauro svolte con gli allievi e le allieve della Scuola di Alta Formazione e verranno mostrati i lavori in corso, che hanno permesso di tornare ad ammirare le decorazioni barocche dell'edificio, relative alla fase costruttiva di Carlo Fontana, dagli stucchi bianchi e dorati di Leonardo Retti e Antonio Roncati ai dipinti murali di Giovan Battista Gaulli. Nel Coro si potranno esaminare i lavori di restauro della parete di fondo con storie mariane e con l'inserito di una Madonna del Latte, e si potranno vedere per la prima volta i dipinti murali della parete nord, resi illeggibili dalle scialbature e dai rimaneggiamenti. Infine, si potrà ammirare l'affresco staccato "Apollo e Giacinto" del Domenichino, proveniente da Palazzo Farnese: si tratta dell'ultimo dei tre dipinti murali dello stesso autore - gli altri sono "La morte di Adone" e "Narciso" - ad essere affidato alle cure dell'Istituto.

Obiettivi didattico-formativi:

- sviluppo di una sensibilità e di una coscienza collettiva della conservazione del patrimonio culturale;
- analisi della tecnica esecutiva dell'opera d'arte e dei materiali utilizzati;
- valutazione dello stato di conservazione, in rapporto all'uso e all'ambiente di conservazione;
- imparare a comprendere i ruoli nell'ambito della progettazione di un intervento di restauro, che comporta un lavoro di squadra e l'applicazione di un metodo interdisciplinare.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Sono previsti, su richiesta, incontri preliminari di formazione per i/le docenti, in previsione della visita guidata, in modalità videoconferenza. Il progetto prevede la possibilità, in base alle esigenze e alle disponibilità delle scuole, di svolgere ulteriori incontri dopo la visita guidata, con ampliamenti nelle sedi museali di appartenenza dei beni culturali oggetto dell'intervento di restauro. Inoltre, l'Istituto offre l'opportunità di coinvolgere le famiglie di studenti/esse del V anno interessati ad un'eventuale prospettiva di studi universitari, fornendo un ciclo di incontri di orientamento e di preparazione al concorso di ammissione alla Scuola di Alta Formazione ICR, che rilascia un diploma quinquennale equiparato alla Laurea Magistrale a ciclo unico in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" (LMR/02). Durante questi incontri di orientamento, verranno illustrati i programmi dei vari corsi e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali. Inoltre, sarà possibile osservare docenti e allievi/e all'opera, interagire con loro e ricevere indicazioni sulla professione del restauratore. Saranno messi a disposizione supporti didattici al termine della visita.

Partenariati/collaborazioni:

Il progetto prevede partenariati con gli enti proprietari dei beni culturali oggetto dell'intervento di restauro.

BOZZA

38. Titolo: Viaggio al centro della carta
Promosso da: MiC – Biblioteca Casanatense

Destinatari: Scuola secondaria di I grado Disponibilità per 9 classi (massimo 20/25 alunni/e per classe)
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: da ottobre 2023 a giugno 2024 – 9 incontri di 40 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Biblioteca Casanatense (via di S. Ignazio, 52 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo b-casa.didattica@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto: Un viaggio nel mondo del libro, visto nei suoi aspetti materiali: dalle tavolette cerate, al papiro, alla pergamena fino ad arrivare alla carta. L'attività è volta alla conoscenza dei vari supporti della scrittura che si sono avvicendati nei secoli. Al fine di avvicinare gli ospiti alla Biblioteca e garantire la fruizione da parte dei più piccoli e delle più piccole si dimostrerà l'importanza che può avere la Biblioteca vista come luogo d'incontro, scambio e socializzazione.

Obiettivi didattico-formativi: • conoscenza dei vari supporti alla scrittura • conoscenza della Biblioteca Casanatense come luogo di cultura.
--

Metodologia e modalità di svolgimento: Dopo una prima fase di benvenuto, all'interno del Salone monumentale saranno narrati, attraverso materiale didattico, i passaggi fondamentali della storia del libro arricchendo il discorso con illustrazioni e curiosità. Cos'è la filigrana? Oppure, sapevate che nel 1500 i libri viaggiavano in botti, per alleggerire il trasporto e realizzare in un secondo momento la rilegatura?

39. Titolo: Bibliovagando: a spasso con il casanate
Promosso da: MiC – Biblioteca Casanatense

Destinatari: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per 9 classi (massimo 20/25 alunni/e per classe)
Tipologia: Visita o itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: da ottobre 2023 a giugno 2024 – 1 incontro di 40 minuti
Sede di svolgimento: Biblioteca Casanatense (via di S. Ignazio, 52 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo b-casa.didattica@cultura.gov.it
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto: Attraverso la "relazione" tra romanzi e film (<i>Harry Potter</i> , <i>La Bella e la Bestia</i>), si illustrerà il primo nucleo della Biblioteca Casanatense: il Salone Monumentale, oggi adibito a sala conferenza. Passaggi segreti, sezioni proibite: ciò ricorda la Biblioteca di Hogwarts, e sarà veicolo per attirare l'attenzione dei/delle giovani ospiti al quale saranno illustrati i segreti dei libri conservati nella Biblioteca Casanatense.
--

Obiettivi didattico-formativi: • conoscenza della Biblioteca Casanatense come luogo di cultura • informazione sulla biblioteconomia: incontro con il libro, la biblioteca, la sua struttura, organizzazione delle raccolte, il catalogo e i servizi offerti.

Metodologia e modalità di svolgimento: Dopo una prima fase di benvenuto, del primo nucleo della Biblioteca, dal Salone Monumentale si illustreranno i nuovi spazi adibiti allo studio, con illustrazione delle schede di catalogo cartacee e le funzionalità dell'OPAC.

40. Titolo: Lo "Sportello Didattico" della Fondazione Museo della Shoah:
fonti d'archivio, libri, film, documentari e lezioni a disposizione di studenti e docenti
Promosso da: Fondazione Museo della Shoah

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti
Modalità in presenza: disponibilità per 3 classi (massimo 60 persone)
Modalità online: disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – Minimo 2 incontri di 50 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Casina dei Vallati (via del Portico d'Ottavia, 29 – Roma) o online
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo didattica@museodellashoah.it
Tag: storia, memoria

Descrizione del progetto:

Lo Sportello Didattico è un servizio che la Fondazione Museo della Shoah offre alle scuole secondarie di primo e secondo grado, oltre che ai movimenti giovanili. La modalità è molto semplice: i/le docenti o i/le referenti di un centro di aggregazione giovanile inviano una mail chiedendo un colloquio conoscitivo su piattaforma on line. Una volta chiarite le esigenze, si concorda il numero di incontri e la modalità di svolgimento.

Seguono alcuni esempi di approfondimenti che si possono concordare:

- a) lezioni preparatorie per l'esame di maturità e terza media
- b) incontro con testimoni della persecuzione antiebraica in Italia
- c) lezioni di approfondimento su particolari temi selezionati con i/le docenti durante il colloquio conoscitivo
- d) condivisione di materiale didattico (libri, materiale d'archivio, documentari, etc.)

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo principale dello Sportello Didattico è quello di implementare le conoscenze della persecuzione antiebraica nazifascista (1933 - 1945) concordando, insieme a docenti e referenti dei Centri di Aggregazione giovanile, specifici percorsi di approfondimento e ricerca. Vengono messi a disposizione sia la competenza dello staff storico-scientifico sia il patrimonio culturale della Fondazione Museo della Shoah (archivio, biblioteca, museo e siti di approfondimento).

Metodologia e modalità di svolgimento:

Per ogni tema di approfondimento scelto si prevedono un minimo di due incontri (uno preparatorio e uno di approfondimento). Ciò avviene anche nel caso della richiesta di incontro con un testimone, che viene anticipato da un incontro preparatorio nel quale si delinea il quadro storico nel quale si sono svolte le vicende che verranno raccontate. A supporto della didattica viene messo il patrimonio culturale della Fondazione (archivio, biblioteca, videoteca e siti web di approfondimento).

Evento conclusivo:

Il progetto si può svolgere on line o presso la sede di Casina dei Vallati (via del Portico d'Ottavia 29) per gruppi non superiori a 60 studenti/esse.

41. Titolo: Introduzione alla Shoah in Italia:
i progetti di P.C.T.O. della Fondazione Museo della Shoah
Promosso da: Fondazione Museo della Shoah

P.C.T.O.

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP
Modalità in presenza: disponibilità per 60 studenti/esse
Modalità online: disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – Tra i 2 e i 5 incontri di durata variabile a seconda del progetto a cui si desidera aderire
Sede di svolgimento: Casina dei Vallati (via del Portico d'Ottavia, 29 – Roma) o online
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo segreteriaapcto@museodellashoah.it
Tag: storia, memoria, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

La Fondazione Museo della Shoah offre diversi progetti di P.C.T.O. che si svolgono nel corso dell'intero l'anno scolastico. È possibile prendere visione di una descrizione accurata di ciascun "percorso" tramite il seguente link:

<https://www.museodellashoah.it/percorso-competenze-trasversali-orientamento/>

Segue, a scopo esemplificativo, una breve descrizione di alcuni "percorsi":

a. Introduzione alla Shoah in Italia (50 h): questo "percorso" ha l'obiettivo di introdurre gli studenti e le studentesse allo studio della Shoah in Italia attraverso cinque incontri (in presenza oppure on line) nei quali si affrontano una serie di temi (il percorso verso l'emancipazione e gli anni della parità dei diritti fino al settembre del 1938, la persecuzione dei diritti (settembre 1938 - settembre 1943), la persecuzione delle vite (l'inizio delle deportazioni e il "16 ottobre del 1943"), il periodo dell'occupazione nazista dopo la deportazione del 16 ottobre del 1943, il "virtual tour" del campo di Auschwitz-Birkenau. Le cinquanta ore previste sono la somma di cinque incontri (50 minuti ca.) con i/le componenti dello staff storico-scientifico della Fondazione Museo della Shoah e del lavoro di approfondimento che ciascuno/a studente/essa deve svolgere tra i vari incontri.

b. Cinema e Shoah (8h): questo "percorso" prevede tre incontri, uno preparatorio nel quale si offre agli studenti e alle studentesse il quadro storico nel quale si svolgono le vicende del film preso in considerazione, segue poi la visione del film al cinema o in classe, e si conclude con un incontro di feedback.

c. Studio della propaganda nazifascista (8h): questo "percorso" si compone di almeno due incontri: nel primo viene approfondito l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa da parte del regime nazista in Germania e del regime fascista in Italia; nel secondo, dopo un periodo di ricerca e approfondimento, c'è una restituzione da parte degli studenti e delle studentesse su uno dei temi affrontati a lezione.

d. Introduzione alla preparazione di un documentario (8h): questo "percorso" si compone di almeno due incontri con l'obiettivo di introdurre gli studenti e le studentesse al lavoro necessario alla preparazione di un documentario (scelta del soggetto, elaborazione dei testi, ricerche d'archivio, etc.).

e. La Graphic Novel e la Shoah (8h): questo "percorso" ha l'obiettivo di avvicinare i/le giovani al tema della persecuzione antiebraica nazifascista attraverso l'analisi di una serie di "graphic novel" e l'incontro con i loro autori.

f. È possibile concordare un determinato percorso di P.C.T.O. insieme ai/alle docenti.

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo principale dei P.C.T.O. della Fondazione Museo della Shoah è quello di implementare le conoscenze della persecuzione antiebraica nazifascista, offrendo e concordando insieme ai/alle docenti specifici percorsi di approfondimento e ricerca.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Tutti i progetti sono divisi in due fasi:

a. introduzione e approfondimento;

b. restituzione degli/delle studenti/esse attraverso elaborati scritti o momenti di feedback in presenza

È possibile partecipare ai P.C.T.O. sia in modalità in presenza che on line.

A disposizione degli/le studenti/esse, oltre alle competenze dello staff storico-scientifico, viene messo il patrimonio culturale della Fondazione (archivio, biblioteca, videoteca e siti web di approfondimento).

Evento conclusivo:

È previsto un evento di apertura (ottobre) e di chiusura (maggio) in presenza presso un teatro o una sala conferenze.

Anche in
P.C.T.O.

42. Titolo: 16 ottobre 1943 – Geografia di una deportazione
Promosso da: Fondazione Museo della Shoah

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti

Modalità in presenza: disponibilità per 3 classi (massimo 60 persone)

Modalità online: disponibilità potenzialmente illimitata

Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 2 incontri di 1 ora ciascuno (entrambi in presenza, oppure on line, o in modalità mista), oppure 1 incontro di 1 ora e 30 minuti (in presenza, oppure on line)

Sede di svolgimento: Casina dei Vallati (via del Portico d'Ottavia, 29 – Roma) o online

Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo didattica@museodellashoah.it

Tag: storia, memoria, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto "16 ottobre 1943 - Geografia di una deportazione" comporta la condivisione con gli studenti e le studentesse di una mappa digitale e interattiva della Roma del 1943.

Al suo interno si trovano una serie di fonti originali: documenti, fotografie, video interviste a testimoni diretti, testimonianze e molto altro che ricostruiscono le varie fasi della deportazione, ad esempio: il ricatto dell'oro, gli arresti, la detenzione nel Collegio Militare, la partenza del convoglio dalla stazione Tiburtina e l'arrivo presso la Judenrampe del campo di Birkenau.

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo di questo progetto è quello fornire agli studenti e alle studentesse il quadro storico nel quale è avvenuta la prima grande deportazione di massa di ebrei dall'Italia, il 16 ottobre del 1943, attraverso uno strumento in grado di condividere, nello stesso momento, mappe interattive e fonti originali: documenti, fotografie, video interviste a testimoni diretti, testimonianze e molto altro.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Sono offerte due modalità di partecipazione:

- Due lezioni distinte, della durata di circa un'ora ciascuna (entrambe in presenza, oppure on line, o in modalità mista)
- Un'unica lezione della durata di circa un'ora e mezza (in presenza, oppure on line)

Anche in
P.C.T.O.

43. Titolo: Visita della mostra "L'inferno nazista" e approfondimento storico
Promosso da: Fondazione Museo della Shoah

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

Disponibilità per gruppi di massimo 45 partecipanti fino ad esaurimento posti

Tipologia: Incontro formativo

Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 2 ore oppure 2 incontri da 1 ora

Sede di svolgimento: Casina dei Vallati – Sede espositiva della Fondazione Museo della Shoah (via del Portico d'Ottavia, 29 – Roma)

Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo prenotazioni@museodellashoah.it

Tag: storia, memoria, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto è diviso in due fasi, che possono essere svolte in un unico giorno o in due giornate separate.

La prima fase, attraverso una lezione frontale, vuole approfondire i temi e presenta una breve introduzione sull'antisemitismo nazista con un focus sulla politica antiebraica, dalle Leggi di Norimberga alle fucilazioni di massa nei territori dell'URSS, e un'introduzione sulla realtà dei ghetti nazisti. Lo sguardo viene rivolto al processo di ghettizzazione, toccando temi quali l'istituzione dei ghetti, l'entrata nel ghetto, la costruzione di muri.

Nella seconda fase invece si visiterà la mostra "L'inferno nazista", approfondendo i temi dell'Aktion Reinhard, approfondendo la conoscenza dei campi della morte appositamente costruiti e dei ghetti, ma anche di persecutori e collaborazionisti, per finire con lo smantellamento dei 3 campi e il trasferimento nel Litorale Adriatico dei responsabili del più grande sterminio di massa della storia.

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo principale è quello di implementare le conoscenze della storia dell'Aktion Reinhard, la denominazione utilizzata dai nazisti per indicare il progetto di sterminio degli ebrei, soprattutto polacchi, in campi della morte appositamente costruiti (Belzec, Sobibor e Treblinka) all'interno del Governatorato Generale, il "cuore" della nazione polacca occupata.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è diviso in due fasi, che possono essere svolte in un unico giorno o in due giornate separate.

La prima fase sarà una lezione frontale, la seconda la visita alla mostra.

Entrambe le fasi saranno gestite dalle guide museali della Casina dei Vallati.

44. Titolo: Roma città prigioniera. Visite guidate al Museo storico della Liberazione
Promosso da: Museo storico della Liberazione

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per gruppi di massimo 25 alunni/e (le classi con un numero superiore di alunni/e saranno divise in due sottogruppi, con ingresso a breve distanza l'uno dall'altro)
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo storico della Liberazione (via Tasso, 145 – Roma)
Modalità di prenotazione: Compilare il modulo alla pagina https://www.museoliberazione.it/it/organizza-la-visita/ indicando accanto al nome dell'Istituto: “adesione Mappa della città educante” Oppure scrivere a visite@museoliberazione.it indicando nell'oggetto: “adesione Mappa della città educante”
Tag: storia, memoria

Descrizione del progetto: Visite guidate con illustrazione delle diverse sale espositive, rivolte agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con particolare riguardo alle ultime classi di ogni ciclo.

Obiettivi didattico-formativi: Diffondere la conoscenza della Resistenza e della lotta di Liberazione: • come attività armata di formazioni appartenenti a movimenti e partiti politici o a militari che agivano in clandestinità • come attività di ribellione e di rivolta di una popolazione colpita duramente dai bombardamenti, dall'oppressione e dalla repressione, dalla fame e dal freddo, dai rastrellamenti e dalle deportazioni, dalle stragi e dalle uccisioni • come punto ineliminabile della conquista della libertà, dell'affermazione della democrazia, della nascita della Repubblica, dell'approvazione della Costituzione.

Metodologia e modalità di svolgimento: Visita guidata con collaboratrice/collaboratore del Museo, sala per sala. La visita guidata, se richiesto, può essere approfondita con percorsi monografici concordati con i/le docenti della classe. Il Museo permette, previa prenotazione, la consultazione di documentazione scritta, visiva e audiovisiva presente nelle sue raccolte.
--

45. Titolo: DisSeminiamo il DIU (Diritto Internazionale Umanitario)
Promosso da: Croce Rossa Italiana – Comitato Municipi 8-11-12 di Roma

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado dei <u>Municipi VIII-XI-XII</u> Disponibilità per: 30 alunni/e scuola primaria 30 alunni/e scuola secondaria I grado
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: da gennaio ad aprile 2024 - 4 incontri info/formativi con cadenza mensile della durata di circa 2 h ciascuno e 1 incontro conclusivo
Sede di svolgimento: Scuola e Sede della Croce Rossa Italiana
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo francesca.tabacchi@criroma11.org
Tag: diritti, inclusività, educazione civica

Descrizione del progetto: Uno tra i compiti più importanti del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa in tempo di pace è la promozione della cultura della non violenza attraverso la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario (DIU) e dei Principi Fondamentali. La Croce Rossa Italiana, pertanto, ritiene importante educare bambini/e e ragazzi/e ad una cultura di pace già a partire dall'esperienza scolastica essendo i/le giovani esposti quotidianamente alla violenza con la pericolosa e potenziale conseguenza di minimizzarne gli effetti. Questo è solo uno dei motivi che hanno condotto l'Obiettivo Strategico Principi e Valori Umanitari del Comitato Municipi 8-11- 12 di Roma a sviluppare il progetto "DisSeminiamo il DIU" il cui intento è sensibilizzare i ragazzi e le ragazze su tematiche quali pregiudizio, discriminazione e intolleranza per favorirne la comprensione sulle conseguenze che comportamenti scorretti, all'interno e fuori della scuola, possano sfociare in atti di bullismo. Lo scopo è quindi rafforzare la consapevolezza di poter contribuire al cambiamento combinando la teoria con la pratica. Il progetto è strutturato in 4 incontri mensili durante i quali studenti e studentesse apprenderanno le nozioni del DIU, dei Principi e dell'EducAzione alla Pace e ne sperimenteranno l'applicazione nel corso delle attività sotto la guida di Istruttori e Tutor che li/le accompagneranno nel loro percorso info/formativo. Le date dei 4 incontri con studenti/esse, della durata di 2h circa in presenza e con cadenza mensile, saranno concordate con la scuola in base alle esigenze organizzative. A conclusione delle attività gli studenti e le studentesse "affronteranno varie sfide", sempre accompagnati da tutor, assumendo, di volta in volta, il ruolo di operatori/trici umanitari/ie in "Area di Conflitto Armato".
--

Obiettivi didattico-formativi: L'obiettivo del progetto è stimolare e far comprendere agli studenti e alle studentesse le regole della convivenza civile, della non violenza e della cura dell'altro, attraverso lo strumento delle attività la realizzazione di momenti che possano trasmettere loro i Valori e i Principi della Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario. Attività non vuol dire solo divertimento, ma anche creatività, apprendimento, crescita, socializzazione, scoperta e conoscenza di sé e dell'ambiente in cui si vive comportando necessariamente la diminuzione della tensione e l'aumento dello slancio vitale. Attraverso il gioco i/le bambini/e apprendono divertendosi e soprattutto comunicano con il mondo esterno.
--

Metodologia e modalità di svolgimento: DURATA: sono previsti 4 incontri (uno al mese) della durata di 2 h circa, suddivisi in una parte frontale seguita da attività. PERSONALE COINVOLTO: Istruttori e istruttrici DIU, operatori e operatrici di EducAzione alla Pace, Volontari e Volontarie della Croce Rossa. SVOLGIMENTO: nel corso dei 4 incontri verranno raccontati in maniera molto semplice la Storia della Croce Rossa e i Principi Fondamentali del DIU. Sarà mostrato un video-cartone animato sulla nascita della Croce Rossa e, successivamente, gli/le istruttori/trici integreranno il racconto spiegando quali sono le situazioni in cui interviene la Croce Rossa e quelle in cui si applica il DIU, soffermandosi in particolare sulle persone e le cose che sono oggetto della protezione nelle situazioni di conflitto armato. Gli/le istruttori/trici si impegneranno a spiegare in maniera semplice che cosa si intende per conflitto armato, sia per non urtare la sensibilità dei più piccoli e delle più piccole sia per rendere i concetti comprensibili a tutti/e. DEBREFING: al termine delle attività ci sarà un breve incontro in cui verranno chieste le impressioni di quanto ascoltato e appreso. Tali feedback serviranno ai volontari e alle volontarie di Croce Rossa per comprendere se sono stati raggiunti gli obiettivi e saranno utili per le future applicazioni del progetto.
--

Evento conclusivo:

Al termine dei 4 incontri si terrà la giornata conclusiva che avrà un diverso svolgimento in base alla fascia d'età dei/delle partecipanti. I bambini e le bambine della Scuola primaria (6 - 11 anni) saranno coinvolti in una mostra di disegni che avranno realizzato durante gli incontri mensili. Gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado (11 - 14 anni) verranno invece coinvolti in un gioco di ruolo che prevede tre situazioni di conflitto armato:

- a. Scenario dei feriti: i/le partecipanti dovranno scegliere i feriti da curare per primi, applicando i principi dell'imparzialità e dell'urgenza appresi durante le lezioni frontali;
 - b. Scenario dei prigionieri: i/le partecipanti dovranno prendersi cura dei prigionieri, raccogliere da loro notizie da trasmettere ai familiari;
 - c. Scenario degli obiettivi militari e dei beni protetti: i/le partecipanti dovranno scegliere quale obiettivo colpire fra un obiettivo militare e un bene contraddistinto da uno dei simboli di protezione mostrato durante la lezione introduttiva.
- Infine, gli studenti e le studentesse riceveranno un attestato di partecipazione.

46. Titolo: Ruolo delle tecnologie avanzate nello studio e nella simulazione delle interazioni tra tumore e sistema immunitario

P.C.T.O. Promosso da: Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Oncologia e Medicina Molecolare

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V, preferibilmente di Licei scientifici) – docenti Disponibilità per 3/5 classi (da 60 a 120 tra studenti/esse e docenti): il numero di classi/partecipanti può variare in funzione della capienza della sede individuata per la presentazione.
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 2 o 3 ore
Sede di svolgimento: Scuola o altra sede individuata di concerto con la scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo fabrizio.mattei@iss.it e, per conoscenza, agli indirizzi presidenza@iss.it e paola.decastro@iss.it
Tag: scienze, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Un tema importante della ricerca scientifica verte nella simulazione sperimentale delle funzionalità cellulari. La loro utilità è sottolineata sia dall'avanzamento delle svariate tecnologie che possono essere sfruttate in tal senso, sia dai passi da gigante compiuti nel campo delle conoscenze scientifiche dei meccanismi cellulari e di interazione tra cellule. Ciò ha portato alla realizzazione dei cosiddetti *organs-on-chip* (OOC), per la riproduzione dei microambienti cellulari (organi, tessuti, ecc.). Accoppiati a tecniche di microscopia avanzata, gli OOC costituiscono uno degli innumerevoli sistemi all'avanguardia per studiare in tempo reale le funzioni degli organi. Gli OOC sono costituiti da dispositivi (o chip) microfluidici formati da microcompartimenti (fabbricati *ad hoc* tramite complessi macchinari) nei quali vengono inserite le cellule (ad esempio del sistema immunitario) di cui si vogliono studiare le interazioni in tempo reale con altre cellule (ad esempio tumorali) localizzate in microcompartimenti vicini.

Molto interesse si è riversato nell'uso degli OOC per studiare in dettaglio le interazioni, quali effetti migratori e contatto, tra cellule del sistema immunitario e cellule cancerose. Tale interesse deriva dall'impossibilità di visualizzare in tempo reale tali interazioni nella loro forma naturale nell'uomo o nei modelli animali, e i sistemi OOC costituiscono perciò un valido e prezioso mezzo per studiare ciò che avviene nel microambiente tumorale.

Cosa fanno le cellule immunitarie quando entrano nel tumore? Come si stabilisce un equilibrio tra queste cellule e quelle cancerose all'interno di questo sistema ambientale? E soprattutto, come fanno le cellule immunitarie a sconfiggere le cellule tumorali? Che ruolo hanno i farmaci in questo scenario? Tramite sistemi OOC accoppiati ad appropriati sistemi di microscopia avanzata siamo in grado di rispondere a queste domande.

In questo progetto si vogliono stimolare gli studenti e le studentesse di liceo scientifico a riflettere come tecnologie complesse quali i sistemi OOC affiancati a piattaforme di microscopia avanzata possano fornire preziose informazioni sulle interazioni tra cancro e sistema immunitario che avvengono nell'uomo. Questo verrà eseguito con una presentazione multimediale semplificata *ad hoc* per l'apprendimento di studenti e studentesse di liceo scientifico del quarto e quinto anno, in modo da renderli/e consapevoli dell'importanza della ricerca di base e dell'evoluzione tecnologica nelle scoperte scientifiche.

Obiettivi didattico-formativi:

Introdurre studenti/esse e docenti all'importanza del ruolo delle nuove tecnologie e dei biomateriali nella ricerca biomedica, specificamente nelle interazioni tra difese immunitarie e cancro e nell'uso di farmaci in questo ambito di ricerca. Gli studenti e le studentesse apprenderanno l'importanza dei sistemi *organs-on-chip* (OOC) come tecnologie innovative per valutare come le difese immunitarie interagiscono con il tumore.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto proposto è composto da una singola fase di apprendimento da parte degli studenti e delle studentesse attraverso la visione di una presentazione multimediale PowerPoint, dei video didattici a supporto e materiale pertinente trasportabile di piccola dimensione che verrà appropriatamente presentato in Sede durante la visione della presentazione.

L'incontro, che si prevede possa durare 2-3 ore circa, include un test di valutazione dell'apprendimento. Il test consisterà in una serie di domande specifiche a risposta multipla, relative alla presentazione, per accertare il livello di apprendimento e conoscenza acquisita da parte dei/delle partecipanti.

Partenariati/collaborazioni:

Collaboratrice: Dr.ssa Adele De Ninno (CNR-IFN – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie)

Evento conclusivo:

Rilascio di certificato di apprendimento al superamento di un test di valutazione delle conoscenze di quanto esposto.

BOZZA

Anche in
P.C.T.O.

47. Titolo: Il sistema immunitario: la sua funzione e come possiamo prendercene cura
Promosso da: Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Neuroscienze

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per massimo 5 classi
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: da dicembre 2023 a giugno 2024 – 4 incontri di circa 2 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail agli indirizzi paola.margutti@iss.it e silvia.zamboni@iss.it
Tag: scienze, benessere e salute, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto si propone di dare i concetti base sul funzionamento e sulle componenti principali del Sistema Immunitario (SI), come rete di sorveglianza dell'organismo, mettendo in evidenza la sua complessità e le possibili strategie che possiamo adottare per prendercene cura.

Il percorso formativo inizierà con la descrizione del SI, il quale è composto da un insieme di organi e di cellule altamente specializzate, che cooperano per difendere l'organismo dagli agenti infettivi (microrganismi), mantenendolo sano. Una normale risposta immunitaria può essere suddivisa in diverse fasi: 1) l'agente infettivo esterno, una volta entrato in contatto con l'organismo, viene scoperto e identificato; 2) il sistema immunitario si attiva mobilitando tutti i suoi difensori, (cellule e anticorpi); 3) l'agente infettivo viene accerchiato e attaccato; 4) l'aggressione si conclude con l'eliminazione dell'agente infettivo stesso. Diversi fattori possono contribuire ad indebolire il SI, come lo stress psico-fisico, fattori ambientali come freddo, umidità e cambi di stagione, un'alimentazione sbilanciata, una vita sedentaria e sonno notturno insufficiente, rendendoci suscettibili all'attacco dei microrganismi. Argomento del secondo incontro riguarderà il mondo dei microrganismi considerando sia quelli patogeni sia quelli benefici che colonizzano il nostro intestino (flora o "microbiota" intestinale), il cui legame con il SI è stato dimostrato da numerose evidenze scientifiche. Il fatto che i circa 100 trilioni di microrganismi appartenenti al microbiota non vengono attaccati dal nostro sistema immunitario, a differenza di quanto si verifica per i microrganismi patogeni, è il risultato di una complessa interazione che si è evoluta nell'arco di quasi 500 milioni di anni e dimostra non soltanto la sussistenza di un rapporto bidirezionale tra questi due componenti, ma anche un vero e proprio passaggio di "istruzioni" dai batteri intestinali alle cellule immunitarie. Le alterazioni della composizione della flora intestinale (note come "disbiosi") sono associate a diverse patologie caratterizzate dalla presenza di infiammazione. In particolare, nella disbiosi si osserva una diminuzione dei microrganismi commensali benefici e conseguentemente aumento di quelli patogeni che, normalmente costituiscono una piccola nicchia del microbiota. Il terzo incontro sarà focalizzato sul legame tra l'alimentazione e gli stili di vita con il microbiota e il SI. Infatti, la ricerca scientifica ha mostrato che un corretto stile di vita e una sana dieta corretta, con apporti di nutrienti (es. Omega 3, fibre alimentari), micronutrienti, fitocomplessi (es. polifenoli), probiotici, prebiotici, simbiotici, rappresentano gli interventi più efficaci per garantire la salute del microbiota e un rafforzamento del SI. Nel quarto e ultimo incontro verranno considerati gli interventi per la cura e prevenzione delle malattie infettive. Un valido aiuto per combattere le infezioni è rappresentato dai farmaci per curare le infezioni da agenti infettivi, come gli antibiotici che impediscono lo sviluppo dei batteri mediante differenti meccanismi di azione, e gli antivirali, che agiscono inibendo una delle fasi del ciclo replicativo dei virus. Per la prevenzione delle malattie infettive, sono utilizzati i vaccini, che hanno la capacità di "immunizzare", cioè di preparare l'organismo a rispondere in modo efficace verso patogeni specifici, e alcune sostanze naturali contenenti principi attivi con un'azione immunostimolante. Una attenzione particolare verrà riservata agli anticorpi prodotti mediante le biotecnologie, che possono essere utilizzati come farmaci in diverse patologie.

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo principale del progetto è rendere i/le partecipanti consapevoli e protagonisti/e della propria salute grazie alla conoscenza e all'approfondimento dei concetti base sul funzionamento del SI.

Gli obiettivi specifici per ciascun incontro sono:

- acquisire informazioni base sul funzionamento del sistema immunitario in risposta agli agenti patogeni
- comprendere la complessità del legame tra flora intestinale (microbiota) e sistema immunitario
- conoscere l'impatto dell'alimentazione e degli stili di vita sul funzionamento del sistema immunitario
- apprendere come i farmaci e le sostanze naturali possano aiutare il sistema immunitario

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto si articolerà in 4 incontri, di circa 2 ore ciascuno distribuiti nel corso dell'anno scolastico (a partire da dicembre 2023), di attività teorica ed esperienziale svolta nelle sedi scolastiche e verterà sui seguenti argomenti:

- Il sistema immunitario: la rete protettiva del nostro corpo
- Il mondo dei microrganismi: buoni e cattivi. Da chi ci dobbiamo difendere?
- L'alimentazione e i corretti stili di vita influenzano il sistema immunitario!?
- Serve aiuto al sistema immunitario? Vaccini, farmaci e sostanze naturali.

Ogni incontro prevede una parte teorica in cui verranno mostrati immagini e video relativi agli argomenti trattati con l'ausilio della LIM e una parte pratica interattiva di tipo laboratoriale con l'utilizzo di materiale didattico fornito dagli esperti.

Il livello di approfondimento di ciascuna tematica del corso sarà rapportato all'età delle classi partecipanti.

Al termine di ciascun incontro è previsto un momento di sintesi e conclusione sugli argomenti trattati.

BOLZA

48. Titolo: ULISSE: Alla ri-scoperta dello stile di vita mediterraneo**Promosso da:** Istituto Superiore di Sanità –**P.C.T.O.**

Dipartimento di Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità per massimo 50 studenti/esse
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: da gennaio a giugno 2024 – 2 incontri da 3 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo adesioni.ulisse@iss.it
Tag: scienze, benessere e salute, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Le attività che s'intendono realizzare trovano ispirazione dal progetto CCM "Dieta Mediterranea come modello di dieta tradizionale, sana e sostenibile e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili – Interventi nelle scuole e confronto internazionale" (ESTDIEM). L'obiettivo è quello di trasferire l'esperienza educativa nelle scuole italiane all'estero anche agli/alle adolescenti italiani/e, vista la necessità di sensibilizzare le nuove generazioni, sempre più influenzate dai fenomeni di globalizzazione e occidentalizzazione, verso uno stile di vita più sano e sostenibile. Tale intervento si propone di rispettare gli impegni della Decade ONU di Azione sulla Nutrizione 2016-2025 e dell'Agenda ONU 2030.

Obiettivi didattico-formativi:

- promuovere l'alfabetizzazione sanitaria delle nuove generazioni riguardo ai principi di tradizionalità, sostenibilità e salute della Dieta Mediterranea al fine di prevenire le malattie croniche non trasmissibili e la malnutrizione in tutte le sue forme (in eccesso, in difetto, da deficit di micronutrienti)
- stimolare nei giovani il desiderio al cambiamento del proprio stile di vita, rendendoli consapevoli e responsabili (*empowerment*) dell'importanza del proprio contributo per garantire la salute globale dell'uomo e del pianeta

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il razionale scientifico su cui si baseranno le attività è incentrato sull'alfabetizzazione sanitaria descritta come "la conoscenza, la motivazione e le competenze per accedere, comprendere, valutare e applicare le informazioni sulla salute al fine di formulare giudizi e prendere decisioni nella vita quotidiana riguardanti l'assistenza sanitaria, la prevenzione delle malattie e la promozione della salute per mantenere o migliorare la qualità della vita ...".

Tali interventi sono supportati da tecniche di:

- *Nudging*, che consistono in una "spinta gentile" che aiuta e sostiene le decisioni senza manipolarle, anzi, rispettando la libertà della persona di decidere secondo la propria coscienza e i propri valori;
- Coinvolgimento Attivo, che prevedono interventi basati non su un approccio passivo (lezione frontale, lettura di un libro di testo o di una brochure) bensì sull'attiva partecipazione degli studenti e delle studentesse. S'intende suddividere i/le ragazzi/e in piccoli gruppi per garantire l'equa partecipazione e proporre attività teorico-pratiche.

Nell'ottica di affrontare tutte le dimensioni di sostenibilità del modello mediterraneo e di fornire strumenti per fare scelte alimentari sane e consapevoli, le attività che verranno proposte affronteranno tematiche come: applicazioni pratiche della Dieta Mediterranea, impatto ambientale dei sistemi e delle abitudini alimentari, lotta allo spreco alimentare, sicurezza alimentare, etichettatura alimentare, sport e alimentazione, ruolo psico-attivo del cibo.

49. Titolo: Conoscere gli alimenti

Promosso da: Istituto Superiore di Sanità –

Centro di Riferimento per la Medicina di Genere – Unità di Prevenzione e salute di genere

Destinatari: Scuola secondaria di I grado (classi II)
Disponibilità per 20 classi
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 2 incontri di 1 ora e 30 minuti/2 ore circa ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo infomaestranatura@iss.it
Tag: scienze, benessere e salute

Descrizione del progetto:

Le abitudini alimentari si instaurano a partire dall'età infantile e condizionano fortemente il destino metabolico del bambino e dell'adolescente; è necessario, pertanto, iniziare precocemente un processo virtuoso di conoscenza e consapevolezza che possa facilitare l'acquisizione di corretti stili di vita. Utilizzando un approccio esperienziale e pratico, si propone un percorso che porterà alla conoscenza degli alimenti sotto diversi aspetti e all'importanza di una alimentazione sana e sostenibile. Verrà proposto alla classe di elaborare un menù settimanale per la mensa scolastica degli/delle studenti/esse della scuola primaria, che possa aumentare il gradimento ed il consumo di frutta e verdura e diminuire lo spreco alimentare, che è sempre presente nelle mense. Il percorso per l'elaborazione del menù si svilupperà attraverso diverse fasi ad iniziare dalla ricerca di ricette, che siano gustose e fantasiose in modo da incuriosire i ragazzi e le ragazze e indurli/e ad assaggiare piatti nuovi, riducendo la diffidenza verso gli alimenti vegetali molto comune nella fascia di età 6-10 anni. Per permettere a studenti e studentesse di scoprire il piacere di cucinare e aumentare la familiarità con gli alimenti, le ricette dovranno essere realizzate ed assaggiate dagli stessi prima di essere inserite nel menù. Gli/le studenti/esse dovranno inoltre definire il budget di spesa per gli ingredienti in termini di quantità e costi facendo attenzione a considerare tutti gli ingredienti richiesti dalla preparazione della ricetta: questo permetterà loro di imparare a leggere le etichette alimentari e nutrizionali e di scegliere gli ingredienti in base al miglior rapporto qualità/prezzo. Alla fine delle attività, la classe redigerà un unico menù, strutturato in modo tale da poter essere effettivamente realizzabile nelle mense scolastiche, anche riguardo all'aspetto economico, e che dovrà tener conto di esigenze alimentari particolari orientandosi il più possibile verso piatti che possano incontrare un maggior gradimento.

Obiettivi didattico-formativi:

- accrescere la consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana variata e sostenibile;
- saper combinare gli alimenti tra di loro bilanciando i pasti in modo da mantenere adeguate varietà, quantità e frequenze di consumo giornaliere e settimanali;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, e organizzare un lavoro complesso;
- coinvolgere le famiglie nelle varie attività.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il metodo di lavoro è stato strutturato in modo da favorire nell'alunno/a l'apprendimento attivo attraverso attività che simulano esperienze reali al fine di stimolare i processi metacognitivi, ovvero quei processi mentali che consentono all'essere umano di effettuare riflessioni sulle cose che apprende. Questo approccio didattico non ha la finalità di trasferire solo nozioni, quanto piuttosto di far sviluppare nello studente la consapevolezza riguardo alle attività che svolge, spingendolo a domandarsi il perché le sta facendo, quando e in quali condizioni è più produttivo effettuarle.

Il progetto prevede 2 incontri formativi:

- 1) Conoscere gli alimenti (inizio attività);
- 2) Discussione sul lavoro svolto.

Agli/alle studenti/esse verrà chiesto di organizzare:

- un questionario per la raccolta delle preferenze alimentari dei/delle bambini/e che usufruiscono della mensa;
- un menu di un'intera settimana che possa aumentare il consumo di frutta e verdura nei/nelle bambini/e;
- la lista della spesa per la realizzazione del menu, con il relativo budget;
- la ricerca e preparazione delle ricette da inserire nel menù;
- elaborazione di un report finale.

50. Titolo: La bellezza della diversità
Promosso da: Istituto Superiore di Sanità –
Centro di Riferimento per la Medicina di Genere – Unità di Prevenzione e salute di genere

Destinatari: Scuola secondaria di I grado (classi III)
Disponibilità per massimo 20 classi da 25/30 alunni/e ciascuna
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 3 incontri da 1 ora e 30 minuti/2 ore circa ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo infomaestranatura@iss.it
Tag: scienze, benessere e salute

Descrizione del progetto:

Il progetto affronta il tema della 'diversità' per proporre una sua lettura in termini di 'unicità'. Che cos'è la diversità, e perché oggi se ne parla così tanto? La diversità fa parte di noi e del mondo in cui viviamo ed è, da sempre, frutto dell'interazione tra tantissimi fattori: biologia, ambiente, evoluzione, cultura, tradizioni. Il progetto viene proposto sotto forma di un percorso ricco di tematiche, che vanno dal generale al particolare. È possibile, infatti, parlare di diversità da diversi punti di osservazione: quelli su larga scala, attraverso la varietà degli ecosistemi che ci circondano e le specie viventi che vivono in essi, la diversità di produzione nel settore agroalimentare, la diversità delle popolazioni umane, fino ad arrivare all'importanza della diversità del singolo individuo. Ogni individuo, in virtù della sua unicità, regolata da fattori biologici ed evolutivi, ha esigenze diverse anche dal punto di vista nutrizionale, ha proprie richieste metaboliche e un proprio fabbisogno energetico che viene determinato da fattori strettamente personali, come il peso, l'altezza, l'età, il sesso e lo stile di vita. Approfondire questi aspetti e farne oggetto di analisi e discussione permetterà una più facile e corretta interpretazione del significato del termine 'alimentazione' e del suo senso più profondo. Alimentarsi è un atto di così grande rilevanza nella vita di ciascuno che non può seguire le mode del momento e neppure essere strumento per avvicinarsi a modelli irraggiungibili, ma deve, piuttosto, essere un tassello fondamentale per raggiungere il benessere complessivo dell'organismo. Si dovrà comprendere la necessità che lo stile alimentare seguito sia personalizzato e ritagliato su ogni persona, sia in termini qualitativi che quantitativi. Inoltre, poiché i più giovani più facilmente utilizzano i nuovi mezzi di comunicazione come fonte per acquisire informazioni, nel modulo proposto si affronterà un'altra tematica fondamentale: l'uso consapevole di internet per ottenere informazioni su tematiche scientifiche. Ai nostri giorni è più che mai importante sviluppare la capacità di utilizzare con spirito critico le informazioni su temi di salute e di alimentazione che continuamente ci bombardano; informazioni provenienti da tantissime fonti: social media, tv, giornali ecc., purtroppo non tutte affidabili. Mai come ora, quindi, diventa necessaria l'acquisizione di strumenti che aiutino a orientarsi in un contesto mediatico così saturo e confusionario, in modo da poter distinguere ciò che è realmente valido e scientificamente attendibile da ciò che, invece, non lo è.

Obiettivi didattico-formativi:

- riconoscere e valorizzare la diversità come mezzo che rende unico ogni individuo, imparando a guardare con oggettività e spirito critico ciò che spinge a interpretarla, invece, come debolezza;
- comprendere che ogni individuo ha le proprie esigenze metaboliche ed energetiche che devono essere soddisfatte quotidianamente con una dieta 'su misura';
- sviluppare un pensiero scientifico e uno spirito critico che permettano di orientarsi nella "giungla" del web e di riconoscere un'informazione basata su evidenze scientifiche

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il metodo di lavoro è stato strutturato in modo da favorire nell'alunno/a l'apprendimento attivo attraverso attività che simulano esperienze reali al fine di stimolare i processi metacognitivi, ovvero quei processi mentali che consentono all'essere umano di effettuare riflessioni sulle cose che apprende. Questo approccio didattico non ha la finalità di trasferire solo nozioni, quanto piuttosto di far sviluppare nello studente la consapevolezza riguardo alle attività che svolge, spingendolo a domandarsi il perché le sta facendo, quando e in quali condizioni è più produttivo effettuarle.

Il progetto prevede 3 incontri formativi strutturati in lezioni interattive:

- 1) Educazione alla diversità;
- 2) Comunicare la scienza;
- 3) Non siamo tutti uguali.

Agli/alle studenti/esse verrà chiesto di svolgere:

- esercitazioni su piattaforma web;
- prodotto finale (elaborato scritto, presentazione o video) su uno degli argomenti trattati.

Anche in
P.C.T.O.

51. Titolo: Conoscenza e consapevolezza sulla prevenzione delle malattie correlate all'HPV in gruppi specifici
Promosso da: Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Salute Globale

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – famiglie di alunni/e partecipanti – docenti
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024
Sede di svolgimento: Scuola, on line
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo raffaella.bucciardini@iss.it oppure telefonare al numero 3400591725
Tag: scienze, benessere e salute, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto proposto intende contribuire all'implementazione dell'*'Europe's Beating Cancer Plan*, che mira a sostenere gli sforzi dei Paesi Membri nell'estendere la vaccinazione anti-HPV di routine a ragazzi e ragazze per eliminare il cancro della cervice uterina e altri tumori causati da HPV nel prossimo decennio.

Obiettivi didattico-formativi:

Nello specifico, il progetto proposto si pone l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza sulla prevenzione delle malattie HPV correlate in gruppi specifici (ragazze e ragazzi adolescenti), coinvolgendo anche gli/le insegnanti e i genitori.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è suddiviso in fasi di lavoro. Sono previsti incontri per tutta la durata del progetto con tutte e tre le popolazioni target (studenti/esse, insegnanti, genitori). Sono previsti questionari da far compilare dai genitori.

La metodologia prevista è di tipo interattiva con gli studenti e le studentesse, ai/alle quali verrà chiesto di svolgere precisi compiti come:

- raccogliere informazioni sui determinanti di esitazione vaccinale;
- raccogliere informazioni su quali strumenti di formazione/informazione esistono per il contrasto all'HPV e la promozione del vaccino;
- proporre un nuovo strumento di formazione/informazione per la promozione del vaccino anti-HPV con valutazione finale dell'efficacia dello strumento elaborato.

Evento conclusivo:

È previsto un evento conclusivo da svolgersi al museo dell'Istituto Superiore di Sanità.

52. Titolo: Tra presente e futuro: informazioni per tutelare la mia fertilità e scegliere liberamente

Promosso da: Istituto Superiore di Sanità –

Centro Nazionale Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per 3 classi di massimo 25 alunni/e ciascuna
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo roberta.spoletini@iss.it
Tag: scienze, benessere e salute

Descrizione del progetto:

L'infertilità in Italia riguarda circa il 15% delle coppie. Numerose sono le cause e i fattori di rischio sui quali si può intervenire per prevenire l'infertilità. Una delle cause principali che determinano la bassa natalità e l'invecchiamento della popolazione nel nostro Paese è rappresentata proprio dalla mancanza di consapevolezza, tra i giovani, della possibile perdita di fertilità in età adulta. Con questa campagna vogliamo parlare ai/alle più giovani di un tema delicato come quello della prevenzione dell'infertilità, per fornire conoscenze utili a non compromettere scelte che si potrebbero desiderare di fare nel futuro rispetto alla propria maternità e paternità. Essere informati è infatti la base per vivere pienamente la propria sessualità e la propria potenzialità riproduttiva. Una recente indagine condotta dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute ("Studio Nazionale Fertilità") ha rilevato che, nella popolazione giovanile italiana, bassa è la consapevolezza del ruolo giocato dall'età femminile e maschile sulla fertilità, con aspettative di possibilità di riprodursi anche ad età molto avanzate. I dati, inoltre, rilevano un basso accesso ai consultori familiari da parte dei/delle giovani, mentre sono questi i servizi socio-sanitari integrati di base, con competenze multidisciplinari, determinanti per la promozione e la prevenzione nell'ambito della salute sessuale e riproduttiva. Al fine di promuovere dunque la cultura della prevenzione dell'infertilità nella popolazione in età fertile è stato ideato il progetto educativo denominato "Tra presente e futuro: informazioni per tutelare la mia fertilità e scegliere liberamente", attraverso una serie di incontri informativi-interattivi, che coinvolgeranno i ragazzi e le ragazze nel processo formativo.

Obiettivi didattico-formativi:

- stimolare nei ragazzi e nelle ragazze una partecipazione attiva che permetta loro di divenire consapevoli delle loro conoscenze e rappresentazioni sui temi della fertilità e della salute riproduttiva;
- favorire nei ragazzi e nelle ragazze una maggiore consapevolezza di come gli stili di vita e i comportamenti attuali, dannosi e salutari, possano influenzare la loro possibilità riproduttiva;
- fornire ai ragazzi e alle ragazze strumenti che li aiutino a prendere decisioni consapevoli in merito alla loro salute sessuale e riproduttiva;
- rilevare come le varie attività informative abbiano contribuito a modificare e ad integrare le conoscenze e le rappresentazioni dei ragazzi e delle ragazze sui temi della fertilità e della salute riproduttiva, in linea con le ricerche scientifiche attuali.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede una serie di 3 incontri informativi-interattivi per classe tenuti da componenti del Registro Nazionale della Procreazione Medicalmente Assistita dell'Istituto Superiore di Sanità, esperti scientifici della materia. Con l'ausilio di strumenti didattici informativi realizzati *ad hoc* (test multimediali, brainstorming, *storytelling*, video ecc.), si stimolerà nei ragazzi e nelle ragazze una partecipazione attiva, che permetterà loro di essere coinvolti/e nel processo informativo-educativo.

- Il 1° incontro conoscitivo, avrà prevalentemente una finalità di esplorazione delle conoscenze e rappresentazioni sui temi della fertilità e della salute riproduttiva.
- Il 2° incontro sarà dedicato alla trasmissione delle conoscenze attuali sui temi della tutela della fertilità e della salute riproduttiva per veicolare il messaggio che le scelte "di oggi" influenzano le possibilità "di domani". Attraverso momenti di confronto e discussione tra i/le partecipanti, rispetto ai contenuti proposti e alle loro esperienze, si cercherà di aiutarli/le a realizzare scelte più libere e consapevoli, sia per il momento presente che per il loro futuro.
- Il 3° incontro conclusivo sarà orientato a ricevere una restituzione da parte dei ragazzi e delle ragazze di come l'intervento possa aver integrato le loro rappresentazioni, credenze e conoscenze sul tema.

Evento conclusivo:

È previsto un evento conclusivo, in presenza, presso la sede dell'Istituto Superiore di Sanità.

53. Titolo: Il perimetro della sicurezza: come proteggersi dalle Infezioni Sessualmente Trasmesse

Anche in
P.C.T.O.

Promosso da: Istituto Superiore di Sanità –
Dipartimento Malattie Infettive

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per 6 classi in 6 differenti Scuole (3 Scuole Secondarie di I Grado e 3 Scuole Secondarie di II Grado)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 6 incontri della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo anna.colucci@iss.it
Tag: scienze, benessere e salute, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Le infezioni sessualmente trasmesse - IST, costituiscono un gruppo di malattie infettive molto diffuse che possono determinare gravi conseguenze alla salute e sono causate da microrganismi (batteri, virus, protozoi e funghi), trasmessi nel corso di rapporti sessuali senza protezione o in seguito a scambio di siringhe, nel caso di persone che facciano uso di sostanze stupefacenti per via endovenosa. Queste infezioni causano generalmente patologie locali di entità e durata limitata, ma alcune di esse, come la Sifilide, l'HIV, il Papillomavirus, l'Epatite B e C o la Clamidia, possono determinare una grave infezione cronica progressiva e mettere a rischio la fertilità e la funzione di diversi organi. Risulta, quindi, importante mantenere alta la consapevolezza del rischio infettivo legato ai rapporti sessuali e mettere in atto comportamenti in grado di prevenire la trasmissione di queste infezioni. Per alcune di queste infezioni, quali l'Epatite A e B e il Papillomavirus, sono inoltre disponibili vaccini estremamente efficaci, raccomandati dal Ministero della Salute specialmente prima dell'inizio dell'attività sessuale. Per vivere la sessualità in maniera salutare e consapevole occorre non sottovalutare il rischio di contrarre un'infezione e poter utilizzare le conoscenze e le risorse disponibili per la prevenzione e lo screening delle IST. A tale scopo risulta essenziale un confronto aperto su questa tematica tra le/i giovani e le/gli esperte/i dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione del Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità. In occasione della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici 2023 nella Città dell'Altra Economia, presso lo stand dell'Istituto Superiore di Sanità, le/gli esperte/i dell'UO RCF daranno il via all'iniziativa "Il perimetro della sicurezza: come proteggersi dalle Infezioni Sessualmente Trasmesse", a cui sono invitati a partecipare i ragazzi e le ragazze coinvolti/e nel progetto.

Obiettivi didattico-formativi:

Fornire alle studentesse e agli studenti, in un linguaggio chiaro e privo di tecnicismi, informazioni scientifiche mirate a prevenire le infezioni a trasmissione sessuale per salvaguardare la salute.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede un incontro per ciascuna delle 6 scuole coinvolte. All'incontro possono partecipare un massimo di 50/55 studentesse e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

La metodologia prevede che l'incontro, della durata di 2 ore e 30 minuti, sia interattivo e centrato sui bisogni informativi espressi dalle studentesse e dagli studenti, attraverso una iniziale raccolta in anonimato dei loro quesiti/dubbi.

L'incontro formativo è strutturato in fasi, come di seguito riportato:

- Le ragazze e i ragazzi protagoniste/i dell'incontro: gli/le esperti/e rispondono alle loro domande, sulle infezioni sessualmente trasmesse;
- Le infezioni sessualmente trasmesse, cosa sono e come si trasmettono;
- Gli strumenti di prevenzione: dall'uso delle barriere alle vaccinazioni;
- "Ho rischiato, cosa posso fare e a chi posso rivolgermi?";
- Focus sui test ai/alle minori;
- Momento conclusivo con un ulteriore spazio per le domande e i dubbi delle ragazze e dei ragazzi.

54. Titolo: Destereotipiamo: il cambiamento non aspetta!

Promosso da: Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti
Disponibilità per massimo 30 docenti e massimo 120 studenti/esse totali (in sottogruppi da concordare)
Tipologia: Incontri formativi + Laboratori didattici
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 5 incontri della durata di 3 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola e Istituto Superiore di Sanità
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo annachiara.dinolfi@guest.iss.it
Tag: pari opportunità, educazione affettiva

Descrizione del progetto:

L'Istituzione scolastica rappresenta il luogo privilegiato per la crescita e l'arricchimento di ragazzi e ragazze, sul piano educativo, culturale e sociale, rappresentando anche uno spazio di socializzazione di norme e aspettative nel quale si strutturano le prime relazioni affettive tra pari. Per questi motivi, costituisce un punto di contatto strategico per stimolare una discussione (de)costruttiva tra i/le giovani sui temi inerenti alla prevenzione della violenza di genere, così come sui modelli tradizionali uomo/donna che assegnano il ruolo di cura – relazionale oggi, familiare domani – prevalentemente al femminile. In quest'ottica, il settore educativo ha un ruolo cruciale nel fornire stimoli di riflessione sul tema della parità di genere e sul conseguente, auspicabile, cambiamento socioculturale. Il progetto prevede l'organizzazione di una serie di incontri con l'obiettivo di identificare e decostruire insieme gli stereotipi e le disuguaglianze di genere del mondo attuale, ispirandosi al precedente progetto europeo PARENT e alla formazione "Volta pagina" promossa dal Centro per la Salute del Bambino. Questa proposta traduce nella pratica parte degli obiettivi del progetto europeo 4E-PARENT (Equal, Engaged, Early, Empathetic), il quale mira a promuovere l'impegno dei padri sin da subito nella cura di figlie e figli, attraverso una paternità accudente che diviene mezzo per prevenire la violenza di genere e accrescere il benessere di tutto il nucleo familiare. Il progetto è in linea con le raccomandazioni nazionali (Linee Guida MIUR, L. 107/2015) ed internazionali (Convenzione di Istanbul, L. 77/2013) per la promozione a livello scolastico di una cultura basata sulla parità di genere e sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione.

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso una collaborazione transettoriale, il progetto si propone di:

- promuovere una cultura basata sulla parità di genere
- co-costruire insieme ai/docenti strumenti di cambiamento culturale
- contribuire allo sviluppo di una cultura non giudicante, non violenta e più equa
- identificare gli stereotipi di genere ancora diffusi e promuovere il cambiamento

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è composto da 5 incontri da circa 3 ore l'uno, da svolgere con gruppi di docenti, gruppi di studenti/esse e gruppi misti. Verrà stimolata la partecipazione attiva dei/delle partecipanti, sia attraverso incontri formativi che attraverso laboratori. È prevista la co-costruzione di prodotti comunicativi insieme al corpo docente e agli/alle studenti/esse, i quali verranno condivisi durante l'evento conclusivo del progetto.

Partenariati/collaborazioni:

Centro per la Salute del Bambino (CSB), Associazione il Cerchio degli Uomini (CdU), agenzia di editoria scientifica Zadig, Società di consulenza Deep Blue, Rete degli uomini Maschile Plurale (MP), rete per lo sviluppo delle bambine e dei bambini International Step by step Association (ISSA), Comitato Italiano per l'UNICEF, Associazione Culturale Pediatri (ACP) e Istituto Ricerca Intervento Salute (IRIS).

Evento conclusivo:

Verrà organizzato un evento conclusivo del progetto, presso la sede dell'Istituto Superiore di Sanità o presso le scuole aderenti, in cui verranno presentati i prodotti creati durante i laboratori didattici. I materiali prodotti, previa autorizzazione delle scuole, saranno divulgati attraverso i canali del progetto europeo 4E-PARENT, dell'Istituto Superiore di Sanità e dei partner di progetto.

Anche in
P.C.T.O.

55. Titolo: A tu per tu con insetti ed acari di interesse sanitario e dei patogeni da loro trasmessi
Promosso da: Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Malattie Infettive

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP

Disponibilità per massimo 4 classi

Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 5 incontri della durata di 1 ora ciascuno

Sede di svolgimento: Scuola

Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo marco.diluca@iss.it

Tag: scienze, benessere e salute, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto è incentrato sullo studio dei principali artropodi di interesse sanitario in Italia, ovvero zanzare, zecche e flebotomi e dei patogeni da essi trasmessi. Questi artropodi veicolano malattie attualmente oggetto di sorveglianza integrata (umana, animale ed entomologica) in Italia e nel resto del mondo.

Obiettivi didattico-formativi:

Gli obiettivi didattico/formativi prevedono l'acquisizione della conoscenza della biologia di base e dell'ecologia degli artropodi di interesse sanitario sopracitati, per capire quali sono le loro fasi di sviluppo, gli habitat che prediligono, le preferenze alimentari e gli ospiti bersaglio, con un focus sui patogeni (parassiti, virus, batteri) da essi trasmessi e sulle malattie veicolate e attualmente oggetto di sorveglianza in Italia.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede due lezioni frontali volte alla comunicazione dei concetti di base relativi agli artropodi vettori di malattie (zanzare, zecche, flebotomi), con contributi foto, video e osservazioni di esemplari al microscopio. Sono previste, successivamente, delle attività all'aperto (nelle aree verdi degli Istituti, se presenti) per mostrare le principali tecniche in uso nella sorveglianza (trappole, catturatori).

56. Titolo: Comincio da tre
Promosso da: Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Salute Globale

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti – docenti dei Municipi I e II Disponibilità per 2 scuole: ognuna per 4 incontri con circa 30 partecipanti ad incontro
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – totale di 8 incontri di 2 ore ciascuno (suddivisi tra 2 scuole) con studenti/esse, docenti e famiglie, per un massimo di 300 partecipanti.
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo mariagrazia.dente@iss.it
Tag: scienze, benessere e salute

Descrizione del progetto:

Il nome si riferisce al terzo dei 17 “Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile” – quello su Salute e Benessere – proposti nel 2015 dalle Nazioni Unite come strategia globale per eliminare povertà e disuguaglianze. La strategia (anche nota come “Agenda 2030”) è già oggetto di studio in diverse scuole italiane ma limitatamente al quarto obiettivo (Istruzione di qualità). Partendo dal terzo obiettivo, il progetto mira a divulgare tra i ragazzi e le ragazze le conoscenze di base sulla Salute Globale, disciplina nata per acquisire sia la comprensione dei meccanismi all’origine dello sviluppo e propagazione delle malattie sia per trasmettere consapevolezza sulle le condizioni politiche, socioeconomiche e culturali che impediscono a un largo strato della popolazione mondiale di adottare norme igieniche adeguate e di accedere per tempo alla prevenzione e cura delle malattie. Il progetto si rifa’ alla definizione di salute dell’OMS, unione di benessere mentale e sociale oltre che fisico, e tira in ballo molti settori della società civile – non solo quello sanitario – come responsabili della salute comunitaria e individuale. Il percorso didattico porrà particolare attenzione al concetto di salute = “bene comune” e alle ricadute di ciò. Si parlerà pure dell’uso distorto dei social e dell’idea che vada contrastato rivalutando il pensiero razionale e scientifico attraverso le conoscenze e gli strumenti per interpretare in autonomia le vicende della salute pubblica.

Lista degli argomenti:

- Cosa è la salute, i suoi determinanti e la *governance* a livello globale
- Accesso Universale alla Salute: ancora troppe disuguaglianze
- Le sfide presenti e future della Salute Globale
- Il pensiero scientifico come metodo per studiare le malattie (indagine su un’epidemia)
- Come misurare l’andamento della salute in una comunità
- La salute dei migranti: un’emergenza?
- Le malattie come risultante dell’interazione tra esseri umani e ambiente
- Come funzionano i vaccini
- Cambiamenti climatici e salute
- Perché fare il monitoraggio globale delle malattie

L’insegnamento è affidato a professionisti/e con una solida preparazione accademica e un impegno pluriennale sul campo – in Italia e all’estero – nella progettazione e attuazione di progetti di salute globale. La didattica sarà arricchita con il racconto di episodi tratti dall’esperienza diretta dei/delle docenti per creare interesse nei ragazzi e nelle ragazze e innescare la discussione a partire dalle emozioni e riflessioni che scaturiscono dalle storie narrate.

Obiettivi didattico-formativi

Acquisizione conoscenze di base sulla Salute Globale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

4 incontri di 2 ore l’uno con studenti/esse, docenti e famiglie per ciascuna delle scuole che aderiscono, afferenti ai Municipi I e II.

Il luogo di incontro è la scuola e gli incontri si svolgono durante l’intero arco dell’anno scolastico.

I/le professionisti/e si serviranno di video proiettore e, dove serve, sistema audio.

Alla fine del corso (o anche di ogni incontro - da valutare) ci sarà un test anonimo per acquisire l’efficacia formativa della metodologia didattica adottata.

57. Titolo: MaCaRi! Mamma, che caldo: rinfreschiamoci il cervello!
Promosso da: Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Malattie Rare

Destinatari: Scuola dell'infanzia
Disponibilità per 25 classi omogenee per età (5 anni), per un massimo di 20 bambini/e per classe
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: - ottobre/novembre 2023: attività laboratoriali in presenza con bambini e bambine e online con docenti/dirigenti; - dicembre 2023: eventi scientifico-divulgativi nelle scuole (in presenza/online); - aprile/maggio 2024: conferenza finale all'Istituto Superiore di Sanità (in presenza/online).
Sede di svolgimento: Scuola e Istituto Superiore di Sanità e online
Modalità di prenotazione: Compilazione del modulo Microsoft Forms per la richiesta di partecipazione attraverso il link https://bit.ly/MaCaRi-ISS Gli istituti scolastici selezionati (per un numero totale massimo di 25 classi) riceveranno conferma di partecipazione tramite e-mail.
Tag: scienze, benessere e salute, educazione ambientale

Descrizione del progetto:

Le *Health Humanities* (HH) sono un ambito interdisciplinare, una sorta di "officina virtuale" dove si incontrano discipline umanistiche, arti e scienze (es. psicologia, medicina, matematica) con l'obiettivo di promuovere la salute. Il moderno concetto di salute è infatti più ampio del comprendere la sola medicina e diversi sono i fattori coinvolti (o determinanti sociali di salute) come ad esempio l'educazione. In tale direzione, si muove il Laboratorio di *Health Humanities* (HHLab) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), che progetta e realizza attività di HH in tre ambiti (ricerca, formazione e comunicazione), collaborando con molteplici partner, tra cui l'Università di Catania (UniCT).

Lo SCOPO del progetto, dedicato a classi omogenee (età: 5 anni) delle Scuole dell'Infanzia, è far sperimentare a bambini e bambine l'impatto del cambiamento climatico sulla salute e sul cervello in via di sviluppo, tramite metodi e strumenti delle HH. Le classi, come piccole comunità di ricerca, si metteranno creativamente alla prova: i bambini e le bambine conosceranno l'impatto del cambiamento climatico su strutture e funzioni del cervello in via di sviluppo in attività laboratoriali tramite una metodologia che integrerà P4C (*Philosophy for Children*) e STEAM (*Science Technology Engineering Art Mathematics*), utilizzando linguaggio ed esperienze adeguate alla loro età. Saranno i bambini e le bambine, come futuri adulti e adulte, a essere fautori/trici del cambiamento e con "MaCaRi!" l'intento è contribuire, in un'ottica sistemica, allo sviluppo di una coscienza *eco-friendly*, che si traduca nell'acquisizione di comportamenti ecosostenibili imprescindibili per la salvaguardia del pianeta e di noi stessi.

Docenti e dirigenti saranno invitati/e a partecipare attivamente alle diverse fasi del progetto:

- PRE-POST attività laboratoriali, per condividere, prima, temi, metodologie e aspetti organizzativi delle attività laboratoriali e, dopo gli incontri con le classi, i propri feedback [online];
- DURANTE le attività laboratoriali con i bambini e le bambine (solo docenti) [in presenza];
- nell'EVENTO SCIENTIFICO-DIVULGATIVO presso il proprio istituto scolastico e nella CONFERENZA FINALE presso l'ISS, per presentare la propria esperienza [in presenza/online].

Il progetto, ideato e condotto dal Team multidisciplinare HHLab dell'ISS (che include membri di UniCT), prevede la condivisione dei risultati con la comunità scientifica e la società civile, tramite eventi e pubblicazioni.

Obiettivi didattico-formativi:

- sviluppare e potenziare le conoscenze sul cambiamento climatico, sul neurosviluppo e come sono in relazione tra loro
- educare al pensiero critico e all'ascolto
- stimolare la creatività
- promuovere e facilitare la condivisione di attività laboratoriali esperienziali

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede:

- 1 incontro informativo online prima dell'intervento con dirigenti e docenti degli istituti coinvolti, con l'obiettivo di illustrare l'attività e coinvolgerli/le attivamente;
- 1 incontro laboratoriale, per ognuna delle classi individuate, della durata di 1 ora (n. massimo di classi coinvolte: 25);
- 1 incontro informativo online dopo l'intervento con dirigenti e docenti delle classi coinvolte, con l'obiettivo di condividere feedback rispetto alle attività;

- 1 evento scientifico-divulgativo, per ciascun istituto scolastico coinvolto, con l'obiettivo di illustrare, a docenti e genitori della scuola, sia le basi neuroscientifiche della cultura e dell'arte per lo sviluppo dei/delle bambini/e nella fascia d'età 3-6 anni, sia i risultati dell'intervento svolto nell'istituto (in modalità aggregata, senza riferimenti a singoli/e bambini/e);
- 1 conferenza finale all'Istituto Superiore di Sanità, per illustrare i risultati dell'intero intervento, con il coinvolgimento attivo di dirigenti, docenti e bambini/e coinvolti/e nel progetto (concordato con gli istituti scolastici).

L'attività laboratoriale sarà svolta in un incontro di un'ora, utilizzando le metodologie P4C e STEAM. PHILOSOPHY FOR CHILDREN è una metodologia educativa centrata sulla pratica del filosofare in una comunità di ricerca, ideato dal filosofo statunitense M. Lipman, che ha come obiettivo quello di migliorare le capacità di ragionamento e di giudizio dei bambini e delle bambine. STEAM, acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare studenti e studentesse alle discipline scientifiche, realizzando uno spazio laboratoriale dove si costruisce, si riflette e si rielaborano le proprie conoscenze.

Per gli incontri laboratoriali, che saranno condotti da membri del Laboratorio di Health Humanities, in presenza di un/una docente, i supporti didattici per le attività sperimentali saranno forniti dal Team di progetto e si richiede agli istituti scolastici la disponibilità di aule provviste di LIM da utilizzare durante le attività.

Sono previste la compilazione da parte dei/delle docenti in aula di una scheda di osservazione dedicata e la valutazione del gradimento dell'intervento da parte di bambini/e, genitori e docenti (tramite questionari online specifici per ciascun target).

L'intero progetto è realizzato nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati (GDPR - Regolamento 2016/679).

Partenariati/collaborazioni:

Università di Catania, Dipartimento di Scienze della Formazione, Cattedra di Pediatria.

Evento conclusivo:

Per ciascun istituto scolastico, al termine degli incontri realizzati (in una o più classi), sarà organizzato un evento scientifico-divulgativo, dedicato a tutti i genitori e docenti, nel quale saranno illustrati:

- a) le basi neuroscientifiche della cultura e dell'arte per lo sviluppo dei bambini e delle bambine nella fascia d'età 3-6 anni;
- b) i risultati dell'intervento svolto nell'istituto (in modalità aggregata, senza riferimenti a singoli/e bambini/e partecipanti). L'evento avrà luogo in presenza e/o online in una data da concordare con la dirigenza scolastica, tra novembre e dicembre 2023.

Al termine degli interventi in tutti gli istituti scolastici, i risultati globali dopo essere stati elaborati (in modalità aggregata) saranno:

- presentati in una conferenza finale dedicata a studenti, studentesse e professionisti/e del panorama scientifico, sanitario, scolastico e sociale in modalità ibrida (in presenza presso l'Istituto Superiore di Sanità e online), in cui saranno invitati a partecipare attivamente dirigenti, docenti, bambini/e e genitori coinvolti nel progetto;
 - descritti in una pubblicazione scientifica, nella quale dirigenti e docenti saranno citati/e all'interno del gruppo di lavoro.
- Evento e pubblicazioni saranno realizzati nel corso del 2024.

58. Titolo: Il Museo dell'Istituto Superiore di Sanità
Promosso da: Istituto Superiore di Sanità – Servizio di Comunicazione Scientifica

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti – docenti
Disponibilità per 10 adesioni, per un massimo di 25 persone per adesione
Tipologia: Visita o itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro della durata di 1 ora
Sede di svolgimento: Istituto Superiore di Sanità
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo museo@iss.it
Tag: storia, scienze

Descrizione del progetto:

Il Museo dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), situato nel Giardino d'Inverno, all'ultimo piano dell'edificio centrale, nasce con l'intento di far compiere al visitatore un viaggio futuristico nella storia del più importante Ente di Ricerca Italiano. Aperto a tutti/e, il Museo, offre una panoramica di quelle che sono state le varie missioni dell'istituto nei suoi 84 anni di vita. Tra inediti e preziosi documenti storici, libri rari e tavole anatomiche disegnate da Antonio Canova, quattro premi Nobel che hanno collaborato in passato con la nostra Istituzione vi accompagneranno tra i momenti che hanno segnato la storia della vittoria Italiana nei confronti della malaria, vi aiuteranno a capire l'importanza della nascita della Fabbrica della Penicillina nel nostro Paese e vi indurranno a "toccare con mano" gli strumenti che hanno consentito ai nostri ricercatori e alle nostre ricercatrici di portare avanti le loro ricerche con passione e dedizione. In un luogo dove il passato incontra il presente, il Museo dell'ISS ha avuto il piacere di ammirare il futuro negli occhi delle oltre 2000 persone che già lo hanno visitato.

Obiettivi didattico-formativi:

Il percorso museale aiuta il visitatore a ripercorrere le tappe fondamentali che hanno reso l'Istituto Superiore di Sanità il principale istituto di ricerca italiano nel settore biomedico e della salute pubblica. Un viaggio che parte dall'inaugurazione dell'edificio principale, avvenuta nel 1934, e continua attraverso quelli che sono stati alcuni dei primi compiti dell'Istituto, ovvero la lotta contro la malaria e la produzione in larga scala di penicillina.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Durante la visita guidata sarà possibile ammirare, in maniera interattiva, gli strumenti di chimica organica, chimica terapeutica e fisica. La nascita delle scienze moderne potrà essere rivissuta sfogliando le pagine dei volumi del prezioso Fondo dei Libri Rari conservati presso la Biblioteca dell'Istituto, resi disponibili attraverso una installazione multimediale.

59. Titolo: Dal territorio delle zanzare, alle zanzare nel territorio: vecchia malaria e nuove arbovirosi
Promosso da: ASL Roma 1 – UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e UOC Sanità Animale

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti dei Municipi I II III XIII XIV XV Disponibilità per massimo 4 adesioni, con un massimo di 40 alunni/e per incontro
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro della durata di 2 ore
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo centraledistrettuale-sisp@aslroma1.it
Tag: scienze, benessere e salute

Descrizione del progetto:

L'incontro è volto alla sensibilizzazione sul tema emergente delle malattie trasmesse da insetti (arbovirosi). Muovendo dall'analisi storica del successo nella eradicazione della malaria nel nostro territorio, il progetto si propone di favorire l'abitudine alle buone norme comportamentali per una corretta interazione uomo-ambiente. Le malattie infettive come la malaria ieri e le arbovirosi emergenti oggi, condizionano lo sviluppo del territorio e la risposta della sanità pubblica sia in termini di cura che di prevenzione e promozione della salute. L'ambiente scolastico rappresenta uno dei luoghi più idonei per diffondere e approfondire la cultura della prevenzione e promozione della salute. I/le docenti e il personale scolastico rivestono una funzione primaria in ragione dell'importante ruolo svolto nei confronti delle nuove generazioni. La prevenzione delle arbovirosi, analogamente a quanto accade per altre malattie, si basa su abitudini e comportamenti che se ben radicati possono entrare a far parte di un vero e proprio «stile di vita».

Obiettivi didattico-formativi:

- porre l'attenzione sul problema emergente delle malattie trasmesse da vettori;
- promuovere buone pratiche ambientali e comportamentali volte al controllo della diffusione delle zanzare e delle relative conseguenze;
- riconoscere, eliminare e prevenire la formazione di focolai larvali a partire dal proprio ambiente domestico.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'incontro sarà diviso in due parti e modulato di accordo ai gruppi di età dei/delle partecipanti:

- una prima parte teorica durante la quale, anche con l'ausilio di supporti audiovisivi, si ripercorreranno la storia della malaria e la sua eradicazione attraverso la buona gestione del territorio e la formazione della popolazione coinvolta. Di seguito verrà illustrato lo stato attuale di diffusione delle arbovirosi sia autoctone che di importazione nonché il ciclo vitale del vettore zanzara.
- una seconda parte con un'attività pratica di osservazione di materiale larvale portato in loco dagli esperti ed in seguito la esplorazione del giardino della scuola (ove disponibile) mostrando come riconoscere i focolai larvali e come prevenirli.

60. Titolo: Gestiamo l'ansia

Promosso da: ASL Roma 1 – UOC Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute D3

Destinatari: Scuola secondaria di I grado (classi III) del Municipio III Disponibilità per 2 scuole e di 3 classi per scuola (6 classi in tutto)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: da gennaio a giugno 2024 – 4 incontri da 1 ora ciascuno per classe
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo gabriele.terziani@aslroma1.it
Tag: benessere e salute

Descrizione del progetto:

L'ansia da valutazione è un fenomeno in forte crescita a scuola fra bambine/i e adolescenti. Una certa quota di ansia relativa ai compiti scolastici risulta adattiva predisponendo all'azione. Tuttavia, quando l'ansia cresce oltre un certo limite ha effetti negativi, quali quello di limitare le capacità cognitive e condurre all'effetto *tabula rasa* che implica la difficoltà a ricordare quanto si è precedentemente imparato. Un'ansia eccessiva porta al rimuginio interno (*worry*) che provoca nella mente dell'alunno/a l'anticipazione di un esito negativo. Attraverso questo intervento, con una serie di 4 incontri, due con gli alunni e le alunne e due con i/le docenti, si effettuerà una rilevazione e un approfondimento del fenomeno in classe, stimolando i ragazzi e le ragazze a trovare delle strategie di *coping* per controllare l'ansia. Inoltre, insieme ai/alle docenti, in base ai livelli di ansia rilevati nelle classi, si rifletterà sulle possibili metodologie e interventi del corpo docente per arginare il fenomeno.

Obiettivi didattico-formativi:

- valutare il fenomeno nelle classi;
- fornire a ragazze/i e docenti degli strumenti conoscitivi sull'ansia da valutazione;
- stimolare nei ragazzi e nelle ragazze delle strategie di *coping*;
- favorire nei ragazzi e nelle ragazze e nei/nelle docenti la comprensione del fenomeno.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'intervento è costituito da 4 incontri totali informativi e di confronto: 2 incontri nelle classi e successivamente 2 incontri con i/le docenti.

Nel primo incontro verrà fornito, in forma anonima, a studenti/esse un breve questionario per la valutazione dell'ansia i cui risultati, aggregati, condivisi con studenti/esse e insegnanti, forniranno materiale di riflessione per successivi incontri.

61. Titolo: Visita al Museo laboratorio della mente
Promosso da: ASL Roma 1 – UOSD Laboratorio Museo della Mente

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV) dei <u>Municipi I-II-III-XIII-XIV-XV</u> Disponibilità per 6 classi
Tipologia: Visita o itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: maggio 2024 – 1 incontro per classe
Sede di svolgimento: Parco Santa Maria della Pietà
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo prenotazionimuseo@aslroma1.it
Tag: storia, inclusività, benessere e salute

Descrizione del progetto:

Il progetto offre visite guidate al Parco di Santa Maria della Pietà e agli *exhibits* museali "Portatori di storie" e "Ricordare il futuro". Il Parco di Santa Maria della Pietà, progettato come "manicomio villaggio", ha ospitato fino al 1999 il manicomio provinciale di Roma, inaugurato nella sede di Monte Mario nel 1914.

"Ricordare il futuro" è un'installazione collocata all'interno della struttura dell'Archivio storico del Santa Maria della Pietà che esplora le memorie e le storie del luogo. Ad accogliere e accompagnare il visitatore nell'esplorazione del passato è un archivist, un ologramma con il quale è possibile interagire declinando il racconto in base ai propri interessi. Le storie evocate sono tracce di vite che hanno ancora bisogno di essere ascoltate per poter rivivere. Tutte le storie sono disponibili oltre che in italiano anche in inglese e in LIS.

L'installazione "Portatori di storie. Da vicino nessuno è normale" è collocata nella Biblioteca Cencelli in forma di anteprima: è un'opera inedita di Studio Azzurro che raccoglie testimonianze di operatori e operatrici, pazienti e familiari sull'esperienza della malattia mentale e sulle diverse modalità di intervento e di approccio alla tematica della cura che il Museo sta progettando per il proseguimento del suo percorso narrativo.

Obiettivi didattico-formativi:

- iniziare un percorso di approfondimento, consapevoli che l'educazione delle generazioni future e la produzione di nuova conoscenza scientifica sono catalizzatori del cambiamento sociale;
- sviluppare e co-progettare con la comunità ricerche sulle testimonianze materiali ed immateriali dell'uomo e del suo ambiente, percorsi educativi che promuovano la salute e il benessere, la conoscenza, l'inclusione sociale e una crescita sostenibile nella riduzione delle disuguaglianze;
- prendere coscienza del passato affinché pratiche come la ghettizzazione e lo stigma non abbiano più spazio nella società attuale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede 1 incontro in presenza.

62. Titolo: Visite guidate al Complesso Monumentale del Santo Spirito e Corsie Sistine
Promosso da: ASL Roma 1 – UOC Patrimonio Aziendale e Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia

Destinatari: Scuola primaria (classi V) dei Municipi I-II-III-XIII-XIV-XV Disponibilità per una scuola per Municipio con 2 classi, con un massimo di 50 alunne/i
Tipologia: Visita o itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: da marzo a giugno 2024 – 1 visita della durata di un'ora
Sede di svolgimento: Complesso Monumentale Santo Spirito, in Borgo Santo Spirito 3 – 00193 Roma
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo spazi.aziendali@aslroma1.it
Tag: storia, arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il Santo Spirito in Sassia, considerato uno dei più antichi ospedali d'Europa, sorse a sostegno dei poveri, dei malati e degli infanti abbandonati, come testimonia ancor oggi la Ruota degli Esposti posta all'esterno dell'edificio. Papa Innocenzo III (1198-1216) affidò al cavaliere templare Guy di Montpelier, fondatore dell'Ordine Ospitaliero del Santo Spirito, il compito di gestire l'Ospedale e all'architetto Marchionne d'Arezzo quello di costruirlo.

L'Ospedale, che in seguito prese il nome di Corsia Sistina, fu impreziosito da un ciclo di affreschi, commissionati dallo stesso pontefice, aventi lo scopo di narrare i momenti significativi della sua vita e la storia dell'antico edificio innocenziano. La Corsia Sistina, sormontata da un tiburio, conserva al suo interno un altare attribuito ad Andrea Palladio e un'opera pittorica di Carlo Maratti. Ad Andrea Bregno è attribuito il portale in marmo detto "del Paradiso". Nella seconda metà del '900 la Corsia Sistina fu divisa in due sezioni denominate rispettivamente "Sala Lancisi" e "Sala Baglivi", in memoria degli illustri medici Giovanni Maria Lancisi (1654-1720) e Giorgio Baglivi (1668-1707). Pio V (1566 - 1572) ampliò l'Ospedale con la costruzione del Palazzo del Commendatore, ad opera dell'architetto Giovanni Lippi (detto Nanni di Baccio Bigio) e gestito da Monsignor Bernardino Cirillo. Il Palazzo, costruito attorno ad un elegante cortile quadrangolare, è ornato da una fontana donata da Alessandro VII (1655-1667) e da un orologio ottocentesco a sei ore, voluto dal commendatore Ludovico Gazzoli. L'edificio ospita l'antica Spezieria, luogo in cui furono condotte numerose ricerche farmaceutiche, dove vennero triturate le erbe medicamentose, di cui oggi ne sono testimoni le collezioni di antichi vasi e mortai. Al piano nobile sull'elegante loggiato si affaccia il Salone del Commendatore, magnificamente decorato da affreschi narranti la storia dell'antico Ospedale.

Obiettivi didattico-formativi:

Conoscenza e valorizzazione sociale del patrimonio artistico e architettonico della ASL Roma 1, storia della medicina e dell'assistenza ospedaliera, conoscenza della storia urbana.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede la possibilità per due classi di quinta primaria di una scuola per ciascun Municipio/Distretto Sanitario di competenza della ASL Roma 1 di effettuare una visita della durata di 2 ore presso il Complesso Monumentale del Santo Spirito e le relative Corsie Sistine, uno dei primi ospedali europei sorti a vocazione esclusiva di cura, mostrando, attraverso l'organizzazione spaziale ed architettonica del complesso l'evoluzione del concetto stesso di cura, ma anche dando la possibilità di accedere a luoghi e spazi parzialmente accessibili al pubblico e di grande valore artistico, patrimonio oggi della ASL Roma 1.

Anche in
P.C.T.O.

63. Titolo: Che Mente che fa? Comprendere la Salute Mentale
Promosso da: ASL Roma2 – UOC Salute Mentale D9

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti del Municipio IX Disponibilità per 2 istituti (massimo 2 classi, o comunque 50 alunni/e per ciascun istituto)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 2 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola e sedi della UOC D9
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo csm.d9@aslroma2.it
Tag: benessere e salute, educazione affettiva, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Incontri con il personale della UOC Salute Mentale del Distretto 9 per approfondire la rete dei servizi offerti per la presa in carico di persone con disagio mentale ed eventuali percorsi di cura e fornire spazi di riflessione e confronto sulla Salute Mentale.

Obiettivi didattico-formativi:

- apprendere il funzionamento di una UOC
- educazione affettiva per la comprensione degli stati emotivi
- esplorazione del mondo interno e dello sviluppo dell'identità
- riconoscimento e accoglimento della diversità.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Sono previsti 2 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno: il primo incontro è dedicato alla conoscenza della rete dei servizi preposti alla cura della salute mentale, il secondo è focalizzato sugli aspetti legati all'emotività e alla persona. Agli incontri possono partecipare studenti/esse e docenti. Verranno rilasciati materiali didattici. È previsto un elaborato finale.

64. Titolo: Verso la costruzione di una comunità educante e solidale.

Promozione del benessere psichico in preadolescenza e adolescenza

Promosso da: ASL Roma 2 – Dipartimento di Salute Mentale – UOSD Interventi precoci in età evolutiva

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi I) – docenti dei Municipi VIII e IX Disponibilità per 4 istituti. Ogni istituto può partecipare a un incontro con un massimo 50 studenti/esse delle classi prime e può iscrivere un massimo di 20 docenti all'incontro a loro dedicato.
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro online di 2 ore per i/le docenti delle scuole partecipanti e 1 incontro di 2 ore per studenti/esse.
Sede di svolgimento: Scuola e online
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo interventi.precoci@aslroma2.it Segnalare il numero di classi partecipanti, il referente scolastico con un recapito, il nome dell'istituto e il numero dei/le docenti partecipanti.
Tag: <i>benessere e salute</i>

Descrizione del progetto:

Il progetto si propone di porre le basi per la creazione di una rete tra istituzioni sociali e sanitarie al servizio della cittadinanza che forniscano delle proposte atte a rispondere ai nuovi bisogni emergenti.

La fragilità connessa al periodo di crescita, la frammentazione del contesto sociale sempre più in difficoltà nel proporre modelli stabili di riferimento, l'assenza di luoghi di ritrovo accoglienti e significativi, la sempre più elevata disponibilità di accessi "disordinati" alla Rete e l'uso dei "Social Network", che durante la pandemia COVID-19 hanno costituito il canale di comunicazione esclusivo tra pari, hanno rappresentato elementi di "frattura" nel tessuto della comunità sociale.

La perdita di quei fattori di protezione così importanti nella crescita stessa espone gli/le adolescenti a rischio di isolamento, devianza, assenza di motivazione scolastica, marginalizzazione e pertanto alla diffusione di stati di malessere e disagio sempre più diffusi, che possono sfociare in condizioni di malessere psichico fino alla psicopatologia conclamata. Pertanto, si rende necessario un confronto che aiuti il processo di ridefinizione delle agenzie che a vario titolo sono coinvolte nel delicato accompagnamento della crescita dei nostri ragazzi/e.

Obiettivi didattico-formativi:

- individuare precocemente i segnali di disagio e favorire strumenti per la gestione delle criticità
- favorire il miglior benessere di studenti/esse e docenti a scuola e realizzare stili cooperativi e di partecipazione, miglioramento del clima di fiducia e solidarietà nel contesto dei pari tra loro e con i/le docenti
- presentazione dei servizi di salute mentale per gli/le adolescenti presenti sul territorio
- creare delle vere e proprie "sentinelle della salute mentale" in grado di collaborare con i professionisti e le strutture del territorio.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La prima fase (che si svolgerà tramite un incontro online) sarà rivolta ai/alle docenti e verterà sulla formazione e condivisione di strumenti per identificare e gestire le situazioni a rischio psicopatologico. L'incontro, cumulativo per tutti i/le docenti delle scuole partecipanti, sarà replicato due volte.

La seconda fase del progetto (in presenza presso i rispettivi istituti) prevede un incontro didattico-esperienziale per gli studenti e le studentesse di ciascun istituto.

65. Titolo: Che ti salta in mente? Verso una salute mentale partecipata e inclusiva

P.C.T.O.

Promosso da: ASL Roma 2 – UOC Salute Mentale D6

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V) – docenti del Municipio VI
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – massimo 3 incontri con cadenza mensile di 2 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo uoc.csmd6@aslroma2.it
Tag: benessere e salute, inclusività, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

La Scuola rappresenta un'Istituzione imprescindibile per la crescita e l'arricchimento dei/delle giovani sul piano culturale. Al tempo stesso essa rappresenta il luogo privilegiato in cui i ragazzi e le ragazze si sperimentano in compiti altrettanto importanti e difficili come la socializzazione, la formazione della loro identità nonché l'acquisizione di valori fondamentali come la solidarietà e l'inclusività. Per questo la Scuola è il luogo strategico dove, per tempo, è possibile individuare l'eventuale emersione di problematiche psicologiche; contemporaneamente essa è anche il luogo dove è doveroso attuare un'azione di prevenzione reale. Per questi motivi è nostra convinzione che essa rivesta un ruolo decisivo nella prevenzione del disagio psicologico giovanile. Di conseguenza, la progettazione annuale qui proposta prevede la realizzazione di incontri mensili, il cui numero sarà diversificato sulla base di una co-progettazione con le scuole interessate, ma con un massimo di 3 incontri nell'anno scolastico 2023/2024. Ogni incontro si svolgerà in presenza, all'interno dei locali delle scuole che aderiranno al progetto, prevedendo una modalità centrata sul dibattito aperto, valutando la possibilità di un incontro conclusivo presso una delle sedi del Centro di Salute Mentale promotore. Il Centro di Salute Mentale promotore si rende disponibile a collaborare, come già avviene, in un'ottica proficua con il TSMREE territoriale, i Consultori familiari e gli altri servizi rivolti ai giovani adulti e alle giovani adulte, valutando la possibilità di svolgere degli incontri informativi e formativi in modalità congiunta. Tali incontri saranno di approfondimento sui vari temi che riguardano la salute mentale e il "disagio psicologico", concentrandosi su una visione in positivo del concetto di salute mentale. Uno degli obiettivi sarà chiarire cosa si intenda con i termini di "salute e benessere mentale" e cosa invece si possa definire "disagio" psichico. Obiettivo è anche quello di fornire strumenti utili all'orientamento nei servizi: cosa si può fare e chi deve fare qualcosa a fronte dell'emergere di problematiche psicologiche? In particolare, è interesse dell'Ente promotore approfondire alcuni aspetti che riguardano lo sviluppo psichico umano, così da promuovere una concezione di identità umana naturalmente basata sul rifiuto della violenza e della discriminazione. Come Dipartimento di Salute Mentale, e in particolare come Centro di Salute Mentale afferente al territorio del Municipio VI, tocchiamo ogni giorno con mano le criticità specifiche di questo territorio: una delle periferie urbane più complesse d'Italia, con alti tassi di dispersione scolastica ma anche con primati positivi di personalità che si distinguono ad esempio nel mondo dell'arte. In quest'ottica crediamo che, oltre al forte senso comunitario del territorio e alle collaborazioni già attive tra il nostro servizio, il TSMREE e i Consultori familiari, una scuola aperta e inclusiva possa fare veramente la differenza, per quanto riguarda la prevenzione psicologica e la dispersione scolastica ma soprattutto nei termini più generali di miglioramento sociale, culturale e di salvaguardia del territorio.

Obiettivi didattico-formativi:

- sviluppare una proficua collaborazione scuola-territorio-agenzie sociali e sanitarie, finalizzata alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio psicologico;
- informare e favorire l'approfondimento di tematiche legate alla salute mentale e al disagio psicologico particolarmente vissute in questa fascia d'età;
- sviluppare una cultura inclusiva e non giudicante;
- fornire alcuni strumenti/competenze (oltre che promuovere la sensibilità individuale) utili a riconoscere precocemente le situazioni di rischio con possibilità di utilizzare in maniera corretta e proficua la rete di servizi presenti sul territorio in un'ottica di integrazione sociosanitaria che promuova un'operazione di prevenzione primaria e secondaria reali, oltre che rafforzare la comunità territoriale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto mira a offrire un ciclo di incontri in presenza, dedicato agli studenti e alle studentesse maggiorenni o in procinto del compimento dei 18 anni, afferenti alle classi IV o V degli Istituti Scolastici Superiori, dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e ai/docenti.

Il numero di incontri sarà ritagliato su misura, in base alle esigenze, per un massimo di 3 incontri nell'anno scolastico 2023/2024 con cadenza mensile di 2 ore circa ciascuno.

Tale progettualità è prevista per ogni Istituto Scolastico del territorio afferente al Municipio VI che aderirà a tale co-progettazione. Nei singoli incontri sarà stimolata la partecipazione attiva di studenti/esse al dibattito e all'approfondimento di tematiche inerenti la salute mentale.

Il progetto rispetterà una differenziazione in fasi, secondo la condizione delle singole realtà scolastiche che aderiranno, prevedendo un momento tendenzialmente introduttivo della tematica, un momento di condivisione e una fase di restituzione che possa riservare anche uno spazio di formazione/condivisione con i/le docenti in presenza.

Partenariati/collaborazioni:

Il Centro di Salute Mentale promotore si rende disponibile a collaborare, come già avviene, in un'ottica proficua con il TSMREE territoriale, i Consultori familiari e gli altri servizi rivolti ai giovani adulti e alle giovani adulte, valutando la possibilità di svolgere degli incontri informativi e formativi in modalità congiunta.

Evento conclusivo:

A discrezione delle scuole eventualmente interessate.

BOLZA

66. Titolo: In viaggio con Telemaco, tra il bello dentro e il bello fuori
Promosso da: ASL Roma 3 – Consultori Familiari, UOS Governo Disagio Giovanile

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP dei Municipi XI e XII Disponibilità per 12 classi, massimo 25 alunni/e per ogni classe
Tipologia: Laboratorio esperienziale itinerante
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 2 incontri per classe (di 2 ore a scuola e di 3 ore sul territorio)
Sede di svolgimento: Scuola, territorio di riferimento
Modalità di prenotazione: E-mail agli indirizzi consultorio.trullo@aslroma3.it e consultorio.bravetta@aslroma3.it
Tag: benessere e salute, arte, educazione civica

Descrizione del progetto:

L'educazione alla bellezza e il riconoscimento di essa, è riconosciuta come una forma di allenamento delle competenze emotive e della sensibilità, un fattore importante nello sviluppo di capacità resilienti e di gestione delle emozioni; queste componenti sono essenziali nella promozione della salute emotiva nell'età adolescenziale e nella prevenzione del disagio giovanile, condizione questa molto sollecitata dall'isolamento sociale conseguente alla pandemia. La mitologia ci indica che Telemaco è la rappresentazione dell'adolescente che affronta le sfide e le difficoltà della vita con i valori positivi del padre, in un ambiente - la cultura greca - che da sempre veicola l'ideale della bellezza. Sollecitando nei ragazzi e nelle ragazze "all'interno della classe come all'interno di sé" il riconoscimento, la discussione e la consapevolezza dei vissuti emotivi che la bellezza suscita attraverso l'esposizione di slides contenenti stimoli visivi artistici (dipinti, sculture...), connettendola in una successiva giornata fuori della scuola, all'esplorazione della "bellezza esterna a sé nel territorio", attraverso la conoscenza di spazi belli e stimolanti (immagini pittoriche, particolari edifici, opere artistiche, ma anche la conoscenza di spazi culturali, buone realtà associative e di volontariato...), si offre l'opportunità di costruire un percorso di educazione all'affettività e all'emotività che permette di connettere l'interno (le emozioni dentro di me) con l'esterno (l'espressione delle emozioni attraverso codici visivi e grafici), ma anche l'interno (dentro la scuola) con l'esterno (sul territorio).

La valorizzazione di esperienze riflessive nel gruppo classe sul portato emotivo che viene stimolato dalla percezione di elementi artistici, unita alla ricerca e alla scoperta nel territorio della bellezza di vario tipo (estetica, artistica, relazionale, ambientale, associativa...), promuove lo sviluppo delle "life skills" (O.M.S.), ovvero di quelle abilità psicologiche di base, la cui presenza è condizione necessaria per un sano sviluppo della salute emotiva nei/nelle giovani.

Obiettivi didattico-formativi:

- sviluppare le "life skills", nella capacità di riconoscimento e gestione delle emozioni (empatia, comunicazione efficace, pensiero critico e creativo, gestione dello stress, le relazioni efficaci...) e della consapevolezza del sé e della propria bellezza interna come fattore di protezione del disagio adolescenziale;
- sollecitare la ricerca e valorizzazione della bellezza nei contesti urbani periferici;
- promuovere la partecipazione attiva alla cittadinanza e alla conoscenza del territorio;
- implementare la rete territoriale sia con l'esterno alle Scuole che con l'interno allo Spazio Giovani dei Consultori.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La collaborazione tra Consultori, servizi fortemente radicati sul territorio, e la Scuola è un ingrediente fondamentale per l'integrazione tra il percorso "dentro e fuori" dagli Istituti scolastici e il "dentro e fuori" interno.

Il laboratorio si struttura in 2 incontri per classe:

- 1 incontro a scuola della durata di 2 ore, condotto da due operatori/trici dei Consultori, dove si propongono stimoli visivi artistici;

- 1 incontro itinerante sul territorio della durata di 3 ore.

Nell'incontro a scuola, agli studenti e alle studentesse verranno proposti dagli Psicologi degli stimoli pittorici che saranno spunto per attivare e riflettere sulla propria esperienza emotiva.

Nell'incontro fuori dalla scuola, per le vie dei quartieri, gli studenti e le studentesse, accompagnati da insegnanti e operatori/trici del Consultorio, rifletteranno sulla partecipazione attiva alla cittadinanza e sull'espressione della propria bellezza interiore attraverso esperienze di conoscenza e riconoscimento della bellezza urbana (opere d'arte, realtà associative, paesaggi naturali).

Anche in
P.C.T.O.

67. Titolo: Bufale nel piatto – Come destreggiarsi nella rete tra disinformazione e *fake news* per ottenere una corretta informazione alimentare

Promosso da: ASL Roma 3 – Dipartimento di Prevenzione
UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti dei <u>Municipi X, XI e XII</u> Disponibilità per 1 istituto scolastico
Tipologia: Incontro interattivo in laboratorio/sala munita di PC
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 2 incontri (1 incontro preliminare con docente/i - 1 incontro interattivo di 2 ore con studenti e studentesse).
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo sian@aslroma3.it o all'indirizzo PEC sian@pec.aslroma3.it Specificare la richiesta di partecipazione al progetto "Bufale nel Piatto" indirizzata alla Responsabile della UOSD SIAN ASL Roma 3 Dr.ssa Maria Novella Giorgi e al Referente di Progetto Dr. Alessandro Santoro Passarelli Vaccaro
Tag: benessere e salute, alimentazione, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Attraverso incontri interattivi, specialisti/e dell'alimentazione della UOSD SIAN, alla presenza di uno/a o più docenti avvalendosi di aula informatica, proporranno agli studenti e alle studentesse ricerche da effettuare sul web relative a tematiche alimentari differenti (es., proprietà e valore nutrizionale degli alimenti, sicurezza d'uso dei prodotti, integratori alimentari, etc.) valutando di volta in volta l'attendibilità e la rilevanza dell'informazione acquisita dai diversi siti internet. Saranno fornite indicazioni sui siti istituzionali (es. Ministero della Salute, ISS, EFSA etc.) dai quali attingere notizie e dati verificabili e affidabili sull'alimentazione.

Obiettivi didattico-formativi:

Scopo del progetto è quello di sensibilizzare e rendere consapevoli studenti e studentesse del gran numero di informazioni non corrette e/o errate in campo alimentare presenti in rete e fornire indicazioni sui siti istituzionali dai quali attingere notizie e dati verificabili e affidabili sull'alimentazione.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Sarà effettuato un incontro preliminare tra uno/a o più docenti di riferimento e specialisti/e dell'alimentazione della UOSD SIAN della ASL Roma 3, durante il quale saranno valutati i temi alimentari di interesse specifico in relazione all'età degli studenti e delle studentesse, ai programmi didattici svolti e ad eventuali particolari esigenze o interessi. A seguito dell'incontro propedeutico sarà effettuata una lezione interattiva (della durata di circa due ore) avvalendosi di aula informatica attrezzata con PC in rete. Durante la lezione saranno proposte ricerche da effettuare sul web relative a tematiche alimentari differenti e saranno valutate di volta in volta l'attendibilità e la rilevanza delle informazioni acquisite dai diversi siti internet. Saranno fornite inoltre indicazioni sui siti istituzionali dai quali attingere informazioni corrette sull'alimentazione (es. Ministero della salute, ISS, EFSA etc.).

68. Titolo: Sostenibilità alimentare: alla ricerca dell'equilibrio tra alimentazione e ambiente

Promosso da: ASL Roma 3 – Dipartimento di Prevenzione

UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Destinatari: Docenti degli istituti dei Municipi X, XI e XII Disponibilità per 1 istituto (massimo 20 docenti)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 3 incontri di 2 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo federico.nigro@aslroma3.it
Tag: <i>benessere e salute, alimentazione</i>

Descrizione del progetto:

Attraverso incontri formativi con i/le docenti dell'Istituto scolastico coinvolto viene affrontato il tema della sostenibilità alimentare, ovvero di come le scelte che facciamo a tavola hanno effetti sia sulla salute che sull'ambiente. Uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU è quello di ridurre l'impatto ambientale dovuto alla produzione e al consumo di alimenti e allo spreco alimentare; pertanto, il progetto si propone di acquisire le nozioni necessarie per acquisire la consapevolezza delle nostre scelte alimentari e dei loro effetti sulla salute e sull'ambiente.

Obiettivi didattico-formativi:

- fornire ai/alle docenti le informazioni e le competenze necessarie per applicare e diffondere la cultura della sostenibilità e del legame tra ambiente e salute;
- aumentare la consapevolezza dei/delle docenti e, di riflesso, degli studenti e delle studentesse in merito all'impatto che le scelte e le abitudini alimentari, hanno sulla nostra salute e sull'ambiente.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Incontri formativi con i/le docenti in presenza.

69. Titolo: Una giornata in città: alla scoperta del nostro ambiente urbano

Promosso da: ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione – Area educazione e formazione ambientale

Destinatari: Scuola primaria

Disponibilità per 6 classi (2 classi per istituto scolastico)

Tipologia: Incontro in aula e attività laboratoriale

Periodo di realizzazione e durata: da febbraio a maggio 2024 – 1 o 2 incontri per un totale di 3 o 4 ore complessive

Sede di svolgimento: Scuola

Modalità di prenotazione: Seguire le indicazioni riportate sulla pagina web dedicata

https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante

Tag: educazione ambientale, benessere e salute

Descrizione del progetto:

Il progetto educativo fa parte del "Programma di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità", promosso dall'Area educazione e formazione ambientale dell'ISPRA. Le attività didattiche sono curate dal Servizio per le valutazioni ambientali, integrate e strategiche, e per le relazioni tra ambiente e salute (coordinatori dell'iniziativa: dott. Marco Faticanti, Dott.ssa Giuliana Giardi), con il coinvolgimento di esperti tecnico-scientifici di diverse Strutture organizzative dell'Istituto.

Il tema dell'iniziativa è costituito dalla conoscenza dell'ambiente urbano, partendo dall'esperienza che di esso si può fare in città durante lo svolgersi di una normale giornata vissuta dai bambini e dalle bambine. Gli argomenti proposti riguardano sia le matrici che le problematiche ambientali legate a quella che viene definita la qualità dell'ambiente urbano: aria, acqua, suolo, rifiuti, energia, mobilità sostenibile, aree verdi, biodiversità. Partendo da informazioni scientifiche di base, semplici e di facile comprensione, relative alle principali fonti di inquinamento che provocano un'alterazione dell'ambiente naturale e riducono la qualità della vita nel territorio cittadino, l'attività didattica si svolge attraverso una comprensione partecipata dei fenomeni, per giungere a una riflessione sull'importanza dell'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente naturale, al fine di acquisirli nel normale svolgimento delle proprie azioni quotidiane.

Obiettivi didattico-formativi:

- promuovere una prima forma di conoscenza delle tematiche ambientali che riguardano in modo particolare la città
- fornire semplici informazioni scientifiche sulle principali fonti di inquinamento che influiscono sulla qualità dell'ambiente urbano
- guidare i bambini e le bambine a una riflessione sull'importanza di assumere comportamenti consapevoli e sostenibili nei vari ambiti della vita quotidiana
- guidare gli studenti e le studentesse delle classi III, IV, V nell'esperienza laboratoriale (opzionale) sui metodi di estrazione della Clorofilla
- approfondire attraverso focus tematici e in alcuni casi con il supporto di audiodirezioni, le conoscenze su alcuni temi quali: l'idrosfera, l'evoluzione del territorio e dissesto idrogeologico, il verde urbano e i relativi servizi ecosistemici, la biodiversità animale urbana, l'estrazione della clorofilla, la mobilità sostenibile.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'iniziativa didattica si svolge in 1 o 2 incontri, che includono:

- presentazione introduttiva, durante la quale i bambini e le bambine sono coinvolti nel raccontare la propria giornata e commentare quanto mostrato
- attività ludico-didattiche e brevi attività laboratoriali sugli argomenti trattati nella presentazione generale, come le piante e la clorofilla, quiz tematici, cruciverba, memory game, condivisione della modalità di classificazione, conferimento e differenziazione dei rifiuti e brevi attività laboratoriali, ove concordato.

Per le classi IV e V, laddove richiesto, sarà possibile fornire ulteriori approfondimenti riguardanti i focus tematici sopracitati. Nel caso in cui venga richiesto un approfondimento sul tema della mobilità sostenibile e dell'indice di camminabilità (walkability index), si potrà effettuare, ove possibile, una breve uscita dei bambini e delle bambine al di fuori dell'edificio scolastico (inclusa nelle 3 ore di incontro) per valutare quanto le strade ed i percorsi che portano a scuola siano praticabili a piedi (attività esperienziali di valutazione della camminabilità delle strade limitrofe al plesso scolastico, da concordare). A conclusione dell'iniziativa, alunni/e e docenti saranno invitati a realizzare un elaborato creativo (poster, cartellone, filastrocca, poesia, ecc.), in cui siano rappresentate le problematiche ambientali trattate secondo la percezione ricevuta durante l'iniziativa. Gli elaborati finali potranno essere inviati in formato elettronico ai

Referenti ISPRA dell'iniziativa, per un'eventuale pubblicazione sul sito web tematico
[https://areeurbane.isprambiente.it/.](https://areeurbane.isprambiente.it/)

BOZZA

70. Titolo: Costruiamo una webApp per il monitoraggio delle specie sul territorio

Promosso da: ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale –

Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di

Direzione – Area educazione e formazione ambientale –

Sezione per la promozione di progetti di alternanza formazione-lavoro

P.C.T.O.

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per 5/10 studenti/esse per ognuna delle 2 edizioni offerte
Tipologia: Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.)
Periodo di realizzazione e durata: primavera 2024 – Durata totale circa 30 ore: 5 lezioni teorico-pratiche in presenza e 1 uscita in campo
Sede di svolgimento: Sede ISPRA (via Vitaliano Brancati, 48/60 – Roma) per le lezioni teorico-pratiche, area verde da concordare con la scuola per l'uscita (anche in relazione alla tipologia di indagine che si intende effettuare, se su specie vegetali o animali).
Modalità di prenotazione: Seguire le indicazioni riportate sulla pagina web dedicata https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante
Tag: scienze, educazione ambientale, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il percorso formativo, partendo dall'obiettivo di "conoscere l'ambiente in cui viviamo per poterlo preservare" attraverso incontri teorico-pratici ed uscita in campo, condurrà studenti e studentesse alla conoscenza e all'utilizzo dei principali elementi che contribuiscono alla costruzione dell'informazione ambientale, con particolare attenzione alla progettazione e realizzazione di applicazioni web (interfacce) in open source per la raccolta in campo di dati su specie animali o vegetali presenti sul nostro territorio.

Gli studenti e le studentesse apprenderanno le operazioni necessarie alla costruzione dell'informazione ambientale, distinguendo tra iniziative di *Citizen Science* e azioni di monitoraggio regolamentate a livello nazionale e sovranazionale. Saranno identificati, anche attraverso l'analisi di alcuni casi di studio, gli elementi che sono alla base di tale processo (banche dati, repository, webApp, strati cartografici GIS, ecc.).

Al termine del percorso formativo, gli studenti e le studentesse produrranno un vero e proprio Report che sarà pubblicato nella sezione "Educazione ambientale" del sito NNB - Network Nazionale della Biodiversità (www.nnb.isprambiente.it).

Obiettivi didattico-formativi:

Condurre gli studenti e le studentesse alla conoscenza e all'utilizzo dei principali elementi che contribuiscono alla costruzione dell'informazione ambientale, con particolare attenzione alla progettazione e realizzazione di applicazioni web (interfacce) in open source per la raccolta in campo di dati su specie animali o vegetali presenti sul nostro territorio.

Metodologia e modalità di svolgimento:

5 lezioni teorico-pratiche in presenza ed 1 uscita in campo presso un'area verde da concordare con la scuola anche in relazione alla tipologia di indagine che si intende effettuare (se su specie vegetali o animali).

Al termine del percorso formativo, gli studenti e le studentesse produrranno un vero e proprio Report che sarà pubblicato nella sezione "Educazione ambientale" del sito NNB - Network Nazionale della Biodiversità (www.nnb.isprambiente.it).

71. Titolo: Giochiamo con le STEM: ciclo di incontri formativi per docenti della scuola dell'infanzia su scienza, clima ed energia, con laboratori e attività per insegnare le STEM giocando

Promosso da: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Destinatari: Docenti della scuola dell'infanzia Disponibilità per 100 docenti
Tipologia: Incontri formativi
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 6 incontri di 2 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Online
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo REL-EVENTI@enea.it Specificare nell'oggetto: <i>Giochiamo con le STEM</i>
Tag: STEM, educazione ambientale

Descrizione del progetto:

L'insegnamento delle STEM (*Science, Technology, Engineering, Mathematics*) sta diventando sempre più urgente e necessario in una società che si trova ad affrontare problemi di estrema complessità come il cambiamento climatico e la questione energetica e dove la scienza può contribuire in maniera essenziale a trovare delle soluzioni. L'approccio STEM non solo favorisce lo sviluppo di futuri talenti scientifici ma soprattutto aiuta la crescita di cittadine e cittadini consapevoli, dotati di capacità critiche e non facili prede di falsi guru e *fakenews*. Tuttavia, finora, la stragrande maggioranza dei progetti STEM è stata pensata per docenti ed alunni/e delle scuole medie inferiori e superiori, con rare eccezioni per le scuole primarie.

La presente proposta si pone come obiettivo quello di far conoscere e sperimentare l'approccio STEM ai/docenti della scuola materna, che durante gli incontri, saranno introdotti/e alla metodologia STEM e alle tematiche del cambiamento climatico e della questione energetica. Saranno poi presentate loro delle attività ludico-didattiche da riproporre in classe.

Il progetto si avvale di una metodica per avvicinare i bambini e le bambine alla scienza con l'attività che più amano fare: il gioco. I piccoli allievi e le piccole allieve saranno stimolati all'osservazione di semplici fenomeni e incoraggiati a svolgere gli esperimenti con le proprie mani, diventando scienziati/e per un giorno. Il corso sarà tenuto da esperti/e e ricercatori/trici ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, il maggior ente di ricerca italiano nel settore energetico, in prima linea nella transizione ecologica e da sempre vicino al mondo della scuola.

"Giochiamo con le STEM" rappresenta l'evoluzione di un'esperienza pilota realizzata dall'ENEA con la scuola dell'infanzia "Mondolandia" del VI Municipio, durante la quale molte delle attività ludico-sperimentali incluse in questo progetto sono state proposte a bambini/e e docenti e testate con successo!

Obiettivi didattico-formativi:

Il progetto ha il macro-obiettivo di potenziare la funzione formativa della scuola dell'infanzia in ambito tecnico scientifico, che si declina in tre sotto-obiettivi:

- presentare ai/docenti delle scuole materne l'approccio STEM e incoraggiarli/e a utilizzarlo in classe
- migliorare la conoscenza scientifica dei/delle docenti della scuola dell'infanzia, in particolare sul cambiamento climatico e la questione energetica
- offrire ai/docenti strumenti e risorse per stimolare la curiosità dei piccoli allievi verso tematiche scientifiche.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto si svolgerà in modalità online e sarà suddiviso in 3 moduli da 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

I tre moduli tratteranno le seguenti tematiche:

1. Il metodo scientifico in classe: dalle materie scientifiche alle STEM
2. Il cambiamento climatico spiegato ai bambini e alle bambine
3. Energia, un concetto difficile reso semplice

Il primo incontro di ciascun modulo sarà riservato alla parte teorica, in cui i/le docenti riceveranno formazione e aggiornamento riguardo la tematica. Il secondo incontro sarà riservato alla parte pratica, in cui saranno presentati degli esperimenti/attività da riproporre in classe ai bambini e alle bambine.

Sulla pagina dedicata al progetto che sarà pubblicata sul sito <https://www.enea.it/it/opportunita/per-la-scuola> saranno resi disponibili bibliografia di supporto, risorse da parte dei ricercatori ENEA (presentazioni ppt, pdf e altro), video delle attività pratiche per bambini/e, e contatti dei ricercatori/trici per eventuali chiarimenti.

Evento conclusivo:

Si prevede un evento conclusivo di feedback di circa 2 ore, in diretta streaming, che si terrà all'incirca a maggio 2024. Nel mese precedente, i/le docenti che vorranno, potranno produrre una breve relazione (max 2000 caratteri, spazi inclusi) delle attività fatte in classe riproducendo gli esperimenti proposti dal corso, corredata da foto.

Le migliori esperienze saranno condivise durante l'incontro.

BOLZA

72. Titolo: pARTEcipare alla città "Cool"

Promosso da: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento tecnologie energetiche e fonti rinnovabili

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP – famiglie di alunni/e partecipanti dei Municipi I, II, XII e XIII Laboratorio: disponibilità per 1 scuola (3 classi di 20/25 alunni/e ciascuna, per un totale massimo di 70 unità) Evento conclusivo: disponibilità variabile secondo la capienza del luogo di accoglienza
Tipologia: Laboratorio co-creativo ed evento (mostra/dibattito) finale
Periodo di realizzazione e durata: dal 1 marzo al 31 maggio 2024 – 1 laboratorio di 4 ore (una mattinata) con ciascuna delle 3 classi, 1 evento finale (mostra/dibattito) di 2 ore. Impegno complessivo a scuola: 15 ore circa
Sede di svolgimento: Scuola ed eventuale altra sede per evento/mostra finale nel quartiere
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo REL-EVENTI@enea.it Specificare nell'oggetto: pARTEcipare alla città "Cool"
Tag: educazione ambientale, scienze, arte e cultura

Descrizione del progetto:

Alcuni quartieri di Roma sono affetti dal fenomeno di più elevate temperature rispetto alle zone periferiche o rurali (Isola di Calore). Le cause sono l'intensa urbanizzazione, le proprietà dei materiali e la geometria dell'ambiente costruito, la mancanza di vegetazione e di spazi verdi, il calore generato dalle attività umane (traffico veicolare, impianti di riscaldamento e raffrescamento), aggravate dal riscaldamento climatico e dalle recenti ondate di calore. Gli effetti si ripercuotono sulla qualità della vita, sul benessere e sulla salute degli abitanti ma anche sui consumi e sui costi energetici. I/le giovani sono oggi sensibili al tema globale del clima ma poco informati/e sulle azioni locali da intraprendere. Roma è tra le 100 città scelte dalla Commissione Europea per un futuro di sostenibilità e neutralità climatica e tra le città creative UNESCO (solo 13 le italiane) per lo scambio di buone pratiche innovative di integrazione della cultura nelle politiche di sviluppo urbano sostenibile? Sanno come contribuire per un futuro in tal senso?

Il laboratorio co-creativo proposto permetterà a studenti e studentesse di:

1. acquisire una prima conoscenza del problema (cause, effetti, soluzioni tecnologiche)
2. interrogarsi sui comportamenti individuali e collettivi atti a mitigare il fenomeno e garantire coesione sociale (abitudini e stili di vita, uso degli impianti e di componenti edili, opportunità delle comunità energetiche solidali)
3. sviluppare ed esprimere idee su come contribuire e su cosa chiedere ai decisori attraverso elaborati originali (testi, poster digitali, brevi audio-video, disegni e immagini)
4. condividere le proprie idee su come contribuire al problema del clima urbano e alla mitigazione degli effetti con una comunità più ampia all'interno e all'esterno della scuola.

Durante l'evento (mostra/dibattito) gli elaborati dei ragazzi e delle ragazze partecipanti saranno quindi raccolti, organizzati (ed eventualmente rielaborati), presentati (dagli/dalle studenti/esse) e discussi con la comunità della scuola (alunni e alunne/parenti/docenti).

Obiettivi didattico-formativi:

- trasferire conoscenze sul problema dell'isola di calore urbano e, più in generale, su adattamento e mitigazione del riscaldamento climatico in ambito urbano.
- sapere analizzare, interpretare e discutere il problema ed essere capaci di esprimere la propria posizione a riguardo
- elaborare idee e riflessioni originali a proposito del tema discusso
- stimolare comportamenti pro-attivi efficaci nei/nelle giovani rispetto al proprio ruolo verso città sostenibili.

Metodologia e modalità di svolgimento:

In una prima fase (incontro di 4 ore con ciascuna classe), le conoscenze settoriali saranno trasmesse ai ragazzi e alle ragazze dalla dott.ssa Ezilda Costanzo (ricercatrice ENEA, PhD e ingegnere edile, esperta in tecnologie e politiche energetiche a livello edilizio e urbano), con il supporto di materiali propri e di prodotti artistici (immagini e audio video) liberi da diritti d'autore o oggetto di esplicito consenso d'uso. Si ritiene infatti che l'espressione artistica sia veicolo di significati di più immediata comprensione e di un maggiore impatto emozionale. Potrà essere invitato un artista (volontari*) a sostegno del progetto. Saranno inoltre mostrate e discusse buone pratiche internazionali di partecipazione culturale (*public engagement*) ai temi della rigenerazione e del clima urbani, per coinvolgere i ragazzi e le ragazze verso atteggiamenti positivi e proattivi e verso l'ideazione di soluzioni adatte al contesto del quartiere o della città.

Al termine dell'attività formativa e co-creativa è previsto un evento mostra/dibattito che coinvolge l'intera comunità scolastica e le famiglie. Per questo evento si richiede quindi la disponibilità di uno spazio idoneo (all'interno della scuola o del quartiere), attrezzato con proiettore e schermo.

Gli incontri preliminari con i/le docenti si svolgeranno, in linea generale, in remoto (attraverso piattaforma Google Meet) per definire i dettagli organizzativi e conoscere particolari esigenze/dinamiche di gruppo dei ragazzi e delle ragazze. Saranno forniti supporti didattici quali slide, audio-video e immagini. È richiesta lavagna elettronica o proiettore da parte della scuola.

Saranno prodotti, da parte degli alunni e delle alunne, elaborati da mostrare e discutere all'evento finale. Non è prevista una valutazione ma potrà essere distribuito un questionario con le dovute precauzioni/assicurazioni riguardo al trattamento dei dati.

Partenariati/collaborazioni:

Eventuali partnership con artisti/curatori già contattati (i dettagli saranno forniti in fase di implementazione).

Evento conclusivo:

Evento/mostra finale a maggio-giugno 2024

BOLZA

73. Titolo: Cromosogno

Promosso da: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
– Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Laboratorio Salute e Ambiente

Destinatari: Scuola primaria dei Municipi II e III Disponibilità per 2 adesioni: massimo 4 classi (100 alunni/e) per ciascuna adesione
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti, con la possibilità di ripeterlo per più classi nella stessa giornata
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo REL-EVENTI@enea.it Specificare nell'oggetto: <i>Cromosogno</i>
Tag: scienze, educazione ambientale, benessere e salute

Descrizione del progetto:

Il team del Laboratorio Salute e Ambiente (SAM) dell'ENEA organizzerà un laboratorio didattico dedicato all'integrazione tra sostenibilità ambientale e salute dell'uomo.

Come riportato negli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Questa prospettiva con al centro l'uomo, la sua salute, e il suo benessere, diventa un punto di snodo fondamentale attraverso cui implementare i circuiti virtuosi che l'economia circolare intende sviluppare per la sostenibilità dell'ambiente che ci circonda.

Nell'ambito di tale attività si affronteranno tematiche legate all'impatto di fattori ambientali sulla salute come l'alimentazione, i cambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico e delle acque.

Il nostro percorso formativo si chiamerà "CROMOSOGNO".

Attraverso l'uso di giochi e materiale didattico, in maniera semplice e pratica e con l'aiuto dei bambini e delle bambine, parleremo di DNA e di cromosomi. Cercheremo di capire insieme il ruolo dei geni nella determinazione delle caratteristiche che ci contraddistinguono. Attraverso domande e risposte e dimostrazioni pratiche, cercheremo di capire perché assomigliamo ai nostri genitori ma non siamo uguali a loro. Capiremo anche che ogni specie animale e vegetale contiene il DNA organizzato in un numero caratteristico di cromosomi. Arriveremo a spiegare come un ambiente malsano può modificare il nostro DNA, e di conseguenza i nostri cromosomi, e quali possono essere le ripercussioni sulla nostra salute.

Inoltre, allo scopo di rendere maggiormente interattivo il nostro intervento, allestiremo insieme ai bambini e alle bambine alcuni esperimenti scientifici (estrazione del DNA dalla frutta, osservazione di cellule e cromosomi al microscopio).

Obiettivi didattico-formativi:

Sensibilizzare gli alunni e le alunne della scuola primaria, attraverso presentazioni e racconti, giochi interattivi ed esperimenti scientifici, sulle tematiche della sostenibilità ambientale e dell'impatto dell'ambiente sulla salute dell'uomo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio didattico è costituito da un'attività della durata di circa 1 ora e 30 minuti, suddiviso in varie fasi: presentazione *Powerpoint*, racconti, descrizione di poster, giochi ed esperimenti.

Agli alunni e alle alunne sarà rilasciato un diploma di "piccolo scienziato" alla fine del laboratorio.

Partenariati/collaborazioni:

Il progetto prevede la collaborazione di ricercatori del Laboratorio Salute e Ambiente: Clarice Patrono, Valentina Palma, Antonella Testa, Caterina Arcangeli, Claudia Consales.

Anche in
P.C.T.O.

74. Titolo: Donne & scienziate, tra passato e futuro: gli stereotipi di genere
Promosso da: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia
e lo sviluppo economico sostenibile – Comitato unico di garanzia

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità per 5 scuole (massimo 50 alunni/e per ogni scuola)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: da gennaio a maggio 2024 – 1 incontro di 2 ore
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo REL-EVENTI@enea.it Specificare nell'oggetto: <i>Donne & scienziate</i>
Tag: pari opportunità, scienze, STEM, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto propone a docenti e studenti/esse una serie di incontri per promuovere un confronto, conoscere e contrastare gli stereotipi culturali responsabili del divario di genere nella scelta delle facoltà STEM.

Nel mondo del lavoro è importante parlare di capacità, attitudini, integrità, voglia di impegnarsi e sviluppare competenze, tutti elementi che prescindono dal genere. C'è ancora molto lavoro da fare su questo fronte per costruire un percorso culturale completo e finalmente rispondente alle esigenze della nostra società. Un cammino ancora lungo, ma che è già iniziato nel nostro paese e grazie all'impegno di tutte e tutti porterà non solo una trasformazione culturale profonda ma anche socio-economica, perché la parità di genere è un fattore trainante per la società nel suo complesso e per l'economia.

Gli incontri saranno tenuti dal CUG, Comitato Unico di Garanzia, dell'ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. I CUG vengono istituiti negli enti pubblici al fine di assicurare parità e pari opportunità di genere. In ENEA, che è il maggior ente di ricerca italiano nei settori dell'energia dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile, in particolare il CUG è impegnato nelle questioni di genere e pari opportunità che riguardano la ricerca e persegue anche l'obiettivo di avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo scientifico.

Gli incontri avverranno in presenza, ma avranno anche carattere multimediale e interattivo, in quanto le relatrici proporranno immagini, video e interviste, realizzate dalla web tv *donne.enea*, ad alcune ricercatrici che operano nei vari settori tecnico-scientifici dell'Agenzia, al fine di promuovere e valorizzare il contributo femminile nella scienza e nella ricerca. Le relatrici degli incontri saranno una ricercatrice, Componente del CUG ENEA, e la Presidente del CUG ENEA, che durante il percorso lavoreranno insieme a studenti/esse e docenti per sfatare miti, superare stereotipi, promuovendo un dibattito che favorisca la piena parità di genere nello studio e nelle professioni scientifiche.

Verranno affrontati i seguenti temi:

- La scelta delle discipline STEM nella formazione post diploma, problematiche e prospettive
- Stereotipi di genere
- Donne scienziate nel tempo e nella storia
- Storie e testimonianze di ricercatrici ENEA e valorizzazione delle competenze scientifiche femminili tramite il Comitato Unico di Garanzia.

Obiettivi didattico-formativi:

Obiettivo dell'iniziativa e degli incontri è quello di avviare un confronto con docenti e studenti/esse per sensibilizzare questi/e ultimi/e, che frequentano le classi IV e V della scuola secondaria di II grado, sul tema più generale degli stereotipi di genere responsabili del divario di genere nella scelta delle facoltà STEM.

Tramite gli incontri si cercherà inoltre di affrontare la questione della scelta dei percorsi professionali post-diploma o post-laurea, presentando modelli di riferimento di figure femminili e storie di successo in ambito scientifico.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'incontro proposto agli studenti e alle studentesse verrà effettuato all'interno del loro istituto, avrà una durata di circa 2 ore e si terrà tra gennaio e maggio 2024.

Sul sito ENEA, nella sezione dedicata alle scuole medie superiori <https://www.enea.it/it/opportunita/per-la-scuola/per-le-scuole-medie-superiori>, sarà pubblicata una pagina dedicata al progetto dove saranno disponibili aggiornamenti, materiali e risorse da parte dei ricercatori e delle ricercatrici ENEA (presentazioni *Powerpoint*, *pdf* e altro).

75. Titolo: Immunoland, cellule e DNA

Promosso da: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile –
Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado del <u>Municipio XII</u> Disponibilità per 3 classi (massimo 20 alunni/e per classe)
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 2 ore
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo REL-EVENTI@enea.it Specificare nell'oggetto: <i>Immunoland, cellule e DNA</i>
Tag: scienze

Descrizione del progetto:

- IMMUNOLAND

Come fa il sistema immunitario a difenderci dalle infezioni? Storie di virus, batteri, anticorpi e globuli bianchi permetteranno di capire come il nostro piccolo esercito personale ci difende dagli invasori. Utilizzando la plastilina, ai bambini e alle bambine sarà raccontato cosa accade nel nostro corpo quando ci feriamo. I bambini e le bambine verranno coinvolti in prima persona per poter sconfiggere il nemico che ci sta attaccando.

- DNA

L'attività inizierà con una breve descrizione di come siamo fatti, quali sono i mattoni della vita e cos'è il DNA. Dopo questa spiegazione ai bambini e alle bambine verrà fatto estrarre il DNA dal kiwi.

- CELLULA

L'attività inizierà con una breve descrizione di cosa è una cellula e come è fatta. Dopo questa spiegazione, i bambini e le bambine costruiranno un modellino tridimensionale di cellula utilizzando il das e la plastilina. Potranno anche vedere delle cellule al microscopio.

Obiettivi didattico-formativi:

- dare informazioni di base su come agisce il nostro sistema immunitario
- fornire nozioni su cosa è e perché è importante il DNA

Metodologia e modalità di svolgimento:

Le attività sono divise in una parte didattica introduttiva, seguita da una parte manuale e di interazione diretta degli alunni e delle alunne.

76. Titolo: Agroecologia: un approccio per migliorare la sostenibilità del sistema agroalimentare
Promosso da: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria –
Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente

Destinatari: Docenti degli istituti tecnici agrari e – in subordine – dei licei scientifici del <u>Municipio VIII</u> Disponibilità per 20 docenti
Tipologia: Evento di presentazione e fornitura di un kit didattico
Periodo di realizzazione e durata: da gennaio 2024 a maggio 2024 – 1 evento di 1 ora
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo rosanna.epifani@crea.gov.it
Tag: scienze, educazione ambientale

Descrizione del progetto:

Il sistema agricolo italiano per decenni sottoposto a pratiche di agricoltura intensiva ne ha subito gli effetti negativi riconducibili a perdita di fertilità del suolo, consumo di risorse naturali non rinnovabili, inquinamento di acqua, aria e perdita di biodiversità, situazioni che hanno creato condizioni ambientali ingiuste e insalubri.

Oltre all'impatto ambientale, altre ragioni di insoddisfazione sono legate principalmente ad una iniqua distribuzione del valore aggiunto lungo la filiera agroalimentare, all'insostenibilità finanziaria del settore agricolo, all'aumento dei prezzi degli input produttivi con conseguente incremento dei prezzi alimentari, ad una crescente problematica legata alla qualità e all'origine degli alimenti. L'inadeguatezza del modello «take, make, consume and dispose» (prendi, produci, consuma e scarta) e la sua forte fragilità è emersa anche a seguito della recente pandemia di Covid-19, a seguito della quale si ha la necessità di un cambio di passo nell'ottica di maggiore consapevolezza e responsabilità quotidiana sia individuale che collettiva al tema di una transizione ecologica sostenibile.

Il successo della transizione ecologica dipende anche dalla capacità di scuole, studenti, studentesse e insegnanti di affrontare questa tematica come opportunità. Opportunità di educazione ambientale, sia curricolare che interdisciplinari, generando un aumento di consapevolezza e di partecipazione ad azioni trasformative.

Il kit didattico proposto mira a fornire i concetti di base dell'agroecologia, fornire elementi tecnici sull'applicazione dell'agroecologia nei sistemi produttivi nazionali e proporre spunti di riflessione per specifici approfondimenti sul tema della sostenibilità. Il KIT vuole essere un supporto concreto di conoscenze e competenze per i/le docenti con lo scopo di fornire spunti per attività didattiche interdisciplinari, integrabili nel curriculum scolastico, sulla sostenibilità ambientale e socio-economica dell'agroecologia.

Obiettivi didattico-formativi:

Il kit didattico proposto ai/alle docenti degli istituti tecnici agrari e - in subordine - ai licei scientifici fornisce gli strumenti, di taglio divulgativo, ma tecnicamente e scientificamente rigorosi, dedicati ai/alle docenti interessati ad inserire nel programma didattico (attività extracurricolari) una proposta formativa per l'approfondimento delle tematiche agroecologiche.

Il materiale offrirà consigli su come affrontare il tema e fornirà spunti per ulteriori approfondimenti.

Il kit proposto sarà così costituito:

- un testo contenente i concetti e le informazioni di base sull'agroecologia, il ruolo dell'agroecologia nel contesto agroalimentare globale e nazionale. La brochure fornirà elementi tecnici con esempi di applicazione delle pratiche agroecologiche e spunti di approfondimento
- una presentazione *Power Point*, da utilizzare per le lezioni frontali. La presentazione sarà aperta, quindi modificabile e personalizzabile da parte del/della docente per essere adatta allo specifico contesto formativo
- un test di verifica dell'apprendimento degli studenti e delle studentesse
- un questionario di gradimento/suggerimenti di miglioramento che i/le docenti potranno compilare e rimandarci per migliorare le versioni successive del kit stesso.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Un unico evento di presentazione del Kit didattico della durata di 1 ora circa. L'evento sarà organizzato in una delle 6 scuole interessate al progetto. Successivamente i/le docenti interessati/e potranno richiedere il kit via mail a: rosanna.epifani@crea.gov.it.

L'evento sarà anche registrato e disponibile per successiva fruizione. Sarà inoltre attivato un servizio di *help desk* da concordare successivamente alla ricezione del kit didattico.

77. Titolo: L'impronta carbonica della nostra spesa alimentare (Food Carbon Footprint)
Promosso da: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria –
Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP del Municipio V Disponibilità per 2 istituti (massimo 2 classi, o comunque 50 alunni/e, per ciascun istituto)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: da gennaio a giugno 2024 – 3 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo fabio.tittarelli@crea.gov.it
Tag: scienze, educazione ambientale, alimentazione

Descrizione del progetto:

Il moderno sistema agroalimentare, che incorpora i settori della produzione, trasformazione, trasporto, logistica, consumo del cibo e gestione dei rifiuti, è considerato responsabile di circa il 30% del totale delle emissioni di gas ad effetto serra (EC, 2018). L'Unione Europea è consapevole della necessità di trasformare l'attuale sistema agroalimentare per raggiungere l'obiettivo che si propone l'European Green Deal di annullare le emissioni nette di gas ad effetto serra entro il 2050.

Il progetto prevede tre incontri con gli studenti e le studentesse (per ciascuna scuola), come in seguito dettagliatamente descritto.

Obiettivi didattico-formativi:

Il principale obiettivo didattico/formativo è di fornire a studenti e studentesse degli strumenti di facile consultazione per il calcolo dell'impronta carbonica del proprio consumo alimentare aumentando la consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie scelte.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede 3 incontri per ciascuna scuola.

Durante il 1° incontro, verranno ripresi brevemente i concetti di riscaldamento globale, delle modalità d'azione dei gas serra e dei contributi (in termini di emissioni di gas climalteranti) della produzione dei diversi alimenti. Allo scopo di spiegare perché la produzione dei diversi alimenti abbia un effetto tanto diversificato in termini di emissione di gas ad effetto serra (espresso in kg di CO₂ - equivalenti) e di dotare tutti gli studenti e le studentesse di una griglia di valori comuni di emissioni che sia molto robusta da un punto di vista scientifico, si farà esplicito riferimento all'articolo scritto da Poore e Nemcek (2018) sulla prestigiosa rivista scientifica Science. Agli studenti e alle studentesse verrà distribuito un file Excel per realizzare a casa un vero e proprio monitoraggio della spesa alimentare familiare durante le due settimane successive all'incontro con indicazione delle quantità in peso acquistate dei diversi alimenti e del calcolo delle relative emissioni prodotte.

Nel corso del 2° incontro, studenti e studentesse presenteranno i risultati del loro monitoraggio e si discuteranno le principali problematiche incontrate nella compilazione delle schede fornite. La discussione, libera e schietta, consentirà di memorizzare i valori di emissione di gas serra associati alla produzione di alcuni alimenti e di percepire la differenza dell'impatto ambientale nel consumo di alimenti per categoria. Agli studenti e alle studentesse verrà poi richiesto di proseguire il monitoraggio della spesa alimentare familiare nelle successive due settimane con l'obiettivo di ridurre la propria impronta carbonica almeno del 25%.

Nel corso del 3° incontro si chiederà agli studenti e alle studentesse di presentare le proprie schede di monitoraggio e si aprirà una discussione sulle difficoltà incontrate nel raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Non sono previsti incontri preliminari di formazione per i/le docenti. Eventualmente, si può prevedere un incontro preliminare per conoscersi personalmente.

78. Titolo: Prendiamoci gusto – Educazione alimentare con i/le Docenti
Promosso da: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria –
Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

Destinatari: Docenti della scuola primaria
Disponibilità per 4 ripetizioni dell'incontro, per un totale di 200 docenti (massimo 50 docenti per ciascun incontro)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 evento di 4 ore totali (3 ore teoriche e 1 ora di attività pratica, modulabile in funzione delle necessità organizzative)
Sede di svolgimento: Locali della scuola, o altre sedi da identificare, e/o in modalità mista, in funzione delle necessità
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo edalimentarescuole.an@crea.gov.it
Tag: benessere e salute, alimentazione

Descrizione del progetto:

Le scelte alimentari di ciascuno di noi hanno un impatto sulla nostra salute e sulla salute dell'ambiente in cui viviamo. In collaborazione con ANP/Lazio (Associazione Nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola), attraverso incontri formativi con le/i docenti della scuola primaria, si affronterà il tema di un sano stile di vita e di una alimentazione sostenibile, sulla base delle raccomandazioni delle Linee Guida per una Sana Alimentazione, strumento di policy condiviso dalla comunità scientifica, e dei dettami della Dieta Mediterranea.

Con questo corso, organizzato in maniera interattiva, le/i docenti potranno conoscere i molteplici vantaggi dell'inserimento di frutta, verdura e legumi nell'alimentazione quotidiana, anche per una maggiore sostenibilità della dieta. Grazie ai laboratori pratici, acquisiranno gli strumenti per incoraggiare il consumo di questi alimenti nei bambini e nelle bambine. Saranno infatti proposte attività che, in maniera trasversale alle aree disciplinari o per argomenti tematici veri e propri, permetteranno di aumentare la curiosità e la conoscenza di bambine e bambini nei confronti degli alimenti vegetali, che spesso sono i meno graditi e consumati.

Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, vigilato dal Masaf. Tra i suoi 12 centri di ricerca, il CREA – Alimenti e Nutrizione svolge attività di ricerca e innovazione -sugli alimenti e la nutrizione- finalizzate tra l'altro all'informazione e all'educazione alimentare.

Obiettivi didattico-formativi:

- fornire alle/ai docenti conoscenze e strumenti di educazione alimentare per facilitare attività trasversali al curriculum scolastico, che stimoleranno la curiosità di alunne/i verso i prodotti vegetali, spesso scartati, e aiuteranno così a vincere le loro resistenze pregiudiziali
- promuovere sane abitudini alimentari e corretti stili di vita sia tra i/le docenti che nelle classi
- aumentare la consapevolezza sugli sprechi alimentari e avviare percorsi di co-creazione per la loro riduzione.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Gli incontri formativi, modulabili in funzione delle esigenze delle scuole (durata modulabile, orario da concordare con la scuola, possibilità di fare gli incontri online), sono idealmente costituiti da 3 ore teoriche più 1 ora pratica. La partecipazione al corso completo, da 4 ore, darà diritto ai crediti sulla piattaforma SOFIA.

Al termine del corso verranno fornite schede didattiche che i/le docenti potranno utilizzare in classe, in attività cross-curricolari, per stimolare la curiosità di alunne e alunni e aumentare la disponibilità all'assaggio di prodotti vegetali (frutta, verdura, legumi).

Partenariati/collaborazioni:

In collaborazione con ANP/Lazio (Associazione Nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola). ANP-sezione Lazio e CREA - Alimenti e Nutrizione hanno siglato un protocollo di intesa per la realizzazione di corsi di formazione dei/delle docenti delle scuole del Lazio, sui temi della alimentazione corretta e sostenibile, con l'obiettivo di fornire conoscenze basate su evidenze scientifiche e strumenti utili per trasferire quanto appreso ai propri alunni e alunne.

79. Titolo: Prendiamoci gusto – Educazione alimentare con le Classi
Promosso da: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria –
Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità per 8 scuole (4 classi da massimo 20 alunni/e per ciascuna scuola – una classe ogni 50 minuti)
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 50 minuti con ciascuna classe
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo edalimentarescuole.an@crea.gov.it
Tag: salute e benessere, alimentazione

Descrizione del progetto:

Le scelte alimentari di ciascuno di noi hanno un impatto sulla nostra salute e sulla salute dell'ambiente in cui viviamo. Incrementare i consumi di frutta, verdura e legumi contribuisce ad aumentare la sostenibilità dell'alimentazione, e ha una ricaduta positiva anche sulla salute.

Sviluppati per promuovere i consumi di vegetali tra bambini e bambine, gli incontri proposti sono dei veri e propri laboratori ludico-didattici, che consentono di affrontare con le classi delle scuole aderenti il tema di un sano stile di vita e di una alimentazione sostenibile. Attraverso giochi interattivi, che possono unire il movimento ad approfondimenti sulle caratteristiche di frutta, verdura e legumi (stagionalità, aspetti sensoriali, etc.), le classi devono sfidarsi e collaborare tra loro per raggiungere di volta in volta l'obiettivo. Insieme alle conoscenze, le attività permetteranno inoltre di aumentare anche la loro curiosità verso gli alimenti vegetali, che spesso sono i meno graditi e consumati.

Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, vigilato dal Masaf. Tra i suoi 12 centri di ricerca, il CREA – Alimenti e Nutrizione svolge attività di ricerca e innovazione -sugli alimenti e la nutrizione- finalizzate tra l'altro all'informazione e all'educazione alimentare.

Obiettivi didattico-formativi:

- stimolare la curiosità di alunne/i verso i prodotti vegetali, spesso scartati, aiutando così a vincere le loro resistenze pregiudiziali
- far sviluppare comportamenti corretti e consapevoli portando gli alunni e le alunne ad una autonoma capacità di gestione della propria alimentazione
- spingere verso sane abitudini alimentari e un corretto stile di vita
- aumentare la consapevolezza sugli sprechi alimentari, puntando alla loro riduzione.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Attraverso i laboratori ideati, che includono (ove possibile) l'attività fisica, alunni e alunne sono coinvolti in un incontro partecipativo in cui acquisiscono conoscenze e vedono aumentare la loro curiosità verso gli alimenti di origine vegetale. A seconda dell'età, e dopo consultazione con i/le docenti delle classi, verrà identificato quale laboratorio ludico-didattico proporre alle classi della scuola richiedente.

Per i/le più grandi, lo svolgimento delle attività ludiche viene accompagnato da un maggiore enfasi sui temi della dieta mediterranea sana e sostenibile.

80. Titolo: Prendiamoci gusto – Educazione alimentare con le Famiglie
Promosso da: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria –
Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

Destinatari: Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità per 3 ripetizioni dell'incontro, per un totale di 150 partecipanti (massimo 50 partecipanti per ciascun incontro)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Scuola o altre sedi da identificare
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo edalimentarescuole.an@crea.gov.it
Tag: salute e benessere, alimentazione

Descrizione del progetto: Le scelte alimentari di ciascuno di noi hanno un impatto sulla nostra salute e sulla salute dell'ambiente in cui viviamo. Le azioni di educazione alimentare, che sono parte del curriculum di educazione civica, trovano il loro naturale completamento nel coinvolgimento delle famiglie. L'ambiente familiare, con le sue abitudini e le sue preferenze rappresenta, infatti, il punto di partenza dei comportamenti alimentari dei più piccini e delle più piccine. Gli incontri proposti puntano a sensibilizzare le famiglie di alunni e alunne della scuola primaria sui temi di un sano stile di vita e di una alimentazione sostenibile. Inoltre, partendo dalle raccomandazioni delle Linee Guida per una Sana Alimentazione, strumento di policy condiviso dalla comunità scientifica, e dai dettami della Dieta Mediterranea, verrà facilitata una riflessione critica al fine di trovare strategie comuni per avvicinare bambini e bambine al mondo "ostile" dei prodotti vegetali, aiutandoli così a diventare consapevoli delle loro scelte alimentari. Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, vigilato dal Masaf. Tra i suoi 12 centri di ricerca, il CREA – Alimenti e Nutrizione svolge attività di ricerca e innovazione -sugli alimenti e la nutrizione- finalizzate tra l'altro all'informazione e all'educazione alimentare.
--

Obiettivi didattico-formativi: • fornire alle famiglie momenti di riflessione e condivisione sulla tematica dell'educazione alimentare per confrontarsi sull'importanza di stili di vita corretti e sostenibili • promuovere sane abitudini alimentari e corretti stili di vita, anche in un'ottica di riduzione degli sprechi.
--

Metodologia e modalità di svolgimento: Incontri di sensibilizzazione con le famiglie di alunni e alunne della scuola primaria, attraverso prenotazione da parte della scuola dei genitori interessati (da una o più classi). Se la scuola aderente lo ritenesse necessario, è possibile effettuare incontri preliminari di formazione per i/le docenti e/o incontri di educazione alimentare con le classi.

81. Titolo: Alimentazione multiculturale negli adolescenti
Promosso da: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria –
Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per 40 adesioni (massimo 25 alunni/e per ciascuna adesione)
Tipologia: Incontro formativo e laboratorio didattico-esperienziale
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 3 ore
Sede di svolgimento: Scuola o Centro di Aggregazione Giovanile
Modalità di prenotazione: Compilazione del form di Google al link https://forms.gle/S2NPyeaj7FdqEYey5
Tag: salute e benessere, alimentazione, Intercultura

Descrizione del progetto:

I fenomeni migratori e la multiethnicità della nostra società rappresentano un aspetto sempre più importante dei nostri tempi. Le caratteristiche specifiche di ciascuna comunità apportano nel Paese ospitante modi diversi di vivere, nuove culture e anche diverse tradizioni alimentari. Il risultato di questi processi è, da un lato, la coesistenza di abitudini alimentari e stili di vita di popoli differenti, dall'altro, la tendenza alla omologazione dovuta alla globalizzazione, con il rischio di perdita delle proprie tradizioni.

Elementi ancora più sensibili di questi processi sono gli/le adolescenti, in quanto sono nell'età delle prime scelte autonome, che possono condizionare positivamente o negativamente il loro benessere presente e futuro. Infatti, l'acquisizione in giovane età di un corretto stile di vita che contempli sane abitudini alimentari e adeguati livelli di attività fisica è il principale fattore per promuovere e mantenere, durante tutto l'arco della vita, un buono stato di salute.

Valutare se e in che misura l'incontro tra diverse culture in un contesto di globalizzazione possa influenzare abitudini alimentari e stile di vita degli/delle adolescenti, vuol dire approfondire un tema sia di interesse scientifico che di importanza sociale.

Obiettivi didattico-formativi:

- affrontare in maniera integrata i temi dell'alimentazione e della multiculturalità
- promuovere un corretto stile di vita che contempli sane abitudini alimentari e adeguati livelli di attività fisica
- sensibilizzare e rendere consapevoli ragazzi e ragazze in merito all'impatto che le scelte e le abitudini alimentari hanno sulla salute
- raccogliere informazioni su abitudini alimentari e stile di vita di ragazzi e ragazze di diverse culture e provenienze geografiche.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto si svolge in un unico incontro, della durata di circa 3 ore, così articolato:

- intervento a carattere scientifico-divulgativo, con partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, che affronta, accanto ai principi fondamentali di una sana alimentazione e di un corretto stile di vita che includa una regolare attività fisica, tematiche rilevanti per questa fascia di età
- esperienza partecipativa che permette all'intero gruppo di ragazzi/e di ragionare sugli argomenti trattati, sia mediante una attività di gruppo incentrata sull'aspetto multiculturale declinato in una dieta sana sia, come dimostrazione esemplificativa della modalità di raccolta dei dati in uno studio scientifico, mediante la compilazione di questionari sulle proprie abitudini alimentari e stili di vita.

82. Titolo: #CREAzione scuola – Mangio sano e Spreco zero: un gioco da ragazzi
Promosso da: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità per 6 scuole (il numero potrà essere rimodulato in funzione delle richieste pervenute). Il numero totale dei/delle partecipanti sarà concordato di volta in volta con la scuola interessata e potrà variare in funzione della capienza della sala/sede scelta.
Tipologia: Laboratori ludico-didattici e incontri formativi di educazione alimentare
Periodo di realizzazione e durata: da dicembre 2023 a maggio 2024 – 1 giornata didattico-formativa di 4/6 ore (rimodulabile) e 1 giornata formativa/evento di 4 ore totali (su richiesta della scuola)
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: Compilazione del modulo al link https://forms.office.com/e/DJ5Jq6fG4f
Tag: benessere e salute, alimentazione, educazione ambientale

Descrizione del progetto: Il progetto, che rientra tra le iniziative rivolte alle scuole (formative) o al grande pubblico (<i>public engagement</i>) che il Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione di Roma organizza e sviluppa sul territorio nazionale entro la propria <i>mission</i> istituzionale, intende realizzare laboratori didattico-formativi che con un approccio ludico esperienziale mirano ad aumentare l'alfabetizzazione alimentare nelle scuole romane e da queste nell'ambiente familiare ed extrascolastico più in generale. A scuola si trascorre una parte significativa di tempo e spesso, a consolidate errate abitudini alimentari (saltare la colazione, scarso consumo di frutta e verdura) si aggiungono, nelle varie merende/spuntini, consumi rilevanti e inconsapevoli, di cibi con scarso valore nutrizionale (ricchi in zuccheri, grassi e sale) che forniscono una quantità significativa di energia con conseguenze dannose in termini di salute (obesità, diabete e malattie cardiovascolari) sia a breve che a lungo termine. Con un approccio creativo e interattivo saranno proposti laboratori ludico-didattici e incontri formativi di educazione alimentare (seminari, test e giochi di squadra, proiezione di video) specifici per l'età dei/delle partecipanti, che stimoleranno un dibattito volto a coinvolgere ed illustrare ai bambini e alle bambine, alle loro famiglie e docenti, gli errori più frequenti e le abitudini alimentari più dannose, per educarli e sensibilizzarli, anche attraverso il gioco, verso scelte e consumi alimentari vincenti (<i>win-win</i>), più salutari e sostenibili, per sé stessi e il pianeta.
--

Obiettivi didattico-formativi: I laboratori didattico-formativi avranno lo scopo di: • fornire informazioni per insegnare come mangiare in modo sano e adeguato alle necessità nutritive proprie della specifica fascia d'età coinvolta, partendo da una maggiore conoscenza di ciò che serve (porzioni e frequenze di consumo) molto spesso non in linea con ciò che si mangia (quantità e qualità degli alimenti) e degli errori più diffusi in ambito alimentare; • promuovere la Dieta mediterranea, quale modello alimentare salutare e maggiormente sostenibile; • sensibilizzare i/le partecipanti al "valore del cibo" quale risorsa preziosa per ridurre lo spreco alimentare, discutendo dell'impatto che questo ha sull'ambiente e delle possibili azioni da mettere in campo per prevenirlo • introdurre concetti generali ed esempi concreti di utilizzo degli scarti alimentari come fonte di nuovi prodotti (economia circolare).
--

Metodologia e modalità di svolgimento: Il progetto, che non prevede incontri preliminari con i/le docenti, si articola in una giornata didattico-formativa della durata complessiva di 4/6 ore (rimodulabile) da svolgersi in presenza nelle sedi degli istituti partecipanti. Per ciascun istituto, su richiesta della scuola, sarà possibile organizzare una seconda giornata di sensibilizzazione/evento (4 ore totali) in presenza o on-line rivolta alle famiglie e al personale scolastico interessato. In generale, in ciascuna giornata didattico-formativa, gli studenti e le studentesse partecipanti, in funzione della numerosità, potranno essere suddivisi in uno o più gruppi, costituiti da classi intere, fino ad un massimo di 4 classi per ciascun turno. L'attività potrà essere ripetuta nella stessa giornata per classi diverse fino ad un massimo di tre turni consecutivi. Per motivi organizzativi si prevede per ciascun turno un numero di studenti/esse non superiore ad un massimo di 80 (il numero potrà comunque variare in funzione della capienza della sala/sede scelta). Saranno svolte diverse attività interattive e laboratori (organizzati con brevi seminari/interviste/dibattito in sala, proiezione di video/test e giochi a squadre) specifici per la fascia d'età in modo da coinvolgere e aiutare i bambini e le bambine nella comprensione degli argomenti proposti.
--

Le modalità operative di realizzazione potranno variare e saranno concordate di volta in volta con il personale scolastico interessato.

L'allestimento che sarà richiesto alla scuola per la realizzazione delle attività proposte sono: proiettore o lavagna digitale, uno o due microfoni, una sala con spazi sufficientemente ampi, la stampa di almeno un foglio (modello test) per ciascun partecipante.

Partenariati/collaborazioni:

Il progetto potrebbe includere eventuali collaborazioni con ricercatori di altri Istituti o Enti di Ricerca.

BOLZA

Anche in
P.C.T.O.

83. Titolo: #CREAzione scuola verso il 2050:

consigli green per produzioni e consumi più sostenibili

Promosso da: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per 5 scuole (massimo 60 alunni/e per ciascuna scuola). Il numero di classi ammesso sarà concordato di volta in volta con i/le docenti e potrà essere rimodulato in funzione delle richieste pervenute, della numerosità delle stesse e della capienza della sala prescelta per l'incontro.
Tipologia: Laboratori didattico-formativi e/o giornate di sensibilizzazione
Periodo di realizzazione e durata: da ottobre/novembre 2023 a maggio 2024 – 2 giornate didattico-formative di 4 ore ciascuna e 1 evento di 4 ore (su richiesta della scuola)
Sede di svolgimento: Scuola Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione – CREA (via Ardeatina, 546 – Roma), online
Modalità di prenotazione: Compilazione del modulo al link https://forms.office.com/e/A4PMzDaATa
Tag: benessere e salute, alimentazione, educazione ambientale, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:
Le nostre diete influenzano la nostra salute e il pianeta. In linea con l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 “consumo e produzione responsabili”, per preservare l'integrità dell'ambiente in cui viviamo e la salute delle popolazioni, servono sostanziali cambiamenti nel modo in cui il cibo viene prodotto e consumato. A livello globale, nonostante ci siano state molte iniziative per eliminare la fame e la malnutrizione in tutte le sue forme e per ridurre il peso delle malattie non trasmissibili legate alla dieta in tutte le fasce d'età, non si sono avuti grandi progressi e gli attuali modelli alimentari continuano ad essere malsani e non sostenibili. In aggiunta la produzione alimentare, responsabile di più di 1/3 delle emissioni a livello globale di gas climalteranti, continua ad utilizzare crescenti risorse ambientali per aumentare la produzione di cibo, troppo spesso non necessario o sprecato. La produzione, la gestione e il consumo dei prodotti alimentari diventano temi centrali, quando si parla di sviluppo sostenibile e, tra le principali sfide future, molte sono proprio legate alla sostenibilità della filiera agroalimentare e alla necessità di modificare gli attuali modelli di consumo. Per garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e per ridurre l'impronta ambientale dei sistemi alimentari, bisogna agire a diversi livelli, non solo sulla produzione e trasformazione degli alimenti lungo tutta la filiera produttiva, ma - e soprattutto - a livello politico e educativo introducendo azioni concrete e dedicate di educazione alimentare ed ambientale rivolte alle future generazioni, che soprattutto tra gli/le adolescenti si sono dimostrate più ricettive e pronte al cambiamento. Le tematiche sviluppate nelle diverse giornate didattico-formative saranno: la scelta e il consumo di alimenti nella dieta quotidiana, la strutturazione di una dieta sana e sostenibile, la sostenibilità dei sistemi alimentari, le nuove tecnologie e soluzioni innovative per la moderna industria agro-alimentare, fino alla riduzione degli sprechi alimentari e all'uso degli scarti alimentari in un'ottica di economia circolare. Il progetto promuove pertanto, un'interazione scuola-mondo della ricerca, che attraverso lo scambio di contenuti, conoscenze ed esperienze scientifiche rivolte al futuro, mira a creare una sinergia amplificando ed arricchendo l'offerta formativa che la scuola già propone ai suoi studenti/esse.

Obiettivi didattico-formativi:
• sensibilizzare i/le partecipanti verso acquisti e consumi rivolti al futuro sia in termini di salute che di sostenibilità, che evidenzino l'importanza delle azioni - anche individuali - da intraprendere nel contesto del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile come indicato nell'Agenda 2030 • applicare una strategia educativa finalizzata a migliorare le preferenze orientandole verso modelli dietetici più sostenibili e in linea con la Dieta mediterranea, basati sul consumo di alimenti con un profilo nutrizionale più salutare (cibi di qualità e del territorio) e su alternative più sostenibili (salva pianeta) • conoscere meglio i prodotti dell'agroalimentare italiano e imparare a dare il giusto “valore al cibo” per lottare contro gli sprechi alimentari • conoscere le soluzioni innovative che la moderna industria agro-alimentare mette in campo per recuperare sostanze preziose da scarti alimentari (con esempi pratici) • aumentare la consapevolezza delle professionalità che saranno ricercate dal mercato del lavoro nel prossimo futuro • creare una sinergia scuola-mondo della ricerca per lo sviluppo di azioni finalizzate a sviluppare un ambiente educativo di qualità, che favorisca l'accesso ed offra opportunità di apprendimento, non solo nel relativo ambito formativo del corso di studi scelto dagli studenti e dalle studentesse, ma anche in tematiche trasversali, necessarie per partecipare più attivamente alla vita sociale, economica e ambientale del Paese.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Per ciascuna scuola saranno organizzate:

- due giornate didattico-formative (4 ore totali ciascuna) con lo svolgimento di 3/4 seminari (durata di 40 minuti ciascuno) e un dibattito con studenti/esse e docenti
- una giornata/evento di sensibilizzazione di educazione alimentare (4 ore totali) da svolgersi in presenza o on-line, su richiesta della scuola, rivolta a studenti/esse e alle loro famiglie, docenti e personale scolastico

In questo contesto saranno incluse attività pratiche interattive: proiezioni di video, test/quiz in formato cartaceo o elettronico per i quali sarà richiesta la disponibilità di:

- studenti/esse: dispositivo elettronico (cellulare, iPad)
- scuola/sede di svolgimento: proiettore o lavagna digitale, uno o due microfoni, connessione internet.

Per motivi organizzativi si prevede per ogni incontro un numero di partecipanti non superiore a 60 (il numero potrà comunque variare in funzione della capienza della sala/sede scelta). Le date degli incontri saranno concordate di volta in volta con i/le docenti (il numero totale potrà variare in funzione delle necessità e delle richieste pervenute).

Le tematiche sviluppate nel presente progetto, relativamente alle III, IV e V classi delle scuole partecipanti (superiori di II grado), se di interesse, previo accordo e stipula di una convenzione tra le parti, si potranno strutturare e solo per 2 istituti (2 classi/50 studenti/esse al massimo ciascuna) in un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) di 30 ore totali, che sarà suddiviso in 3 fasi:

- fase 1: attività seminariale
- fase 2: esercitazioni teorico-pratiche da svolgersi presso i laboratori di biologia/scienza della scuola organizzati con il supporto di personale del CREA
- fase 3: giornata conclusiva con esposizione dei prodotti/risultati realizzati da gruppi di studenti/esse partecipanti (con eventuale premiazione).

Per ulteriori informazioni scrivere a pctocrean@crea.gov.it

Partenariati/collaborazioni:

Il progetto potrebbe includere eventuali collaborazioni con ricercatori afferenti ad altri Centri di ricerca del CREA o di altri Istituti o Enti di Ricerca.

84. Titolo: Scuola Attiva Kids
Promosso da: Sport e Salute S.p.A.

Destinatari: Scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità potenzialmente illimitata. In caso di incremento delle adesioni, incompatibile con le risorse disponibili, gli Organismi Regionali per lo Sport a Scuola individueranno le scuole partecipanti, tra quelle candidate, in base ai requisiti che saranno pubblicati sulla nota Ministeriale.
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 (il progetto sarà avviato a seguito di una Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'approvazione degli stanziamenti economici previsti da Sport e salute S.p.A.) 1 ora a settimana di attività motoria e di orientamento sportivo nelle classi III e IV (o II e III), per l'intero anno scolastico
Sede di svolgimento: Scuola (spazio interno o esterno al plesso compatibile con lo svolgimento delle attività previste e spazi extrascolastici, possibilmente all'aperto per la realizzazione delle attività per il tempo libero e per le giornate del benessere), online
Modalità di prenotazione: A seguito della ricezione della Nota del Ministero dell'istruzione e del Merito, da parte delle scuole, sarà possibile aderire tramite un'apposita piattaforma informatica presente sul sito www.sportesalute.eu
Tag: sport, benessere e salute, inclusività

Descrizione del progetto:

Scuola Attiva Kids è un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria, e prevede un percorso motorio, sportivo e educativo coinvolgente, che si articola per tutto l'anno scolastico, con contenuti differenziati per fasce d'età, e proposte innovative per tutte le classi. È un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni, e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione di bambini/e con Bisogni Educativi Speciali, che si realizza attraverso la figura del Tutor Sportivo Scolastico: figura specializzata e appositamente formata che organizza l'orientamento motorio e sportivo nelle classi III e IV, collabora alla realizzazione di tutte le attività del progetto, offre supporto programmatico agli/alle insegnanti di tutte le classi e fa da raccordo tra il mondo scolastico e quello sportivo.

Obiettivi didattico-formativi:

- contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico
- aumentare il tempo attivo dei bambini e delle bambine, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero
- promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra studenti e studentesse, insegnanti e famiglie
- favorire la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione
- promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti e delle studentesse
- promuovere l'*outdoor education*, con tutti i suoi benefici

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il Progetto coinvolge tutte le classi di scuola primaria, dalla I alla V, e prevede:

- Per le classi III e IV (o II e III): 1 ora a settimana, per l'intero anno scolastico, di attività motoria e orientamento sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il/la docente titolare, dedicata ai due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto. I Tutor sono appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive, definite dalle FSN aderenti e dalla Commissione Didattico Scientifica del progetto, e collaboreranno inoltre nella progettazione/programmazione con gli/le insegnanti di I e II (o solo I)
- Per tutte le classi: un percorso di formazione, con incontri e *webinar* nazionali informativi/formativi per insegnanti titolari, per Referenti di Progetto della Scuola e per Tutor Sportivi Scolastici

Sono inoltre previsti:

- un Kit didattico di Scuola Attiva Kids, già disponibile e facilmente fruibile online con proposte da svolgere nelle ore in palestra, in diversi momenti della giornata scolastica o nel tempo libero
- innovativi contenuti dedicati alle Pause attive, i momenti di attivazione e divertimento da promuovere a scuola, in classe o in altri spazi idonei
- i Giochi finali, organizzati nelle scuole a conclusione del progetto ed eventi di Scuola Attiva: occasioni di divertimento, sport e condivisione

Il progetto prevede il supporto per la realizzazione della campagna su *Educazione alimentare e movimento* e del relativo contest, e realizza le azioni richieste che consistono nella realizzazione di elaborati da parte delle scuole.

Partenariati/collaborazioni:

Dipartimento per lo Sport, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Comitato Italiano Paralimpico e le Federazioni.

Evento conclusivo:

Il Progetto prevede i Giochi finali, organizzati nelle scuole a conclusione del progetto ed eventi di Scuola Attiva. Occasioni di divertimento, sport e condivisione!

BOLZA

85. Titolo: Scuola Attiva Junior
Promosso da: Sport e Salute S.p.A.

Destinatari: Scuola secondaria di I grado Disponibilità potenzialmente illimitata. In caso di incremento delle adesioni, incompatibile con le risorse disponibili, gli Organismi Regionali per lo Sport a Scuola individueranno le scuole partecipanti, tra quelle candidate, in base ai requisiti che saranno pubblicati sulla nota Ministeriale.
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 (il progetto sarà avviato a seguito di una Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'approvazione degli stanziamenti economici previsti da Sport e Salute S.p.A.) Settimane di Sport: 2 ore per classe per ciascuno dei 2 sport scelti dalla scuola (4 ore totali) Pomeriggi Sportivi: massimo 4 ore pomeridiane a settimana per circa 10 settimane totali di attività per ogni sport Feste di Fine anno: evento di 4 ore per ciascun plesso partecipante
Sede di svolgimento: Strutture scolastiche e, per i pomeriggi sportivi, anche impianti sportivi esterni
Modalità di prenotazione: Tramite nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito le scuole di tutto il territorio nazionale, avranno l'opportunità di iscriversi nella piattaforma di progetto, attraverso un link, in un determinato arco temporale definito nella nota stessa.
Tag: sport, benessere e salute

Descrizione del progetto: Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Consiste in un'offerta multi-sportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, che si realizza attraverso la figura dei tecnici federali che affiancano l'Insegnante di Educazione Fisica, durante l'orario curricolare, e che dà l'opportunità agli studenti e alle studentesse di approfondire e praticare lo sport scelto dalle scuole anche attraverso i Pomeriggi Sportivi. Alle scuole aderenti verrà lasciato in dotazione, a fine progetto, un kit di materiale sportivo per continuare le due attività sperimentate durante l'anno.
--

Obiettivi didattico-formativi: • consentire un orientamento sportivo consapevole degli studenti e delle studentesse, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva • favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un <i>know-how</i> e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli/alle insegnanti di Educazione fisica • promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi e delle ragazze, utile alla pratica di tutti gli sport • diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per studenti/esse, insegnanti e l'intera comunità educante • offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per studenti/esse, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.
--

Metodologia e modalità di svolgimento: Ad ogni scuola sono abbinati 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente ed emozionante. Il progetto prevede: • Le <u>Settimane di Sport</u>, per tutte le classi partecipanti: durante l'anno scolastico, due tecnici federali, uno per ogni sport abbinato alla scuola, collaborano con gli/le insegnanti di Educazione fisica, svolgendo le Settimane dedicate agli sport abbinati alla scuola. Sono nuove sfide per i ragazzi e le ragazze, sotto la guida di tecnici esperti, e un'occasione per gli/le insegnanti di Educazione fisica di approfondire i dettagli delle varie discipline. Ogni classe avrà l'opportunità di provare i due sport scelti dalla scuola per 2 ore curricolari totali per classe per ogni sport. • I <u>Pomeriggi Sportivi</u>: le scuole che aderiranno al Progetto potranno effettuare anche i Pomeriggi Sportivi, in cui i tecnici federali dei due sport svolgeranno corsi gratuiti pomeridiani in palestra, all'aperto o in altri spazi idonei. Un'ulteriore opportunità per i ragazzi e le ragazze di praticare e approfondire le discipline proposte nelle Settimane di Sport. I ragazzi e le ragazze interessati possono partecipare per un massimo di 4 ore pomeridiane a settimana per circa 10 settimane totali di attività per ogni sport. Sono inoltre previsti incontri informativi, in modalità <i>webinar</i> , per tecnici federali e Insegnanti referenti di plesso. Al progetto è abbinato un contest sul tema del benessere, movimento e corretti stili di vita. Le classi aderenti al progetto sono invitate a partecipare con la realizzazione di un elaborato (testo canzone, coreografia su base musicale,

interpretazione musicale). Le scuole vincitrici del contest riceveranno come premio una carta digitale per l'acquisto di materiale sportivo.

Partenariati/collaborazioni:

Dipartimento per lo Sport, Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate.

Evento conclusivo:

Il Progetto prevede le "Feste finali": feste conclusive di progetto, di una durata massima di 4 ore di attività, organizzate in ogni plesso scolastico partecipante, con percorsi e piccole competizioni/esibizioni sulle discipline già approfondite dagli studenti e dalle studentesse con la presenza dei tecnici federali che hanno svolto le attività durante il progetto.

BOLLA

86. Titolo: L'automobile di oggi e le istruzioni per il futuro
Promosso da: Automobile Club Roma

Destinatari: Scuola secondaria di I grado dei Municipi I, II e III Disponibilità per 4 scuole (1 classe per scuola)
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: febbraio, marzo, aprile 2024 – 1 incontro di 2 ore
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo corrispondenza@aciroma.it o corrispondenza@roma.aci.it
Tag: educazione ambientale

Descrizione del progetto:

Il corso intende illustrare alcuni aspetti dell'evoluzione dei trasporti, in particolare dell'automobile, e le possibili traiettorie di sviluppo della mobilità stradale.

Il diritto alla mobilità delle persone è espressamente riconosciuto dall'art. 16 della Costituzione ed è un bisogno della società moderna. Oggi qualsiasi tentativo per soddisfare questa esigenza, deve anche rispettare il criterio di sostenibilità ambientale e sicurezza. Dunque, i trasporti in generale e la mobilità automobilistica in particolare sono in una fase di forte cambiamento, a causa dell'urgente necessità di ridurre la produzione di gas ad effetto serra, di anidride carbonica in primis, e di emissioni tossiche in aree urbane. Allo stesso tempo si sta evolvendo la tecnologia dei sistemi di assistenza alla guida per migliorare la sicurezza della mobilità, aiutare il comportamento umano e prevenire il rischio di incidenti.

La riduzione delle emissioni unitarie dei veicoli stradali, nella misura resa necessaria dagli obiettivi globali per il 2030 e il 2050, potrà essere ottenuta dall'aumento di efficienza dei motori e del loro utilizzo nel quotidiano, dalla mobilità elettrica, ma anche dall'impiego di carburanti alternativi (ad esempio biocarburanti avanzati).

Obiettivi didattico-formativi:

L'iniziativa formativa vuole contribuire a diffondere il tema della transizione ecologica dell'autotrazione, a partire dalle giovani generazioni, attraverso un approccio illustrativo semplificato e adatto al target individuato.

L'obiettivo è promuovere la cultura e l'educazione ad una mobilità sempre più sostenibile e sicura, di alimentare la curiosità e favorire la familiarità dei ragazzi e delle ragazze su tematiche che saranno inevitabilmente parte della loro vita futura.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto si articola in 1 incontro della durata di 2 ore in presenza, nel corso del quale viene svolta attività formativo/informativa (con l'ausilio di metodi informativi efficaci e coinvolgenti, slide, video e foto da proiettare) sui seguenti argomenti:

- Introduzione al tema
- Brevi cenni sull'evoluzione dei mezzi di trasporto
- La problematica delle emissioni nocive in ambito urbano
- Il riscaldamento globale/la lotta ai cambiamenti climatici
- Innovazione dei sistemi di assistenza alla guida
- La mobilità di domani

Al termine del percorso formativo/informativo, sarà chiesto agli studenti/esse di redigere un breve testo – individuale o collettivo – nel quale potranno raccontare cosa si aspettano dall'automobile del futuro. Gli elaborati più significativi, saranno pubblicati sulla rivista e sul sito ufficiale dell'Automobile Club Roma. A tutti i/le partecipanti, sarà distribuito un gadget omaggio dell'Ente.

Partenariati/collaborazioni:

Fondazione "Filippo Caracciolo" – Centro Studi della Federazione ACI

PROGETTO IN SOSPESO**87. Titolo:** GSE incontra le scuole**Promosso da:** Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A.

Destinatari: Scuola secondaria di I grado (classi III) Disponibilità variabile a seconda degli spazi a disposizione della scuola (aula magna, aula informatica, teatro, etc.), minimo 2 classi insieme, massimo 4.
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro di 2 ore (è possibile un secondo incontro laboratoriale su richiesta, se disponibile)
Sede di svolgimento: Scuola e/o online
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo gseincontralescuole@gse.it
Tag: educazione ambientale

Descrizione del progetto: Iniziativa di educazione alla sostenibilità energetica promossa dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Sfida costante di GSE Incontra le Scuole è quella di rendere semplici ed intuitivi contenuti che per loro stessa natura risultano complessi: energia, sostenibilità funzionamento degli impianti a fonti rinnovabili, etc.

Obiettivi didattico-formativi: • favorire la transizione energetica ed ecologica nel Paese mediante l'educazione energetica, l'esplorazione emotiva e culturale, e l'acquisizione di consapevolezza. • affrontare temi quali sostenibilità, efficienza energetica, promozione del benessere umano integrale • coinvolgere studenti/esse e insegnanti per sensibilizzarli al cambio culturale coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030.

Metodologia e modalità di svolgimento: I singoli moduli formativi sono sempre co progettati con gli/le insegnanti in funzione alle loro specifiche preferenze/esigenze. Gli argomenti oggetto delle singole lezioni seguono sempre i <i>trend</i> e le evoluzioni dei settori a cui si riferiscono, per rimanere quanto più possibile al passo con i tempi. Gli incontri con le scuole, della durata di due ore ciascuno, possono essere erogati sia in presenza sia in streaming. Le scuole possono richiedere l'incontro una sola volta nel corso dell'anno scolastico.

PROGETTO IN SOSPESO**88. Titolo:** GSE incontra le scuole**Promosso da:** Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A.**Destinatari:** Scuola secondaria di II grado e leFP

Disponibilità variabile a seconda degli spazi a disposizione della scuola (aula magna, aula informatica, teatro, etc.), minimo 2 classi insieme, massimo 4.

Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie**Periodo di realizzazione e durata:** Anno scolastico 2023/2024 – 1 workshop di 2 ore e 1 laboratorio di 2 ore**Sede di svolgimento:** Scuola e/o online**Modalità di prenotazione:** E-mail all'indirizzo gseincontralescuole@gse.it**Tag:** educazione ambientale**Descrizione del progetto:**

Format di educazione ambientale, energetica e di innovazione socio comportamentale totalmente gratuito. Gli incontri con le scuole possono essere erogati sia in presenza, sia in streaming online.

Obiettivi didattico-formativi:

Scopo principale delle lezioni è quello di favorire la transizione energetica ed ecologica nel nostro Paese, sensibilizzando studenti/esse ed insegnanti ad un cambiamento culturale coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030/2050.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Sfida costante di "GSE Incontra le Scuole" è quella di rendere semplici ed intuitivi contenuti che per loro stessa natura risultano complessi: energia, sostenibilità, funzionamento degli impianti a fonti rinnovabili, etc.

Fondamentale è rispondere ai bisogni educativi delle scuole elaborando dei moduli formativi che siano declinati in base al target di età a cui ci si rivolge.

I singoli moduli formativi sono sempre co-progettati con gli/le insegnanti in funzione alle loro specifiche preferenze/esigenze. Gli argomenti oggetto delle singole lezioni seguono sempre i *trend* e le evoluzioni dei settori a cui si riferiscono.

Le scuole possono richiedere l'incontro fino a tre volte nel corso dell'anno scolastico.

89. Titolo: GSE incontra le scuole – laboratorio di realtà virtuale sull'efficienza energetica e la sostenibilità

PROGETTO IN SOSPESO

Promosso da: Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A.

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V)

Disponibilità fino ad esaurimento posti (massimo 25/30 partecipanti per ciascun laboratorio)

Tipologia: Laboratorio didattico

Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore

Sede di svolgimento: Scuola

Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo gseincontralescuole@gse.it

Tag: educazione ambientale

Descrizione del progetto:

Laboratorio di realtà virtuale con utilizzo di visori per un'esperienza coinvolgente e interattiva alla scoperta delle comunità energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Obiettivi didattico-formativi:

- fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione approfondita delle fonti di energia rinnovabile e della loro importanza per il raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- favorire la discussione e il dibattito sugli aspetti sociali, economici e politici legati all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto potrà svolgersi in una sala/aula della scuola che permetta un'area di gioco del diametro di circa 3 metri, collegamento a internet, monitor per proiettare slide e contenuti audio/video.

La scuola può richiedere il laboratorio una sola volta nel corso dell'anno scolastico.

PROGETTO IN SOSPESO**90. Titolo:** GSE per Italia in classe A**Promosso da:** Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A.

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità fino ad esaurimento posti (25/30 partecipanti per ciascun laboratorio)
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – massimo 3 laboratori di 2 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo gseincontralescuole@gse.it
Tag: scienze, educazione ambientale

Descrizione del progetto:

Il progetto prevede la realizzazione di 6 differenti laboratori sull'efficienza energetica.

Ciascuna scuola potrà scegliere fino a un massimo di 3 laboratori, fino ad esaurimento, tra:

1. Laboratorio pratico «Casa di carta»: sperimentazione degli effetti dell'isolamento termico (coibentazione) sugli edifici
2. Laboratorio pratico «Effetto serra»: riproduzione dell'effetto serra e stima dell'aumento di temperatura e di umidità
3. Laboratorio pratico «Risparmio energetico»: *flashcards* e fotografie che rimandano al surriscaldamento globale in un'ottica di educazione civica
4. Laboratorio pratico «Fornello solare»: assemblaggio e messa in opera di un fornello solare. Utilizzo delle lenti di Fresnel per la costruzione di strumenti per concentrare l'energia solare e sfruttarne l'energia per cucinare
5. Laboratorio pratico «Produzione energia con una dinamo» messa in opera di uno schema simulante una dinamo
6. Kit fai da te «Ecoalfabeto» la classe riceve un cartellone sul quale dovrà attaccare le tessere che riportano le parole legate alla sostenibilità e le sue definizioni. Verrà fornito al/alla docente una guida per l'utilizzo del kit in maniera autonoma.

Obiettivi didattico-formativi:

- sensibilizzare gli studenti e le studentesse sull'importanza dell'efficienza energetica, fornire una comprensione di base delle diverse forme di energia e delle fonti di energia rinnovabile
- spiegare i concetti di consumo energetico, spreco energetico e misurazione dell'efficienza energetica.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Laboratori sull'efficienza energetica per la scuola primaria della durata di 2 ore con formatore. Tutto il materiale viene fornito dal GSE.

Anche in
P.C.T.O.

91. Titolo: Smart&Heart Rome - Animazione della Città Educativa di Roma
Promosso da: Fondazione Mondo Digitale

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti Disponibilità per 2.500 partecipanti (classi di massimo 25 alunni/e)
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – Laboratori di 2 ore e 30 minuti (numero di incontri variabile)
Sede di svolgimento: Città Educativa (via del Quadraro, 102 – Roma)
Modalità di prenotazione: Compilazione del form al link https://forms.gle/m3FRzcsZXNHEPMPM6
Tag: informatica e tecnologie digitali, scienze, STEM, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Nell'ambito del programma "Smart&Heart Rome", promosso dalla Fondazione Mondo Digitale con il finanziamento di Roma Capitale – Dipartimento Trasformazione Digitale, tornano ad animarsi gli spazi della Città Educativa di Roma (via del Quadraro, 102) con laboratori per potenziare competenze digitali e trasversali dedicati a studenti e studentesse delle scuole di ogni ordine e grado. Dalle attività di fabbricazione digitale con stampanti 3D e laser cutter a laboratori di robotica educativa, *coding* e realtà virtuale... Tutte le mattine dal lunedì al venerdì!

Obiettivi didattico-formativi:

- sviluppo di competenze digitali strategiche
- potenziamento delle competenze trasversali
- avvicinamento allo studio delle materie STEM e a carriere in rapida espansione
- innovazione curricolare e didattica

Metodologia e modalità di svolgimento:

I laboratori hanno una durata di circa 2 ore e 30 minuti, e si svolgono in presenza presso la Città Educativa di Roma, in via del Quadraro, 102, tutte le mattine dalle 9.30 alle 12.30.

Si accettano prenotazioni per intere classi (massimo 25 studenti/esse). La data e la tipologia di attività vengono stabilite in accordo con la scuola e secondo disponibilità degli spazi e dei formatori.

Gli spazi attivi con attività laboratoriali:

- **Fab Lab:** macchine di fabbricazione digitale, come stampanti 3D, *laser cutter*, frese e *plotter*, software e strumenti che consentono di concretizzare velocemente le proprie idee e realizzare prototipi e oggetti di ogni tipo.
- **Robotic Center:** dall'ape robot per avvicinarsi al mondo della robotica e apprendere le basi dei linguaggi di programmazione fino all'orientamento universitario con il robot umanoide *Nao*. Campi di prova per i rover e tanti kit Lego con cui muovere i primi passi nella progettazione e costruzione di robot.
- **Immersive Lab:** uno spazio che introduce gli studenti e le studentesse alle potenzialità della Realtà Virtuale, nuova tecnologia che promette la fruizione di contenuti multimediali in maniera fortemente immersiva. I ragazzi e le ragazze, oltre a provare con mano i principali visori in commercio, possono apprendere le basi del loro funzionamento con l'obiettivo di stimolare curiosità ed interesse.
- **Coding Lab:** un ambiente esperienziale per imparare le basi della programmazione in modo divertente e coinvolgente in base all'età dei/delle partecipanti. Il *coding* permette agli studenti e alle studentesse di comprendere a fondo, in modo ludico, la programmazione computazionale, sviluppare la logica, sperimentare il *problem solving*, il *cooperative learning*, la *peer education* e il *peer tutoring*.

È possibile progettare percorsi P.C.T.O. all'interno degli spazi di Città Educativa e attività di innovazione didattica per gruppi di docenti.

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 7 incontri di 1 ora ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola, online
Modalità di prenotazione: Adesione tramite il link https://www.mondodigitale.org/iscrizione-scuole inserendo il codice meccanografico della scuola e selezionando il progetto.
Tag: informatica e tecnologie digitali, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Rising Youth è un percorso pensato per le scuole superiori di tutta Italia per scoprire e imparare a usare le tecnologie intelligenti e sostenibili. Non solo *Cloud*, sviluppo *Low code*, *Internet of Things* e creazione di App in modo rapido e sicuro, ma anche approfondimenti sul metodo di progettazione e di presentazione di un'idea, dal *design thinking* al *public speaking*.

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo del progetto "Rising Youth", nato dalla collaborazione tra la Fondazione Mondo Digitale e SAP e le principali aziende al mondo nel settore delle soluzioni informatiche per le imprese, è quello di aiutare gli studenti e le studentesse ad acquisire e rafforzare quelle competenze, digitali e trasversali, necessarie per affrontare le sfide e i continui cambiamenti del mercato del lavoro e a riflettere sulle opportunità professionali offerte oggi dalla transizione digitale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

- FASE 1: esperti SAP e formatori FMD animano un webinar al mese sui seguenti temi: *Business Platform Technology*, *Chatbot*, *IoT*, *Robotic Process Automation*, *Advanced Analytics*, *Data Management* e *Design Thinking*.
- FASE 2: un percorso di accelerazione, guidato da mentor aziendali, formatori/trici e tutor universitari per accompagnare gli studenti e le studentesse nel processo di ideazione e prototipazione di soluzioni innovative da presentare in occasione della RomeCup 2024.
- FASE 3: selezione dei team finalisti che accedono all'*hackathon* finale della RomeCup (TBD), dedicato alla finalizzazione dei prototipi. Una giuria di esperti/e valuta i progetti e premia i primi tre classificati. Vengono assegnate da SAP anche due menzioni speciali per la migliore presentazione e per il progetto con maggiore impatto tecnologico.

Evento conclusivo:

RomeCup 2024, manifestazione di robotica organizzata da Fondazione Mondo Digitale a Roma.

93. Titolo: Ambizione Italia per la Cybersecurity
Promosso da: Fondazione Mondo Digitale

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri Disponibilità potenzialmente illimitata. Per ogni scuola è richiesta l'adesione con un gruppo classe composto da un minimo di 20 studenti/esse (è preferibile che il gruppo classe sia composto da studenti/esse che abbiano scelto in autonomia di partecipare all'iniziativa per particolare interesse e affinità con le tematiche trattate dal progetto)
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 <u>Percorso base – Proteggi il cyberspazio:</u> 6 incontri da 1 ora e 30 minuti ciascuno <u>Job talk:</u> appuntamenti della durata massima di 2 ore ciascuno <u>Hacker vs hacker con hackathon:</u> 3 webinar da 1 ora e 30 minuti ciascuno più <i>hackathon</i> in presenza
Sede di svolgimento: Città Educativa (via del Quadraro, 102 – Roma), online
Modalità di prenotazione: - Per <u>scuole secondarie di II grado</u>: adesione tramite il link https://www.mondodigitale.org/iscrizione-scuole inserendo il codice meccanografico della scuola e selezionando il progetto. Per ulteriori informazioni sul progetto scrivere all'indirizzo ai@mondodigitale.org specificando nell'oggetto "Mappa della città educante - Ambizione Italia per la cybersecurity" - Per <u>CPIA e Centri di aggregazione giovanile e/o scuole di italiano per stranieri</u>: e-mail all'indirizzo ai@mondodigitale.org specificando nell'oggetto "Mappa della città educante - Ambizione Italia per la cybersecurity"
Tag: informatica e tecnologie digitali, cybersecurity, P.C.T.O.

Descrizione del progetto: Fondazione Mondo Digitale è al fianco di Microsoft per promuovere una nuova alleanza per il lavoro, nell'ambito del piano Ambizione Italia, e un programma formativo focalizzato sulle competenze digitali per l'occupazione di nuovi posti di lavoro nel campo della sicurezza informatica. Le attività formative si articolano in diversi percorsi, anche combinabili fra di loro: Percorso base – Proteggi il cyberspazio: il percorso, composto da 6 moduli della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno, ha come obiettivo quello di accompagnare gli studenti e le studentesse a orientarsi con consapevolezza e responsabilità nel <i>cyber-spazio</i>. Come è nato il settore della sicurezza informatica e come imparare a difendersi dalle principali minacce che possono coinvolgere le applicazioni web? Cos'è e a cosa serve la crittografia? Job talk: sessioni di orientamento di 2 ore ciascuna puntellano l'anno scolastico per guidare gli studenti e le studentesse alla comprensione delle principali professioni legate alla <i>cybersecurity</i>. Gli incontri sono tenuti da professionisti/e del settore. Hacker vs Hacker: il percorso, con un approccio <i>Red Team</i>, si propone di fornire ai/alle partecipanti una visione di come gli <i>hacker</i> concretamente operano nel predisporre alcune strategie di attacco che pur nella loro semplicità ancora oggi sono in grado di ingannare moltissimi utenti. Conoscere le modalità con cui vengono create le principali minacce <i>cyber</i> è il punto di partenza per capire come prevenirle e come contrastarle per proteggerci. Il percorso prevede 3 incontri online da 1 ora e 30 minuti ciascuno e un <i>hackathon</i> finale per gli studenti e le studentesse più appassionati/e.

Obiettivi didattico-formativi: Il progetto è stato ideato per consentire ai/alle partecipanti di: - potenziare e sviluppare le competenze digitali - allenare abilità trasversali e tecniche per prepararsi alle professioni emergenti - rafforzare la padronanza dei linguaggi disciplinari specifici - utilizzare le nuove tecnologie per la fruizione, creazione, comunicazione e promozione di contenuti - trasformare le idee in azione per definire un progetto professionale

Metodologia e modalità di svolgimento: I/le discenti partecipano a webinar online disponibili sulla piattaforma <i>moodle</i> Fmd Academy, in modalità sincrona e asincrona. Al termine del corso, previo superamento di un breve test di valutazione delle competenze acquisite, scaricano in autonomia il proprio attestato di partecipazione.
--

Partenariati/collaborazioni: Università Campus Bio-Medico di Roma

BOZZA

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per 10.000 studenti/esse, 4.000 docenti, e 2.500 genitori
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: da settembre 2022 a luglio 2024 (24 mesi) – 5 incontri da 1 ora e 30 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola, Città Educativa (via del Quadraro, 102 – Roma) e online
Modalità di prenotazione: Adesione tramite il seguente link https://www.mondodigitale.org/iscrizione-scuole inserendo il codice meccanografico della scuola e selezionando il progetto. Per ulteriori informazioni sul progetto scrivere all'indirizzo viam@mondodigitale.org
Tag: informatica e tecnologie digitali, cybersecurity, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il Web è un luogo prezioso in cui poter accedere a informazioni, sviluppare conoscenze ed entrare in contatto con persone in tutto il mondo. Per usufruire al meglio e in sicurezza di queste opportunità è fondamentale conoscere gli strumenti digitali e sapersi orientare nel mondo online.

“Vivi Internet, al meglio” è il programma formativo di Google, promosso insieme a Fondazione Mondo Digitale, Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteas, per aiutare giovani e adulti/e a vivere il Web e la tecnologia responsabilmente, apprendendo i principi della cittadinanza digitale e della sicurezza online.

Con la formazione gratuita di “Vivi Internet, al meglio” si acquisiscono conoscenze e competenze di cittadinanza digitale imparando a distinguere le informazioni vere da quelle false online, a proteggere i dati personali, a utilizzare consapevolmente il Web e la tecnologia e a comunicare in modo gentile e costruttivo.

Il programma offre attività formative gratuite per docenti e studenti/esse delle scuole di ogni ordine e grado, genitori e over 65.

Obiettivi didattico-formativi:

- conoscenza riguardo ai rischi e alle opportunità della Rete e della tecnologia
- alfabetizzazione su informazioni e dati
- analisi critica delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- comunicazione e collaborazione attraverso l'uso autonomo dei media
- creazione di contenuti digitali
- acquisizione di comportamenti positivi di civismo digitale
- *problem solving*, pensiero critico, empatia.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il programma è suddiviso in cinque moduli tematici:

- Utilizza la tecnologia con buon senso – Benessere digitale
- Impara a distinguere il vero dal falso – Fake News e phishing
- Custodisci le tue informazioni personali – Privacy e dati personali
- Diffondi la gentilezza – Cyberbullismo e odio online
- Nel dubbio, parlane – Ascolto e dialogo tra giovani e adulti

I moduli formativi indicati sono declinati a seconda del target specifico e vengono somministrati attraverso lezioni di 1 ora/1 ora e mezza, online e in presenza.

Per i/le docenti e i genitori sono previsti incontri formativi *ad hoc* sui cinque moduli indicati.

Per gli studenti e le studentesse si prevedono le seguenti attività:

- Webinar su navigazione sicura, anche in collaborazione con la Polizia Postale, per sensibilizzare a un approccio consapevole alla Rete e ai reati riguardo ai dati personali (per studenti/esse della scuola primaria e secondaria di I grado)
- Laboratori su *fact-checking* per identificare le trappole della comunicazione online, imparare come segnalare le notizie false e sviluppare il senso critico (per studenti/esse della scuola secondaria di I e II grado)
- Webinar su Comunicazione gentile per contrastare il cyberbullismo e l'odio online attraverso l'uso corretto delle parole (per studenti/esse della scuola primaria e secondaria di I e II grado)
- Laboratori su Tecniche di storytelling per fornire competenze sulla narrazione e creazione di contenuti (per studenti/esse della scuola primaria e secondaria di I e II grado)

- Webinar su privacy policy per imparare a tutelare la privacy e le informazioni personali e conoscere i principi fondamentali della sicurezza online (per studenti/esse della secondaria di II grado)

Gli studenti e le studentesse della scuola primaria e secondaria di I grado dovranno realizzare un elaborato al termine del percorso formativo.

Gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di II grado dovranno realizzare un elaborato al termine del percorso P.C.T.O. e superare il test delle competenze acquisite al fine dell'ottenimento dell'attestato.

Per i/le docenti e i genitori sono previste delle risorse online scaricabili e delle risorse cartacee gratuite come supporti didattici.

Partenariati/collaborazioni:

I partner del progetto sono Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteias.

Sono due le collaborazioni attivate: Fondazione Don Carlo Gnocchi e l'Unità operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

BOLZA

95. Titolo: JOINclusion
Promosso da: Fondazione Mondo Digitale

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 Le attività saranno calendarizzate insieme ai/alle docenti partecipanti al progetto
Sede di svolgimento: Scuola, online
Modalità di prenotazione: I/le docenti interessati a partecipare allo sviluppo degli scenari e alla sperimentazione all'interno della classe possono manifestare il loro interesse compilando il Form al link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZOWLI3UxR1eiXq7I5B-cWOdC_CYaCisqQTck3_AChdEOSA/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0
Tag: informatica e tecnologie digitali, inclusività

Descrizione del progetto:

Il progetto prevede la sperimentazione all'interno delle classi di un'applicazione per dispositivi mobili che consentirà agli studenti e alle studentesse di giocare collaborativamente esplorando scenari progettati e in collaborazione con psicologi, al fine di allenare l'empatia rafforzando i comportamenti pro-sociali.

Gli scenari sono progettati per promuovere il dialogo tra i/le partecipanti e facilitare la comprensione dei sentimenti e della prospettiva dell'altro. Inoltre, il gioco sarà potenziato da tecniche di *machine learning*, concepite per personalizzare e migliorare l'esperienza dell'utente e ottimizzare la sua efficienza come strumento educativo attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Le interazioni con il gioco saranno progettate per incoraggiare l'auto-riflessione e l'interazione.

Il sistema autore integrato consentirà ai/alle docenti di sviluppare nuovi scenari in autonomia.

Obiettivi didattico-formativi:

- sviluppo di empatia e comportamenti inclusivi all'interno del gruppo classe
- rafforzamento delle capacità socio-emotive, relazionali e presociali degli studenti e delle studentesse e sviluppo di un ambiente educativo inclusivo e collaborativo
- acquisizione da parte dei/delle docenti di conoscenze e competenze in materia di: *game based learning*, utilizzo di *serious game* nella didattica, strategie per l'inclusione e l'apprendimento collaborativo, strategie per il potenziamento delle capacità socio emotive.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è iniziato a maggio 2022 e terminerà a dicembre 2024. Il coinvolgimento delle scuole è previsto nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, da ottobre a giugno.

Il progetto è suddiviso in due momenti, che prevedono le seguenti fasi:

- FASE 1: Ricerca e sviluppo del prototipo dell'applicazione/gioco (da maggio a ottobre):
 1. ricerca e analisi della letteratura e delle buone pratiche;
 2. selezione dei/delle docenti;
 3. sviluppo degli scenari di gioco in collaborazione con i/le docenti selezionati;
 4. sviluppo dell'applicazione gioco.
- FASE 2: Sperimentazione dell'applicazione/gioco effettuata da docenti e studenti/esse (a partire da ottobre):
 5. formazione docenti in presenza e a distanza;
 6. sperimentazione del gioco nel contesto classe;
 7. raccolta di casi studio.

Partenariati/collaborazioni:

Il progetto è realizzato in partnership con: Maastricht University, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Cooperative UWC Maastricht, PANEPISTIMIO DYTIKIS ATTIKIS Greece, ONTIZI AMKE Greece.

Evento conclusivo:

Evento di presentazione dei risultati del progetto e delle esperienze dei/delle docenti coinvolti, con lo scopo di allargare la comunità di docenti e scuole che desiderino utilizzare l'applicazione gioco per promuovere l'empatia.

96. Titolo: L'avventura della moneta
Promosso da: Azienda Speciale Palaexpo – Palazzo delle Esposizioni

Destinatari: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado Disponibilità per 40 adesioni (massimo 25 alunni/e per ogni adesione)
Tipologia: Visita alla mostra e laboratorio
Periodo di realizzazione e durata: da novembre 2023 a marzo 2024 – 1 incontro di 2 ore
Sede di svolgimento: Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale, 194 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo l.scarlata@palaexpo.it
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

In occasione della mostra “L'avventura della moneta”, curata da Banca d'Italia e dal Palazzo delle Esposizioni, vi proponiamo un viaggio nel tempo alle origini della moneta. I piccoli visitatori e le piccole visitatrici della scuola primaria muoveranno i primi passi nel mondo del denaro e dei pagamenti con un'esperienza a loro dedicata.

Dopo la visita guidata, avranno la possibilità di svolgere un'attività laboratoriale per approfondire i temi affrontati lungo il percorso espositivo. Il laboratorio, curato dagli esperti e dalle esperte della Banca d'Italia, permetterà ad alunni e alunne partecipanti di iniziare a riflettere su alcuni concetti importanti dell'economia – come l'inflazione, la pianificazione e il budget, l'interesse – attraverso attività ludiche ed esperienziali, differenziate in base all'età dei/delle partecipanti.

Obiettivi didattico-formativi:

Avvicinare i bambini e le bambine all'economia attraverso la storia della moneta e della finanza.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Visita guidata alla mostra “L'avventura della moneta” e laboratorio.

Partenariati/collaborazioni:

Banca d'Italia

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità per 2 classi (da un minimo di 12 alunni/e ad un massimo di 22 per ciascuna classe)
Tipologia: Gioco di ruolo
Periodo di realizzazione e durata: da ottobre a dicembre 2023 – 5 incontri di 5 ore ciascuno (la durata può essere modificata a seconda delle esigenze della classe)
Sede di svolgimento: Museo MACRO (via Nizza, 138 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo edu@museomacro.it Specificare nell'oggetto "P.C.T.O." e inserire un recapito telefonico a firma mail.
Tag: arte e cultura, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto proposto dal MACRO - Museo di Arte Contemporanea di Roma è un progetto sperimentale ed esclusivo, che verrà attuato per la prima volta all'interno dell'istituzione basato sul "gioco di ruolo dal vivo" (abbreviato in GRV, in inglese LARP, *Live Action Role-Playing*). Il LARP è una forma di gioco di ruolo in cui i/le partecipanti interpretano fisicamente i personaggi con il proprio agire ed operare, rappresentando le situazioni fittizie nello spazio reale che li circonda.

Ad ogni studente/essa verrà assegnato un ruolo lavorativo e verrà invitato/a ad affiancare la persona che svolge quel ruolo all'interno del museo in uno scambio 1:1. Le studentesse e gli studenti verranno quindi invitati a impersonare i vari ruoli che compongono il team del museo all'interno di una simulazione che prevede l'organizzazione da zero alla messa in atto di un evento artistico.

Obiettivi didattico-formativi:

- avvicinamento al mondo del lavoro
- acquisizione di capacità di coordinamento, auto-organizzazione
- studio di un'istituzione culturale dall'interno
- miglioramento delle capacità empatiche e gestionali.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è suddiviso in 5 giornate lavorative (dal lunedì al venerdì), e prevede una call/incontro preliminare con un/una docente referente della classe.

Sarà messo a disposizione un intero team di professionisti/e del settore culturale/museale.

È previsto un elaborato finale che consisterà in una presentazione performativa del gruppo aderente al progetto, e sarà possibile rilasciare degli attestati di partecipazione dal museo.

Evento conclusivo:

A fine percorso è previsto un momento di restituzione del gruppo davanti a tutto il team del museo, i cui modi e tempi saranno concordati con la classe.

98. Titolo: Octopus Toolbox
Promosso da: Azienda Speciale Palaexpo – Museo MACRO

Destinatari: Docenti di alunni/e dai 6 agli 11 anni – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità per 30 partecipanti
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: ottobre e novembre 2023 – 1 incontro di 3 ore
Sede di svolgimento: Museo MACRO (via Nizza, 138 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo edu@museomacro.it entro il 9 ottobre 2023 Specificare nell'oggetto "Formazione Octopus Toolbox".
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Octopus Toolbox è un progetto editoriale in formato digitale pensato per avvicinare il mondo dell'infanzia (6 – 11 anni) ai linguaggi artistici contemporanei progettato e offerto gratuitamente dal MACRO.

Il Dipartimento per l'Educazione Preventiva del museo offre un pomeriggio di formazione, con visita guidata al museo, per insegnanti, educatori/trici e genitori, interessati ad acquisire strumenti di conoscenza per lo sviluppo dei laboratori e delle schede didattiche proposte all'interno della *tool box*.

Obiettivi didattico-formativi:

Sviluppo di percorsi creativi e interdisciplinari da svolgere in classe o a casa.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto si svolge in un unico incontro formativo della durata di 3 ore.

99. Titolo: L'allestimento di uno spettacolo, dietro le quinte della tecnica
Promosso da: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità per 30 studenti/esse
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: 14 novembre 2023 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 – 1 incontro di 3 ore
Sede di svolgimento: Pelanda Mattatoio di Testaccio (piazza Orazio Giustiniani, 4 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo g.roselli@romaeuropa.net oppure prenotazione telefonica ai numeri 0645553050 / 3339253508
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti e le studentesse alla conoscenza dell'allestimento di uno spettacolo. Le maestranze del Romaeuropa Festival (fonici, operatori luce e macchinisti) racconteranno il proprio lavoro e mostreranno gli strumenti tecnici che usano: consolle audio e luci e tutto quello che serve per allestire uno spettacolo. Racconteranno l'integrazione tra le maestranze e gli artisti e le artiste ospitati e il lavoro di squadra, fondamentale per la buona riuscita dello spettacolo.

Obiettivi didattico-formativi:

- rendere edotti gli studenti e le studentesse del lavoro d'equipe che partecipa, con gli artisti e le artiste, alla realizzazione di uno spettacolo teatrale e delle tecniche inerenti
- ampliare la conoscenza di tutto ciò che esiste dietro uno spettacolo, entrare nel backstage, vedere tutto quello che serve e come viene usato per allestire uno spettacolo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

1 solo incontro di 3 ore (dalle 10:00 alle 13:00) in data 14 novembre 2023.
È prevista la presenza di un insegnante ma senza supporti didattici.

100. Titolo: L'allestimento di uno spettacolo, dietro le quinte della produzione
Promosso da: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità per 30 studenti/esse
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: 14 novembre 2023 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 – 1 incontro di 3 ore
Sede di svolgimento: Pelanda Mattatoio di Testaccio (piazza Orazio Giustiniani, 4 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo g.roselli@romaeuropa.net oppure prenotazione telefonica ai numeri 0645553050 / 3339253508
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti e le studentesse alla produzione dello spettacolo dal vivo tra danza e teatro. Il reparto produzione del Romaeuropa Festival fornirà i rudimenti del mestiere della produzione dello spettacolo dal vivo partendo dalla ricerca e la scelta passando per tutte le fasi della realizzazione e arrivando al momento della messa in scena. Racconteranno il rapporto con gli artisti e le artiste e l'integrazione con tutti gli altri settori di lavoro.

Obiettivi didattico-formativi:

- far capire agli studenti e alle studentesse da dove parte il lavoro di un produttore dello spettacolo
- avvicinare gli studenti e le studentesse alla visione di un evento dal vivo facendogli scoprire cosa succede prima della messa in scena
- fornire alcuni esempi pratici di produzioni artistiche in dialogo con gli spettatori e con il territorio.

Metodologia e modalità di svolgimento:

1 solo incontro di 3 ore (dalle 10:00 alle 13:00) in data 14 novembre 2023.
È prevista la presenza di un insegnante ma senza supporti didattici.

101. Titolo: Play to play. Call per mediatori e mediatrici dello spettacolo dal vivo per le nuove generazioni
Promosso da: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

Destinatari: Docenti Disponibilità per un minimo di 10 fino a un massimo di 30 docenti
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: da febbraio a maggio 2024 – 4 incontri di 4/5 ore ciascuno
Sede di svolgimento: Scuola e/o Opificio Romaeuropa (via dei Magazzini Generali, 20a – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo g.roselli@romaeuropa.net oppure all'indirizzo s.logiudice@romaeuropa.it oppure prenotazione telefonica al numero 0645553050
Tag: <i>arte e cultura</i>

Descrizione del progetto:

Call per insegnanti e educatori/trici disposti a mettersi in gioco per scoprire tutte le opportunità che lo spettacolo dà alle nuove generazioni.

L'incontro con le arti sceniche non è solo un momento di visione e distrazione ma deve diventare per il giovane pubblico un luogo di riflessione, sviluppo e moltiplicatore di scambi emozionali.

Romaeuropa mette a disposizione 4 incontri con esperti ed esperte del settore (psicologi, pedagoghi, formatori, produttori e artisti) per formare gli/le insegnanti come mediatori/trici culturali dello spettacolo dal vivo e delle arti sceniche. Un vero Master di formazione per formatori e formatrici condotto attraverso incontri e percorsi che possano fornire chiavi speciali nell'apertura di tutte quelle porte che conducono i piccoli spettatori e le piccole spettatrici al Teatro, al Circo alla Danza e alla Musica come luoghi di ascolto, confronto e crescita.

Obiettivi didattico-formativi:

- fornire agli/alle insegnanti il maggior numero di suggestioni e prassi per mediare lo spettacolo dal vivo per le nuove generazioni
- indicare le buone pratiche di mediazione sulle discipline musica, teatro, danza e circo siano esse fruite in ambito scolastico o extra-scolastico
- creare rapporti virtuosi tra insegnanti, produttori e artisti del territorio romano.

Metodologia e modalità di svolgimento:

4 incontri della durata di 4/5 ore tra febbraio e maggio (1 al mese). Gli incontri saranno svolti in Opificio Romaeuropa o nelle sedi delle scuole degli/delle insegnanti partecipanti previa autorizzazione preventiva. Sono previste alcune partecipazioni di ospiti "a distanza". Il calendario preciso e puntuale di incontri e ospiti dipenderà dalle adesioni.

Evento conclusivo:

Consegna dell'attestato di partecipazione al Master.

102. Titolo: Didascalie in collezione III edizione**Promosso da:** Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità per massimo 4 classi, massimo 120 studenti/esse
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: da ottobre a dicembre 2023 – 4 incontri di 1 ora circa ciascuno per classe, di cui 1 al MAXXI e 3 online, e 1 incontro di 1 ora di presentazione per i/le docenti referenti, online
Sede di svolgimento: MAXXI e online
Modalità di prenotazione: a settembre 2023, a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico, verrà lanciata un' <i>open call</i> per le scuole sul sito del MAXXI per candidarsi, compilando un <i>form online</i> a cui allegare una breve lettera motivazionale da parte della classe. Per maggiori informazioni scrivere a edumaxxi@fondazionemaxxi.it Questo il link al sito del museo: https://www.maxxi.art/
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Un progetto per le classi di scuola primaria e secondaria di I e II grado per comprendere l'arte contemporanea insieme alle educatrici museali, coinvolgendo gli studenti e le studentesse nella scrittura partecipata delle didascalie delle opere della collezione permanente del MAXXI nell'allestimento intitolato "Fuori tutto".

Durante gli incontri al MAXXI e online ogni classe lavorerà su un'opera, estrapolando significati da riversare nella didascalia che sarà scritta da studenti e studentesse con un linguaggio accessibile.

L'elaborato finale sarà, dunque, una didascalia per classe relativa all'opera studiata e approfondita con le educatrici, che raccolga i contributi di tutti e tutte.

Un racconto delle opere del museo, parallelo a quello curatoriale, scritto da bambine/i e ragazze/i per i loro coetanei e le loro coetanee, partendo dallo studio dei contenuti delle opere e dai loro significati.

Obiettivi didattico-formativi:

- potenziare la funzione del museo come centro attivo di cultura e di educazione
- sviluppare la capacità di attenzione e di relazione in situazioni comunicative diverse e in contesti extrascolastici
- interagire nello scambio comunicativo, in modo adeguato alla situazione rispettando le regole
- educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico come bene della collettività
- intraprendere un percorso di alfabetizzazione all'arte, acquisendo gli strumenti per una lettura consapevole e ragionata degli aspetti, tanto formali quanto concettuali
- decodificare l'arte contemporanea, traducendone i caratteri distintivi in un linguaggio più accessibile
- costruire narrative personali e alternative a quelle istituzionali
- appropriazione dei contenuti delle opere e mediazione dei contenuti concettuali, culturali, materici, esperienziali ed emotivi delle opere d'arte

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto si svolgerà in modalità mista, un incontro al MAXXI e i restanti online nell'arco di massimo 8 settimane, secondo le seguenti modalità:

- un incontro online di presentazione preliminare con educatrici museali e docenti referenti;
- I incontro al museo (60-75 minuti): presentazione del progetto e dell'opera assegnata ai fini della comprensione dei significati attraverso approfondimenti e discussioni, secondo modalità partecipative;
- II incontro online (60 minuti, da realizzare a non oltre una settimana di distanza dal I incontro): spiegazione delle didascalie come strumento di accessibilità di un'opera e inizio di scrittura partecipata con la classe;
- III incontro online (60 minuti): revisione didascalie/raccolta dei diversi elaborati di studenti e studentesse;
- IV incontro online (60 minuti): revisione delle didascalie finite e conclusione dei lavori.

Al termine del progetto, tutte le didascalie verranno raccolte in una pubblicazione digitale con menzione della classe autrice insieme ai contributi dei/delle docenti referenti. La pubblicazione sarà consultabile sul sito della Fondazione MAXXI – www.maxxi.art

Evento conclusivo:

In occasione del *finissage* della mostra "Fuori tutto", verrà organizzata una giornata di restituzione in cui gli studenti e le studentesse medieranno i contenuti dell'opera su cui hanno lavorato ai visitatori del MAXXI, di fronte all'opera stessa.

Anche in
P.C.T.O.

103. Titolo: Che lingua parliamo? La lingua di Roma dal Belli a Zerocalcare
Promosso da: Fondazione Teatro di Roma

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità per massimo 10 classi, massimo 25 alunni/e per ciascun laboratorio
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 2 incontri laboratoriali per ciascuna classe della durata di 3 ore con intervallo, oppure 2 ore senza intervallo (da concordare con i/le docenti).
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net
Tag: arte e cultura, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Che lingua si parla a Roma? È una lingua in mutazione, che si arricchisce di parole moderne, ma che non perde il gusto scanzonato e dissacratore. Non è un caso che uno dei più apprezzati, trasversali e insoliti narratori dei nostri tempi, come Zerocalcare, sia riuscito a proiettare con forza quella espressività a livello nazionale, dai fumetti alle serie Netflix di largo consumo. Cosa lega Belli a Zerocalcare? La presa di parola, la schiettezza, il gusto della maschera popolare.

Il Teatro di Roma propone un progetto a cura del giornalista e autore Graziano Graziani sulla poesia in lingua romanesca, che per prima ha codificato in modo letterario, senza perdere l'afflato popolare, le espressioni e la versatilità di una lingua così "teatrale".

"Che lingua parliamo? La lingua di Roma dal Belli a Zerocalcare" coinvolge studenti e studentesse in un percorso attraverso i testi di Belli, Trilussa, Pascarella, ma anche Aldo Fabrizi, Elia Marcelli e Mario Dall'Arco (che con Pasolini curò una preziosa antologia della poesia dialettale in Italia). Tappe di un percorso di lettura e commento, per mettere a fuoco quei "caratteri", quelle "espressioni" in grado di far emergere la lingua di Roma.

Un percorso che ci riconnette con la storia della Città, con le tradizioni dell'oralità reinventate dalla poesia, ma che soprattutto ci permette di vedere con maggiore consapevolezza le tracce che queste tradizioni hanno lasciato nelle parole che usiamo tutt'ora ogni giorno.

Gli studenti e le studentesse saranno inoltre coinvolti nella composizione di brevi elaborati anche grazie all'ascolto e alla condivisione di modi di dire della lingua scritta e parlata.

Ad arricchire la proposta laboratoriale, saranno riservate ai/alle partecipanti promozioni dedicate per gli spettacoli secondo disponibilità e in base al calendario della stagione 2023/2024 del Teatro di Roma: <https://www.teatrodiroma.net/>

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso pratiche di lettura e scrittura, i conduttori accompagneranno studenti e studentesse alla scoperta di autori più o meno noti della tradizione romanesca, favorendo l'acquisizione di competenze che arricchiscono il percorso formativo delle materie curriculari.

"Che lingua parliamo? La lingua di Roma dal Belli a Zerocalcare" offre ai/alle partecipanti una fruizione inedita della poesia romanesca e un approfondimento sul dialetto e sulla lingua della nostra Città, la cui caratteristica - come ha detto Luca Serianni in una lezione pubblica dedicata al dialetto di Roma - è quella di vantare fin dall'antichità una tradizione plurilinguistica, piuttosto che una tradizione monolinguistica.

Il progetto si propone di stimolare il piacere della conoscenza degli autori e delle atmosfere della poesia in dialetto, potenziando il legame degli studenti e delle studentesse con la lingua romanesca. Attraverso questa esperienza, saranno guidati nella creazione di elaborati originali in dialetto, permettendo loro di esprimere la propria creatività e di valorizzare la ricchezza culturale della nostra tradizione linguistica. In questo modo, studenti e studentesse svilupperanno una padronanza più profonda della lingua romanesca, mantenendo viva la sua vitalità e autenticità.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Sono previsti complessivamente 10 laboratori (per massimo 10 classi), composti da due incontri ciascuno, curati dal giornalista e autore Graziano Graziani e prevedono la presenza di attori e attrici del Teatro di Roma che accompagneranno gli studenti e le studentesse nelle attività.

Gli incontri, della durata di 3 ore ciascuno con intervallo, oppure 2 ore senza intervallo, da concordare con i/le docenti, si svolgeranno in orario curricolare in uno spazio messo a disposizione dall'Istituto Scolastico.

Nel progetto sono previsti incontri di approfondimento rivolti ai/alle docenti e curati da relatori e ospiti presso gli spazi del Teatro di Roma. Ai/alle docenti verrà fornito del materiale didattico per sviluppare in classe i percorsi proposti.

104. Titolo: Il gioco del teatro: raccontami una storia
Promosso da: Fondazione Teatro di Roma

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità per massimo 30 classi, massimo 25 alunni/e per ciascun laboratorio
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro laboratoriale per ciascuna classe della durata di 3 ore con intervallo, oppure 2 ore senza intervallo (da concordare con i/le docenti).
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net
Tag: arte e cultura, inclusività

Descrizione del progetto:

Immaginate di essere catapultati in un mondo di fantasia, dove le parole danzano nell'aria e le storie prendono vita sotto i vostri occhi. Benvenuti a "Il gioco del teatro: raccontami una storia" proposto dal Teatro di Roma – Teatro Nazionale, un'avventura creativa che invita a scoprire la magia del teatro e a immergersi in un universo di immaginazione senza confini.

I laboratori creativi ruotano attorno alle tecniche della "Grammatica della Fantasia" di Gianni Rodari, un autore che ha saputo incantare generazioni con le sue storie avvincenti e il suo linguaggio ricco di creatività. Attraverso giochi teatrali sul corpo e la voce o esercizi pratico-didattici, i bambini e le bambine saranno guidati in un percorso di creazione di nuove storie, in cui potranno esplorare e sviluppare l'immaginazione, stimolando la creatività, la curiosità e la voglia di mettersi in gioco. I laboratori saranno condotti da artisti/e e professionisti/e esperti del Teatro di Roma, che provengono dall'esperienza del Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli, particolarmente attenti all'inclusione e all'integrazione di alunne e alunni con bisogni educativi speciali.

Gli artisti e le artiste condivideranno con i bambini e le bambine la passione per l'arte teatrale. Attraverso attività interattive e coinvolgenti, si lavorerà in gruppo, si imparerà ad ascoltare e rispettare gli altri, si svilupperanno abilità di collaborazione e comunicazione.

Ad arricchire la proposta laboratoriale, saranno riservate ai/alle partecipanti promozioni dedicate in occasione degli spettacoli in cartellone pensati per le scuole primarie: Clorofilla (Teatro Torlonia), novembre 2023 e Storie di Natale (Sala Squarzina, Teatro Argentina), dicembre 2023, con la regia di Roberto Gandini e altri spettacoli in corso di definizione.

Obiettivi didattico-formativi:

I laboratori intendono promuovere opportunità culturali e di crescita per il giovane pubblico di bambine e bambini, creando occasioni di confronto creativo e conoscenza attraverso il modello *taking part* che promuove la cittadinanza attiva, la memoria, l'educazione affettiva e l'interesse per le arti. Da qui l'occasione di creare nuove storie attraverso la pratica del teatro, percorrendo diverse rielaborazioni, a partire da fiabe e testi classici, per poi immergersi nei significati, nei contenuti e nelle relazioni per scoprire qualcosa in più di noi, ma anche per creare occasioni di divertimento e crescita insieme.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Sono previsti complessivamente 30 laboratori creativi (per massimo 30 classi) per avvicinare le nuove generazioni al teatro offrendo momenti di condivisione culturale, inedite forme di intrattenimento e un percorso propedeutico alla visione di spettacoli teatrali.

I laboratori saranno realizzati in un unico incontro, curato e condotto da attori e attrici, registi/e e artisti/e che accompagneranno gli alunni e le alunne in attività ludiche e didattiche e si svolgeranno in orario curricolare, in uno spazio messo a disposizione dall'Istituto Scolastico.

Nel progetto sono previsti degli incontri di approfondimento rivolti ai/alle docenti e curati da relatori e ospiti presso gli spazi del Teatro di Roma. Ai/alle docenti verrà fornito del materiale didattico per sviluppare in classe i percorsi proposti.

105. Titolo: Il racconto del teatro: dal testo alla scena

Promosso da: Fondazione Teatro di Roma

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità per massimo 30 classi, massimo 25 alunni/e per ciascun laboratorio
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 incontro laboratoriale per ciascuna classe della durata di 3 ore con intervallo oppure 2 ore senza intervallo, da concordare con i/le docenti.
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net
Tag: arte e cultura, inclusività, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il teatro è un'arte che ha il potere di unire parola, movimento ed emozione per creare esperienze uniche e significative. È lo specchio che riflette un mondo interiore che aiuta a comprendere meglio sé stessi e gli altri.

Con il progetto "Il racconto del teatro: dal testo alla scena", il Teatro di Roma – Teatro Nazionale vuole avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del teatro attraverso un percorso di lettura espressiva ad alta voce per scoprire e sperimentare la pratica teatrale e sviluppare una serie di competenze trasversali, come la capacità di esprimersi in modo efficace, lavorare in gruppo e accrescere la fiducia in sé stessi. Ma non è solo questo: i testi teatrali, con le loro storie avvincenti e i loro messaggi profondi, permetteranno di riflettere su tematiche attuali. Attraverso la lettura e l'interpretazione di questi testi, verranno esplorati argomenti che riguardano da vicino gli studenti e le studentesse: l'amore, l'amicizia, le sfide della vita, le differenze culturali e molto altro.

La proposta si articola in un laboratorio tecnico pratico sugli strumenti del fare teatro che valorizzano l'acquisizione di abilità socio emotive tramite il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse.

Durante i laboratori, i/le partecipanti avranno l'opportunità di immergersi nel mondo della narrativa e della letteratura teatrale. Saranno guidati da attori e attrici professionisti/e che forniranno esempi pratici e concreti di interpretazione e recitazione e saranno incoraggiati ad esprimere le proprie interpretazioni e ad approfondire il significato dei dialoghi. Questo approccio permetterà agli studenti e alle studentesse di esplorare emozioni e dinamiche dei personaggi, imparando a comprendere e sperimentare il linguaggio teatrale in modo più approfondito.

Attraverso l'incontro con autori e testi teatrali di diverse epoche e generi, i/le partecipanti avranno l'opportunità di sviluppare il proprio senso critico e di acquisire una maggiore consapevolezza di dinamiche sociali e culturali.

I laboratori saranno condotti da artisti e artiste coinvolti negli spettacoli del Teatro di Roma, particolarmente attenti all'inclusione e all'integrazione di studenti e studentesse con bisogni educativi speciali, grazie anche all'esperienza del Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli. Tra gli autori trattati: Ray Bradbury, Italo Calvino, Eduardo De Filippo, Carlo Goldoni, Natalia Ginzburg, Maksim Gor'kij, David Mamet, Luigi Pirandello, William Shakespeare.

Ad arricchire la proposta laboratoriale, saranno riservate ai/alle partecipanti promozioni dedicate per gli spettacoli secondo disponibilità e in base al calendario della stagione 2023/2024 del Teatro di Roma: <https://www.teatrodiroma.net/>

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso pratiche tra gioco e teatro, i conduttori accompagneranno gli studenti e le studentesse alla scoperta del sottotesto, della differenza fra significato e significante, dell'interpretazione del codice che si sta leggendo, competenze che arricchiscono il percorso formativo delle materie curriculari e che studenti e studentesse potranno mettere a frutto in altre materie o attività.

Il progetto offre a studenti e studentesse una fruizione inedita della letteratura e della drammaturgia e attiva anche in chi ascolta, un esercizio di immaginazione personale e collettivo; promuove, inoltre, il piacere di conoscere autori e personaggi condividendo il senso e le emozioni dei racconti, favorendo la dimestichezza con la lingua italiana, apprezzando anche, quando possibile, l'opera nella sua scrittura originale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

I laboratori creativi intendono coniugare, attraverso giochi di parole ed esercizi mutuati dalle pratiche teatrali, il valore formativo della lettura con la possibilità di coltivare negli studenti e nelle studentesse il ritmo, la musicalità, l'espressività e l'interpretazione attraverso la voce e il corpo.

I laboratori saranno realizzati in un unico incontro, curato e condotto da attori e attrici che accompagneranno gli studenti e le studentesse nelle attività e si svolgeranno in orario curricolare, in uno spazio messo a disposizione dall'Istituto Scolastico. Nel progetto sono previsti incontri di approfondimento rivolti ai/alle docenti e curati da relatori e ospiti presso

gli spazi del Teatro di Roma. Ai/alle docenti verrà fornito del materiale didattico per sviluppare in classe i percorsi proposti.

BOZZA

Anche in
P.C.T.O.

106. Titolo: Festival delle Scienze di Roma – 19^a edizione
Promosso da: Fondazione Musica per Roma

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Tipologia: Eventi e spettacoli (festival, rassegne, spettacoli teatrali, concerti, film)
Periodo di realizzazione e durata: dal 15 al 21 aprile 2024 – attività didattiche programmate nella fascia oraria 09.30/13.30
Sede di svolgimento: Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e online
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo educational@musicaperroma.it
Tag: arte e cultura, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il Festival delle Scienze di Roma, prodotto da Fondazione Musica per Roma e giunto alla sua 19^a edizione è una realtà consolidata nel panorama culturale della Città di Roma. Con il suo approccio innovativo e attento alle nuove tendenze nel campo della ricerca scientifica e della formazione, offre un ampio scenario di suggestioni dedicate a più piccoli/e e adulti/e, con incontri e laboratori realizzati *ad hoc* per le scuole, per le famiglie e con una sezione di iniziative di formazione rivolte agli/alle insegnanti.

L'Auditorium Parco della Musica conferma così la trasversalità della sua programmazione, dove tutti i temi, oltre la centralità della musica, trovano una loro identità in un dialogo profondo con la città e le realtà istituzionali, con un particolare interesse alla formazione e divulgazione.

Obiettivi didattico-formativi:

Il Festival ha lo scopo di:

- promuovere la riflessione sull'influenza che l'innovazione scientifica ha prodotto nel pensiero contemporaneo;
- valorizzare la conoscenza scientifica nella percezione pubblica attraverso la divulgazione, l'educazione e l'intrattenimento;
- essere un punto di riferimento, di stimolo e aggregazione in particolare per le istituzioni scientifiche e scolastiche del centro-sud Italia nell'ambito della divulgazione scientifica, pur rivolgendo la propria offerta a tutto il territorio nazionale;
- creare una rete di collaborazione tra le realtà scientifiche di Roma e del Lazio, avendo come centro propulsore l'Auditorium Parco della Musica.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Sono previsti, sia in presenza che da remoto, incontri con personalità del mondo scientifico, laboratori, mostre ed *exhibit* interattivi la cui partecipazione è a titolo gratuito, con prenotazione obbligatoria.

Anche per la formazione dei/delle docenti è previsto un palinsesto di incontri in presenza e/o da remoto, la cui partecipazione è a titolo gratuito, con prenotazione obbligatoria.

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP (<i>studentesse delle classi III e IV</i>) Disponibilità per 220 alunne
Tipologia: Lezioni e laboratori
Periodo di realizzazione e durata: da novembre 2023 a maggio 2024 9 incontri di circa 3 ore (prevalentemente il venerdì pomeriggio) nel periodo novembre 2023 – maggio 2024 1 incontro finale per la premiazione, più del lavoro collaborativo a casa, per sviluppare i progetti per un totale di circa 50/60 ore.
Sede di svolgimento: Aule e laboratori Sapienza (inclusi poli museali quali l'Orto Botanico)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo g4greta.segr@diag.uniroma1.it (segreteria del progetto). Le informazioni aggiornate saranno pubblicate sul sito https://g4greta.di.uniroma1.it/home .
Tag: P.C.T.O., informatica e tecnologie digitali

Descrizione del progetto:

G4GRETA (<https://g4greta.di.uniroma1.it/home>) è un progetto destinato alle studentesse delle scuole superiori, che intercetta tre grandi tematiche: la rivoluzione digitale, la transizione verde, ed il gender empowerment (è infatti un noto problema che le donne rappresentano una percentuale esigua dei professionisti in ICT).
Il progetto G4GRETA (Girls for Green Technology Applications) ha come obiettivo quello di mostrare come le tecnologie informatiche possano essere di supporto alla sostenibilità ambientale, e di far acquisire alle partecipanti competenze non solo tecniche (*coding, green technologies*), ma anche competenze trasversali (*soft skills*) utili per il mondo del lavoro.

Obiettivi didattico-formativi:

- promuovere le competenze digitali fra le ragazze, ampiamente minoritarie nei corsi di laurea ICT;
- approfondire le competenze sulle tematiche della transizione verde e delle emergenze climatiche;
- approfondire competenze soft quali *teambuilding, teamworking, public speaking, videomaking, social networking*, competizione.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Nel corso di 9 incontri (lezioni e laboratori), le ragazze approfondiscono le loro competenze in ambito di *coding* e sostenibilità ambientale, ed apprendono competenze trasversali come *teambuilding, teamworking*, progettazione creativa (tramite la metodologia *design thinking*), *videomaking, social networking*, e *public speaking*.

Al termine del ciclo di incontri, le partecipanti, divise in team, progettano una App su tematiche green, che vengono poi valutate da una giuria. I tre migliori team vengono premiati.

Il progetto è svolto in collaborazione con aziende ed enti pubblici e no-profit.

Supporti didattici: MIT Appinventor, laboratori informatici. Tutto il materiale didattico è disponibile sul sito <https://g4greta.di.uniroma1.it/home#materials> (che sarà aggiornato a partire dall'inizio della edizione 23-24).

Certificazioni:

- P.C.T.O.: per ottenere la certificazione P.C.T.O. è obbligatorio sottomettere il progetto finale, e non cumulare più di due assenze giustificate su 9 incontri totali;
- Badge competenze digitali (rilasciato da Sapienza);
- Certificazione Design Thinking (rilasciato facoltativamente da IBM a fronte di un approfondimento ulteriore di circa 5 ore sulla piattaforma [Sviluppare competenze professionali come studente | IBM SkillsBuild](#)).

Partenariati/collaborazioni:

Ernst & Young (main partner di questa edizione), IBM e Fondazione Mondo Digitale.

Evento conclusivo:

Evento all'Orto Botanico

108. Titolo: L'insegnamento della matematica attraverso il laboratorio e l'interdisciplinarietà
Promosso da: Sapienza Università di Roma

Destinatari: Docenti di matematica di Licei scientifici, Licei classici, Istituti professionali e tecnici Disponibilità per 100 partecipanti a ciascun incontro
Tipologia: Ciclo di seminari per docenti di matematica
Periodo di realizzazione e durata: da fine ottobre 2023 ad aprile 2024 – Il corso si svolge il venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 18.30, con cadenza bimensile, per un totale di 12 incontri.
Sede di svolgimento: Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo, Sapienza Università di Roma (piazzale Aldo Moro, 5 – Roma). Un limitato numero di seminari può essere seguito a distanza, secondo le indicazioni che compariranno sul sito.
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it (sportello Sapienza per il coordinamento delle attività della Mappa della Città educante in favore delle scuole di Roma Capitale). Referente di questa iniziativa: Prof.ssa Marta Menghini del Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo (indirizzo e-mail: marta.menghini@uniroma1.it). La partecipazione ai seminari è aperta a tutti gli interessati e non è necessaria alcuna forma di iscrizione. Il calendario sarà reperibile in ottobre sul sito: https://www.mat.uniroma1.it/pls/seminari-per-docenti .
Tag: scienze

Descrizione del progetto: Si tratta di un ciclo di 12 seminari rivolti ai/docenti della scuola secondaria di secondo grado. I seminari riguardano argomenti vari, anche interdisciplinari, e sono pensati, in particolare, per i/le docenti dei Licei Matematici. Sono tenuti da docenti dell'Università Sapienza e delle Università di Roma Tre e Tor Vergata, e da docenti di scuole secondarie di Roma e del Lazio. I seminari riguardano proposte per la realizzazione e la valutazione di attività scolastiche.

Obiettivi didattico-formativi: • promuovere una visione della matematica che privilegi la creatività, il ragionamento e il <i>problem solving</i>, sensibilizzando gli studenti sulla dimensione attiva della disciplina; • favorire formazione e consapevolezza didattica dei docenti.
--

Metodologia e modalità di svolgimento: I seminari sono svolti con l'uso delle consuete tecnologie (video proiettore, telecamera, presentazioni ppt); sono anche previsti materiali di lavoro per i partecipanti. Ogni seminario è seguito da un dibattito. Il Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo di Sapienza mette a disposizione aule, docenti, biblioteca e altre infrastrutture. Molte conferenze sono tenute in collaborazione con docenti di scuole secondaria, che mettono eventualmente a disposizione materiale illustrativo. I seminari saranno registrati anche sulla piattaforma S.O.F.I.A. Il calendario, con le indicazioni per l'iscrizione su SOFIA, sarà reperibile in ottobre sul sito: https://www.mat.uniroma1.it/pls/seminari-per-docenti . Per avere l'attestato è necessario aver partecipato a 9 dei 12 incontri previsti. Sarà possibile seguire i seminari a distanza, per un numero massimo di 4, secondo le indicazioni che compariranno sul sito. Si utilizzerà la scheda di monitoraggio già presente su SOFIA. Un ulteriore strumento di valutazione è fornito dal dibattito che segue ogni conferenza.
--

Partenariati/collaborazioni: Piano Lauree Scientifiche (MUR).

Evento conclusivo: Non è previsto un evento conclusivo, ma vi saranno eventi nazionali on-line, in particolare rivolte ai Licei Matematici.

109. Titolo: Le api di Sapienza
Promosso da: Sapienza Università di Roma

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
• Giornate divulgative nell'apiario didattico: numero di adesioni da concordare in base alle disponibilità dell'orto botanico; per ogni incontro è previsto un massimo di 20 alunni/e (sono infatti a disposizione 20 tute apistiche per realizzare gli eventi in apiario); • Lezioni divulgative sull'ape: disponibilità potenzialmente illimitata.
Tipologia: Visita guidata e/o lezioni
Periodo di realizzazione e durata: Giornate divulgative nell'apiario didattico da settembre a ottobre 2023 e da aprile a luglio 2024 – Lezioni divulgative sull'ape: da settembre 2023 a luglio 2024 Giornata divulgativa in apiario didattico: 1 incontro di 1 ora Lezione divulgativa sull'ape: 1 lezione di 3 ore È possibile effettuare solo l'incontro in apiario, solo la lezione divulgativa, oppure entrambe, e le due attività possono essere realizzate assieme o in due giornate distinte.
Sede di svolgimento: Scuola (per le lezioni sull'ape) e Apiario didattico nell'orto botanico di Sapienza (largo Cristina di Svezia, 23/A-24 – Roma) (per le attività nell'apiario didattico)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it (sportello Sapienza per il coordinamento delle attività della Mappa della Città educante in favore delle scuole di Roma Capitale). Referente di questa iniziativa: Dott. Giacomo Di Matteo (indirizzo e-mail: giacomo.dimatteo@uniroma1.it)
Tag: educazione ambientale

Descrizione del progetto: Il progetto dal titolo "Le api di Sapienza" ha visto l'installazione di cassette di api presso l'orto botanico Sapienza in Largo Cristina di Svezia 23/A-24. L'apiario didattico è costituito da varie cassette per api del tipo Dadant-Blatt e di una casetta didattica. Saranno realizzare giornate divulgative in apiario. I ragazzi e le ragazze saranno equipaggiati di una tuta apistica e potranno vedere e toccare con mano ciò che accade nella vita di un'ape. Alla parte pratica saranno inoltre associate lezioni divulgative sull'ape, la sua importanza ed i prodotti che ci offre. Sarà inoltre realizzata anche una pagina web dell'apiario in cui saranno collegati dei dispositivi di monitoraggio a distanza degli alveari e caricate le foto delle iniziative.

Obiettivi didattico-formativi: Il progetto proposto ha come obiettivo didattico quello di far conoscere ai ragazzi e alle ragazze delle scuole le principali tematiche riguardo il ciclo riproduttivo delle api e di come l'uomo segue il suo susseguirsi con le api da allevamento. In particolare, divulgando in maniera completa e trasversale sul mondo delle api tramite le competenze multidisciplinari nate dall'unione del gruppo di biologia ambientale e del gruppo di chimica degli alimenti di Sapienza: dal contesto entomologico, che tratta l'ape come insetto, allo studio e conoscenza dei prodotti dell'alveare, quali miele, cera e propoli. Inoltre, i ragazzi e le ragazze potranno acquisire un'idea sul lavoro dell'apicoltore entrando in un vero apiario ed osservando le pratiche per la gestione degli alveari.
--

Metodologia e modalità di svolgimento: Il progetto divulgativo sarà realizzato attraverso due tipologie di iniziative: • Giornate divulgative nell'apiario didattico nell'orto botanico Sapienza in Largo Cristina di Svezia 23/A-24. • Lezioni divulgative trasversali sull'ape, la sua importanza, gestione ed i prodotti che ci offre. Non sono previste lezioni a distanza né incontri di formazione per i docenti. Per le lezioni divulgative sull'ape ed i prodotti che offre saranno utilizzate delle slide.
--

Partenariati/collaborazioni: Il progetto, finanziato nell'ambito dei progetti di Avvio alla Terza Missione dell'Università La Sapienza di Roma, si avvale delle seguenti partnership che hanno contribuito in vari aspetti della sua realizzazione: • Abbazia di San Paolo Fuori le Mura: i monaci dell'abbazia, usando le tecniche della tradizione benedettina, curano un apiario monastico. L'abbazia ha fornito gli sciami d'api e le competenze apistiche che hanno permesso la concreta realizzazione del progetto; • Federazione Apicoltori Italiani: la Federazione ha in attivo il Progetto <i>ApinCittà</i> al fine di rilevare la biodiversità vegetale del quadrante cittadino interessato e i principali indici di inquinamento da metalli pesanti e fitofarmaci o altri formulati presenti nell'area bottinata dalle api mellifere;

- 3Bee: è un'azienda leader nella sostenibilità che si è occupata della parte divulgativa dell'iniziativa realizzando un sito web ed associandolo a sistemi di monitoraggio dell'alveare a distanza.

BOZZA

110. Titolo: I musei Sapienza per le scuole di Roma
Promosso da: Sapienza Università di Roma

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti Disponibilità per 20 classi
Tipologia: Serie di eventi, mostre, visite guidate tematiche e itineranti
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – Durata
Sede di svolgimento: Musei Sapienza
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it (sportello Sapienza per il coordinamento delle attività della Mappa della Città educante in favore delle scuole di Roma Capitale). Referente di questa iniziativa: Prof.ssa Claudia Carlucci del Polo Museale Sapienza (indirizzo e-mail: polomusealesapienza@uniroma1.it)
Tag: scienze, arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il Polo Museale Sapienza coordina 19 musei divisi per aree scientifico-didattiche, dalla zoologia, alle scienze della Terra, dalle scienze dure alle scienze naturali, dall'archeologia e l'arte contemporanea, dalla geografia alla botanica. Le università e i luoghi di formazione non formale come i musei sono chiamati a soddisfare le esigenze scaturite dalla crisi pandemica, economica, ambientale e a contribuire con le loro funzioni e attività a un cambio di paradigma generale per il miglioramento del benessere.

Nell'ambito delle differenti tipologie di pubblico cui generalmente il PMS si rivolge, qui interessa favorire la relazione con discenti ed educatori/trici delle scuole stimolando attività educative che rimettano in contatto, scuola, territorio e università allo scopo di non trasferire solo conoscenze, ma di entrare a fare parte di uno scambio attivo, diretto e orizzontale di esperienze e saperi condivisi con tutti i soggetti coinvolti. Il nostro progetto educativo si basa sull'idea/sui fondamenti pedagogici per cui tutti i sistemi di istruzione e di educazione debbano farsi promotori di un'educazione partecipata, realizzata in comunione tra educatori, educatrici ed educandi/e, saldamente ancorata alla realtà, basata sul dialogo, il cui scopo è l'emancipazione degli individui e la trasformazione della società, così da creare cittadini e cittadine più consapevoli e capaci di fare la loro parte nella sfide future (Cfr. Next Generation EU).

La varietà scientifico-culturale dei Musei Sapienza risponde perfettamente alle esigenze di apprendimento per la ripresa, per le quali la consapevolezza del proprio contesto socio-ambientale e l'unione tra arte, scienza e tecnologie giocano un ruolo chiave. I musei, per loro stessa natura laboratoriale e interattiva, sono quindi il luogo ideale nel quale consentire l'incontro tra Scuole e Università per sostenere l'educazione allo sviluppo sostenibile, stimolando competenze nuove (anche tecnologiche e digitali) e incoraggiando le giovani generazioni a superare e ad abbattere i divari di genere, a rendersi parte attiva nella cura e nella difesa dell'ambiente, favorendo inoltre l'aumento dei numeri di giovani (soprattutto donne) che studiano scienza e tecnologia, discipline che aprono le porte ai nuovi impieghi del futuro legati alle tecnologie digitali e all'ecologia.

I musei, in quanto spazi partecipativi e trasparenti, sono luoghi di inclusione, crescita e creatività, in grado di soddisfare le richieste di ripensamento creativo, trasformazione degli spazi pubblici e miglioramento del benessere per i visitatori e le visitatrici di oggi e soprattutto per le nuove generazioni. In tal senso, la varietà dei musei del PMS risponde perfettamente alle esigenze educative attuali, per le quali la consapevolezza del proprio contesto socio ambientale e l'unione tra arte, scienza e tecnologie giocano un ruolo chiave. Obiettivo dell'iniziativa Musei di Sapienza per le Scuole di Roma è avvicinare i pubblici delle scuole alla conoscenza del patrimonio museale di Sapienza per stimolare l'interesse su molte e diverse aree didattiche con riferimento a un approccio tematico e non meramente disciplinare.

Finalità dell'iniziativa è, infatti, favorire l'educazione alla cittadinanza globale, attraverso progetti integrati in contesti di apprendimento diversificati. I soggetti coinvolti miglioreranno così consapevolezza e competenze sui problemi globali legati alla sostenibilità ambientale, economica e all'inclusione sociale.

L'educazione non formale all'interno dei musei o le attività educative svolte dalle scuole negli spazi museali, attraverso gli oggetti dei musei, contribuiranno a rafforzare le conoscenze e le competenze acquisite durante le visite ai Musei Sapienza. Le esperienze laboratoriali studiate per le diverse età dei/delle discenti, con il loro approccio ludico-didattico, che si affiancheranno alle visite co-progettate e legate ai diversi programmi scolastici, saranno il valore aggiunto di questo progetto.

Obiettivi didattico-formativi:

Obiettivo principale è avvicinare il pubblico delle scuole di Roma al patrimonio museale Sapienza. La varietà e complessità del patrimonio museale permette di stimolare interesse e migliorare le conoscenze su tematiche globali e centrali affrontate nei piani di sviluppo sostenibile e di ripresa post-pandemica (Cfr. "Educazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Obiettivi di apprendimento" Unesco; NextGenerationEu) quali: la biodiversità, l'ecologia, la sostenibilità ambientale ed economica, il *climate change*, il benessere e la salute psico-fisica, l'uguaglianza di genere, l'inclusività e l'economia circolare. In linea con la promozione di un'istruzione basata sull'approccio tematico e non meramente disciplinare, capace di generare e favorire competenze trasversali, quali ad esempio il pensiero critico, la creatività, l'imprenditorialità, l'impegno civico.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il PMS propone una serie di eventi, mostre e iniziative ed è a disposizione delle Scuole di Roma per favorire lo scambio di conoscenze che avviene tramite l'approccio diretto con opere, oggetti, manufatti e strumenti delle collezioni dei 19 musei che coordina, al fine di favorire l'apprendimento non solo formale ma partecipativo e cooperativo.

Seguendo un approccio esperienziale, gli oggetti potranno essere il tramite, i mediatori dei contenuti e delle narrazioni legate agli eventi, alle scoperte e alle scelte che hanno portato alla costituzione dei musei. La tipologia di eventi messi in campo dal PMS varia a seconda delle specificità dei musei coinvolti. Senz'altro, l'approccio all'apprendimento basato sulla narrazione, sull'esperienza e su attività pratica di didattica museale sarà utile per promuovere la relazione dal vivo e riavvicinare gli studenti e le studentesse allo studio di materie scolastiche.

Anche gli/le insegnanti potranno godere dei vantaggi dello scambio e della collaborazione con i Musei Sapienza: la continua mediazione tra gli studenti e le studentesse, i ricercatori e le ricercatrici, i volontari e le volontarie e i cambiamenti di contesto miglioreranno le capacità relazionali e favoriranno un riorientamento dei/delle docenti in chiave cooperativa, multidisciplinare e legata alla sostenibilità.

In conformità con lo svolgimento dei programmi scolastici e le esigenze delle scuole coinvolte, le visite e gli incontri potranno essere calendarizzate con il giusto anticipo con riferimento alla disponibilità delle classi e delle scuole coinvolte.

In coincidenza con l'inizio delle attività scolastiche, gli interessati potranno individuare con i referenti del PMS o dei singoli musei percorsi specifici legati alle tematiche di interesse attraverso visite guidate tematiche e itineranti per le diverse sedi museali con riferimento a capienza e disponibilità.

Alcuni musei sono dotati di mirati supporti didattici oltre che di collezioni visibili anche online che possono essere utilizzati per preparare la visita presso i vari Musei.

Dopo le visite sarà possibile verificare il livello di apprendimento e di gradimento da parte di studenti/esse e insegnanti anche allo scopo di migliorare la fruizione dei musei Sapienza da parte delle scuole di ogni ordine e grado.

111. Titolo: Il mestiere della geografa e del geografo – Laboratori didattici per le scuole
Promosso da: Sapienza Università di Roma

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità per 10 classi (massimo 20 alunni/e per ciascuna classe)
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: da gennaio a marzo 2024 – 1 incontro di 2 ore
Sede di svolgimento: Museo della geografia (ex Istituto di Geografia), Sapienza Università di Roma (piazzale Aldo Moro, 5 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it (sportello Sapienza per il coordinamento delle attività della Mappa della Città educante in favore delle scuole di Roma Capitale). Referenti per questa iniziativa: Dott.sse Sandra Leonardi (ricercatrice RTDB) e Carlotta Anna Pallottino (dottoranda) del Museo della Geografia – Dipartimento di Lettere e Culture moderne – Sapienza (indirizzo e-mail: sandra.leonardi@uniroma1.it) Informazioni disponibili al sito https://web.uniroma1.it/museodellageografia/home o tramite compilazione del form al link https://tinyurl.com/Ilmestieredelgeografo
Tag: scienze

Descrizione del progetto:

Il progetto si propone di presentare la geografia, le/i geografe/i e il loro 'mestiere' al grande pubblico, con lo scopo di farsi ri-conoscere e di rendere accessibile la ricerca geografica, con l'obiettivo di promuovere la cultura del territorio, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione alla cittadinanza, attraverso forme di didattica esperienziale e di ricerca-azione, stimolando in particolare le competenze connesse all'applicazione del linguaggio della geograficità e alla valorizzazione dei saperi geostorici.

Per ciascuna delle scuole/classi aderenti sarà organizzato un incontro tra gennaio 2024 e marzo 2024 presso i locali dell'ex Istituto di Geografia della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma.

Una mattinata per la partecipazione a un laboratorio didattico e a una visita guidata nei locali del Museo della Geografia alla Sapienza Università di Roma. I laboratori sono progettati in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia.

Obiettivi didattico-formativi:

Promuovere la cultura del territorio, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione alla cittadinanza, attraverso forme di didattica esperienziale e di ricerca-azione, stimolando in particolare le competenze connesse all'applicazione del linguaggio della geo-graficità e alla valorizzazione dei saperi geostorici.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'incontro, erogato in presenza, sarà della durata di 2 ore, durante le quali la classe svolgerà un laboratorio didattico attraverso strumentazione analogica e digitale e, a seguire, verrà accompagnata alla scoperta guidata dei beni del Museo della Geografia in Sapienza.

Partenariati/collaborazioni:

Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, Legambiente Lazio, Save the Children Italia, Touring Club Italiano.

Evento conclusivo:

L'evento conclusivo sarà la Notte Internazionale della Geografia 2024 in Sapienza, durante la quale saranno valorizzati i percorsi laboratoriali svolti con il presente progetto.

112. Titolo: Il mestiere della geografa e del geografo – Formazione docenti
Promosso da: Sapienza Università di Roma

Destinatari: Docenti Disponibilità online potenzialmente illimitata. In presenza, disponibilità per massimo 20 partecipanti.
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: da novembre a dicembre 2023 – 1 incontro di 4 ore
Sede di svolgimento: Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma (piazzale Aldo Moro, 5 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it (sportello Sapienza per il coordinamento delle attività della Mappa della Città educante in favore delle scuole di Roma Capitale). Referenti per questa iniziativa: Dott.ssa Sandra Leonardi (ricercatrice RTDB) e Carlotta Anna Pallottino (dottoranda) del Museo della Geografia – Dipartimento di Lettere e Culture moderne – Sapienza (indirizzo e-mail: museodellageografia.lcm@uniroma1.it) Informazioni disponibili al sito: https://web.uniroma1.it/museodellageografia/home o tramite compilazione del form al link https://tinyurl.com/Ilmestieredelgeografo
Tag: scienze

Descrizione del progetto: Un incontro di 4 ore, anche a distanza, di formazione docenti nel mese di novembre o dicembre: la proposta di formazione sarà strutturata per gruppi suddivisi in base all'ordine e al grado di scuola delle/dei docenti aderenti. Il corso rientra tra quelli accreditati sulla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A.
--

Obiettivi didattico-formativi: Promuovere la cultura del territorio, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione alla cittadinanza, attraverso forme di didattica esperienziale e di ricerca-azione, stimolando in particolare le competenze connesse all'applicazione del linguaggio della geo-graficità e alla valorizzazione dei saperi geostorici.

Metodologia e modalità di svolgimento: Il corso verrà erogato in modalità mista, quindi sia in presenza sia a distanza. In presenza, potranno partecipare massimo 20 persone. A tutti gli/le iscritti/e verrà inviato, in ogni caso, un link di collegamento da remoto. La proposta di formazione sarà strutturata per gruppi suddivisi in base all'ordine e al grado di scuola delle/dei docenti aderenti. Si prevede un incontro di 4 ore per ogni gruppo. Per motivi logistici, si prevede anche la possibilità di accorpare gli iscritti in un unico incontro.

Partenariati/collaborazioni: Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, Legambiente Lazio, Save the Children Italia, Touring Club Italiano.

113. Titolo: Notte internazionale della Geografia in Sapienza
Promosso da: Sapienza Università di Roma

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti – docenti
• Evento della Notte Internazionale della Geografia presso Sapienza: disponibilità legata alla partecipazione delle classi al progetto “Il mestiere della geografa e del geografo” • Evento collegato alla Notte Internazionale della Geografia organizzato presso la scuola: disponibilità stabilita dai singoli istituti aderenti
Tipologia: Evento
Periodo di realizzazione e durata: aprile 2024 1 incontro di una giornata corrispondente all'evento della Notte Internazionale della Geografia in Sapienza; 1 incontro di formazione per docenti o referenti delle scuole interessate a svolgere presso la sede della propria istituzione scolastica un evento collegato alla Notte Internazionale della Geografia in Sapienza
Sede di svolgimento: Scuola e/o Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma (piazzale Aldo Moro, 5 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it (sportello Sapienza per il coordinamento delle attività della Mappa della Città educante in favore delle scuole di Roma Capitale). Referenti per questa iniziativa: Prof. Riccardo Morri (indirizzo e-mail: riccardo.morri@uniroma1.it) e Dott.ssa Sandra Leonardi (ricercatrice RTDB) del Museo della Geografia – Dipartimento di Lettere e Culture moderne – Sapienza (indirizzo e-mail: sandra.leonardi@uniroma1.it) Informazioni disponibili al sito: https://web.uniroma1.it/museodellageografia/home
Tag: scienze

Descrizione del progetto: L'evento della Notte Internazionale della Geografia in Sapienza è curato dal Dipartimento di Lettere e Culture Moderne e i Corsi di laurea triennale in Scienze Geografiche per l'Ambiente e la Salute e magistrale in Gestione e Valorizzazione del Territorio della Sapienza Università di Roma. La manifestazione, promossa da EUGEO (Association of Geographical Societies in Europe) e supportata dall'Unione Geografica Internazionale, mira ad avvicinare il grande pubblico ai temi della geografia e alle sue potenzialità scientifiche e formative, migliorando la visibilità e l'incisività della disciplina stessa. L'iniziativa – organizzata in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG) – è tematica. L'ultima edizione ha proposto il tema della salute e della sostenibilità ambientale. I tanti eventi ed attività che si alternano nel corso della giornata sono finalizzati a favorire il dialogo con la società civile onde promuovere lo sviluppo di una cittadinanza scientifica consapevole quale forma compiuta di accesso alla conoscenza, e prevedono seminari e conferenze tematiche tenute dai maggiori esperti ed esperte del settore, nonché mostre e laboratori didattici aperti a un pubblico di ogni età. L'evento della Notte Internazionale della Geografia in Sapienza 2024 si svolgerà presso la facoltà di Lettere di Sapienza Università di Roma. Lo stesso giorno, sarà possibile organizzare altri eventi collegati anche presso le sedi delle scuole che aderiranno.
--

Obiettivi didattico-formativi: Promuovere la cultura del territorio, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione alla cittadinanza, attraverso forme di didattica esperienziale e di ricerca-azione, stimolando in particolare le competenze connesse all'applicazione del linguaggio della geograficità e alla valorizzazione dei saperi geostorici.
--

Metodologia e modalità di svolgimento: Il progetto è relativo ad un'unica giornata che viene in genere individuata nel mese di aprile. Durante la giornata, evento della Notte Internazionale della Geografia in Sapienza, si svolgeranno laboratori, incontri e seminari, oltre all'esposizione dei lavori eventualmente realizzati durante i laboratori realizzati nell'ambito del progetto “Il mestiere della geografa e del geografo”. Nel caso in cui le scuole aderiscano con progetti propri, sarà possibile, nei mesi tra dicembre e febbraio, organizzare un incontro di coordinamento con i/le referenti, anche a distanza, per indicazioni ed informazioni sull'iniziativa.

Partenariati/collaborazioni: Gli eventi della Notte Internazionale della Geografia in Sapienza dell'ultima edizione sono stati svolti in collaborazione con Legambiente, Save the Children Italia, INAPP, ecc., con il patrocinio del Touring Club Italiano e del WWF. RAI Cultura è stato Media partner.

Evento conclusivo:

Il progetto si svolge in un'unica giornata durante la quale verranno esposti i lavori prodotti durante i diversi laboratori realizzati nell'ambito del progetto "Il mestiere della geografa e del geografo". Per l'evento che si svolge in Sapienza è previsto un appuntamento conclusivo alla chiusura della manifestazione.

BOZZA

114. Titolo: A scuola di sorrisi
Promosso da: Sapienza Università di Roma

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti Disponibilità per 1.500 partecipanti
Tipologia: Incontri di informazione e educazione sanitaria, attività di prevenzione primaria (visite odontoiatriche gratuite in base al numero dei partecipanti)
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – Incontri di durata variabile da concordare con le scuole aderenti e con i genitori
Sede di svolgimento: Scuola e/o altre sedi
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it (sportello Sapienza per il coordinamento delle attività della Mappa della Città educante in favore delle scuole di Roma Capitale). Referenti per questa iniziativa: Prof. Maurizio Bossù (indirizzo e-mail: maurizio.bossu@uniroma1.it) e Dott. Gianni Di Giorgio (indirizzo e-mail: gianni.digiorgio@uniroma1.it)
Tag: salute e benessere

Descrizione del progetto:

La patologia cariosa è una delle malattie croniche più diffuse in tutto il mondo correlata alle abitudini alimentari ed agli stili di vita, facilmente correggibili nella popolazione infantile e adolescenziale. Da qui la necessità di un monitoraggio che consenta di definire l'andamento della patologia e di realizzare programmi educazionali atti a promuovere corretti stili di vita. In questa ottica "Sapienza" Università di Roma, tramite la cattedra di Odontoiatria Pediatrica e con la collaborazione dei Municipi di Roma, hanno promosso, con il progetto "A scuola di sorrisi", controlli odontoiatrici per gli alunni e le alunne delle classi materne, primarie e secondarie. Le visite sono effettuate direttamente presso le stesse strutture educative e scolastiche, da odontoiatri pediatrici ed igienisti dentali. Il progetto si propone di coinvolgere, oltre agli alunni e alle alunne, anche il corpo docente e i genitori con giornate dedicate all'informazione e all'istruzione sulla gestione della salute dei propri figli e delle proprie figlie, inserendo nel programma educativo elementi di conoscenza base della cavità orale e sua fisiopatologia.

Scopo di questo progetto è quello di salvaguardare, migliorare e promuovere lo stato di salute orale in una fascia mirata di popolazione in età pediatrica, attraverso interventi di educazione alla salute svolti in ambito scolastico, in modo da fornire agli educatori e alle educatrici, ai bambini e alle bambine, e conseguentemente anche ai genitori, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per poter attuare corretti stili di vita, che influiscano positivamente sulla salute orale del singolo individuo e che si riflettano su una qualità migliore della vita della comunità.

Al fine di comprendere e sviluppare, da parte della popolazione scolastica di riferimento, le adeguate conoscenze e competenze teorico pratiche e stimolare comportamenti positivi verso la cura della propria bocca, è necessario inserire nella programmazione didattica un percorso formativo dedicato. Gli argomenti verranno proposti, trattati, sviluppati e approfonditi con differenti approcci, in base al gruppo di lavoro, in un percorso di integrazione con i tradizionali strumenti di pianificazione scolastica del processo di insegnamento/apprendimento. Sulla base delle "Linee guida nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali in età evolutiva" redatte dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nel 2008 e attraverso la revisione della letteratura riguardante questo argomento, si possono definire i seguenti argomenti da sviluppare:

- cenni di anatomia della bocca;
- educazione all'igiene orale;
- educazione alimentare;
- il ruolo del fluoro nella prevenzione della carie;
- i controlli periodici.

Una particolare attenzione ed un ulteriore sviluppo con differenziazione dei punti sopra elencati dovrà essere data all'approccio con i bambini e le bambine diversamente abili e alle differenti culture presenti nei contesti scolastici attuali, al fine di attuare un corretto e modulato intervento di educazione alla salute orale. Il lavoro in questo settore verrà svolto con gli/le insegnanti stessi/e per condividere semplici soluzioni pratiche ad eventuali problemi per l'utilizzo delle buone pratiche nella scuola (es. tempi dedicati all'igiene dopo il pasto alla mensa, gestione dei bagni, comunicazione con le famiglie, ecc.). La validità di tale azione verrà valutata dalla somministrazione di questionari di valutazione di apprendimento prima e dopo l'intervento.

In ambito epidemiologico, il progetto si propone di effettuare per ciascun anno di riferimento e in tutte le classi target una valutazione orale gratuita con l'obiettivo di individuare lo stato di salute orale, le criticità, e di sviluppare gli opportuni piani di prevenzione futuri. Inoltre, al fine di rafforzare l'apprendimento delle informazioni veicolate e stimolare contestualmente l'elaborazione personale e di gruppo, le classi saranno invitate a sviluppare un fumetto sugli argomenti sopra descritti. Tale azione si configura come intervento di sanità d'iniziativa e si attua attraverso lo sviluppo e la

realizzazione di campagne di prevenzione. L'intervento di esame orale verrà rivolto agli scolari e alle scolare iscritti/e alle seconde classi della scuola primaria e si svolgerà presso le sedi scolastiche, previo coinvolgimento e acquisizione del consenso da parte delle famiglie.

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare, fin dall'età pediatrica, la comunità di riferimento sull'importanza della prevenzione delle patologie del cavo orale, intervenendo sia in termini di rilevamento epidemiologico, al fine di produrre una relazione sull'incidenza degli indici di salute orale della popolazione pediatrica di riferimento con lo scopo di poterne monitorare l'andamento nel tempo, sia in termini di educazione alla prevenzione attraverso l'inserimento di programmi educativi, non episodici, volti alla conoscenza della bocca. La realizzazione del percorso di sensibilizzazione alla prevenzione primaria e di educazione a corretti stili di vita a scuola, si realizzerà attraverso una maggiore integrazione sanità/scuola.

Il programma di educazione alla salute orale mira a coinvolgere tutta la comunità in collaborazione con i genitori. Tali strumenti saranno necessari per lo sviluppo di programmi a lungo termine e di ampia portata.

Infine, promuovere gli obiettivi dell'OMS: buona cura e igiene dentale quale strategia per il trattamento delle malattie non trasmissibili. Gli interventi sono definiti in aderenza a quanto previsto sia dalle "Linee guida nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione" redatte dal Ministero della Salute della Repubblica Italiana sia dagli indicatori essenziali della salute orale (*Oral health indicators for children and adolescents: European perspectives*. Ottolenghi L, Muller-Bolla M, Strohmenger L, Bourgeois D. Eur J Paediatr Dent. 2007 Dec; 8(4):205-10.)

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto prevede i seguenti interventi:

1. Campagna d'informazione e educazione sanitaria per tutto il periodo di crescita del bambino, da effettuarsi nei confronti dei genitori, del personale della scuola, dei bambini e delle bambine.
2. Attività di prevenzione primaria, che comprende diagnosi precoce della carie attraverso monitoraggio sistematico di tutti gli alunni e alunne target nelle scuole elementari interessate dallo screening, da effettuarsi in spazi e orari dedicati presso i medesimi istituti scolastici.
3. Campagna di sensibilizzazione, che prevede:
 - incontro preventivo con dirigenti scolastici per definire modalità e tempi di attuazione;
 - presentazione del progetto a genitori e docenti;
 - richiesta preventiva di consenso alla visita dei genitori di ogni alunno/a;
 - quiz introduttivo da effettuare alla classe, mediante un gioco, per valutare il grado di conoscenza delle patologie del cavo orale;
 - eventuale proiezione di un cartone animato e consegna di apposito materiale informativo da distribuire alla classe, al fine di sensibilizzare bambini, bambine e genitori alla prevenzione delle patologie del cavo orale (tale materiale consentirà di svolgere un'attività didattico-educativa da effettuare in classe, successivamente all'incontro, che porterà alla creazione di disegni sul tema della prevenzione della patologia del cavo orale);
 - visita odontoiatrica gratuita a tutti i bambini e le bambine delle terze elementari con contestuale raccolta dati e indici di salute e consegna di un foglio risposta nel quale verrà fatta comunicazione ai genitori sullo stato di salute orale del proprio figlio/a.

Il Team, composto da odontoiatri, igienisti dentali e studenti e studentesse del VI anno di odontoiatria e protesi dentaria, presta la propria opera, in ottemperanza con le norme di gestione e contenimento Covid-19 nell'ambito di un protocollo clinico regionale, utilizzando materiale monouso comprendente per ogni alunno: un kit prima visita composto da specchio e specchietto, guanti monouso, mascherina chirurgica, materiale informativo divulgativo e materiale per la raccolta dati;

4. Quiz conclusivo da effettuare alla classe, mediante un gioco, per valutare il grado di apprendimento in materia delle patologie del cavo orale.

Al termine dell'anno verrà redatto il report complessivo con i dati relativi alla attività svolta e agli esiti conseguiti.

Evento conclusivo:

Organizzazione di un Incontro Formativo-Divulgativo – "Sapienza" Università di Roma con le autorità e la comunità Sapienza e rappresentanti dei Municipi.

115. Titolo: Imparare l'Economia e la Finanza con la Realtà Virtuale
Promosso da: Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado Disponibilità complessiva per 90 classi di massimo 25 alunni/e ciascuna (1 classe per ciascun incontro, 6 incontri per ogni giornata, 15 giornate nell'arco dell'anno).
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – Durata da concordare con i singoli istituti scolastici
Sede di svolgimento: Scuola
Modalità di prenotazione: Prenotazione tramite il form di Google al link https://forms.gle/rbeFrxBxx5TXMpsZ7
Tag: cultura, realtà virtuale

Descrizione del progetto: Un gioco in realtà virtuale immersiva, realizzato a misura per i più piccoli e le più piccole con modelli 3d "stile <i>Cartoon</i> " a cui accedere tramite l'utilizzo di visori, per potenziare l'apprendimento di nozioni astratte di economia e finanza attraverso il metodo <i>learning by doing</i> . Il progetto si propone non solo di stimolare l'apprendimento, ma anche di contribuire alla ricerca scientifica registrando dati anonimizzati e non sensibili sui comportamenti, inclusi le decisioni e il tempo speso per prenderle, che saranno di cruciale importanza per comprendere come le scelte economiche si modificano e si sviluppano in base al genere e all'età dei bambini e delle bambine e, quindi, per migliorare i futuri metodi didattici.
--

Obiettivi didattico-formativi: Far immergere bambine e bambini in un'esperienza di gioco in realtà virtuale per apprendere le nozioni di base dei concetti di educazione finanziaria ed economica come, ad esempio, il consumo e il risparmio, l'investimento e il debito.
--

Metodologia e modalità di svolgimento: Il progetto, suddiviso in fasi o incontri in base al numero di adesioni. Il progetto si basa sul <i>learning by doing</i> attraverso il gioco in realtà virtuale fruito attraverso i visori che verrà condotto da un team di ricercatori e ricercatrici che si recheranno presso l'istituto scolastico. È consigliato un incontro preliminare di formazione per i/le docenti. Il visore è l'unico supporto didattico utilizzato in fase di <i>testing</i> . Non sono previsti elaborati o valutazioni finali. È sconsigliata la partecipazione a studenti/esse affetti da crisi epilettiche, specifiche o generalizzate.
--

116. Titolo: Le scuole di Roma al MuSEd**Promosso da:** Università degli Studi "Roma Tre" – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd "Mauro Laeng"

Destinatari: Docenti Disponibilità per 40 partecipanti
Tipologia: Incontro formativo
Periodo di realizzazione e durata: da novembre 2023 a maggio 2024 – 14 incontri di 4 ore ciascuno da svolgersi in orario antimeridiano e pomeridiano a seconda di quanto previsto dal calendario tematico che sarà pubblicato a fine ottobre 2023 sul sito del MuSEd
Sede di svolgimento: MuSEd "Mauro Laeng" (piazza della Repubblica, 10 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo eventi.mused@uniroma3.it
Tag: <i>arte e cultura</i>

Descrizione del progetto:

L'attuale identità del MuSEd, quale luogo della memoria educativa aperto al territorio, gli consente di corrispondere alle necessità formative e alle aspettative di tipologie differenziate di visitatori: studenti e studentesse, insegnanti, studiosi/e del settore, cittadini/e, con il fine di rafforzare il raccordo tra i sistemi dell'educazione formale e non formale, del passato e del presente. Per tali motivi, il MuSEd anche nell'a.a. 2023/2024 promuove iniziative progettuali volte allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche di insegnanti, educatori/trici, e di tutti gli altri professionisti e professioniste impegnati nel contesto della formazione e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, riservando particolare attenzione all'accessibilità e alla comunicazione museale.

Il progetto prenderà avvio nel mese di novembre 2023 e terminerà nel mese di maggio 2024 per un totale di 14 incontri tematici, finalizzati alla conoscenza della storia educativa del territorio e basati sull'esperienza diretta di accesso a varie tipologie di documenti presenti nel museo: fotografie, arredi scolastici, sussidi didattici, giocattoli, documenti d'archivio (pagelle, registri, diari di insegnanti).

Ogni incontro - condotto da un/una docente universitario/a componente del Consiglio scientifico del MuSEd e/o del Dipartimento di Scienze della Formazione - sarà articolato in una fase teorica e in una fase laboratoriale, e verrà dedicato alla presentazione di uno o più beni custoditi nel museo. Sarà sempre prevista la visita guidata alle sale museali.

Tale impostazione focalizzata consentirà di far vivere ai/alle presenti esperienze "immersive" nel passato, di sviluppare approfondimenti tematici in chiave comparativa con il presente, di individuare percorsi di progettazione didattica innovativa basata sull'uso di fonti primarie, materiali e immateriali, possedute dal MuSEd e/o dalle scuole di provenienza degli/delle insegnanti.

I diversi appuntamenti formativi saranno calendarizzati sia in orario antimeridiano che pomeridiano per facilitare l'adesione dei/delle docenti delle scuole di entrambi i cicli di istruzione. Potranno intervenire anche studenti/esse universitari iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre.

Potrà essere prevista la presenza contemporanea di un massimo 40 persone e la partecipazione ad uno o più incontri.

A conclusione di ogni incontro sarà rilasciato un attestato di presenza.

Il progetto rientra tra le attività formative per le quali agli/alle insegnanti può essere concesso l'esonero dal servizio poiché l'Università degli Studi Roma Tre di Roma è ente di per sé qualificato per la formazione del personale scolastico ai sensi della Direttiva MIUR 21/03/2016 Prot. n.170.

Obiettivi didattico-formativi:

- favorire l'approfondimento della conoscenza della storia educativa del territorio
- orientare alla consultazione delle varie tipologie di documenti custodite nel museo (fotografie, arredi scolastici, sussidi didattici, giocattoli, documenti d'archivio)
- rafforzare il raccordo tra i sistemi dell'educazione formale e non formale, del sistema scolastico del passato e di quello attuale
- innovare le prassi di didattica museale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

I singoli incontri saranno articolati in quattro fasi:

1. Introduzione storica alla struttura museale universitaria
2. Percorso esplorativo dei beni custoditi nelle varie le sale
3. Approfondimento tematico della documentazione relativa all'incontro
4. Attività laboratoriale conclusiva e finalizzata alla condivisione degli approcci utili per la progettazione di percorsi didattici idonei a valorizzare i beni museali in prospettiva interdisciplinare.

Partenariati/collaborazioni:

Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

BOZZA

117. Titolo: L'albero di Natale del MuSEd**Promosso da:** Università degli Studi "Roma Tre" – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd "Mauro Laeng"

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Evento
Periodo di realizzazione e durata: da novembre 2023 a gennaio 2024 – Durata variabile
Sede di svolgimento: Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre (via del Castro Pretorio, 20 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo eventi.mused@uniroma3.it
Tag: arte e cultura, inclusività

Descrizione del progetto:

Il MuSEd – Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" dell'Università degli Studi "Roma Tre", afferente al Dipartimento di Scienze dell'Educazione, costituisce la più antica realtà museale italiana dedicata alla storia della pedagogia, della scuola e alla storia sociale dell'educazione del XIX e del XX secolo.

Nell'ambito delle numerose attività che promuove ai fini della sperimentazione di modelli di formazione e di allestimento di fruizione dei beni librari e museali in prospettiva inclusiva, considera la promozione della lettura un'attività fondamentale che, concorrendo alla crescita intellettuale ed economica, necessita di una valida collaborazione tra operatori privati (editori e librai), strutture pubbliche (scuole e biblioteche), associazioni culturali e di promozione sociale. Per tali motivi, promuove la seconda edizione de "L'albero di Natale del MuSEd", che nell'a. s. 22/23 ha riscosso molto successo.

Nel periodo novembre 2023 - gennaio 2024, nell'atrio del Dipartimento di Scienze della Formazione sarà posizionato l'albero tridimensionale disegnato dall'illustratrice Antonella Abbattello e realizzato dal *graphic designer* Stefano Baldassarre con materiali ecologici. La struttura verrà decorata con fotografie, biglietti, brevi testi, piccoli oggetti posti a testimonianza di progetti, attività educativo-didattiche e iniziative culturali riguardanti l'educazione alla lettura realizzate nelle scuole di entrambi i cicli d'istruzione, nei centri di aggregazione giovanile, nelle biblioteche, nelle strutture comunitarie residenziali d'accoglienza, nelle ludoteche, nelle carceri, negli ospedali, nelle abitazioni private, etc.

I contributi dovranno essere inviati in modalità online e saranno sistemati sulla struttura dallo staff del MuSEd. Gli aggiornamenti fotografici relativi al progressivo abbellimento dell'Albero verranno periodicamente documentati sul sito e sui canali social del Museo.

Obiettivi didattico-formativi:

- socializzare attraverso la decorazione di un albero di Natale la documentazione fotografica e testuale riguardante le attività individuali e/o collettive di lettura
- innovare le prassi di comunicazione museale
- sostenere lo sviluppo dell'offerta culturale e formativa del territorio, anche per attivare processi di inclusione sociale
- dare visibilità "all'abitudine alla lettura" dei cittadini e delle cittadine

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'installazione ispirata al Natale potrà essere visionata ed eventualmente arricchita di ulteriori contributi nel periodo della sua esposizione presso l'atrio del Dipartimento di Scienze della Formazione, nel rispetto degli orari di apertura della sede universitaria (via del Castro Pretorio, 20 – Roma).

Partenariati/collaborazioni:

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Assessorato alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, Biblioteche di Roma Capitale, Cepell.

118. Titolo: TIK TOK... "Chi è?" "Il MuSEd"**Promosso da:** Università degli Studi "Roma Tre" –

Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd "Mauro Laeng"

P.C.T.O.

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per 25 alunni/e (anche provenienti da più istituti scolastici)
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: gennaio e febbraio 2024 – 5 incontri di 4 ore ciascuno svolti in orario antimeridiano
Sede di svolgimento: MuSEd "Mauro Laeng" (piazza della Repubblica, 10 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo alternanza.sl.formazione@uniroma3.it
Tag: informatica e tecnologie digitali, arte e cultura, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il MuSEd "Mauro Laeng" si propone come luogo della memoria educativa, interessato ad adottare forme innovative di comunicazione museale per corrispondere alle aspettative di tipologie differenziate di pubblici e per confrontarsi con nuove visioni dell'accesso alla conoscenza della storia della scuola e dell'educazione.

La scelta progettuale di chiedere ai/delle partecipanti al P.C.T.O. di utilizzare lo *storytelling* digitale – per raccontare le storie dei beni e degli oggetti del Museo che avranno liberamente selezionato – potrà sensibilizzare agli aspetti etici dell'esercizio della competenza digitale, educare al lavoro di gruppo e potenziare le abilità individuali di pensiero critico. Per raggiungere un vasto pubblico giovanile, i brevi video realizzati verranno pubblicati sulla piattaforma *TIK TOK*, a cui accede la gran parte degli/delle adolescenti. I prodotti digitali saranno resi fruibili anche attraverso il sito ufficiale del MuSEd e i suoi canali social.

Obiettivi didattico-formativi:

- accrescere la motivazione per la conoscenza del patrimonio artistico e culturale custodito nei musei
- sperimentare capacità creative e competenze digitali per l'uso e l'applicazione dei linguaggi tipici dei social media nel contesto museale
- acquisire competenze organizzative, gestionali, relazionali e comunicative
- operare in un contesto produttivo reale e non simulato per imparare a decidere e a lavorare in gruppo ai fini della realizzazione di prodotti digitali originali.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il percorso di P.C.T.O. è articolato in 5 incontri tematici che saranno calendarizzati nel periodo gennaio/febbraio 2024, e si svolgeranno in orario antimeridiano per un totale di 20 ore.

Il gruppo dei/delle partecipanti potrà essere costituito da studenti e studentesse provenienti da istituti scolastici differenti e da Centri di Aggregazione Giovanile.

Le attività prevedono l'ideazione e la realizzazione di brevi video illustrativi dei beni museali che gli alunni e le alunne avranno liberamente scelto di presentare attraverso la metodologia dello *storytelling* digitale.

I prodotti digitali da pubblicare sul sito e sui canali social saranno individuati dal gruppo di lavoro secondo i criteri dell'originalità e dell'efficacia comunicativa.

Partenariati/collaborazioni:

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e Assessorato alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale.

119. Titolo: Destinazione Futuro: professionisti al museo

Promosso da: Università degli Studi "Roma Tre" –

Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd "Mauro Laeng"

P.C.T.O.

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri Disponibilità per 25 alunni/e (anche provenienti da più istituti scolastici)
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: marzo e aprile 2024 – 6 incontri di 5 ore ciascuno
Sede di svolgimento: MuSEd "Mauro Laeng" (piazza della Repubblica, 10 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo alternanza.sl.formazione@uniroma3.it
Tag: arte e cultura, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto mira ad offrire la panoramica delle figure professionali indispensabili per l'organizzazione e la gestione di un museo, inteso sia come istituzione culturale con funzioni di conservazione e valorizzazione di beni sia come contesto di apprendimento e di formazione per tutta la vita perché permeabile ai mutamenti sociali e culturali. Attraverso l'adozione di strategie didattiche attive, i/le partecipanti potranno preparare schemi d'intervista secondo la regola giornalistica delle 5 W per entrare in relazione con gli esperti e le esperte, che intervengono per illustrare gli aspetti interdisciplinari caratterizzanti la formazione degli operatori e delle operatrici museali e l'esercizio delle loro competenze professionali, alla luce della centralità conquistata dai "pubblici del museo".

Obiettivi didattico-formativi:

- conoscere le funzioni essenziali svolte dal museo nell'attuale periodo storico
- conoscere le figure professionali che operano all'interno dei musei
- acquisire competenze organizzative, gestionali, relazionali e comunicative
- operare in gruppo all'interno di un contesto produttivo reale e non simulato.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il percorso formativo sarà suddiviso in 6 incontri che avranno un'impostazione laboratoriale.

Nella fase precedente a quella dell'interazione diretta con gli esperti che intervengono, le studentesse e gli studenti predisporranno schemi di intervista seguendo la regola giornalistica anglosassone delle 5 W (*Who, What, Where, When, Why*).

La documentazione prodotta sarà pubblicata su sito del MuSEd.

A conclusione del P.C.T.O. è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze acquisite dai/dalle partecipanti all'iniziativa.

Partenariati/collaborazioni:

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

120. Titolo: La memoria della Prima guerra mondiale nella vita quotidiana e nella vita scolastica

Promosso da: Università degli Studi "Roma Tre" –

P.C.T.O.

Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd "Mauro Laeng"

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri Disponibilità per 25 alunni/e (anche provenienti da più istituti scolastici)
Tipologia: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie
Periodo di realizzazione e durata: ottobre e novembre 2023 – 3 incontri di 2 ore ciascuno e 1 incontro di 4 ore
Sede di svolgimento: Scuola e MuSEd "Mauro Laeng" (piazza della Repubblica, 10 – Roma)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo alternanzasl.formazione@uniroma3.it
Tag: storia, P.C.T.O.

Descrizione del progetto:

Il progetto introduce gli studenti e le studentesse allo studio critico delle diverse tipologie di fonti (archivi, quotidiani, iconografia) per analizzare il ruolo che la memoria della Prima guerra mondiale ha svolto nella costruzione dell'identità degli italiani e delle italiane. Verranno esposte le potenzialità euristiche della digitalizzazione di tali fonti nel progetto *History Everyday life Memories Research and Archives*. Oltre a tre lezioni frontali, è prevista la visita al MuSEd e al suo patrimonio storico-educativo.

Obiettivi didattico-formativi:

- accrescere l'interesse per la conoscenza e lo studio delle discipline storiche
- sviluppare le capacità storico-critiche in relazione a episodi che hanno rappresentato le tappe fondative della costituzione dell'identità nazionale
- sperimentare competenze digitali per l'uso delle moderne tecnologie del panorama della ricerca scientifica
- educare in modo critico e consapevole alla cittadinanza attiva attraverso lo studio delle feste civili.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il progetto è suddiviso in 4 incontri articolati come segue:

- i primi tre incontri, di due ore ciascuno, da svolgere presso l'istituto scolastico aderente all'iniziativa. Le lezioni saranno frontali e avranno i seguenti temi: introduzione al primo dopoguerra (primo incontro); disamina delle fonti archivistiche (primo incontro), delle fonti quotidiani (secondo incontro), delle fonti iconografiche (terzo incontro) sul tema della memoria della Prima guerra mondiale nel primo dopoguerra; illustrazione dei criteri di realizzazione e delle potenzialità euristiche della piattaforma online HEMERA (*History Everyday life Memories Research and Archives*) che, a partire da settembre 2023, renderà disponibile la digitalizzazione delle fonti prese in esame.
- il quarto incontro, di quattro ore complessive, da svolgere presso il MuSEd "Mauro Laeng". Le prime due ore saranno destinate ad una lezione frontale incentrata sul ruolo delle feste civili nella costruzione dell'identità italiana e in particolare sulla festa del 4 novembre, relativa alla fine della Prima guerra mondiale. Nelle ultime due ore si svolgerà la visita guidata al MuSEd, in cui è contenuta parte del patrimonio storico-educativo oggetto dei precedenti incontri e della stessa piattaforma HEMERA.

Alla conclusione del percorso saranno rilasciate le schede di valutazione delle competenze acquisite dai/dalle partecipanti.

Partenariati/collaborazioni:

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

121. Titolo: Città Studio. Le lezioni di Roma Tre per tutti
Promosso da: Università degli Studi "Roma Tre" – Ufficio Comunicazione

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V) – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti dei Municipi I, VIII e X Potranno partecipare singolarmente anche studenti/esse motivati degli ultimi anni della scuola secondaria di II grado. Disponibilità per 100 partecipanti.
Tipologia: Ciclo di lezioni divulgative
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 8/10 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Luoghi dei quartieri su cui insistono le sedi dell'Ateneo e dei Municipi coinvolti (I, VIII e X)
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo ufficio.orientamento@uniroma3.it
Tag: cultura

Descrizione del progetto: "Città studio. Le lezioni di Roma Tre per tutti" è un ciclo di lezioni divulgative che l'Università Roma Tre ha avviato, con successo, nell'a.a. 2022/2023 in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'Ateneo. Le lezioni aperte a tutti i cittadini e cittadine interessati sono tenute dai/dalle docenti dell'Ateneo fuori dalle mura dello stesso, nei luoghi dei quartieri su cui insistono le sedi di Roma Tre. Queste lezioni, dal carattere divulgativo, mirano a diffondere al pubblico i risultati delle ricerche e degli studi dei/delle docenti dei 13 dipartimenti di Roma Tre. L'ingresso è gratuito e libero fino ad esaurimento posti. Gli incontri vengono registrati e successivamente resi disponibili sul canale YouTube dell'Ateneo. Alla pagina web https://www.uniroma3.it/terza-missione/rapporti-con-scuole-societa-e-istituzioni/divulgazione-delleconoscenze-e-diffusione-della-cultura/citta-studio-le-lezioni-di-roma-tre-per-tutti/ è possibile consultare il programma dell'edizione 2022/2023.
--

Obiettivi didattico-formativi: Conoscere e approfondire le ricerche portate avanti dai/dalle docenti dei 13 dipartimenti dell'Ateneo.

Metodologia e modalità di svolgimento: Le lezioni si svolgono in presenza, con una frequenza di 1/2 appuntamenti al mese, per un totale di 8/10 lezioni da tenersi nel periodo ottobre/maggio. Gli incontri vengono registrati e successivamente resi disponibili sul canale YouTube dell'Ateneo.
--

Partenariati/collaborazioni: Municipi Roma I, VIII e X
--

122. Titolo: La Fisica incontra la città**Promosso da:** Università degli Studi "Roma Tre" – Dipartimento di Matematica e Fisica

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V) – CPIA – C.A.G. e/o scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti Potranno partecipare singolarmente anche studenti/esse motivati degli ultimi anni della scuola secondaria di II grado. Disponibilità potenzialmente illimitata.
Tipologia: Ciclo di conferenze divulgative
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 8 incontri serali di 1 ora e 30 minuti ciascuno
Sede di svolgimento: Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (via Ostiense, 159 – Roma), online
Modalità di prenotazione: E-mail all'indirizzo fisicaorienta@uniroma3.it
Tag: scienze

Descrizione del progetto: "La Fisica incontra la città" è un ciclo di conferenze divulgative che il Corso di Laurea in Fisica dell'Università Roma Tre organizza dal 2005, aprendo le porte a tutti i cittadini e cittadine interessati e proponendo loro 8 incontri serali all'anno ciascuno su un tema di interesse nel campo della Fisica. Queste conferenze sono particolarmente consigliate a tutti coloro che vogliano conoscere e approfondire non solo le tematiche più affascinanti della fisica, ma anche le novità che riguardano la ricerca scientifica in fisica raccontate direttamente dai protagonisti. L'ingresso è sempre gratuito e abitualmente libero fino ad esaurimento posti. Le 8 conferenze che si svolgeranno durante l'anno saranno rese disponibili su YouTube e quindi potranno essere fruite in asincrono accogliendo tutti gli studenti e le studentesse interessati. Sul sito https://matematicafisica.uniroma3.it/terza-missione/fisincitta/ è anche possibile consultare il programma degli anni precedenti e trovare e visionare le registrazioni delle singole conferenze svolte.
--

Obiettivi didattico-formativi: Conoscere e approfondire le tematiche della fisica moderna, e le novità che riguardano la ricerca scientifica in fisica.

Metodologia e modalità di svolgimento: I seminari si svolgono la sera alle 20:30, in presenza e con una frequenza di circa una volta al mese, per un totale di 8 conferenze l'anno, presso L'Aula Magna a viale Ostiense, 159. I seminari vengono anche registrati e messi a disposizione qualche giorno dopo sul canale YouTube del Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università Roma Tre (https://youtube.com/playlist?list=PLCQ44gAvV-zuZca6jFGHUfwTvPQojoJIV), in questo modo i/le docenti possono rivedere in classe il seminario e discuterlo con studenti e studentesse. Gli incontri serali in presenza sono principalmente rivolti ai/docenti e a eventuali singoli studenti e studentesse interessati. È possibile valutare insieme al/docente di fare delle attività collegate a una singola conferenza per far produrre degli elaborati da parte degli studenti e delle studentesse che vorrà coinvolgere.

Partenariati/collaborazioni: INFN, Sezione di Roma Tre.

123. Titolo: Una città, tanti racconti: le origini di Roma narrate per immagini
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia (ultimo anno) – scuola primaria Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, storia

Descrizione del progetto:

Il progetto didattico si focalizza sul tema della nascita e dell'espansione della città di Roma attraverso la graduale sottomissione dei popoli antichi confinanti, come gli Etruschi. L'itinerario si svolgerà nell'Appartamento dei Conservatori e nell'area del Tempio di Giove.

Gli affreschi che rappresentano, tra storia e leggenda, i primi re di Roma e le loro guerre contro gli Etruschi; la Lupa Capitolina, celebre bronzo espressione della stessa civiltà dei Tarquini; gli oggetti, le sepolture del primo villaggio sorto sulla cima del Campidoglio, e le suggestive fondazioni del Tempio di Giove Capitolino saranno parole di un entusiasmante racconto che stimolerà la curiosità e la fantasia dei bambini/e.

Consigliato per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e, in relazione al programma di storia, per le classi quinte della primaria. Fruibile da tutto il ciclo della primaria.

Obiettivi didattico-formativi:

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti.

Rafforzando le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, si incrementerà l'interazione tra realtà museali e territori, entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

La proposta educativa è impostata su una metodologia didattica interattiva, con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse da parte degli operatori e delle operatrici, ed è focalizzata sull'attenta lettura delle immagini.

Si pone, inoltre, i seguenti obiettivi:

- sviluppare nei più piccoli e nelle più piccole lo spirito di osservazione, la capacità espressiva e di ascolto dell'altro
- conoscere le peculiarità espressive del linguaggio visivo, per gettare le basi dell'apprendimento dell'arte e comprendere l'importanza del patrimonio artistico nella crescita culturale dell'essere umano
- formare il concetto di museo come luogo divertente e a misura di bambino, stimolando la curiosità a conoscere altre Istituzioni simili
- collaborare con l'Istituzione scolastica nel condurre gli studenti e le studentesse ad avvicinarsi, in modo piacevole e grazie all'immediatezza del linguaggio visivo, a civiltà ormai lontane.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

124. Titolo: Mostri di ieri... e di oggi. Osservazione, narrazione e invenzione di creature fantastiche
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado (classi I) Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Un percorso nel Museo alla ricerca delle creature fantastiche che fin dall'Antichità hanno popolato il mondo dell'immaginazione umana, trovando espressione nelle narrazioni mitologiche e, di riflesso, nelle creazioni di artisti antichi e moderni.

Il laboratorio si compone di due parti: nella prima i/le giovani partecipanti saranno coinvolti dagli operatori e dalle operatrici in un percorso attraverso le narrazioni di miti e storie di mostri che impareranno a riconoscere osservando le immagini scolpite e dipinte, nelle sale del Palazzo dei Conservatori e di Palazzo Nuovo. In un secondo momento il gruppo sarà coinvolto in un lavoro laboratoriale nel quale si discuterà sul significato di *monstrum* come prodigio, creatura eccezionale, osservando con l'aiuto di video il recupero delle creazioni mitologiche antiche da parte del mondo contemporaneo. Poi i/le giovani partecipanti saranno invitati a elaborare una classifica dei mostri osservati e a disegnare la propria creatura mostruosa, assemblando i diversi elementi delle creature mitologiche appena conosciute.

Obiettivi didattico-formativi:

- contribuire a creare un'abitudine a frequentare e conoscere il patrimonio culturale della città, e i suoi musei, stimolando la curiosità dei ragazzi e delle ragazze e creando per loro un ambiente accogliente, a loro misura, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica, che coniugano divertimento e apprendimento
- fornire, attraverso un intrattenimento divertente che fa leva sull'osservazione e l'immaginazione, gli elementi di base per conoscere miti e leggende dell'Antichità.
- coinvolgere attivamente i/le giovani partecipanti per favorire la loro capacità di espressione linguistica e grafica, e soprattutto lo sviluppo di un giudizio critico attraverso il confronto fra antico e moderno
- rafforzare le competenze personali, sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

125. Titolo: I Musei Capitolini.

Un percorso guidato d'insieme alle opere del Palazzo dei Conservatori,
del Palazzo Nuovo e della Galleria Lapidaria

Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

- PALAZZO DEI CONSERVATORI

Si presenterà agli studenti e alle studentesse una sintesi introduttiva sulla morfologia del Campidoglio, sul Tempio di Giove, sulla nascita dei palazzi e del primo spazio adibito a museo, fino alla sistemazione urbanistica di Michelangelo.

Si illustreranno poi le principali opere d'arte, sculture e pitture, scegliendo le più adatte a piegare la storia e la civiltà di Roma nell'età antica e nei secoli successivi (la Lupa Capitolina, il Camillo e lo Spinario, la Venere Esquilina, i resti della statua bronzea di Costantino, la statua equestre di Marco Aurelio).

- PALAZZO NUOVO

Si forniranno cenni introduttivi sulle peculiarità della sede e dell'esposizione, anche in relazione al Palazzo dei Conservatori, e si illustreranno le principali opere esposte (Fontana di Marforio; Galata; Fauno ebbro; Centauro giovane e Centauro vecchio; Venere Capitolina, Vecchia ebbra).

- GALLERIA LAPIDARIA

Il gruppo sarà infine accompagnato e lasciato con gli/le insegnanti davanti all'affaccio sul Foro (senza spiegazione), previa indicazioni sul percorso per l'uscita.

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso l'analisi e il confronto fra le sculture più importanti, che saranno condotti in maniera interattiva con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, verranno ricostruiti usi, costumi, miti e religioni della civiltà romana antica.

Per le scuole superiori, che studiano la storia dell'arte, si forniranno chiavi di lettura per le principali opere di arte greca e romana trattate sui manuali, avviando un proficuo interscambio tra operatore/trice, insegnanti e alunni/e, teso a vivacizzare la visita e a mantenere alto il livello di attenzione.

La visita guidata, su richiesta, può anche fornire spunti sul collezionismo settecentesco e sui criteri di restauro ed esposizione delle opere antiche.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

126. Titolo: Alla ricerca di Omero. Un viaggio nei poemi epici attraverso le opere dei Musei Capitolini
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado (classi III) – scuola secondaria di II grado e leFP (classi I e II)
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Percorso didattico con gioco online e visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 fase di gioco di 1 ora e 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Online e presso i Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il progetto intende consolidare e approfondire le conoscenze degli studenti e delle studentesse sui personaggi e gli episodi dei poemi omerici in un'originale forma ludico-didattica, online e in presenza: il primo step del percorso consiste, infatti, in una *escape-room* messa a punto dagli ideatori e dalle ideatrici del progetto e il cui link di accesso su piattaforma on line verrà fornito al/alla docente che potrà così condurre il gioco in autonomia con la propria classe. In questa attività virtuale gli studenti e le studentesse devono cercare in sale museali le tracce di Omero, supportati da un anziano e smemorato professore: per giungere alla meta finale devono superare 4 missioni, fatte di giochi e di quiz.

L'attività on line è propedeutica alla visita vera e propria ai Musei Capitolini che è riservata esclusivamente alle classi per le quali il/la docente abbia richiesto il link del gioco (diversamente, ma sconsigliato ai fini della completezza del percorso, il/la docente può anche richiedere solamente il link del gioco senza prenotare la visita).

All'interno del Museo, il gruppo classe, che già avrà conosciuto le opere capitoline ispirate ai testi omerici, potrà collocarle all'interno del percorso museale e vederle dal vero, approfondendone tutti gli aspetti, attraverso il dialogo interattivo con gli operatori didattici.

Obiettivi didattico-formativi:

Il progetto di *edutainment* (*education* e *entertainment*) intende coinvolgere i ragazzi e le ragazze anche attraverso le nuove tecnologie e il gioco, applicato a un luogo, il Museo, e ad argomenti, come l'Iliade, spesso considerati noiosi o poco attrattivi.

Grazie al dialogo reciproco fra i testi omerici tradotti e le immagini delle opere capitoline, scelte anche in base alla varietà dei materiali e delle tecniche artistiche, gli studenti e le studentesse potranno inoltre affinare competenze quali l'osservazione, la memoria visiva e il *problem solving*. Il gioco sarà anche un'occasione per fermarsi a guardare con più attenzione un'immagine fotografica, solitamente consumata in pochi attimi dagli/dalle adolescenti, e per invitarli a viaggiare in un modo nuovo, con l'immaginazione e la fantasia: nel mondo dei poemi omerici.

L'incontro con le differenti opere "omeriche" nel Museo, che verranno incontrate lungo percorsi molteplici attraverso il Museo, stimolerà la curiosità dei ragazzi e delle ragazze e il desiderio di approfondire la conoscenza di narrazioni e manufatti.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutti e tutte.

Metodologia e modalità di svolgimento:

- Primo step: svolgimento del gioco online (necessaria una LIM).
 - Secondo step: visita in presenza al museo, solo per le scuole che abbiano prenotato il link del gioco allo 060608.
- Il percorso è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), mediante prenotazione allo 060608, fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

(Anche le scuole che non ricadono per competenza nel territorio di Roma e Città metropolitana potranno richiedere gratuitamente il link.)

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

BOLZA

127. Titolo: La Pinacoteca capitolina: capolavori del Cinquecento e del Seicento
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

La visita parte dalle prime tre sale, dove sono esposti dipinti del Cinquecento che spaziano dall'Italia Centrale (Morte e Assunzione della Vergine di Cola dell'Amatrice, I sala) a Ferrara (Annunciazione di Garofalo e Sacra Famiglia di Dosso Dossi, II sala) e a Venezia (Battesimo di Cristo di Tiziano, Ritratto di balestriere di Lorenzo Lotto e Ratto d'Europa di Veronese). Il Seicento potrà quindi essere presentato nella Sala di Santa Petronilla (Buona Ventura e San Giovanni Battista di Caravaggio, Romolo e Remo di Peter Paul Rubens, Pala di Santa Petronilla e Sibilla Persica di Guercino), nella sala VI (San Sebastiano e Anima Beata di Guido Reni) e nella Sala Pietro da Cortona (Ratto delle Sabine e Ritratto di Urbano VIII di Pietro da Cortona), per concludersi nella Galleria Cini con le Vedute di Roma di Gaspar Van Wittel.

Obiettivi didattico-formativi:

Fornire uno sguardo d'insieme sulle opere più famose della Pinacoteca Capitolina abituando al contempo gli studenti e le studentesse a "leggere" un'opera d'arte, riconoscendone anche gli aspetti simbolici più nascosti.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

128. Titolo: C'erano una volta una lupa e due gemelli. Laboratorio multisensoriale di collage polimaterico
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria (classi III, IV e V) Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

L'incontro intende avvicinare in modo ludico i più piccoli e le più piccole a un museo e alla mitica fondazione della città, raccontando loro la leggenda della Lupa e di Romolo e Remo attraverso la narrazione e la lettura delle opere più adatte (affresco del Cavalier d'Arpino nella sala Orazi e Curiazi, Lupa Capitolina).

Una volta conosciuta la storia, i suoi protagonisti e l'ambiente in cui vivevano, nella sala Polifunzionale i bambini e le bambine si dedicheranno a realizzare un coloratissimo collage multimaterico a rilievo, completando, con l'aiuto degli operatori didattici, le diverse scene che formano la trama della celebre leggenda: così la storia narrata a rilievo diventerà per tutti un piacevole oggetto da toccare.

Considerata l'importanza data al tatto nel laboratorio si consiglia la partecipazione anche a studenti/esse con disabilità visiva.

Obiettivi didattico-formativi:

- sviluppare nei bambini e nelle bambine la curiosità e l'interesse verso il nostro patrimonio artistico in modo da formare in età precoce la sensibilità per l'arte e per la sua salvaguardia
- formare nei bambini e nelle bambine di ogni provenienza geografica il sentimento di appartenenza ad una città comune e accogliente dalla storia millenaria
- stimolare una conoscenza multisensoriale della realtà, unendo il piacere del colore con quello del tatto in un'esperienza emotiva globale
- contribuire ad abbattere le barriere fra persone con abilità diverse, favorendo la solidarietà e la collaborazione fin da piccoli per formare cittadini e cittadine migliori (educazione alla cittadinanza)
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

129. Titolo: Scopriamo insieme i Mercati di Traiano
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo Mercati di Traiano (via Quattro Novembre, 94) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Cosa sono i Mercati di Traiano oggi? Un monumento antico, il museo dedicato all'architettura dei Fori Imperiali e un luogo di eventi espositivi e culturali aperto a tutti e tutte!

La visita al complesso monumentale romano denominato erroneamente dagli archeologi del Novecento "Mercati di Traiano" inizia con il suo inquadramento storico-topografico legato alla costruzione del Foro di Traiano (inaugurato nel 112 d.C.) e segue la rilettura critica degli spazi, articolati in edifici disposti su sei livelli lungo le pendici del Quirinale e distinti da strade basolate chiuse al traffico. Il confronto con un mercato dell'antica Roma dimostra che esso non aveva carattere commerciale; doveva essere un "centro polifunzionale" per le attività culturali e amministrative connesse alla vita pubblica nel Foro di Traiano.

Il buono stato di conservazione degli alzati consente di ammirare ancora oggi le innovative soluzioni ingegneristiche e architettoniche adottate: le murature in opera laterizia e le coperture a volta in cementizio mostrano infatti le sperimentazioni e la profonda conoscenza dei materiali delle maestranze, confermata nel recente restauro della volta della Grande Aula dall'individuazione nel calcestruzzo di una componente cristallina in grado di "armarlo", percorrendo il cemento armato moderno. L'osservazione delle tecniche costruttive antiche costituisce quindi un vero e proprio laboratorio didattico.

Sempre occupato grazie alla posizione centrale tra Fori Imperiali, Campo Marzio e Quirinale, il complesso è stato trasformato in Castello delle Milizie nel Medioevo, in palazzo nobile e quindi convento delle suore di Santa Caterina nel Rinascimento, e nella caserma Goffredo Mameli dopo l'Unità di Italia.

Infine, tra il 1926 ed il 1934, è stato restaurato e "restituito" alla sua natura di monumento romano nell'ambito della "riscoperta" dei Fori Imperiali voluta da Benito Mussolini. A partire dagli anni Novanta del Novecento è divenuto un importante centro di mostre e di eventi culturali e dal 2007 ospita il Museo dei Fori Imperiali.

Il percorso comincerà dal Museo, ospitato nella Grande Aula e nel Corpo Centrale. Seguirà all'esterno per vedere dall'alto i Fori Imperiali e terminerà nel livello inferiore del Grande Emiciclo, contiguo al Foro di Traiano.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita, concepita come interattiva, illustrerà la storia e le trasformazioni dei Mercati di Traiano.

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori, entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

130. Titolo: Costruttori e ricostruttori nei Mercati di Traiano
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Museo Mercati di Traiano (via Quattro Novembre, 94) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Costruiti in opera laterizia all'inizio del II secolo d.C. sotto l'imperatore Traiano e "ricostruiti" nelle trasformazioni avvenute in età medioevale, rinascimentale e moderna fino al grande restauro degli anni Trenta del Novecento, i Mercati di Traiano costituiscono una sorta di vero e proprio laboratorio all'aperto di tecnica costruttiva dall'epoca imperiale fino a quella contemporanea.

La visita del monumento, pertanto, dopo il necessario inquadramento topografico e storico, insiste sulle tecniche e sui materiali utilizzati nel tempo per le sue fasi costruttive e ricostruttive, svolgendo un laboratorio-itinerante configurato come una sorta di "caccia alla muratura". Con l'aiuto di schede didattiche appositamente predisposte, ma soprattutto con l'osservazione diretta delle murature e delle pavimentazioni antiche e moderne, la visita diventa l'occasione interattiva per una vera e propria scoperta di come funzionava un cantiere in età romana e nelle epoche successive e di come si restaurava nel secolo scorso e si restaura oggi.

Il nuovo allestimento dell'ambiente dedicato ai Mercati di Traiano presenta, oltre alle murature antiche, una selezione di laterizi con bollo provenienti dal complesso monumentale; tra questi si distinguono i bolli che riportano nomi di donne con la rispettiva qualifica di proprietaria dell'officina di produzione dei laterizi o di capo officina, consentendo di riconoscere il ruolo attivo delle donne anche nel campo dell'imprenditoria antica.

L'ultima fase di laboratorio, come sempre rivolta all'elaborazione personale, riguarda la "caccia alla muratura" nella quale viene svolta l'attività di misurazione e rilievo di alcune cortine murarie e di bolli su laterizi con l'utilizzo di metri, compassi, scalimetri, carta e matite. Il confronto tra i disegni, nei quali risultano evidenti le differenze di materiali e di altezza dei moduli, costituisce l'occasione per ricostruire insieme le fasi cronologiche del monumento e formare un "libro" sulla storia dei Mercati di Traiano vista da chi li ha costruiti e... ricostruiti, fino a oggi.

Obiettivi didattico-formativi:

- imparare a ricostruire un contesto storico e topografico in base alle varie tipologie di fonti
- riconoscere i materiali da costruzione per imparare a leggere un palinsesto murario antico, anche attraverso l'analisi diretta del monumento.
- saper contestualizzare un monumento antico, scoprendo come funzionava un cantiere in età romana e nelle epoche successive, riconoscendo il ruolo attivo delle donne anche nel campo dell'imprenditoria antica
- apprendere nozioni riguardanti il restauro oggi e nel secolo scorso
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

131. Titolo: Viaggio tra le antiche civiltà del Mediterraneo
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo Barracco (corso Vittorio Emanuele II, 166/a) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

La visita alla collezione del Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco prende le mosse dal cortile dell'edificio rinascimentale che lo ospita, il Palazzo Regis. In questo spazio si trovano gli spunti per esplorare la lunga storia del palazzo stesso e quella del Barone Giovanni Barracco, ripercorrendo gradualmente il processo di ispirazione, nascita e sviluppo della sua collezione di antichità. Si prosegue, quindi, all'interno del museo e, seguendo un'ideale progressione geografica e cronologica, si accede alle sale del primo piano, con i manufatti egizi, sumerici, assiri, partici, ciprioti, fenici ed etruschi, e a quelle del secondo piano, in cui sono esposte testimonianze dell'arte greca, romana, palmirena e alto-medievale. Affrontando la rappresentazione del potere, la religione, la guerra, la mentalità e gli ideali estetici, si potranno conoscere e confrontare tra loro diverse culture del mondo mediterraneo antico.

Obiettivi didattico-formativi:

La collezione di opere d'arte antica di Giovanni Barracco offre un panorama sintetico ma pressoché completo delle più significative civiltà sviluppatesi nell'antichità intorno al bacino del Mediterraneo. Intenzione di Barracco era di creare un "museo della scultura antica comparata", e il suo impegno antiquario ha effettivamente prodotto una sintesi di rara ricchezza delle produzioni artistiche delle civiltà antiche.

Oltre ai preziosi contenuti della raccolta, la storia della collezione offre lo spunto per un approfondimento concettuale e una riflessione sullo studio e sulla tutela delle antichità. A partire dalla distinzione tra "collezione" e "museo" si mettono in evidenza le differenze qualitative tra le informazioni recuperabili dai manufatti rinvenuti in scavi archeologici regolari e quelle che si possono ottenere dagli esemplari acquistati sul mercato antiquario.

Il progetto si propone inoltre di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti. Il risultato atteso sarà anche quello di rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori; entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutti e tutte.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

*Il palazzo è solo parzialmente accessibile ai visitatori e alle visitatrici con disabilità motorie: chi non ha possibilità di salire rampe di scale non potrà accedere ai piani superiori, ma potrà disporre, al piano terra, della postazione informatica con la visita virtuale del museo.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

132. Titolo: Vi racconto l'Ara Pacis
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo dell'Ara Pacis (Lungotevere in Augusta) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Stimolando e guidando lo sguardo curioso dei bambini e delle bambine, la visita promuove un'osservazione attenta e condivisa del monumento.

I piccoli visitatori e le piccole visitatrici saranno chiamati a scoprire i personaggi rappresentati nelle processioni presenti sull'Ara e a riconoscerli tra quelli della galleria dei busti. Tra racconti, curiosità e suggestioni, scopriremo insieme funzioni e storie del monumento.

Una divertente "caccia" ai piccoli animaletti nascosti tra piante e fiori del fregio vegetale concluderà l'incontro.

Obiettivi didattico-formativi:

Alimentare la curiosità e favorire la familiarità dei bambini e delle bambine con l'arte antica, con il monumento, con il personaggio di Augusto e la sua famiglia. Attraverso l'osservazione, e partendo dall'analisi di aspetti riconducibili all'esperienza quotidiana, i piccoli visitatori e le piccole visitatrici saranno coinvolti in un percorso di scoperta e di ricerca. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

133. Titolo: La Roma di Augusto e la sua pace
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo dell'Ara Pacis (Lungotevere in Augusta) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, storia

Descrizione del progetto:

Nel corso dell'incontro i ragazzi e le ragazze saranno coinvolti nel racconto delle vicende legate alla costruzione del monumento, alla sua scomparsa e alla sua "riscoperta" e ricomposizione, fino alla realizzazione del nuovo museo e del suo particolare allestimento. Il percorso comporterà alcune conseguenti riflessioni sull'apparato figurativo, sugli elementi stilistici che caratterizzano il monumento e sulla sua importanza politica, con particolare riferimento al legame con i membri della Gens Iulia rappresentati nelle processioni ai lati dell'Ara.

L'incontro mira ad arricchire i percorsi scolastici e a offrire spunti per curiosità, approfondimenti, ricerche e rielaborazioni.

Obiettivi didattico-formativi:

Favorire l'acquisizione di familiarità con il monumento e con il personaggio di Augusto, la sua famiglia e la sua storia, ma anche raccontare come doveva presentarsi agli occhi dei romani il Campo Marzio settentrionale prima degli interventi realizzati da Ottaviano e continuati come Augusto.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'attività sarà modulata sulla base dell'età dei/delle partecipanti.

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

134. Titolo: Le Mura di Roma. Un monumento nella città lungo 19 chilometri
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo delle Mura (via di Porta San Sebastiano, 18) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Visita didattica al Museo delle Mura, alle strutture della Porta S. Sebastiano e al camminamento recentemente restaurato e riaperto al pubblico. Attraverso i plastici del museo saranno ricostruiti la storia e l'aspetto della struttura difensiva approntata da Aureliano nel III secolo d.C.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita permette di illustrare la storia di Roma e in particolare quella degli ultimi secoli dell'impero attraverso il più vasto dei monumenti cittadini, la cinta muraria di Aureliano, che si sviluppa per 19 chilometri; permette inoltre di affrontare il tema delle tecniche costruttive e difensive militari in epoca romana.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

135. Titolo: Le Mura di Roma. Porta San Sebastiano e il suo camminamento
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento a via Porta di San Sebastiano, lato Museo delle Mura – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Porta Appia è una delle più grandi e meglio conservate porte delle Mura Aureliane. Si apriva lungo il percorso della via omonima da cui prese il nome. Nota dal medioevo come Porta San Sebastiano, il martire sepolto nelle vicine catacombe, essa è stata trasformata e restaurata più volte nel corso dei secoli.

Sullo stipite interno del passaggio c'è un'iscrizione in caratteri gotici che ricorda il combattimento tra le milizie romane ghibelline dei Colonna e l'esercito guelfo del re di Napoli, avvenuto il 29 settembre del 1327, nel giorno dell'Arcangelo Michele, che è raffigurato sopra l'iscrizione nell'atto di uccidere il drago. Nel 1536 Porta San Sebastiano vide l'ingresso trionfale in città dell'imperatore Carlo V, per la conquista di Tunisi. La porta, allora, fu trasformata in un arco trionfale con una ricchissima decorazione, della quale si conservano solo i ganci in metallo utilizzati per sorreggere festoni e ghirlande, posti sotto la cornice dei rivestimenti marmorei delle torri. Dal 1990 nella Porta c'è il Museo delle Mura che racconta la storia delle mura di Roma con plastici e calchi. Dalla terrazza, che sovrasta una delle due torri, si può godere di una magnifica vista e dal Museo si può accedere ad un tratto dell'antico cammino di ronda.

Obiettivi didattico-formativi:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

136. Titolo: Le Mura di Roma. Da Porta Metronia a Porta Latina
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento in piazza di Porta Metronia, lato giardini – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il tratto tra Porta Metronia e Porta Latina è tra i più conservati dell'intero circuito, osservabile soprattutto sul versante esterno.

Porta Metronia era un varco secondario che consentiva l'accesso al Celio. Costituita da un unico fornice privo di ornamenti e decorazioni marmoree, si apriva direttamente nella cortina laterizia, protetta dalle stesse mura che in questo settore seguivano l'andamento scosceso del terreno. In una fase successiva, a seguito dei rifacimenti onoriani che comportarono la costruzione della galleria superiore nei tratti contigui delle mura, la porta fu dotata della torre sporgente verso l'interno della città che tuttora si vede. A partire dal XII secolo l'arco, non più transitabile, fu utilizzato per consentire il passaggio del canale dell'Acqua Mariana durante il pontificato di papa Callisto II (1119-1124) nel 1122. Dopo l'irreggimentazione della marna Mariana, che entrava in città attraverso Porta Metronia, il papa decretò la chiusura del varco.

L'arco della porta chiusa è oggi visibile a una quota poco superiore rispetto al piano stradale moderno. Il piano di calpestio originale fu progressivamente innalzato nei primi del Novecento con i terreni di riporto provenienti dagli scavi delle Terme di Caracalla, che interrarono definitivamente anche il canale dell'Acqua Mariana. I quattro varchi che consentono il traffico veicolare ai due lati di Porta Metronia rappresentano l'ultimo forte intervento su questo tratto di mura e risalgono al 1939.

Porta Latina, dal nome della via che l'attraversava, era a un solo arco con ai lati due torri semicircolari in laterizio. All'interno del fornice è visibile la scanalatura per la grata per chiudere l'accesso, che veniva calata con funi dalla camera di manovra soprastante dotata di cinque finestre ad arco. La facciata in blocchi di travertino è ancora quella di età aureliana, a parte un abbassamento del fornice realizzato durante il restauro di Onorio e testimoniato dai conci originari rimasti all'interno della muratura. Alla stessa fase appartengono il Chrismon (monogramma cristologico) scolpito sul blocco centrale dell'arco e la croce greca su quello del lato verso la città, da intendersi come manifestazioni di fede cristiana.

Obiettivi didattico-formativi:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

137. Titolo: Le Mura di Roma. Dai Giardini di via Carlo Felice a Porta Asinaria
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento all'ingresso di Porta Asinaria – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il tratto delle Mura Aureliane compreso tra le basiliche di San Giovanni in Laterano e Santa Croce in Gerusalemme è uno dei più singolari dell'intero percorso: la conformazione orografica dell'area determinò la scelta di inedite soluzioni costruttive, come quella di una doppia galleria sovrapposta per il superamento di una valle naturale esistente ai piedi del Celio e del Laterano. Anche Porta Asinaria, originario piccolo varco ad un solo fornice costruito per scavalcare un percorso secondario rispetto alle più importanti vie Latina e Appia, si trova oggi in posizione ribassata rispetto al piano stradale attuale. Il muro e la porta conservano le tracce di tutte le trasformazioni e i restauri che si sono succeduti nel tempo, dalla originaria fase aurelianea (271-275), alle trasformazioni di Onorio (402-404), che sopraelevò la struttura di un piano. A partire dal medioevo l'importante presenza della basilica di San Giovanni in Laterano determinò anche il riutilizzo di alcuni locali delle mura come oratori o luoghi di preghiera, come quello dedicato a Santa Margherita di Antiochia nella quarta torre dalla Porta di San Giovanni, almeno dal XIV secolo. Tra il 1559 ed il 1590 una serie di interventi edilizi e fenomeni naturali portarono progressivamente all'innalzamento del suolo, al riempimento della depressione, alla regolarizzazione della Via Appia Nuova, alla chiusura e poi all'abbandono definitivo di Porta Asinaria, e infine, all'erezione della monumentale Porta di San Giovanni. Il progetto di rinnovamento urbanistico fu completato da papa Benedetto XIV (1740-1758) che realizzò il grande viale alberato tra le due basiliche. I lavori di urbanizzazione seguiti alla proclamazione di Roma Capitale nel 1870 riempirono poi definitivamente l'originario dislivello, giungendo a coprire anche le arcate inferiori delle mura.

Obiettivi didattico-formativi:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

138. Titolo: Le Mura di Roma. Da Porta Maggiore alla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento al lato interno alla porta, di fronte all'Hotel Porta Maggiore – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

L'itinerario si sviluppa lungo il tratto di Mura Aureliane compreso tra Porta Maggiore, della quale saranno approfondite le vicende costruttive e conservative, e la basilica di Santa Croce in Gerusalemme, edificata in epoca tardoantica sui resti di una vasta residenza imperiale, il Sessorio, di cui sono visibili notevoli resti.

Nelle vicinanze si trovano anche una serie di strutture abitative che possono essere ricondotte a una lussuosa residenza di personaggi legati alla corte imperiale.

Lungo la Tangenziale est, all'altezza di via Acireale, si collega alle mura Aureliane una serie di archi che sorreggono il condotto di un acquedotto della fine del Cinquecento, edificato per volontà del papa Sisto V (1585 – 1590) e denominato Felice dal nome dello stesso pontefice, Felice Peretti. Costruito per rifornire di acqua le zone collinari della città, l'acquedotto si inserisce nelle mura per un lungo tratto, abbandonandole solo poco oltre Porta Tiburtina.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita permette di illustrare la storia di Roma, sotto differenti prospettive, attraverso il suo più imponente monumento, la cinta muraria di 19 chilometri realizzata da Aureliano.

La scelta tra i diversi percorsi sottolinea la possibilità di "leggere" un monumento antico sotto differenti punti di vista e permette di affrontare temi quali le tecniche costruttive e militari dell'epoca repubblicana e imperiale, le riutilizzazioni e le trasformazioni d'uso attraverso i secoli, le modifiche topografiche della città.

Inoltre vuole fornire iniziative e opportunità formative che integrino la proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche relative alla conservazione dei monumenti rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

In questo modo si intende promuovere il patrimonio storico-artistico e archeologico di Roma Capitale attraverso le metodologie tradizionali e quelle innovative, volte a stimolare l'attenzione degli studenti e delle studentesse e la partecipazione attiva alla cura e salvaguardia dei Beni Culturali del nostro territorio.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

139. Titolo: Le Mura di Roma. Da Porta del Popolo a Porta Pinciana
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento a Piazza del Popolo, lato chiesa Santa Maria del Popolo – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

L'itinerario comincia dall'antica Porta Flaminia, realizzata a cavallo dell'omonima strada dall'imperatore Aureliano (270-275 d.C.), che per lungo tempo costituì uno degli accessi privilegiati alla città per chi giungeva da Nord. La porta assunse vari nomi tra i quali Porta San Valentino, per la vicinanza della basilica omonima e delle catacombe esistenti al I miglio della via Flaminia, e ricevette la denominazione "del Popolo" dal nome dell'adiacente chiesa di Santa Maria. In occasione del trionfale ingresso a Roma della regina Cristina di Svezia nel Seicento, Gian Lorenzo Bernini realizzò la facciata attualmente visibile, in cui sono presenti elementi araldici della famiglia Chigi (quercia, stella e monti) e della famiglia reale svedese (le spighe).

Alla fine dell'itinerario troviamo Porta Pinciana, che assunse questo nome nel IV secolo per la vicinanza al colle noto come Mons Pincius, ricordata anche come porta Salaria Vetus, poiché in questo punto transitava l'omonima strada. La semplice posterula (piccolo varco di servizio) dell'epoca di Aureliano divenne nel tempo uno dei punti più strategici dell'intero circuito. Appena un po' oltre la porta, lungo via Campania, al centro di una nicchia è collocato il busto di un giovane militare dalla lunga chioma spettinata, dai tratti ispirati all'iconografia classica di Alessandro Magno. L'ovale, di gusto barocco, è una delle poche testimonianze rimaste della grande Villa Ludovisi, che fino all'Ottocento occupava gran parte dell'area.

Obiettivi didattico-formativi:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

140. Titolo: Raccontami il museo. Scegli una storia, un personaggio, un luogo
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo di Roma Palazzo Braschi (piazza di San Pantaleo, 10 – piazza Navona, 2) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, storia

Descrizione del progetto:

I ragazzi e le ragazze verranno accolti nel cortile e, in caso di pioggia, nell'androne con la carrozza Chigi. Lungo lo scalone monumentale verrà effettuata una breve sosta per ammirarne gli stucchi e le decorazioni. Entrando nella prima sala del secondo piano verrà introdotto il personaggio di John Staples, che, come un turista del Settecento, accompagnerà il gruppo alla scoperta della Roma che lui vide e che è dipinta nelle opere esposte. Nelle diverse sale verrà selezionata di volta in volta dagli operatori e dalle operatrici un'opera esemplificativa di ciascun tema: l'immagine di Roma, la festa e il gioco, il giardino, il Risorgimento e i suoi eroi, personaggi e artisti. Il nuovo allestimento del museo è concepito in modo tematico, anziché cronologico. Questo consentirà agli operatori e alle operatrici di scegliere, a seconda delle specificità del gruppo classe e su indicazioni del personale insegnante, opere e temi su cui soffermarsi nella visita. Il taglio sarà più partecipativo, rispetto alla didattica tradizionale, chiamando in causa i ragazzi e le ragazze, che dovranno, al termine del percorso, esprimere le proprie preferenze in rapporto alle opere guardate e ai racconti sviluppati. Per le terze medie la visita proseguirà nelle quattro sale al terzo piano con la prosecuzione del racconto ascoltato al piano inferiore, a seguito della proclamazione della Capitale d'Italia e del Ventennio fascista.

Obiettivi didattico-formativi:

Fornire ai ragazzi e alle ragazze strumenti per la comprensione della storia di Roma dal Seicento al Novecento, secondo principi di continuità (dal '600 all' '800) e di discontinuità (a partire dal 1870). Il percorso condotto nel nuovo allestimento permette di comprendere la storia dell'edificio settecentesco come contenitore museale, adibito a spazio espositivo pubblico. Partendo dai temi esposti e dalla loro narrazione, i ragazzi e le ragazze saranno stimolati a trovare il "proprio racconto", focalizzandosi su uno o più aspetti/temi/oggetti a loro giudizio esemplificativi dell'esperienza di visita al museo. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00). La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

141. Titolo: Il Chiostro racconta.

Personaggi della storia e del mito nella collezione di scultura della Galleria d'Arte Moderna

Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Galleria d'Arte Moderna (via Francesco Crispi, 24) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

La visita si snoda tra le sculture della collezione della Galleria d'Arte Moderna esposte lungo il chiostro-giardino e nel percorso espositivo del museo.

Dalla Cleopatra di Gerolamo Masini alla Galatea di Amleto Cataldi, dal Prometeo liberato di Guido Galletti al Romolo di Italo Griselli fino alla Afrodite di Attilio Torresini, le sculture otto-novecentesche delle raccolte civiche consentono un appassionante racconto di vite straordinarie e di miti, di eroi e divinità del mondo antico. Altre statue raccontano la famiglia, l'amore, il lavoro (Il pastore di Arturo Martini, Il seminatore di Ercole Drei, Gli amanti di Giovanni Prini ecc.), illustrando la straordinarietà del quotidiano attraverso l'efficacia espressiva dell'arte plastica e il fascino dei diversi materiali.

Obiettivi didattico-formativi:

Il percorso didattico, a partire dalle sculture della Galleria d'Arte Moderna esposte lungo il chiostro-giardino e in altri ambienti del museo, consente ai più piccoli e alle più piccole un approccio concreto e divertente alla scultura. I personaggi rappresentati fanno riferimento in vario modo alla storia e alla mitologia del mondo antico, introducendo al racconto di vite e vicende straordinarie e affascinanti.

Particolare rilievo sarà dedicato alle tecniche e ai diversi materiali utilizzati dagli artisti: bronzo, terracotta, varie tipologie di pietra e marmo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

142. Titolo: Un “viaggio” interdisciplinare tra letteratura, arte, poesia a casa Moravia
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Casa Museo Alberto Moravia (Lungotevere della Vittoria, 1) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

- Presentazione della casa con brevi cenni preliminari sulla figura di Moravia e sulla gestione e le finalità dell'Associazione Fondo Alberto Moravia.
- Proiezione di un video sullo scrittore a cura dell'Associazione Fondo Moravia, della durata di circa 15 minuti.
- Proseguimento della visita agli ambienti e approfondimento della figura dello scrittore, sulla base sia di quanto ascoltato nel video, sia degli oggetti presenti nell'abitazione (circa 45 minuti). Durante la visita vengono messi in luce alcuni tratti salienti della figura di Moravia, quali la passione per i viaggi, l'impegno civile e politico, l'interesse per il cinema e per le arti figurative, aggiungendo brevi riferimenti ad alcuni dei temi più ricorrenti della sua attività letteraria.

Obiettivi didattico-formativi:

L'obiettivo della visita è quello di tratteggiare un profilo di Moravia come intellettuale fortemente impegnato in una rete di relazioni e di scambi interdisciplinari, in grado, dunque, di connotare una lunga stagione della cultura italiana del Novecento. Il percorso è inoltre arricchito da una proposta didattica parallela dedicata alle opere d'arte collezionate dallo scrittore. Molti artisti come Renato Guttuso, Mario Schifano, Toti Scialoja, Carlo Levi e altri donarono a Moravia, in segno della loro amicizia e della loro affinità intellettuale, alcuni lavori, dipinti e ritratti, che forniscono numerosi spunti per affascinanti incursioni nella letteratura e nella storia dell'arte.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

143. Titolo: Adolescenza in rotta. Le isole di Moravia e Morante
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Casa Museo Alberto Moravia (Lungotevere della Vittoria, 1) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

In un tempo in cui la fretta è divenuta l'unità di misura della vita, e il numero di amici su *Facebook* quella dell'accettazione sociale, parlare di lettura ad alta voce di due classici romanzi di formazione può sembrare una chimera, un'utopia. Ma la verità è che le parabole di Agostino e di Arturo sono talmente emblematiche delle problematiche connesse ai passaggi dell'adolescenza, da restare dei capisaldi della letteratura anche in quest'epoca massmediatica. Dopo la lettura ad alta voce, fatta a rotazione dai ragazzi e dalle ragazze stessi, gli operatori e le operatrici li condurranno in un divertente esercizio di scrittura, per cui partendo dai punti salienti delle trame, saranno liberi di sviluppare il racconto verso le conclusioni che preferiscono.

Obiettivi didattico-formativi:

- far conoscere la Casa Museo di Alberto Moravia, illustrando brevemente i punti biografici salienti e la produzione letteraria dello stesso e di Elsa Morante.
- scoprire o riscoprire due romanzi di formazione tra i più importanti della letteratura del '900, evidenziandone l'attualità e le capacità catartiche.
- stimolare i ragazzi e le ragazze al piacere della lettura in un contesto collettivo e a lavorare sulla riscoperta dei classici, e portarli a comprendere l'universalità dei sentimenti dei due protagonisti, invitandoli ad inventare e a scrivere altri epiloghi delle loro storie.
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.
Agli studenti/esse è richiesto di portare del materiale necessario per prendere appunti.
È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.
Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.
In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).
La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

144. Titolo: Museo di Roma in Trastevere
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo di Roma in Trastevere (piazza di S. Egidio, 1/b) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

All'incontro in sede dedicato alla storia dell'edificio e del Museo si affianca una breve esplorazione dell'area circostante, legando il passato – con le strade, gli episodi figurativi, le personalità, le tradizioni che hanno caratterizzato il Rione Trastevere – al presente.

Successivamente, i/le partecipanti potranno utilizzare la sala didattica per elaborazioni grafiche e per visionare eventuali riprese fotografiche e video effettuate nel corso della passeggiata e della visita al Museo.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita si propone come studio "sul campo" del Rione Trastevere (la sua storia, il tessuto urbano, gli aspetti di rilevanza storico-artistica) e del Museo, riflettendo sul significato di "patrimonio culturale" e sul rapporto tra musei e territorio.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

145. Titolo: Roma è... una città eccezionale. Parola di Unesco
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Museo di Roma in Trastevere (piazza di S. Egidio, 1/b) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Attraverso un gioco gli studenti e le studentesse saranno guidati alla scoperta dei cinque criteri di eccezionalità che hanno determinato l'iscrizione di Roma nella Lista del Patrimonio Mondiale di UNESCO: una tombola speciale, i cui 90 numeri sono collegati ad altrettanti luoghi della città. Il gioco è l'occasione per mettere alla prova le proprie conoscenze, apprendere nuove informazioni e imparare insieme a riconoscere i segni dell'eccezionalità di Roma, secondo un approccio che enfatizza le interconnessioni tra saperi. Non c'è un itinerario prestabilito: è solo giocando che gli studenti e le studentesse, con l'aiuto del caso, costruiranno il proprio unico e speciale percorso di scoperta che – successivamente – potranno compiere dal vero, con la scuola o con le famiglie, seguendo la propria "mappa dei tesori". In questo viaggio i luoghi della città sono presentati in connessione con i valori che rappresentano per la società che li popola e, più in generale, per l'intera umanità. Gli studenti e le studentesse impareranno a guardare Roma con gli occhi dell'UNESCO, prendendo quindi consapevolezza della specificità e dell'enorme valore del patrimonio culturale della propria città.

Obiettivi didattico-formativi:

Obiettivo del laboratorio è quello di promuovere la conoscenza del Sito UNESCO di Roma e di contribuire alla formazione di una coscienza civile, personale e collettiva, sensibile ai temi della fruizione e della cura del patrimonio culturale comune, in un'ottica di responsabilità globale verso le generazioni future e di rispetto reciproco. Prendendo spunto da piccoli esempi concreti dell'eccezionale patrimonio cittadino, viene promossa la conoscenza di temi, concetti e valori che UNESCO riconosce essere presenti nelle espressioni culturali dell'uomo e riconduce alla costruzione di una società civile, inclusiva e di pace. Il Patrimonio Mondiale viene presentato agli studenti e alle studentesse applicato a una realtà loro vicina, di cui possono fare esperienza diretta e su cui possono agire in prima persona.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

146. Titolo: Napoleone, i Bonaparte, l'Italia e l'Europa. Vivere la storia al Museo Napoleonico
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo Napoleonico (piazza di Ponte Umberto I, 1) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, storia

Descrizione del progetto:

Un percorso attraverso la storia e l'arte negli ambienti del Museo Napoleonico, casa museo unica nel suo genere, consentirà di approfondire la conoscenza della storia italiana ed europea dell'Ottocento attraverso le vicende di Napoleone e degli altri esponenti della famiglia Bonaparte.
La visita, vera e propria lezione di storia "sul campo", sarà inoltre occasione per scoprire aspetti meno conosciuti della civiltà artistica e del gusto del XIX secolo nell'ambito della moda e dell'arredamento.

Obiettivi didattico-formativi:

Si indaga la figura di Napoleone e il ruolo storico e politico dei Bonaparte in un percorso attraverso la storia dell'Europa e dell'Italia tra fine Settecento e inizio Novecento. Storia, arte, moda e costume rivivranno in un itinerario dalle caratteristiche uniche, nel corso del quale i grandi eventi storici si intrecceranno con le vicende private di casa Bonaparte. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

147. Titolo: Dalla Repubblica Romana del 1849 alla Prima Guerra Mondiale.
La lunga nascita di una Nazione.

Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina (largo di Porta S. Pancrazio) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, storia

Descrizione del progetto:

Inaugurato il 17 marzo 2011 in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia, il Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina propone un itinerario di approfondimento su storia, luoghi e personaggi di quel momento fondamentale del nostro Risorgimento che fu la Repubblica Romana del 1849, raccontandone la breve ma significativa esperienza fino al suo tragico epilogo consumatosi sul Gianicolo in prossimità dell'edificio stesso. La Porta San Pancrazio diventa così un punto privilegiato di lettura dell'area storico-monumentale del Gianicolo, che venne concepita sin dalla fine dell'800 come il luogo delle memorie patrie.

L'allestimento del museo, dal forte accento innovativo e multimediale, si sviluppa con il supporto di tecnologie coinvolgenti che affiancano documenti storici e opere d'arte nel racconto appassionante delle vicende storiche del '49 e prosegue e si conclude focalizzandosi poi sulla continuità di vita della tradizione garibaldina: attraverso divise, cimeli, dipinti, armi e ricordi fotografici sono raccontati gli anni densi di cambiamenti politico-territoriali della seconda metà dell'800 e del primo decennio del '900, giungendo fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale che videro l'ultima fiammata garibaldina di stampo risorgimentale e il sofferto compimento dell'unità territoriale nazionale.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita costituisce un utile supporto allo studio dei temi del Risorgimento, "toccati con mano" attraverso i cimeli esposti ma richiamati anche dallo stretto legame con il territorio: il Gianicolo, così, non è più solo il noto, panoramico colle con uno degli affacci più belli su Roma, ma viene percepito per la prima volta come un luogo di battaglia in cui si consumarono diversi eroismi e sui cui spalti perirono moltissimi patrioti icone della nuova Italia. In particolare, l'approfondimento dell'esperienza della Repubblica Romana del 1849 consente di integrare il sintetico curriculum scolastico con un'esperienza emotivamente coinvolgente, capace di rendere la materia storica viva e "vicina" grazie al racconto diretto e partecipato degli stessi protagonisti degli avvenimenti.

Stupirsi, ridere, commuoversi diventano così, secondo le più moderne teorie dell'apprendimento, i presupposti per un apprendimento condiviso profondo e incisivo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

148. Titolo: Una passeggiata ai Fori Imperiali
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Area Archeologica dei Fori Imperiali – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il percorso, completamente privo di barriere architettoniche, si snoderà su una passerella che attraversa il Foro di Traiano e il Foro di Cesare. Solo pochi gradini separano la città moderna da quella antica: scendendoli gli studenti e le studentesse si caleranno nella storia.

Dopo una breve introduzione sull'origine, la storia e lo sviluppo architettonico dei Fori Imperiali dall'antichità ai giorni nostri, ci si soffermerà sui monumenti più rappresentativi dell'area. La prima tappa mostrerà la Colonna di Traiano da un punto di vista storico-artistico, celebrativo e simbolico. La seconda tappa avverrà nella Basilica Ulpia di cui saranno illustrati gli aspetti architettonici e funzionali. La terza tappa sarà nell'area della Piazza del Foro di Traiano, in gran parte occupata dai resti di un quartiere medievale del XII-XIII secolo; la presenza di strutture post-antiche sarà spunto per illustrare la successione nel tempo delle varie fasi di vita dell'area dei Fori e della città di Roma. Un altro salto temporale avverrà con la quarta tappa: passando sotto Via dei Fori Imperiali, attraverso le cantine delle antiche abitazioni del Quartiere Alessandrino (XVI-XIX secolo), si giungerà nel Foro di Cesare, luogo della quinta tappa, all'altezza del Tempio di Venere Genitrice e della Basilica Argentaria di cui saranno illustrate la storia e la destinazione d'uso. La sesta e ultima tappa prevedrà una sosta nella Piazza del Foro Cesariano, con approfondimenti sui portici, sulle *taberne* e sulle fasi medievali con resti di case di X secolo.

Infine, usciti in Via dei Fori Imperiali, gli studenti e le studentesse potranno completare la "passeggiata", visionando i pannelli didattici posizionati lungo il perimetro esterno dell'area archeologica e conoscere, in questo modo, anche gli altri tre Fori Imperiali (i Fori di Augusto, della Pace e di Nerva).

I pannelli, dotati di QR code, attraverso una semplice app gratuita per smartphone, permetteranno di collegarsi al sito dei Fori Imperiali: un metodo innovativo per apprendere la storia della Città e dei suoi monumenti.

Obiettivi didattico-formativi:

Gli studenti e le studentesse si immergeranno concretamente nei luoghi della Storia, frequentando luoghi vissuti da imperatori, personaggi famosi e comuni cittadini vissuti nelle epoche passate in una *full immersion* spazio-temporale che partendo dal I secolo a.C. attraverserà Medioevo e Rinascimento, fino ad arrivare ai giorni nostri. La Storia non apparirà più un concetto astratto lontano nel tempo e ormai superato ma qualcosa di tangibile, concreto e sempre vivo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

149. Titolo: San Paolo alla Regola – Palazzo Specchi: una macchina del tempo sulle rive del Tevere
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Complesso archeologico di San Paolo alla Regola/Palazzo Specchi (via di S. Paolo alla Regola, 16) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

“Back to the future” è il titolo di un mitico film degli anni '80 del novecento nel quale i protagonisti si muovevano tra passato e futuro grazie a una incredibile macchina del tempo... E viaggiare nel tempo tra il I secolo d.C. e il 1500 (e oltre...) è quello che faremo rimanendo all'interno di un unico palazzo: il Palazzo Specchi. Negli anni 1978-1982 il Comune di Roma curò il restauro di un gruppo di case di sua proprietà ubicate su via di S. Paolo alla Regola. Si tratta di un insieme di fabbricati incentrati attorno al cinquecentesco Palazzo Specchi. Lo scavo e il restauro ha rivelato strutture di età romana per quattro piani di altezza, due sotto il suolo e due sopra, che hanno costituito la base di una grande ristrutturazione medievale. La visita guidata consentirà di seguire queste trasformazioni che condurranno gli studenti/esse dal punto più profondo, il piano -2, i magazzini sul Tevere di epoca romana (fine del I sec. d.C.), sino al primo piano del Palazzo Specchi, sede della Biblioteca Centrale per Ragazzi/e, dove potremo ammirare le pitture delle soprelevazioni medievali... Come un vero viaggio nel tempo!

Obiettivi didattico-formativi:

- fornire opportunità formative che integrino la proposta didattica delle scuole
- contribuire alla diffusione della cultura della conservazione e della valorizzazione dei Beni Culturali
- accrescere il senso di appartenenza a una storia condivisa e una maggiore coscienza del nostro patrimonio, come bene comune da consegnare alle future generazioni.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta, di massimo 30 studenti/esse (nel caso il gruppo classe sia superiore a 20 studenti/esse è necessaria la presenza di due accompagnatori), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

Il percorso che attraversa da sotto a sopra Palazzo Specchi si conclude al primo piano sede della Biblioteca Centrale per Ragazzi/e; si dovrà pertanto prenotare tenendo presente gli orari della Biblioteca:

Lunedì: chiuso

Martedì e giovedì: 10:00 - 18:00

Mercoledì e venerdì: 10:00 - 14:00.

Gli studenti e le studentesse dovranno avere con sé materiale da disegno (album da disegno, matita, gomma, colori a secco).

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

150. Titolo: Un teatro, una fortezza, un palazzo: la lunga storia del Teatro di Marcello
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Area archeologica del Teatro di Marcello (via del Teatro di Marcello) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il percorso di visita prevede l'inquadramento topografico dell'area del Teatro di Marcello nel Campo Marzio meridionale e l'illustrazione dell'evoluzione storico-architettonica del monumento. Dell'area archeologica fanno parte anche i resti di due templi di epoca repubblicana oggi visibili nella ricostruzione di età augustea.

La visita ripercorrerà la storia del Teatro di Marcello attraverso i secoli, dalla costruzione come edificio per spettacoli voluto da Cesare e realizzato da Augusto, alla sua trasformazione in fortezza medievale ed infine in palazzo rinascimentale. All'illustrazione delle diverse fasi seguirà un riconoscimento guidato delle strutture nelle varie epoche, soffermandosi sulle modalità delle trasformazioni del monumento e sulla continuità di vita nella città. Analogamente, partendo dall'osservatorio privilegiato dei due templi, verranno sottolineate le trasformazioni urbanistiche e strutturali dell'area del Campo Marzio meridionale, dalle spoliazioni dei rivestimenti marmorei alla costruzione delle case sulle strutture archeologiche.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita intende presentare agli studenti e alle studentesse, attraverso l'illustrazione delle diverse fasi costruttive e delle riutilizzazioni dell'area del Teatro di Marcello, una caratteristica fondamentale della città di Roma: la continuità di insediamento, che ha portato al frequente riuso di strutture architettoniche antiche, trasformando di volta in volta la percezione dell'immagine della città.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

151. Titolo: Una giornata al Circo Massimo: spettacoli e vita quotidiana nell'antica Roma
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Area archeologica del Circo Massimo (piazza di Porta Capena) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

L'area archeologica del Circo Massimo è stata aperta al pubblico a partire dal novembre 2016. Si tratta del più grande monumento mai dedicato agli spettacoli, uno spazio che è stato allestito fin dalle origini non solo in funzione dei Ludi e delle corse dei cavalli, ma anche per altre svariate manifestazioni, la più importante delle quali prevedeva il passaggio delle cerimonie trionfali. Le strutture attuali appartengono alla ricostruzione effettuata da Traiano nei primi anni del II sec. d.C. La visita permette di accedere a diversi ambienti dell'emiciclo (fornici, gallerie interne, spazio dell'Arco di Tito) e alla strada basolata esterna con fontana antica, lungo un percorso didattico predisposto per approfondire i vari aspetti legati alle attività che si svolgevano dentro e fuori del Circo. La visita si svolge all'interno dell'area archeologica e guida alla scoperta del monumento, approfondendo la nascita e lo sviluppo dei giochi romani, inoltrandosi in un tratto di percorso stradale antico, con botteghe e fontana. Si potrà inoltre prendere visione dei cambiamenti che hanno interessato quest'area della città in epoca post-romana: in età medievale, con il passaggio dell'acquedotto dell'Acqua Mariana e la costruzione della Torre della Moletta, inclusa nella visita, e in età moderna con i mulini e le successive trasformazioni.

Obiettivi didattico-formativi:

Nel corso della visita è possibile esaminare non solo le varie modalità di svolgimento delle corse con i cavalli, ma anche alcuni aspetti della vita religiosa e sociale del cittadino romano (il gioco e la passione per le corse), la vita quotidiana e le attività commerciali che si svolgevano all'interno degli ambienti del Circo Massimo. Il percorso interno aiuta anche a comprendere le trasformazioni che hanno interessato questa parte della città, dall'età medievale fino al secolo scorso. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

152. Titolo: Servio Tullio prende il treno. Alla scoperta delle più antiche mura di Roma
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento in piazza Manfredo Fanti (davanti alla Casa dell'Architettura – Acquario Romano) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il titolo fa riferimento al motto del progetto vincitore del concorso per la progettazione della nuova stazione Termini bandito nel 1947.

Visita didattica ai tratti di Mura Serviane che si trovano nell'area della Stazione Termini, dell'Esquilino e del Viminale. Nel corso della visita si illustreranno l'agere serviano di Piazza dei Cinquecento, l'Aggere cosiddetto Tulliano di Piazza Manfredo Fanti, l'Arco cosiddetto di Gallieno sul luogo dell'antica Porta Esquilina.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita permette di scoprire i frammenti ancora visibili dell'imponente cinta difensiva di cui Roma si dotò sin dell'epoca dei re, oggi disseminati nella città moderna. L'osservazione diretta dei tratti conservati consentirà la distinzione delle diverse fasi costruttive, che sarà sollecitata con giochi di riconoscimento e letture partecipate e permetterà di analizzare e comprendere il sistema difensivo dei romani. La lettura planimetrica dell'intero circuito e il congiungimento tra i diversi tratti consentirà inoltre di comprendere le dimensioni originarie della città antica. La visita lungo i tratti ancora visibili e conservati nei luoghi più disparati, dal piano terreno di un palazzo, al cortile esterno di un albergo, fino ai locali della stazione ferroviaria, si propone di favorire la percezione unitaria del percorso di uno dei più antichi monumenti di Roma. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

153. Titolo: *Todo cambia...* Dal foro di Traiano all'Insula dell'Ara Coeli
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento davanti la Colonna Traiana/Foro di Traiano (di fronte alle chiese della Madonna di Loreto e del SS. Nome di Maria, nello slargo tra vicolo di San Bernardo e vicolo di Sant'Eufemia) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Ultimo in ordine di tempo ad essere edificato per insufficienza di spazi occupati dagli altri fori, ai piedi dei colli Quirinale e Capitolino, il foro di Traiano venne inaugurato nel 112 d.C., finanziato con il bottino ricavato dalla conquista della Dacia. Il racconto di quest'impresa è istoriato sulla colonna Traiana, inaugurata nel 113 d.C., che illustra i momenti salienti delle campagne militari dell'imperatore. Oltre ad illustrare i fasti dell'impresa militare, la colonna, nell'iscrizione apposta sul suo alto basamento che ospiterà le ceneri dell'imperatore, ne ricorda un'altra: quella dell'asportazione delle pendici del colle Quirinale, plasticamente rappresentata dalla sua altezza, corrispondente a quella del monte. L'opera, a fortissimo impatto ambientale, realizzata con l'impiego di numerosissime maestranze, proseguì con la regolarizzazione su sei livelli di questo enorme taglio. Ed è su questa regolarizzazione che venne poi edificato il mirabile complesso traiano, legato al nome dell'architetto Apollodoro di Damasco, ingegnere militare che aveva accompagnato Traiano nella guerra vittoriosa contro i Daci.

Il percorso, costeggiando il Monumento ai caduti in piazza Venezia, prosegue con la visita dell'Insula dell'Ara Coeli, uno dei pochi esempi di edilizia abitativa intensiva della Roma imperiale. Per l'edificazione del caseggiato furono apportate profonde modifiche al substrato geologico delle pendici del Campidoglio.

È prevista la visita all'interno dell'Insula dell'Ara Coeli. Il gruppo classe sarà suddiviso in due sottogruppi da un massimo di 15 studenti/esse ciascuno. Il gruppo che rimarrà fuori stazionerà nel giardino protetto, antistante la porta di accesso al monumento. Per impegnare proficuamente il tempo di attesa tra una visita e l'altra, si consiglia ai/docenti di far portare agli studenti e alle studentesse un block notes, al fine di far riprodurre graficamente il monumento e/o il paesaggio circostante. I disegni prodotti costituiranno parte integrante del progetto di visita.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita si propone di far riflettere, attraverso esempi famosi, su come le azioni dell'uomo abbiano già in antico, modificato, alterato sensibilmente i tratti peculiari dell'ambiente e del paesaggio della città. Il carattere di queste modifiche, talmente radicali nel disegnare nuovi segni nel tessuto urbano antico, giunge inalterato sino a noi. Gli itinerari consentono di scoprire e comprendere chiaramente, come le trasformazioni della morfologia e del substrato geologico avvenute già in antico, agiscano profondamente sull'immagine contemporanea della città. Questo itinerario, inoltre, offre una panoramica mirabile sulle differenti tipologie di interventi effettuati in antico sul substrato geologico della città, restituendoci esempi sia dell'edilizia pubblica (foro di Traiano), sia di quella privata di epoca romana (Insula dell'Ara Coeli).

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

NB: si avverte che il complesso dell'Insula dell'Ara Coeli non è accessibile alle persone con disabilità motoria.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).
La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

BOLZA

154. Titolo: *Todo Cambia...* Archeologia delle trasformazioni del paesaggio urbano.

Dalla Pianura Aventina al Monte Testaccio

Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento in via Rubattino (angolo con Piazza Santa Maria Liberatrice) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Inglobate nei palazzi del popolare quartiere di Testaccio le strutture superstiti della *Porticus Aemilia*, imponente opera di architettura civile legata al nome della *gens Aemilia*, dispiegano la loro presenza tra le vie Rubattino e Franklin. Il quartiere mantiene inalterata la sua vocazione di quartiere commerciale e mercantile, legata sin da epoca romana alla presenza del Tevere, lungo il quale risalivano le navi per lo scarico delle merci. Proprio a questo importante ruolo giocato dal fiume si lega il destino della pianura compresa tra il Tevere e il colle Aventino.

Nel corso dell'età repubblicana (III sec. a.C.), l'abbandono del primitivo porto della città, ubicato nella zona del foro Boario (piazza Bocca della Verità), portò alla creazione di un nuovo porto fluviale in quest'area (inizi del II sec. a.C.). Sorse così nella pianura l'*Emporium*, un vero e proprio quartiere commerciale e di stoccaggio delle merci, come ci testimoniano i resti monumentali ancora visibili, quali la *Porticus Aemilia* e altri magazzini. Tali resti offrono un'idea, seppur parziale, della grandiosità dell'edificio, che parallelo al Tevere, era simile nell'aspetto ad un enorme capannone digradante verso il fiume.

L'itinerario prosegue con l'ascesa al "Monte dei Cocci" collocato nel cuore dell'odierno Testaccio. Il Monte, collina artificiale alta 54 m e della circonferenza di 1 km ca., è il risultato dell'attività svolta nei magazzini dell'*Emporium*, nel corso di almeno tre secoli (I-III sec. d.C.). Le modalità di formazione di questo monte artificiale, prevalentemente formato da frammenti di anfore contenenti olio e provenienti dalla Spagna e dall'Africa mediterranea, sono di grande interesse per il metodo utilizzato: progressive scarriolate di anfore ridotte in frammenti (*testae*) depositate attraverso una rampa e degli stradelli, che nel corso dei secoli hanno dato origine a un monte laddove un tempo vi era una pianura.

Obiettivi didattico-formativi:

L'itinerario consente di approcciare lo stesso argomento delle modifiche del paesaggio urbano per addizione e non per sottrazione: laddove c'era una pianura ora c'è un monte (Monte Testaccio). Nonostante i suoi continui riusi, rifunionalizzazioni, succedutesi nel corso dei secoli, anche questo "monte" entra prepotente nella costruzione di una nuova immagine della città.

La visita è l'occasione, dunque, per riflettere e ripensare monumenti e aree conosciute da un peculiare punto di vista: abituandoci a immaginare i luoghi oggi "familiari", come luoghi "differenti", riflettendo sui meccanismi della trasformazione.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

155. Titolo: Vivere a Roma nel Medioevo. Itinerario tra case, torri, palazzi del potere e complessi nobiliari
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento sotto la statua di Marco Aurelio a Piazza del Campidoglio – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

- Il Campidoglio: dal 1143 il Comune cittadino ha sede sul colle Capitolino che diviene il nuovo polo civile della città e subisce il capovolgimento delle strutture e dell'accesso principale. Al contrario delle strutture romane aperte verso i Fori, infatti, il palazzo del Comune si rivolge verso un abitato ormai notevolmente ristretto e concentrato in direzione del Tevere. Il percorso si articola con l'affaccio sul Foro Romano e la lettura del rapporto con l'antico centro della città; la descrizione e la lettura, dall'esterno, del Palazzo Senatorio sorto sulle strutture dell'antico Tabularium; la descrizione e la lettura della chiesa di S. Maria in Ara Coeli (esterno) e della sua scalinata trecentesca.
- Il mercato cittadino: la presenza del mercato più importante della città, ai piedi del colle capitolino, è testimoniata dalla denominazione della Chiesa di San Biagio de Mercato, posta alla base della scalinata dell'Ara Coeli, di cui è visibile il campanile romanico.
- Edilizia civile abitativa: percorso nell'attuale tessuto urbano attraverso gli edifici medioevali sopravvissuti (edifici a più piani, case con portico al piano terreno, torri come elemento distintivo di potere di casate importanti, grandi complessi nobiliari insediati su strutture antiche).

L'itinerario si snoda nell'area tra il Campidoglio ed il rione Sant'Angelo, attraverso via Tribuna di Tor de' Specchi, via e piazza Margana, via dei Delfini e via Tribuna Campitelli, fino alla torre dei Grassi, presso il Portico d'Ottavia, e poi prosegue nei pressi della Casina dei Vallati e dell'ex Albergo della Catena, per arrivare al teatro di Marcello, trasformato in residenza fortificata dei Savelli. Il percorso si conclude con la Casa dei Crescenzi (in via Luigi Petroselli), un edificio abitativo unico per la preziosità della sua decorazione architettonica, e la lettura dei siti monumentali nelle immediate vicinanze (il Tempio di Portuno, il Tempio di Ercole e la chiesa di S. Maria in Cosmedin).

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso l'individuazione dei fenomeni più caratteristici della città medievale (il riuso dell'antico come reimpiego di intere strutture o di materiali costruttivi ed elementi scultorei, le tipologie abitative nobiliari, popolari e della classe mercantile, la prima definizione dei palazzi del potere comunale, la centralità della funzione del mercato, l'articolazione del tessuto viario) si intendono fornire gli strumenti per la lettura delle sopravvivenze nell'edilizia civile in una delle zone di Roma più ricche di testimonianze del medioevo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

156. Titolo: La nuova concezione dello spazio urbano. La piazza del Campidoglio e Michelangelo
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento sotto la statua di Marco Aurelio a Piazza del Campidoglio – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

- IL CAMPIDOGLIO NELL'EPOCA MODERNA

La sistemazione della piazza del Campidoglio, completata tra il Cinquecento e il Seicento, consolida il ruolo del colle capitolino come luogo della memoria e della politica cittadina. Decisivo sotto questo aspetto è l'intervento di Michelangelo Buonarroti, che con la nuova scalea monumentale rivolge il colle verso la Roma moderna, mentre il trasferimento al centro della piazza della statua equestre del Marco Aurelio consacra l'immagine simbolica del Campidoglio. Il percorso porta all'affaccio sul Foro Romano con lettura del rapporto del colle con l'antico centro della città; descrizione e lettura dall'esterno del Palazzo Senatorio, del Palazzo dei Conservatori e del Palazzo Nuovo; alla scalea di Michelangelo e alla balaustra.

- I SIMBOLI IDEALI DEL POTERE

Si osserverà l'attenta sistemazione di statue e iscrizioni simboliche che consolidano la struttura gerarchica del potere, dai papi (iscrizione di Clemente VIII, stemma di Paolo III sul basamento del Marco Aurelio) alle autorità municipali.

- I SIMBOLI DELLA MEMORIA

Attraverso l'osservazione e la lettura del complesso della piazza si ricostruisce il percorso ideale della storia di Roma così come veniva interpretata nel Cinquecento.

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso la lettura della piazza del Campidoglio si intende fornire gli strumenti per la comprensione del complesso ideologico e simbolico che nel Rinascimento ha consolidato l'immagine di Roma come città della storia, del potere e della memoria, diventando in tal senso il principale modello del mondo occidentale.

La visita intende, inoltre, portare gli studenti e le studentesse a collegare la lettura storica con i presupposti ideologici, in modo da stimolare la capacità di interpretazione critica al di là del dato immediatamente visibile.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

157. Titolo: La città che cambia. Una storia per immagini
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento a piazza Navona, 2 (di fronte all'ingresso del Museo di Roma) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

L'itinerario si propone un'osservazione delle caratteristiche architettoniche e spaziali di una delle più importanti piazze romane, Piazza Navona, esemplificazione di uno spazio fortemente connotato in epoca barocca attraverso fondamentali trasformazioni subite nel corso dei secoli e documentate da alcune delle opere esposte nel vicino Museo di Roma.

Saranno descritti:

- dimensioni, forma e origini di piazza Navona
- il mercato e le residenze nei secoli XV e XVI nel contesto circostante
- l'acquedotto Vergine e la realizzazione delle fontane monumentali
- la piazza come "teatro" e luogo di intrattenimento laico e religioso Innocenzo X Pamphilj (1644-1655) e la trasformazione barocca
- il Settecento e palazzo Braschi
- le vicende artistiche e architettoniche della piazza attraverso le immagini delle collezioni del Museo di Roma.

Obiettivi didattico-formativi:

Scopo della visita è quello di analizzare le caratteristiche varie e diverse di un ambito urbano: in particolare, una piazza con lunghe e complesse vicende storiche rilevabili dall'osservazione diretta, ma anche dal confronto con un materiale iconografico che ha fissato il suo aspetto nel corso dei secoli. Il collegamento con le opere del museo intende far comprendere agli studenti e alle studentesse come un dipinto, un disegno, una scultura, un affresco, un plastico avessero, nel passato, il compito di narrare una storia, rappresentare luoghi della città o ritrarre personaggi famosi, un po' come oggi si fa attraverso le fotografie o i filmati. Inoltre mettere a confronto opere d'arte di epoche diverse, e le stesse con la situazione attuale, permetterà agli studenti e alle studentesse di comprendere come uno spazio urbano, una chiesa o un palazzo possa cambiare nel tempo, mutare fisionomia o, a volte, anche la destinazione d'uso.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

158. Titolo: Segni della Memoria e della Storia. Roma 1943-1944
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento a Porta San Paolo, lato ingresso museo – Municipi I e VIII – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, storia

Descrizione del progetto:

Piazzale Ostiense è oggi luogo della memoria dei combattimenti per la liberazione di Roma dall'occupazione nazi-fascista. Gli eventi drammatici seguiti all'armistizio dell'8 settembre 1943 sono ricordati da diverse lapidi sulle Mura aureliane, da due monumenti lungo Via Persichetti, e da una installazione che ricorda le vittime oggetto di persecuzione nei campi di concentramento. All'epoca il piazzale presentava già le abitazioni lungo la Via Ostiense che costituiva l'asse stradale principale della espansione industriale della città in questa area esterna alle mura, vicina al Tevere (allora navigabile) e servita dalla ferrovia.

Nell'area, a testimonianza della varietà di forme architettoniche realizzate nei primi decenni del '900, si trovano: la stazione della linea ferroviaria Roma-Ostia (in servizio dal 1924) realizzata, in stile "rurale", su progetto di Marcello Piacentini; la caserma dei Vigili del Fuoco, degli anni 1928-1930, in stile eclettico, su progetto di Vincenzo Fasolo; il Palazzo delle Poste, in stile razionalista, realizzato tra il 1933 ed il 1935, su progetto di Adalberto Libera e Mario De Renzi, che sul retro affaccia sul "Parco della Resistenza dell'8 Settembre". Lungo Via Marmorata, in direzione del Tevere, si costeggia il Testaccio, un'area destinata ad edifici industriali e abitazioni per operai, mentre percorrendo il Lungotevere Aventino, realizzato negli anni '20 del Novecento, si raggiunge Piazza Bocca della Verità, risultato di uno sventramento di epoca fascista per isolare i templi di Portuno e di Ercole Vincitore. Poco più in là, su Via Luigi Petroselli, gli edifici per Uffici del Governatorato e per l'Anagrafe, risalenti agli anni '30. Segue l'area archeologica del Teatro di Marcello e del Portico d'Ottavia, risultato dello sventramento iniziato nel 1926. Il propileo del Portico e la via creatasi lungo il suo colonnato, hanno costituito per secoli il limite esterno del Ghetto ebraico che dopo la promulgazione delle leggi razziali e, quindi gli eventi bellici e l'occupazione tedesca è stato testimone di violenze e deportazione nei confronti degli ebrei. Atti di cui resta testimonianza in alcune lapidi e in 206 pietre d'inciampo (Stolpersteine), collocate a partire dal 2010 in memoria di deportati razziali e politici.

Obiettivi didattico-formativi:

Il percorso si svolge attraverso luoghi e spazi della città rimasti sostanzialmente immutati rispetto al periodo storico preso in esame. L'obiettivo è quello di raccontare, servendosi di testimonianze epigrafiche, elementi monumentali, osservazioni del paesaggio urbano e interventi artistici contemporanei, un momento cruciale della storia della città e della storia del XX secolo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

159. Titolo: Roma – I luoghi dell'incontro e dell'accoglienza
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento in piazza Bocca della Verità (nel giardino antistante la chiesa di S. Maria in Cosmedin) – Municipio I – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il progetto intende illustrare, attraverso un percorso esemplificativo dall'Antichità ad oggi, la storia di Roma come presenza di alterità e luogo di incontro e accoglienza. Gli studenti e le studentesse entreranno in contatto con miti, testimonianze archeologiche e storico artistiche, complessi monumentali e luoghi di assistenza che, nella frammentarietà intrinseca di un tessuto urbano stratificato, parlano di presenze e contaminazioni culturali.

Storici/che dell'arte e archeologi/ghe guideranno gli studenti e le studentesse nell'area dei Fori Boario e Olitorio destinata, sin dalla metà del II millennio a.C., a mercato del bestiame, a scambi commerciali e dunque all'incontro di genti provenienti da diverse zone del Mediterraneo. Come testimonianza di questi incontri e scambi, la presenza di molte divinità "straniere" come quella di Ercole Melquart di origine fenicia, o dei miti greci di Ino-Leucotea e di Melicerte-Palemone. Dopo una sosta nell'area del più antico porto della città, il portus Tiberinus, si prosegue sul Lungotevere, all'altezza di ponte Fabricio e attraverso via del Portico d'Ottavia si giunge sulla via delle Botteghe Oscure, dove scavi recenti hanno riportato alla luce strutture identificabili con uno xenodochium (VIII sec. d.C.), ossia un luogo di accoglienza gratuito per pellegrini e stranieri. Nell'area si trova anche la chiesa di S. Stanislao dei Polacchi, oggi unica chiesa polacca in Italia, ricostruita nel 1578 e di un ospizio e di un ospedale per i connazionali in pellegrinaggio a Roma. Passando dall'area sacra del Largo Argentina si incontra il quartiere teutonico con la chiesa di S. Giuliano Ospitaliere dei Fiamminghi risalente all'VIII secolo.

L'itinerario si conclude presso l'Ospizio dei Mendicanti, istituito da Sisto V nel 1587.

Obiettivi didattico-formativi:

Il progetto si propone di sollecitare la riflessione sul multiculturalismo ed il senso di appartenenza ad una storia condivisa attraverso la conoscenza di tanti monumenti facenti parte di un patrimonio culturale condiviso.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

160. Titolo: L'erbario del Piccolo Principe
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Musei di Villa Torlonia – Serra Moresca (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, scienze

Descrizione del progetto:

Il laboratorio alla Serra Moresca è incentrato sulla riscoperta delle piante e sulla loro catalogazione. Lungo un percorso attraverso la Villa, i bambini e le bambine verranno prima guidati alla conoscenza del sito e del patrimonio botanico ivi conservato, raccogliendo strada facendo le foglie delle piante che vi si scoprono; visiteranno poi l'edificio della Serra, esaminandone le peculiarità e i dettagli fitomorfi usati per le decorazioni interne ed esterne. E in ultimo saranno guidati in un laboratorio manuale, in cui con l'aiuto di colla e matite realizzeranno, ciascuno su un quaderno consegnatogli per l'occasione, le prime pagine di un erbario. Le foglie raccolte sul percorso, infatti, serviranno per essere incollate sulle pagine del quaderno, scrivendo al loro fianco la carta d'identità della pianta da cui sono state raccolte. Con l'aggiunta di oli essenziali i bambini e le bambine aggiungeranno l'olfatto all'esperienza multisensoriale del percorso: alcune gocce di questi, infatti, verranno applicate alle pagine dell'erbario, stimolando così, anche a posteriori, la memoria botanica appresa in corso di laboratorio.

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso una metodologia ludico/didattica, i bambini e le bambine verranno invitati alla scoperta della Serra Moresca, sito con una valenza storico-artistica e botanica. Obiettivo del laboratorio è infatti innanzitutto quello della sensibilizzazione e della conoscenza del patrimonio museale e botanico ivi contenuto.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

161. Titolo: Architetture verdi – Storia, modelli e progetti
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Musei di Villa Torlonia – Serra Moresca (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Quando nasce il giardino? Che differenza c'è tra quello dell'Eden, l'Horto delle Esperedi, l'Hortus conclusus, il giardino all'italiana o il giardino zen? In questo laboratorio alla Serra Moresca i ragazzi e le ragazze verranno guidati alla conoscenza della storia dell'architettura del paesaggio. Dopo aver visitato il sito, e aver compreso il valore del restauro artistico/botanico appena concluso, ragazzi e ragazze verranno guidati nell'aula didattica per una breve conferenza sulla storia del giardino nei secoli. Poi, forniti di carta a matita, proveranno a realizzare i disegni di alcuni tipi di giardino appena scoperti, cui dovranno abbinare le piante che tradizionalmente si piantavano negli stessi.

Obiettivi didattico-formativi:

- far riscoprire ai ragazzi e alle ragazze il valore del paesaggio e del giardino lungo i secoli, e invitarli alla conoscenza botanica e sensibilizzarli al valore che le piante hanno in un contesto storico-artistico e nel nostro urbano contemporaneo.
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, rafforzando un senso di appartenenza alla città e al suo contesto sociale condiviso e condivisibile.
- rafforzare le competenze personali attraverso l'osservazione e l'esperienza empirica e il confronto nel lavoro di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

162. Titolo: La dimora incantata. Arte, botanica e zoologia nelle decorazioni della Casina delle Civette
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Musei di Villa Torlonia – Casina delle Civette (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, scienze

Descrizione del progetto:

La presenza di elementi naturalistici, floreali e zoomorfi in tutta la decorazione interna ed esterna della Casina delle Civette rende possibile un percorso didattico interdisciplinare, in cui tutti gli elementi decorativi (stucchi, legni, ferri battuti, pavimenti) e, soprattutto, le vetrate possono essere letti non solo da un punto di vista artistico, ma anche da quello botanico e zoologico. Alle informazioni artistiche, botaniche e zoologiche su ogni elemento naturalistico verrà collegata una breve storia della pianta e degli animali nella tradizione e nella cultura. Durante la visita i bambini e le bambine svolgeranno nelle sale della Casina un laboratorio in cui potranno disegnare o realizzare a collage le loro impressioni sugli elementi decorativi descritti.

Obiettivi didattico-formativi:

- conoscenza della storia dell'edificio, approfondendo gli aspetti botanici, erboristici e zoomorfi degli elementi decorativi della Casina delle Civette, in particolar modo nelle vetrate
- elaborazione grafica o a collage delle informazioni acquisite; eventuale creazione di album dei lavori svolti dalle singole scuole, da consegnare alla Biblioteca delle Arti Applicate per essere messi in consultazione per le scuole e per gli/le insegnanti
- miglioramento della conoscenza del patrimonio culturale di Roma, rafforzando un senso di appartenenza alla città e al suo contesto sociale condiviso e condivisibile
- rafforzamento delle competenze personali attraverso l'osservazione e l'esperienza empirica e il confronto nel lavoro di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

163. Titolo: Il paesaggio in trasparenza. Arte e botanica nella Casina delle Civette
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Musei di Villa Torlonia – Casina delle Civette (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, scienze

Descrizione del progetto:

La presenza di elementi naturalistici e floreali in tutta la decorazione interna ed esterna della Casina delle Civette rende possibile un percorso didattico interdisciplinare, in cui tutti gli elementi decorativi (stucchi, legni, ferri battuti, pavimenti) e, soprattutto, le vetrate possono essere letti non solo da un punto di vista artistico, ma anche da quello botanico. Alle informazioni artistiche e botaniche su ogni elemento naturalistico verrà collegata una sintetica descrizione erboristica, con gli usi medici della specie e con una breve storia della pianta nella tradizione e nella cultura.

Obiettivi didattico-formativi:

Finalità didattica del progetto è la conoscenza della storia dell'edificio, con particolare riferimento al Naturalismo nel Liberty e l'approfondimento degli aspetti botanici ed erboristici degli elementi vegetali presenti nella decorazione della Casina delle Civette, in particolar modo nelle vetrate.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

164. Titolo: Roma nel Novecento. Ritratti, paesaggi, ambienti e astrazioni nelle opere del Museo della Scuola Romana

Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Musei di Villa Torlonia – Museo della Scuola Romana (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, storia

Descrizione del progetto:

Il percorso illustra luoghi e volti di Roma nel periodo storico tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale attraverso le rappresentazioni degli artisti nelle raccolte del museo: dal clima di Villa Strohl-Fern alla terza saletta del Caffè Aragno; dal Realismo Magico alla Scuola di Via Cavour; dal Tonalismo al Realismo Espressionista. Immagini e nuove espressioni artistiche dal Secondo dopoguerra: interpreti del Novecento italiano ed internazionale tra gli anni Cinquanta ed Ottanta nella Collezione Ingrao – Guina.

Nell'ambito di ogni visita un'opera sarà presentata in dettaglio, nella sua specifica identità.

A conclusione del percorso gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in osservazioni, impressioni e confronti sui temi trattati, con attenzione ai diversi aspetti culturali del periodo storico di riferimento.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita vuole favorire l'apprendimento, direttamente nella lettura delle opere, da contestualizzare nel periodo storico del Novecento, sollecitando impressioni, emozioni, deduzioni. Implementare competenze specifiche nella lettura dell'opera scelta.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

165. Titolo: Il museo racconta una famiglia: i Torlonia tra storia, collezionismo e mondanità
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Musei di Villa Torlonia – Casino Nobile (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Introduzione sulla storia della nascita e dell'ascesa della famiglia Torlonia, da svolgersi all'interno della Sala Documentaria del museo, in modo che ci si possa avvalere dell'apparato grafico e fotografico già allestito. Se ce ne fosse il tempo si consiglia la visione dei tre documentari che si susseguono nella sala video: il primo è un montaggio di vari documentari e cinegiornali dell'Istituto Luce che raccontano le diverse vicende della Villa dagli anni '30 agli anni '80; il secondo è una lunga intervista a Romano Mussolini che racconta, girando per il palazzo non ancora restaurato, la sua vita in queste stanze con il padre Benito; nel terzo si documenta il lungo e complesso lavoro di restauro.

Il percorso si snoda poi attraverso le varie sale del museo per concludersi nella Sala da Ballo con le storie del Dio Amore. Le sale che potrebbero essere di maggiore interesse per questa fascia d'età, anche perché facilmente collegabili con i diversi programmi scolastici di storia e letteratura sono: la Sala di Bacco con le storie mitologiche di Bacco che regna sulle Stagioni e sui Continenti; la sala da Bagno con le storie mitologiche di alcune divinità femminili; e la sala di Alessandro con le imprese di Alessandro Magno.

Alla visita può essere abbinato anche un percorso nel Parco per conoscere, almeno dall'esterno, gli altri importanti edifici presenti nella villa e per comprendere le diverse soluzioni paesaggistiche progettate tra '700 e '800.

Obiettivi didattico-formativi:

Villa Torlonia è l'ultima grande villa suburbana edificata a Roma e la maggiore testimonianza del gusto e delle ambizioni della più facoltosa famiglia romana dell'Ottocento. Il recente restauro, che ha restituito il suo assetto originario, può essere un valido strumento per spiegare agli studenti e alle studentesse quale poteva essere la vita e il tipo di dimora di una famiglia nobile dell'Ottocento. Inoltre, i diversi spunti mitologici e storici possono essere un valido strumento di lettura per attività interdisciplinari.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

166. Titolo: Viaggio nella biodiversità
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo Civico di Zoologia (via Ulisse Aldrovandi, 18) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, scienze

Descrizione del progetto:

La visita guidata nel museo rappresenta un viaggio affascinante alla scoperta della diversità dei viventi. Il percorso guidato suggerisce spunti di riflessione e discussione su molti aspetti del mondo naturale, in particolare su temi come la riproduzione, l'adattamento, la diversità e la classificazione.

Obiettivi didattico-formativi:

Si propone un vero e proprio viaggio nelle sale espositive del Museo di Zoologia che emozionerà gli studenti e le studentesse e li stimolerà a condividere idee e punti di vista sulla diversità della vita e i suoi molteplici significati: la diversità genetica, la varietà degli ambienti esistenti sulla Terra e la vastissima diversità di forme e adattamenti delle specie che la popolano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

167. Titolo: Ecosistemi e biodiversità
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Museo Civico di Zoologia (via Ulisse Aldrovandi, 18) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, scienze

Descrizione del progetto:

Un vero e proprio viaggio nelle sale espositive del Museo di Zoologia integrato da attività ed osservazioni a contatto diretto con i reperti naturalistici. Grotte, poli, deserti e abissi marini, ricostruiti nel museo, rappresentano un contesto ideale per coinvolgere gli studenti e le studentesse e stimolare la partecipazione attiva e la condivisione di idee sulla varietà degli ambienti esistenti sulla Terra e sulla vastissima diversità di forme e adattamenti delle specie che la popolano.

Obiettivi didattico-formativi:

Il laboratorio scientifico è fondamentale per costruire competenze e capacità scientifiche e per stimolare i ragazzi e le ragazze a porsi domande di fronte ai fenomeni naturali. Il Museo di Zoologia, con le sue esposizioni e i materiali naturalistici di cui dispone, rappresenta uno scenario funzionale per ragionare su ipotesi e soluzioni, sperimentare conoscenze e competenze scientifiche. Nei laboratori scientifici proposti, l'educatore/trice coinvolge gli studenti e le studentesse in osservazioni guidate, interazioni con i reperti naturali, nella sperimentazione attraverso strumentazioni scientifiche e in esperienze partecipative (dalla preparazione dei vetrini all'analisi di organismi, forme e strutture attraverso misurazioni, confronti e comparazioni), che permettono all'intero gruppo classe di lavorare insieme e di ragionare sugli specifici argomenti proposti, favorendo i processi di apprendimento e promuovendo la costruzione di modalità di pensiero scientifico.

Il progetto mira:

- al miglioramento della conoscenza del patrimonio scientifico universale, in particolar modo vertendo l'attenzione sull'importanza degli ecosistemi e della biodiversità, da contesti planetari ad ambiti locali
- alla costruzione del pensiero scientifico attraverso l'attività pratica e il confronto nell'ambito di un gruppo di lavoro.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

168. Titolo: Esperimenta acqua. Dalla fisica alla biologia
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Museo Civico di Zoologia (via Ulisse Aldrovandi, 18) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, scienze

Descrizione del progetto:

L'acqua è il composto più versatile del nostro pianeta ed è fondamentale per lo sviluppo e il sostentamento della vita, grazie alla sua composizione chimica e alle sue straordinarie proprietà. L'attività proposta prevede di analizzare e sperimentare in maniera attiva, in gruppi di lavoro collaborativi, alcune di queste proprietà per comprendere come abbiano influenzato, e tutt'ora influenzano, la vita degli organismi viventi presenti sul nostro pianeta.

Obiettivi didattico-formativi:

Queste attività permettono agli studenti e alle studentesse di provare l'emozione del "fare scienza", attivando le proprie abilità, e facilitando così la comprensione di "come funziona la scienza". Sono attività che si basano sul lavoro di gruppo, sulla condivisione di idee e ipotesi e la successiva verifica dei risultati, sulla cooperazione fra studenti/esse nel mettere in pratica dei protocolli di sperimentazione scientifica su specifici argomenti. Il coinvolgimento e l'impegno attivo dei ragazzi e delle ragazze viene favorito dall'utilizzo di diverse strumentazioni (scientifiche, multimediali, sussidi didattici ecc.) e dal contatto visivo, tattile, esperienziale con i reperti del museo, facilitando in tal modo la comprensione di alcuni fenomeni e processi biologici e la costruzione di competenze e capacità scientifiche.

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

169. Titolo: La storia scolpita. Monumenti, episodi, personaggi tra Ottocento e Novecento nelle opere di Pietro Canonica

Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo Pietro Canonica (viale Pietro Canonica, 2) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il percorso si articola nei seguenti spazi.

- Giardino Museo Canonica: cenni storici sull'edificio della Fortezzuola e la sua concessione a Pietro Canonica come abitazione-atelier.
- Sala I: Canonica e il suo tempo. Le dame dell'aristocrazia desiderano un ritratto del maestro. L'abilità tecnica e mondana che valgono all'artista numerose commissioni. Il caso del ritratto a donna Florio.
- Sala II: L'artista testimone oculare della Grande Storia del Novecento. Pietro Canonica e la Russia degli Zar negli anni della rivoluzione. Storia dell'avventuroso viaggio in mare da Savona a San Pietroburgo per trasportare il monumento a Nicola Nicolajevich che sarà inaugurato nel 1914 e distrutto nel 1917 dai futuristi russi.
- Sala III: Il Mondo in una stanza. I monumenti celebrativi realizzati per la Turchia di Atatürk, per l'Iraq di re Faysal, per l'America Latina di Simon Bolivar.
- Sala VI: La spiritualità profonda di Canonica nei soggetti religiosi. L'amicizia con Don Bosco.
- Sala VII: Ritratti ufficiali e "ufficiosi" di Re e Regine, di Dame e Cavalieri tra Otto e Novecento. I grandi che hanno fatto la storia si confidano con lo scultore durante le loro sedute di posa. Ne viene fuori il ritratto di una Europa dietro le quinte dei grandi avvenimenti storici, dall'unità d'Italia al secondo dopoguerra.

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso le sculture sarà condotto un viaggio lungo quasi un secolo: dall'unità d'Italia al secondo dopoguerra. Sarà un'opportunità di conoscere la Storia dell'Italia e dell'Europa attraverso lo sguardo e le opere di uno scultore che ha molto viaggiato e che ha ritratto e celebrato tutti i più grandi personaggi dell'epoca, con i quali era spesso legato da amicizia.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

170. Titolo: Un museo nel giardino del lago. Arte contemporanea a Villa Borghese
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo Carlo Bilotti a Villa Borghese – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

La visita prenderà l'avvio nel Giardino del Lago, che si presta ad un *excursus* storico sulla villa, sulle specie botaniche esistenti, sui Borghese e sul collezionismo antiquario. Si entrerà quindi nel museo e si accederà direttamente alla Sala de Chirico che darà l'occasione per ripercorrere la storia della collezione e della sua acquisizione e, soprattutto, di approfondire davanti ad alcune opere di de Chirico la conoscenza del concetto di Metafisica. Si proseguirà nel corridoio, dove sono esposti ritratti della famiglia Bilotti eseguiti da artisti famosi, tra cui Warhol e Rivers. Si coglierà l'occasione per parlare di Carlo Bilotti collezionista e per approfondire, davanti all'opera di Warhol, il concetto di Pop Art. Si scenderà quindi al pianterreno, dove il magnifico Ninfeo darà l'opportunità di parlare dell'edificio ospitante, denominato Casino dei Giuochi d'Acqua e poi Aranciera e delle sue trasformazioni nel tempo.

Obiettivi didattico-formativi:

Finalità didattica è conoscere l'unicità del contesto del Giardino del Lago all'interno di Villa Borghese e avvicinarsi alla storia della villa attraverso quella di un edificio, l'Aranciera, riadattato più volte nel tempo, seguendo i gusti e la cultura del momento. Attraverso il racconto delle vicende storiche, i ragazzi e le ragazze si renderanno conto di quanto profondo sia il legame fra contesto naturale e contesto storico-artistico in una villa tutelata, in questo caso anche dalla presenza di numerose istituzioni museali. Il Museo Carlo Bilotti, ultimo in ordine di tempo, si inserisce perciò in un ambiente da secoli concepito per ospitare collezioni di opere d'arte, in continuità con la volontà, che era stata anche quella dei Borghese, di permettere una loro fruizione pubblica.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

171. Titolo: Villa Glori, meta delle grandi passeggiate pubbliche tra Ponte Milvio e la Sorgente dell'Acqua Acetosa
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento a Villa Glori (piazzale del Parco della Rimembranza) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il percorso all'interno di Villa Glori punta a far conoscere la storia della Villa, nel contesto delle trasformazioni urbanistiche del quartiere: dai grandiosi progetti del governo Napoleonico dell'inizio dell'800 per la realizzazione della passeggiata del "Nuovo Campo Marzio", che partendo da piazza del Popolo arrivava fino a Ponte Milvio appena restaurato da Giuseppe Valadier, a circa cinquant'anni dopo con il progetto della moderna Passeggiata Flaminia che avrebbe avuto inizio a ponte Milvio e si sarebbe estesa fino alla confluenza dell'Aniene, comprendendo anche il colle di villa Glori, per una città che voleva allinearsi con le grandi capitali europee.

Durante la visita – che curerà gli aspetti sia storici che naturalistici – saranno illustrati gli sviluppi dal Piano Regolatore del 1883, che prevedeva l'idea di un vasto spazio verde tra i Parioli e Ponte Milvio, agli espropri successivi tra cui l'antica vigna di Vincenzo Glori.

Successivamente nel 1923 la villa fu destinata a Parco pubblico della Rimembranza per commemorare i caduti per la Patria. La progettazione, affidata all'architetto Raffaele De Vico, consistette principalmente nella realizzazione di un tessuto di viali alberati con al centro il piazzale celebrativo del Mandorlo.

L'ultima parte della visita è finalizzata alla conoscenza del Parco di Scultura Contemporanea; avrà un carattere di maggiore interazione, grazie al supporto di schede didattiche studiate appositamente per la stimolazione della percezione delle opere.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita intende offrire una opportunità di conoscenza del territorio e della sua storia con una vasta documentazione iconografica. A ciò si accompagna la possibilità di fruire in modo diretto la scultura d'arte contemporanea (le sculture possono essere toccate e vi si può entrare dentro) sensibilizzando anche al rapporto tra arte e natura.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

172. Titolo: Villa Borghese. Da giardino del principe a parco dei romani
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento in piazzale del Museo Borghese – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

La visita prevede una breve introduzione sulla storia della famiglia Borghese e sulla costruzione della Villa Borghese fuori Porta Pinciana, realizzata nel primo decennio del XVII secolo dal cardinale Scipione Borghese. La visita continua con una passeggiata nella villa per ammirarne gli splendidi edifici e padiglioni, le fontane artistiche, i pregiati giardini segreti con le antiche, preziose e rare essenze, il pittoresco Giardino del lago e la Valle dei Platani, unica porzione superstite della vasta estensione di campagna in cui si poteva anche cacciare, e dove ancora si conservano dieci esemplari di *Platanus Orientalis* risalenti all'epoca del cardinale Scipione. Durante la visita si cercherà di ripercorrere le fasi storiche più significative della Villa sulla base delle descrizioni dei due "guardaroba" Jacopo Manilli e Domenico Montelatici, rispettivamente datate 1650 e 1700, e di evidenziare le numerose trasformazioni apportate a seguito dell'acquisizione del parco da parte del Comune di Roma.

Obiettivi didattico-formativi:

La finalità didattica della visita è quella di far conoscere uno degli esempi più significativi e raffinati di villa suburbana per la ricchezza delle sue collezioni antiquarie, zoologiche e floreali, nonché di far comprendere l'importanza del recupero, della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico di una villa storica diventata pubblica all'inizio del XIX secolo. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

173. Titolo: Le mura di Roma. Porta Pinciana e il camminamento di via Campania
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento di fronte al civico 31 di via Campania – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Il nome originario della porta non è conosciuto; fu chiamata Pinciana solo nel IV secolo, poi Belisaria, dal nome del generale bizantino che in questo luogo nel 537 respinse Vitige re dei Goti, ed ancora, nel XII secolo, fu detta Porciniana. Aureliano (275) assecondando il tracciato di una via secondaria, probabilmente la via Salaria Vetus, costruì una posterula in opera laterizia, obliqua rispetto all'andamento delle mura, dotata di una sola torre (B1) semicircolare. Si attribuiscono ad Onorio (403) i lavori che la trasformarono in una porta monumentale: fu costruito un nuovo fornice in blocchi di travertino, un attico con galleria superiore e una camera di manovra con saracinesca. Fu aggiunta una seconda torre, semicircolare e più piccola della precedente. In questa fase le torri presentano un primo piano con feritoie per arcieri, un secondo e terzo con finestre per le baliste e la copertura costituita da una cupola di calcestruzzo. Fu anche aggiunta una controporta interna, mentre la merlatura fu realizzata probabilmente tra il 1747 ed il 1821. Nel XVIII secolo le torri si conservavano ancora fino al secondo piano. Le parti alte verranno demolite intorno al 1820.

Nel 1808 fu decisa la chiusura della porta "porta turata", poi riaperta nel 1887 in occasione della costruzione del quartiere Ludovisi. Il fornice laterale moderno sul lato ovest è stato aperto nel 1908, mentre quello sul lato est nel 1935. Il camminamento nel tratto delle Mura Aureliane di via Campania, da Porta Pinciana a via Marche, riapre al pubblico dopo un complesso lavoro di restauro.

Il camminamento che in origine aveva una galleria con 7 arcate, è stato tagliato in epoca moderna per creare un varco stradale all'altezza di via Marche. La torre B4 e i camminamenti hanno ospitato uno studio d'artista per il quale sono state aggiunte porte e finestre e un grande lucernario per illuminare l'ambiente di lavoro. Un vero gioiello è incastonato nella facciata dell'antica torre: al centro di una nicchia è infatti collocato il busto di un giovane militare, dalla lunga chioma spettinata, abbigliato con lorica e clamide, dai tratti ispirati all'iconografia classica di Alessandro Magno.

Obiettivi didattico-formativi:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

174. Titolo: Le mura di Roma: da Porta Tiburtina a viale Pretoriano
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento a via Tiburtina antica (di fronte a Porta Tiburtina) – Municipio II – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Inizio in via Tiburtina antica di fronte a Porta Tiburtina. Spiegazione generale delle mura aureliane e della porta. Racconto della successione dalla via Tiburtina all'acquedotto di Augusto alle mura romane-medievali-rinascimentali all'acquedotto Felice. Passeggiata di circa 200 metri all'esterno delle mura, con racconto della settecentesca villa Gentili Dominici, unico esempio di edificio privato sulle mura di Roma. Fino a qui la visita è possibile anche per persone con disabilità motoria. Salita al camminamento di viale Pretoriano. La scala è di 15 gradini. Percorso del camminamento con visione dall'alto del quartiere. Racconto del quartiere S. Lorenzo delle caserme e della Stazione Termini.

Obiettivi didattico-formativi:

Finalità didattica del progetto è trasmettere la consapevolezza della presenza di un resto imponente e protagonista di importanti momenti nella storia della città, sia per l'aspetto militare che per quello civile e amministrativo. Presentare i problemi di conservazione di resti monumentali che appartengono a tutti i cittadini. Far capire come ogni monumento possa "contenere" molte storie e sia illustrabile con molti racconti.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

175. Titolo: Nei panni dei romani**Promosso da:** Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Parco Aqua Virgo (via dei Monti di Pietralata, 141-161) – Municipio III – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Viene presentata la moda dei Romani e gli elementi indispensabili per un corretto abbigliamento. Sveleranno i loro segreti tuniche, pepli, stole, toghe, mantelli, tutti indumenti che celano l'ingegnosità dell'uomo antico e la sua appartenenza sociale fino a costituire un filo rosso per rintracciare e ricostruire rapporti commerciali con popolazioni lontane.

Nella parte laboratoriale, con l'aiuto degli operatori e delle operatrici, studenti e studentesse realizzeranno abiti in carta crespa ispirandosi alla moda degli antichi Romani (tunica e stola) e fibule con materiale di riciclo. Vestiti di tutto punto, saranno accompagnati dall'operatore alla scoperta storica, artistica ed archeologica degli spazi in cui sono accolti. Il contesto che accoglie l'attività sarà così valorizzato proponendosi come una vera e propria macchina del tempo.

Obiettivi didattico-formativi:

- proposta di una visita immersiva attraverso un "travestimento" che possa ridurre la distanza tra gli studenti e le studentesse e i monumenti con i quali vengono in contatto, non solo luoghi di memoria ma anche spazi di vita nell'antichità
- conoscenza e approfondimento della moda e dei costumi degli antichi romani, dagli indumenti, alle calzature, ad altri imprescindibili accessori, con riferimenti ad alcuni abiti tradizionali tutt'oggi in uso in alcuni paesi del mondo (India, Paesi Arabi) e non molto diversi da quelli che usavano i romani duemila anni fa
- conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

176. Titolo: Il mondo scomparso del Pleistocene
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo Casal de' Pazzi (via Egidio Galbani, 6) – Municipio IV – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, storia

Descrizione del progetto:

Il ritrovamento di una grande zanna di elefante diede il via, negli anni '80 del secolo scorso, ad un'indagine archeologica che portò alla luce il tratto di un antico alveo fluviale. Nel giacimento vennero scoperti oltre 2000 reperti faunistici, appartenenti a specie impensabili oggi nella campagna romana come l'elefante antico, l'uro, l'ippopotamo, il rinoceronte. La presenza umana è testimoniata da un frammento di cranio e da oltre 1500 manufatti in selce. Una porzione dell'area di scavo è stata preservata e, dall'alto di una passerella, sono visibili grandi massi arrotondati e resti fossili: zanne lunghe fino a 4 metri, denti, vertebre.

Nel corso della visita viene illustrata la storia della formazione e della scoperta del giacimento, ricostruendo l'aspetto del territorio intorno Roma 200.000 anni fa. Supporto alla spiegazione è fornito dall'apparato multimediale del museo.

Nella seconda parte della visita si possono osservare alcuni reperti nelle vetrine ed inoltre manipolare ossa fossilizzate, relative alla fauna dell'epoca, e copie di strumenti in pietra. Inoltre è possibile giocare con la *pleistostation*.

La visita si conclude nell'area esterna del museo, dove è possibile osservare, nel giardino pleistocenico, alcune delle piante presenti nel territorio romano durante il pleistocene, guidati da pannelli e specifici cartellini riferiti alle specie presenti.

Obiettivi didattico-formativi:

Attraverso una vera e propria immersione in un mondo antico, in apparenza molto diverso dal nostro, è possibile ripercorrere la storia del luogo e dei suoi cambiamenti nel tempo, conoscere metodi e tecniche di scavo e di ricerca, riflettere sulle capacità di adattamento dell'uomo ad ambienti diversi, porsi domande sui cambiamenti di clima e ambienti e sulle relative conseguenze.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

177. Titolo: La terra racconta
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Museo Casal de' Pazzi (via Egidio Galbani, 6) – Municipio IV – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, scienze

Descrizione del progetto:

L'attività di laboratorio è preceduta dalla visita al Museo, durante la quale si fornisce un inquadramento geocronologico del sito archeologico, databile a circa 200.000 anni. Nel corso della visita viene illustrata la storia della formazione del deposito, ricostruendo gli aspetti ambientali e territoriali e della scoperta del giacimento, avvenuta agli inizi degli anni '80 del secolo scorso. Nel laboratorio di scavo simulato i ragazzi e le ragazze affrontano, con la guida degli operatori e delle operatrici, uno scavo paleolitico: rimuovendo una stratigrafia rinvencono ed identificano resti ossei animali e tracce di presenze umane preistoriche. Il laboratorio si svolge all'aperto. In caso di pioggia verrà sostituito da uno degli altri laboratori previsti nel catalogo.

Obiettivi didattico-formativi:

- entrare in contatto con il metodo scientifico che porta dallo scavo alla conoscenza e alla ricostruzione del mondo preistorico, con particolare attenzione alle popolazioni preistoriche neandertaliane
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

178. Titolo: Archeologi per un giorno. L'osservazione della storia e delle trasformazioni edilizie
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata e laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita/laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Area archeologica in via Tiburtina bivio via di Casal Bianco (chiesetta di Settecamini) – Municipio IV – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

La borgata di Settecamini custodisce Via Tiburtina antica che attraversa due aree archeologiche prossime alla via Tiburtina moderna. La strada, allora come oggi, da Roma conduceva a Tivoli. Proseguendo per la costa adriatica, come tutti gli assi viari, la via Tiburtina ha avuto una funzione inclusiva che, come un nastro, ha raccordato nel tempo molteplici realtà: luoghi di culto, case, tombe, strutture produttive e commerciali, punti di ristoro e di accoglienza. Il tempo e i numerosi interventi edilizi, anche di manutenzione, hanno trasformato l'aspetto e la funzione di alcuni edifici e il paesaggio. L'osservazione delle strutture sarà l'occasione per far conoscere agli studenti e alle studentesse un magnifico tratto di strada antica e le sue trasformazioni nel tempo.

Obiettivi didattico-formativi:

- far conoscere il patrimonio archeologico della Sovrintendenza Capitolina e alcuni strumenti che gli operatori e le operatrici del settore utilizzano per la segnalazione e la documentazione delle criticità individuate
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita/laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. Gli studenti e le studentesse dovranno portare con sé matita, gomma, fogli, taccuino e, per chi lo ha, metro a stecca.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

179. Titolo: I giganti dell'acqua. Gli acquedotti nella Roma antica
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento in via Lemonia (angolo via Publicola) – Municipio VII – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Visita didattica all'interno del Parco degli Acquedotti, attraversato da sei degli undici acquedotti che rifornivano Roma in epoca antica, più uno di epoca rinascimentale, in un ambiente tipico della Campagna Romana. Si descriveranno le tecniche costruttive, idrauliche, la gestione delle acque nelle varie epoche. Saranno illustrati gli acquedotti dell'Acqua Marcia, Tepula, Iulia, Claudia, Anio Novus, Anio Vetus (sotterraneo) e dell'Acqua Felice, acquedotto rinascimentale che nel suo percorso riutilizza le arcate antiche.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita permette di trattare la formazione geologica del territorio di Roma e la sua conformazione fisica, mostrando come le varie caratteristiche naturali del territorio siano state sfruttate dagli ingegneri romani. L'itinerario consente di illustrare le conoscenze idrauliche e tecniche dei romani, in parte ereditate da altre popolazioni e poi autonomamente rielaborate; consente inoltre di comprendere la crescita demografica della città e l'organizzazione sociale romana, così come riflessa dal sistema di gestione delle acque. La presenza dell'acquedotto rinascimentale, che riutilizza in parte le antiche sorgenti e le arcate di epoca romana, verrà inquadrata nella millenaria continuità di vita della città.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

180. Titolo: La Centrale Montemartini per i più piccoli.
Giocando con la fantasia alla scoperta del mondo degli dei e degli eroi
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 2 ore
Sede di svolgimento: Museo Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) – Municipio VIII – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

I bambini e le bambine saranno accolti all'interno del museo, dove due operatori/trici, attraverso un avvincente racconto animato, coinvolgeranno i piccoli e le piccole partecipanti nella conoscenza del fantastico mondo del mito. Partendo dalla osservazione di alcune opere scelte nel percorso museale verranno narrati alcuni miti selezionati, adattati all'età dei bambini e delle bambine, che stimoleranno la loro curiosità e la loro fantasia. I/le partecipanti saranno poi invitati a "immergersi" nel mito, simulando gesti e atteggiamenti dei protagonisti delle storie, mettendo così alla prova la loro creatività e immaginazione. Al termine del percorso la classe sarà coinvolta in un divertente gioco interattivo, nel quale, attraverso l'utilizzo di una "ruota del tempo", bambini e bambine si cimenteranno nella realizzazione di alcune delle opere d'arte osservate nel museo, attraverso l'utilizzo di materiali didattici anche tattili.

Obiettivi didattico-formativi:

Un'opportunità per conoscere in maniera divertente storie e racconti del passato attraverso l'osservazione delle opere d'arte conservate nel museo. I bambini e le bambine, guidati a rappresentare diversi episodi delle storie attraverso il movimento, potranno inoltre sentirsi protagonisti dei racconti mitologici, sperimentando le loro avventure e sviluppando la motricità globale, attraverso le potenzialità espressive del loro corpo. Nella seconda fase del laboratorio i/le partecipanti, riproducendo alcune delle opere osservate nel percorso, potranno mettere alla prova la loro capacità di raccontare attraverso le immagini.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

181. Titolo: Le macchine e gli dei.

La collezione archeologica dei Musei Capitolini nella ex Centrale Termoelettrica Giovanni Montemartini

Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Museo Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) – Municipio VIII – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

I ragazzi e le ragazze, accolti sul piazzale di ingresso del Museo, saranno invitati ad osservare alcuni particolari della facciata della centrale e i lampioni in ghisa con le raffinate immagini delle fanciulle danzanti, simbolo del trionfo dell'elettricità. Questi elementi saranno utilizzati come punto di partenza per narrare la storia della ex centrale elettrica dedicata a Giovanni Montemartini, primo impianto pubblico di Roma per la produzione di elettricità, che circa cento anni fa consentì di illuminare molte strade di Roma.

Nell'atrio della sala al piano terra la statua romana di Afrodite posta sopra il condensatore, macchinario in uso nella centrale elettrica, preannuncia quali sono i protagonisti dell'attuale museo: le grandi macchine industriali e i reperti archeologici provenienti dalla collezione dei Musei Capitolini.

La visita prosegue nello spazio situato in prossimità dell'ingresso del museo che accoglie il sarcofago e il prezioso corredo funerario di *Crepereia Tryphaena*, costituito da raffinatissimi gioielli in oro e pietre pregiate e dove è possibile ammirare la straordinaria bambola in avorio con arti snodabili, un gioco al quale la fanciulla Crepereia era molto affezionata in vita. Salendo al piano superiore, gli alunni e le alunne, chiamati ad attivare tutti i sensi, dovranno esprimere le loro sensazioni olfattive: che odore si sente nella sala? Da dove proviene? Ed ecco che in questo ambiente il passato industriale del luogo emerge chiaramente: nella sala si trovano i due imponenti motori diesel risalenti al 1933, grazie ai quali si "fabbricava la luce", invenzione che ha rivoluzionato la vita dell'uomo moderno. Accanto alle macchine, gli Dei: la grande statua di Atena/Minerva, Afrodite, Apollo, Artemide, Asclepio e Igea.

Sul fondo della Sala, il gruppo si soffermerà davanti al frontone del tempio di Apollo Sosiano, che illustra una scena di combattimento fra Greci e Amazzoni e potrà stupirsi nell'osservare la colossale statua della dea Fortuna costruita con la tecnica dell'acrolito: testa, braccio e piedi in marmo erano in origine assemblati su una gigantesca impalcatura in legno. Il percorso termina nella Sala Caldaie, dove si trova sulla parete di fondo l'enorme caldaia alimentata a carbone, che produceva il vapore necessario per azionare le turbine.

Al centro della Sala gli studenti e le studentesse potranno ammirare due preziosi mosaici policromi: uno con scene di caccia di animali selvatici, un altro con raffigurazione del ratto di Proserpina, esposto di recente.

La splendida statua di Marsia, realizzata in marmo violaceo, catturerà l'attenzione del gruppo per la sua particolare espressione del viso e per i dettagli della scultura, scoperta quasi integra in un recente scavo nel Parco degli Acquedotti, nel territorio del Municipio VII.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita vuole fornire ai partecipanti gli elementi necessari per comprendere e ricordare la storia della Centrale Montemartini, stimolandoli all'osservazione e favorendone un coinvolgimento diretto nella scoperta del luogo e delle opere d'arte esposte.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

BOLLA

182. Titolo: Vivere in villa. Storie di imperatori
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Villa di Massenzio (via Appia Antica, 153) – Municipio VIII – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

La visita si propone di illustrare le vicende storiche legate alle figure di Massenzio e di Costantino e allo scontro tra i due. In questo contesto si inserisce la realizzazione del grande complesso monumentale, sorto lungo la via Appia e costituito dalla villa, dal circo e dal mausoleo di Romolo. Di particolare interesse è il percorso lungo il circo, dai *carceres* alla Porta Trionfale, un'occasione per illustrare le caratteristiche architettoniche di questa categoria di edifici e lo svolgimento delle corse con i carri.

Obiettivi didattico-formativi:

- illustrare le trasformazioni di una tenuta lungo la Via Appia, dalla villa rustica di epoca repubblicana al vasto complesso architettonico imperiale, concepito come palazzo dinastico
- illustrare, tramite la storia del complesso archeologico, le vicende storiche dello scontro tra Massenzio e Costantino; presentare un esempio molto ben conservato di circo romano
- affrontare il discorso dell'importanza delle vie consolari e della Via Appia in particolare
- inquadrare tutta l'area in rapporto all'istituzione del Parco dell'Appia Antica.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

183. Titolo: Trasformazione e sviluppo della città contemporanea:
il quartiere della Garbatella e l'archeologia industriale nell'area Ostiense
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento a piazza Benedetto Brin – Municipio VIII – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Dopo aver inquadrato, dal punto di vista storico, l'evoluzione dell'insediamento della Garbatella e il suo rapporto con la zona industriale della città, saranno evidenziate le caratteristiche urbanistiche, architettoniche e tipologiche degli edifici storici esemplificativi delle diverse tipologie edilizie presenti (residenziale, servizi collettivi, edilizia scolastica, edilizia religiosa, abitazioni collettive, edilizia industriale). Uscendo dall'insediamento e percorrendo il ponte Settimia Spizzichino, inaugurato nel 2012 e dedicato all'unica donna, tra le vittime della deportazione del ghetto di Roma del 16 ottobre 1943, sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz, si raggiunge la via Ostiense e l'area destinata, dai Piani Regolatori, all'industria.

Numerosi sono i complessi di Archeologia industriale tuttora conservati la cui nascita fu favorita dalla vicinanza del fiume (all'epoca navigabile) e della ferrovia.

L'area era infatti servita, oltre che dalla ferrovia Roma-Ostia anche dal collegamento Roma-Civitavecchia che, attraverso il Ponte dell'Industria o "Ponte di Ferro", inaugurato nel 1863, raggiungeva la Stazione Termini. Tra i siti d'interesse la ex Centrale elettrica Giovanni Montemartini, primo impianto pubblico per la produzione dell'elettricità, espressamente voluta dalla giunta capitolina diretta dal sindaco Ernesto Nathan nell'ambito di una politica di municipalizzazione dei servizi. Dalla via Ostiense, passando per piazza del Gasometro, si raggiungeranno, poi, le grandi costruzioni dei Magazzini Generali, edificate su progetto di Tullio Passarelli tra il 1909 ed il 1912, la sede della Reale Dogana, il complesso del Consorzio Agrario ed infine il Ponte dell'Industria da cui sono visibili altri edifici industriali come i Molini Biondi e la sede della ex Mira Lanza. Il percorso è inoltre caratterizzato da numerosi esempi di street art che negli ultimi decenni caratterizzano la zona.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita si propone di avvicinare i ragazzi e le ragazze ad una parte della città che si definisce a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento, in concomitanza con i primi insediamenti industriali a Roma. I temi trattati saranno quelli legati agli insediamenti civili (alla luce di una diversa visione dell'abitare), e a quelli industriali che pongono la questione del loro recupero e riutilizzo. La visita offre inoltre numerosi spunti letterari e cinematografici.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

184. Titolo: Trasformazione e sviluppo della città contemporanea: l'Eur
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento a Viale America (di fronte al laghetto) – Municipio IX – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Nell'introduzione verranno fornite informazioni di base sullo sviluppo storico e urbanistico del quartiere EUR: l'espansione della città verso il mare; la dialettica tra architettura razionalista, architettura del '900 e classicismo durante il ventennio fascista; le vicende della progettazione dell'EUR e il completamento del quartiere dopo la guerra; il sistema del verde di Raffaele De Vico e il laghetto; le nuove architetture e la loro integrazione nel disegno urbano (il grattacielo dell'ENI, il nuovo Palazzo dei Congressi di Massimiliano Fuksas, i grattacieli di Renzo Piano, i grattacieli di Franco Purini). La visita si articolerà nel seguente percorso:

- Da Via Cristoforo Colombo, passando davanti al Nuovo Palazzo dei Congressi, a Piazza Guglielmo Marconi, dove sarà analizzata la Stele a Marconi con i bassorilievi. Visione dall'esterno del Museo Preistorico Etnografico Pigorini (ex palazzo della Scienza Universale), dove sarà osservato il mosaico Le Professioni e le Arti di Fortunato Depero e del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari e Museo dell'Alto Medioevo sul quale è posto il mosaico Le Corporazioni di Enrico Prampolini
- Viale della Civiltà Romana fino a Piazza Giovanni Agnelli
- Viale dell'Arte e visione esterna Palazzo dei Congressi di Adalberto Libera
- Sosta in Piazza John Kennedy
- Piazzale delle Nazioni Unite dove sorgono il Palazzo dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e il Palazzo delle Assicurazioni con i bassorilievi di Mirko Basaldella
- Viale della Civiltà del Lavoro sul quale sorge il Palazzo degli Uffici e dove è collocato un bassorilievo di Publio Morbiducci
- Il Palazzo della Civiltà del Lavoro: l'architettura e le sculture.

Obiettivi didattico-formativi:

La visita ha l'obiettivo di far conoscere dal vivo e percepire nel gigantismo degli spazi, nella monumentalità delle architetture e delle decorazioni, la città "nuova" concepita dal fascismo e altrimenti completata nel secondo dopoguerra. Le vicende storiche e urbanistiche di Roma durante il ventennio fascista determinano una nuova forma della città come fabbrica del consenso in cui confluiscono posizioni diverse sull'architettura e sulla formulazione di un linguaggio moderno in rapporto alla tradizione classica e al mito della romanità. L'idea della città nuova trovava la sua connotazione nei tre fori, Foro Mussolini, Foro Italico e soprattutto l'E42. Quest'ultima realizzazione vedrà il suo compimento soltanto dopo la guerra e sarà ultimata negli anni Sessanta. Relativamente agli interventi del Ventennio, sarà analizzata tra l'altro la funzione celebrativa e propagandistica di architettura e arti figurative su scala monumentale, e le diverse formulazioni di un linguaggio adeguato alla modernità.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).
La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

BOLZA

185. Titolo: Nettuno e i miti del mare
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata e laboratorio didattico
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita/laboratorio di 2 ore
Sede di svolgimento: Villa c.d. di Plinio a Castel Fusano – Municipio X – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Percorso alla scoperta di miti, strumenti musicali e fauna marittima attraverso l'esame e la riproduzione del bellissimo mosaico pavimentale delle terme della villa della Palombara.

Dopo una visita guidata alla villa romana e in particolare alle terme con il bellissimo mosaico con corteggio di divinità marine, gli studenti e le studentesse saranno impegnati in un laboratorio didattico di ricostruzione grafico-disegnativa e nella lettura storico analitica dei diversi elementi del mosaico, finalizzata all'individuazione delle matrici naturalistiche e fantasiose ed alla comprensione delle simbologie delle iconografie scelte.

Il materiale da disegno è fornito dall'organizzazione. Se si preferisce si può portare anche da casa (album da disegno, matita, gomma, matite colorate).

Obiettivi didattico-formativi:

Conoscenza del contesto archeologico della Villa cd. di Plinio, mentre la finalità della parte laboratoriale è volta a decifrare e comprendere gli elementi storici, naturalistici e mitologici dell'iconografia antica, tipica di ambienti marittimi e termali, attraverso il disegno manuale che permette una maggiore interiorizzazione di ciò che si è appreso.

Il progetto mira inoltre a migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma e città metropolitana, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita/laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

186. Titolo: Una gita a Ostia con Plinio il Giovane
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Visita guidata
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Villa c.d. di Plinio a Castel Fusano – Municipio X – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura, educazione ambientale

Descrizione del progetto:

La lettura di brani di scrittori antichi e moderni ci guida alla scoperta dell'aspetto del litorale e delle ville marittime in età romana e delle trasformazioni fino all'età moderna.

La villa romana che sorgeva sulla spiaggia oggi si trova distante circa 400 metri dal mare: cosa è successo? Attraverso una visita guidata sceneggiata che si svolgerà nella villa e nel bosco circostante, saranno gli stessi autori romani a portare studenti e studentesse nella villa marittima antica e a guidarli nella comprensione dei mutamenti del paesaggio dall'antichità ad oggi.

Obiettivi didattico-formativi:

Prendere conoscenza dell'aspetto del territorio in età antica, delle problematiche geologiche e del rischio ambientale di un ecosistema fragile come quello costiero.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

187. Titolo: A cavallo di tre ponti
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti
Sede di svolgimento: Appuntamento a ponte Guglielmo Marconi (angolo Lungotevere di Pietra Papa) – Municipio XI – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Tra i Municipi VIII e XI, in poco meno di due chilometri, ci sono tre ponti: il ponte dell'Industria, il ponte Guglielmo Marconi e il ponte della Scienza.

Tre ponti, tre epoche, diverse tecniche costruttive, ma soprattutto diverse storie.

Ponte dell'Industria fu costruito nella seconda metà dell'Ottocento per il traffico ferroviario ed ha subito nel corso degli anni numerose trasformazioni. È stato protagonista di eventi storici e calamitosi ed è stato set di diverse pellicole cinematografiche. Ponte Marconi, il più lungo di Roma, fu iniziato alla fine degli anni Trenta del Novecento. A causa della guerra i lavori furono interrotti per essere ripresi nel 1953 e terminare due anni dopo. Più recente la storia del ponte della Scienza, destinato al traffico ciclo-pedonale, che dopo un concorso internazionale e una lunga genesi, viene inaugurato nel 2014 e intitolato a Rita Levi Montalcini.

Nonostante le diverse storie, strutture e funzioni tutti e tre i ponti uniscono parti della città che altrimenti sarebbero divise e non comunicanti.

Obiettivi didattico-formativi:

L'area, che in antico è stata tra gli approdi più importanti della città, è divenuta, in epoca più recente, crocevia di diversi quartieri, snodo nevralgico del traffico veicolare e attualmente oggetto di un rilevante intervento di riqualificazione della sua sponda sinistra con la realizzazione del Parco Regionale Tevere Marconi. Un itinerario alla scoperta di una parte del territorio del Municipio XI, della sua storia e dei suoi ponti che ne hanno definito l'aspetto, inciso sulla sua crescita demografica e consentito lo sviluppo di numerose attività industriali e commerciali.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

188. Titolo: Invito a Villa Doria Pamphilj, quattro secoli di arte e storia nel verde
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 3 ore
Sede di svolgimento: Appuntamento all'ingresso di Villa Doria Pamphilj in via di S. Pancrazio – Municipi XII e XIII – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

La visita, impostata come una piacevole passeggiata in una delle ville più ampie e belle di Roma, promette un incontro affascinante con la bellezza paesistica della campagna romana immediatamente a ridosso della città (sede di fiorenti aziende agricole all'avanguardia nelle tecniche agronomiche dell'epoca), consentendo nel contempo di illustrare gli interventi artistici e monumentali che di questo settore di Roma hanno fatto il luogo di raffinate residenze patrizie fuori le mura. Durante la passeggiata, che prende avvio dall'ingresso antistante Porta S. Pancrazio (Largo 3 giugno 1849) per arrivare sino all'area del lago, sarà così possibile apprezzare le più significative emergenze architettoniche-monumentali presenti all'interno della villa (dall'Arco dei Quattro Venti, al Casino Corsini, al Casino Algardi, fino a Villa Vecchia) illustrando anche la complessa progettazione dei diversi settori del parco della villa con le relative fontane artistiche, comprendenti uno splendido giardino all'italiana annesso al Casino del Bel Respiro (il Giardino Segreto), una sorta di orto botanico di gusto romantico (Il Giardino del Teatro) e la sistemazione paesistica del rinomato laghetto.

Obiettivi didattico-formativi:

Approfondire la percezione della ricchezza storica e monumentale della villa più grande e amata di Roma attraverso la conoscenza delle sue vicende nei secoli, ed educare alla conoscenza dei giardini storici, acuendo la capacità di osservazione rispetto a stili ed epoche dell'architettura del verde e degli arredi delle ville storiche romane.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

189. Titolo: Ponte Milvio. Duemila anni di storia
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Itinerario guidato
Periodo di realizzazione e durata: Anno scolastico 2023/2024 – 1 itinerario di 1 ora
Sede di svolgimento: Appuntamento a ponte Milvio, Torretta del Valadier (lato viale di Tor di Quinto) – Municipio XV – Roma
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Ponte Milvio, uno dei più antichi di Roma, viene ricordato con questo nome per la prima volta da Tito Livio in relazione alla battaglia del Metauro (207 a.C.) e successivamente (312) per quella tra Costantino I e Massenzio. Passaggio obbligato per l'accesso alla città, nei secoli ponte Milvio è stato teatro di battaglie e punto di accesso di truppe e di solenni cortei. Più volte danneggiato dalle piene del Tevere e dagli assedi militari, negli ultimi anni il ponte è diventato il luogo delle promesse d'amore, creando nuovi e insidiosi problemi di conservazione.

Obiettivi didattico-formativi:

Una visita alla scoperta del ponte attraverso epigrafi, iscrizioni, elementi decorativi, stampe e disegni che testimoniano la storia del monumento dalle sue origini ai nostri giorni. Il racconto delle vicende conservative sarà l'occasione per riflettere sui principali fenomeni di degrado a cui sono esposti in generale i monumenti di Roma e per raccontare gli interventi di restauro e manutenzione del monumento promossi nel corso degli anni dalla Sovrintendenza Capitolina con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della salvaguardia del patrimonio culturale.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

Metodologia e modalità di svolgimento:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta al numero 060608 (aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00).

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti, comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

190. Titolo: Roma racconta
Promosso da: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Destinatari: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi IV e V) – docenti
Disponibilità potenzialmente illimitata
Tipologia: Ciclo di conferenze
Periodo di realizzazione e durata: da metà ottobre 2023 a giugno 2024 – 2 eventi a settimana
Sede di svolgimento: Musei della Sovrintendenza Capitolina
Modalità di prenotazione: Telefonicamente allo 060608
Tag: arte e cultura

Descrizione del progetto:

Roma racconta è il ciclo di conferenze, a cura del Servizio Coordinamento Attività didattiche di Sovrintendenza, in cui direttori e direttrici di museo, curatori e curatrici, studiosi e studiose, e docenti universitari/ie presentano esperienze e analisi, in un programma che mescola e integra gli studi umanistici al fine di delineare quali sono i professionisti e le professioniste, gli esperti e le esperte, gli studiosi e le studiose, gli artisti e le artiste, i campi applicativi e di indagine che ruotano intorno al grande mondo del patrimonio culturale della nostra città. Il programma si articola in diversi ambiti tematici: Roma racconta le mostre, il patrimonio, l'archeologia, le collezioni, gli archivi, gli artisti, le nuove tecnologie, il medioevo, il settecento, il teatro, il paesaggio...

Obiettivi didattico-formativi:

- conoscere in modo partecipato il patrimonio culturale gestito dalla Sovrintendenza Capitolina
- migliorare la conoscenza di Musei, aree archeologiche e complessi monumentali e di tutti i luoghi della cultura di Roma, in una prospettiva interdisciplinare
- comprendere i professionisti e le professioniste che ruotano intorno al grande mondo del patrimonio culturale.

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il programma offre varie modalità di confronto, come conferenze, presentazioni di volumi, tavole rotonde in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali (es.: Sapienza Università di Roma, Phillips Collection, Washington DC; Quadriennale di Roma, dell'Istituto Storico italiano per il Medio Evo, l'Istituto Archeologico Germanico di Roma ecc.). La Sovrintendenza è ente formatore, in quanto gli incontri sono destinati a supportare docenti e studenti/esse universitari/ie nella loro formazione permanente. I/le docenti si avvalgono della partecipazione a Roma Racconta per il loro aggiornamento grazie alla presenza del programma nella piattaforma S.O.F.I.A. del Ministero dell'Istruzione. La Sovrintendenza, inoltre, è in continuo dialogo anche con le comunità di studenti/esse universitari/ie di Roma. La partecipazione alle conferenze di Roma Racconta dà loro diritto al riconoscimento di CFU e CFA in Altre Attività Formative nell'ambito di alcuni corsi di laurea delle principali Università e Accademie di Roma. Ma il programma non è destinato solo alla formazione specifica di studenti/esse e docenti, ma anche ad arricchire la conoscenza da parte di tutti i cittadini e le cittadine che possono sentirsi parte attiva e consapevole del ricco e stratificato patrimonio culturale di Roma. Tutte le iniziative sono erogate o in modalità mista (in presenza e online), che consente una partecipazione che va oltre Roma e Città Metropolitana, o solo in presenza al fine di favorire una partecipazione fisica e non solo virtuale da parte di tutte e tutti, perché formarsi con la Sovrintendenza Capitolina significa anche vivere gli straordinari luoghi della cultura che gestisce e valorizza: dai Musei alle aree archeologiche, dai complessi monumentali agli Archivi storici. Il programma è valido per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR. Le iniziative formative saranno attivate nel Catalogo della piattaforma (soggetto erogatore dell'iniziativa: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali). È previsto il rilascio di un attestato di partecipazione valido per la formazione e l'aggiornamento docenti. A conclusione dell'appuntamento l'attestato può essere richiesto all'indirizzo info_didatticasovrintendenza@comune.roma.it indicando i propri dati anagrafici e l'Istituto scolastico di appartenenza. Senza queste informazioni non sarà possibile rilasciare gli attestati.

Partenariati/collaborazioni:

Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Roma Tre, Accademia di Belle Arti di Roma.

Roma Capitale

Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro

Claudia Pratelli

Direttrice *ad interim* del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale

Antonella Caprioli

Direttore della Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico

Angela Levatino

Responsabile del Servizio interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa, servizi integrativi e progetti speciali per l'infanzia e l'adolescenza

Loreta Lombardi

Il catalogo è stato curato, per l'Ufficio Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa e proposte progettuali rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e per l'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro da

Nunzia Costabile, Roberta Ferretti, Dina Giuseppetti

Grafica e impaginazione

Industria Grafica S.r.l.

(Copertina)

ROMA SCUOLA APERTA

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
II edizione
a.s. 2023/2024

www.comune.roma.it